

2016

YEARBOOK OF ITALIAN REAL ESTATE FUNDS, SIIQ, COMPANIES AND LAW FIRMS

Special issue – Real Estate Convention Italy

RE ITALY L'IMMOBILIARE
A CONVEGNO

MONITORIMMOBILIARE
Italian Real Estate News Il più letto in Italia



MONITORIMMOBILIARE
Italian Real Estate News Il più letto in Italia

ANNUARIO 2016
© Giornalisti Associati Srl
monitorimmobiliare.it

Testata giornalistica registrata 11-11-11,
n° 546, al Tribunale di Milano.
Direttore responsabile Maurizio Cannone

RE ITALY

L'IMMOBILIARE
A CONVEGNO

REALIZZATO DA

GA

Giornalisti Associati Srl
www.giornalistiassociati.it

IN COLLABORAZIONE CON



ASSOIMMOBILIARE
Associazione dell'Industria Immobiliare

CON LA PARTNERSHIP
SCIENTIFICA DI



FEDERIMMOBILIARE

COMITATO SCIENTIFICO E D'INDIRIZZO RE ITALY

PRESIDENTI:

MAURIZIO CANNONE, FONDATORE
MARZIA MORENA, POLITECNICO DI MILANO
ROBERTO BUSSO, ASSOIMMOBILIARE

Non esistono grandi scoperte né reale progresso finché sulla terra esiste un bambino infelice.

Cerca di diventare non una persona di successo ma piuttosto una persona di valore.

Albert Einstein

La presente pubblicazione è distribuita presso:

RE ITALY,
Convegni InFormazione di Monitorimmobiliare,
principali eventi del Real Estate
in Italia e all'estero, principali Associazioni

Per richiedere il volume:
info@monitorimmobiliare.it

PER IL LETTORE

Settima edizione
dell'Annuario del Real Estate italiano, Fondi Immobiliari,
Siiq, Aziende e Studi Legali del Real Estate

Uno strumento di **consultazione per il lavoro quotidiano,**
uno strumento di **comunicazione per gli operatori**

(i dati raccolti sono forniti dalle aziende e si riferiscono al 22 - 05 - 2016)

SOMMARIO

7a Edizione 2016 - Giugno 2016
6a Edizione 2015 - Giugno 2015
5a Edizione 2014 - Giugno 2014
4a Edizione 2013 - Giugno 2013
3a Edizione 2012/2013 - Maggio 2012
2a Edizione 2012 - Novembre 2011
1a Edizione 2011 - Giugno 2011

Copyright © Giornalisti Associati Srl
Proprietaria del marchio Monitorimmobiliare.it
Tutti i diritti riservati

Art Director & Graphic Designer Jacopo Basanisi
Stampato presso Grafiche Vela - Binasco (Mi)

10 Real Estate for the recovery of Italy

12 Italian real estate funds

24 The skills of the Finance and Real Estate Services for the relaunch of the country

26 Major draft legislation to Zero Cost for the recovery of the Italian Real Estate

36 CDP Immobiliare, a leading italian real estate developer

40 Rics Futures

44 Real estate as a tool to enhance the urban districts

46 E' tempo di una nuova politica industriale per il settore

48 BNP Paribas REIM Index

54 Confirmation of the slow recovery of the real estate market, but property prices continue to fall

63 SGR Italian SGR companies

83 Studi Legali Digest of Real Estate law firms

91 Real Estate Digest of italian Real Estate companies

104 Reitaly 2016

113 News Review 2015/2016

191 Indice dei nomi

212 Monitorimmobiliare.it

220 Campagna abbonamenti 2016-2017

Real Estate for the recovery of Italy

Con il Real Estate riparte il Paese

Assoimmobiliare, l'Associazione della finanza e dei servizi immobiliari, lavora per favorire una maggiore presenza, nel nostro Paese, di Operatori sempre più professionali, italiani ed internazionali, nell'ottica di un mercato globale internazionale con standard e buone pratiche evolute, anche

Assoimmobiliare, the Association of finance and real estate services, works to promote a greater presence, in Italy, of more and more professional Operators, Italian and international, in view of a global market with international standards and best practices, in order to increase the inflow of capital necessary for a stable recovery of the sector. This goal is closer today, thanks to the innovations made by some regulatory improvements, whose themes are strategic for the recovery of the country, and which are, in part, already been launched in the last annuity, and are partly contained in Def 2016, and/or in other measures

al fine di incrementare l'afflusso dei capitali necessari ad una stabile ripresa del Settore. Tale obiettivo appare oggi più



in the study, with the aim to provide our housing market tools and models modern and flexible. Real-estate Funds, REITs and SICAF, in fact, are vehicles transparent and known to each investor, whether Italian or



Aldo Mazzocco
Chairman Assoimmobiliare

vicino, grazie alle possibili innovazioni apportate, nell'ordinamento italiano, da alcuni perfezionamenti

foreign. Very important also the guarantee offered on the management by the supervisory duties of the competent institutions, in addition to a rigorous monitoring of

normativi i cui temi sono strategici per la ripresa del Paese, e che sono, in parte, già stati varati nelle ultime annualità, in parte contenuti nel Def 2016, e/o in altri provvedimenti allo studio, con lo scopo di dotare il nostro mercato immobiliare di strumenti e modelli moderni e flessibili. Sia i Fondi immobiliari, sia le SIQ, sia le SICAF, infatti, sono veicoli trasparenti e

noti a ciascun investitore, sia esso italiano o estero. Molto importante, inoltre, è la garanzia offerta, sulla gestione dagli obblighi di vigilanza, dalle istituzioni competenti, oltre ad un rigoroso monitoraggio delle pratiche gestionali, siano esse delegate a strutture operative interne sia esterne. È ora urgente che, alla luce di queste innovazioni normative, già effettuate ed in itinere, il

mercato si riorganizzi anche sul versante dell'offerta, dando vita ad una nuova generazione di veicoli moderni ed efficienti e lasciando al passato i vecchi modi di gestire l'investimento immobiliare, creando un prodotto sempre più pronto e comparabile a livello internazionale anche per gli aspetti legati al linguaggio e alla semplificazione delle prassi e degli impianti normativi.



management practices, whether they are delegated to both external and internal operational structures. According with these regulatory changes - made and in the

pipeline - it is urgent, now, that the market reorganize the supply side, creating a new generation of modern and efficient vehicles and leaving behind the old ways of managing the real estate

investment, creating a product more and more ready to be comparable internationally, also for issues related to language and to the simplification of practices and regulatory systems.



Italian Real Estate Funds

Nomisma for Assoimmobiliare and Assoimmobiliare's considerations on listed Property companies

I fondi immobiliari italiani Nomisma per Assoimmobiliare e considerazioni Assoimmobiliare sulle quotate

Luca Dondi,
Gianluigi Chiaro - Nomisma

Il recepimento nell'ordinamento italiano della direttiva 2011/61/UE (conosciuta come AIFMD), relativa ai gestori di fondi di

investimento alternativi (GEFIA) si è concluso con successo. Le modifiche legislative intervenute non hanno trasformato l'assetto

istituzionale del settore, già modificato dagli interventi di Banca d'Italia e Consob posti in essere a partire dal 2010.

The process of transposing the Directive 2011/61/EU (also known as AIFMD, Alternative Investment Fund Managers Directive), has been completed successfully. Eventual legislative amendments did not change the institutional framework of

the sector, which was already modified by Bank of Italy and Consob's interventions – put in place starting from 2010. Conversely, major problems arose from assets depreciation and funds expiration in conjunction with the economic

crisis, which required a specific revision of the so-called "Competitiveness Decree" of 2014. Despite the timely regulatory intervention, the numerous funds – unthinkable for many other financial assets – keep taking actions to extend

	31/12/2008	31/12/2010	31/12/2012	31/12/2014	30/06/2015
Top 5 IMCOs	22,5	25,5	27,3	30,5	31,0
Top 10 IMCOs	28,7	33,6	35,9	42,4	42,9
Total	42,4	50,6	53,4	58,4	58,5
Top 5 share of Total	53,1%	50,4%	51,0%	52,2%	53,0%
Top 10 share of Total	67,7%	66,5%	67,2%	72,6%	73,3%

* Nomisma estimates.
Source: Nomisma elaborations on Assogestioni, Bank of Italy and SGR data.

	99	00	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12	13	14	15
Total of operational funds	3	6	11	14	19	31	61	119	174	229	267	296	329	351	364	392	417
Retail	3	6	10	12	14	19	23	29	30	29	27	27	28	27	26	27	26
Reserved	0	0	1	2	5	12	38	90	144	200	240	269	301	324	338	365	391
IMCOs operational in the sector	3	5	9	10	10	14	26	33	48	51	55	56	54	49	46	44	37

Source: Bank of Italy.

Al contrario, i problemi maggiori sono derivati dalle forti svalutazioni dei cespiti e dalle scadenze di numerosi fondi in corrispondenza della crisi, per i quali si è resa necessaria una specifica visione nel cosiddetto Decreto Competitività del 2014. Nonostante il puntuale intervento normativo, impensabili per molti altri impieghi finanziari, sono i numerosi fondi che continuano

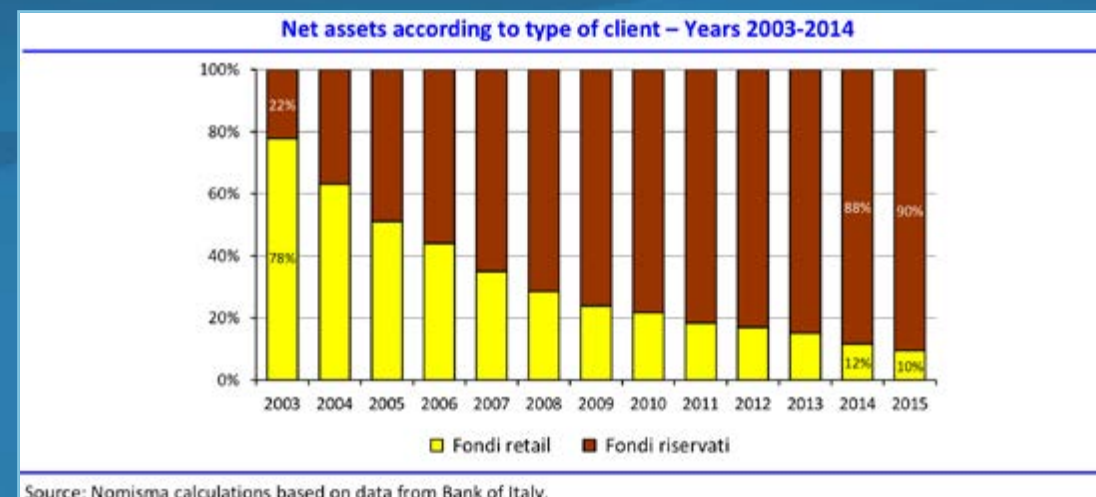
ad adottare iniziative per il differimento delle scadenze, trascurando i rischi reputazionali e legali che, invece, si sono iniziati a palesare (si veda a proposito la vicenda del fondo Olinda). Le fusioni tra SGR avvenute negli ultimi anni e lo spostamento degli investimenti dal segmento retail a quello riservato, hanno contribuito a snellire le strutture e favorito economie di scala

altrimenti difficili da conseguire. Tale tendenza emerge dal costante aumento del peso delle prime 5 e 10 SGR rispetto agli attivi gestiti, collocatisi, in totale, poco al di sopra dei 60 miliardi di euro. Nel corso della seconda metà del 2015, anche il numero di fondi immobiliari riservati è continuato a crescere, superando le 390 iniziative. Il numero di veicoli retail è,

the maturities, disregarding the potential risks, both reputational and legal, which, though, have

become increasingly manifest (see for example the Olinda fund story).

The mergers between IMCOs of the last few years, paired with a shift in investments from



invece, rimasto stabile a 26 unità. Nonostante il costante aumento dei fondi, le società di gestione del risparmio continuano ad essere 37, in controtendenza rispetto agli anni passati quando si era arrivati anche a 56 SGR autorizzate. Tale concentrazione, come

accennato, è il risultato della crisi immobiliare e, al contempo, delle previsioni regolamentari introdotte nell'ordinamento italiano per migliorare l'affidabilità di un segmento altrimenti destinato a rimanere fragile, quando non addirittura esposto a condotte opportunistiche. Anche la

suddivisione del patrimonio netto tra fondi riservati e retail si è ulteriormente polarizzata, con circa il 90% del patrimonio detenuto da strumenti di tipo riservato e il restante 10% gestito ancora da fondi di tipo retail, solo in ragione della lentezza con cui prosegue il processo di liquidazione delle iniziative.

STIAMO COSTRUENDO CON TUTTI VOI UN FUTURO PIÙ SOLIDO



DOTT. H.

Changing value of the assets of retail real estate funds by year of maturity

Expiry	Situation in 31/12/2013		Situation in 31/12/2014		Situation in 31/12/2015	
	Number of maturing funds	Real estate assets and property rights (millions of Euros)	Number of maturing funds	Real estate assets and property rights (millions of Euros)	Number of maturing funds	Real estate assets and property rights (millions of Euros)
2013	-	-	-	-	-	-
2014	3	1.105	-	-	-	-
2015	4	815	1	244	-	-
2016	6	1.415	6	1.242	4	413
2017	5	770	8	1.387	8	1.178
2018	1	549	4	677	5	786
2019	2	489	2	438	4	1.053
2020	2	337	1	319	1	303
2021	1	298	1	289	1	283
Total	24	5.777	23	4.598	23	4.015

Note: in the calculations, both the already decided extensions and eventual grace periods (three additional years) have been contemplated. The expiry date of the Alpha fund (2019) refers to the Business Plan as reported in the financial statement of 30/06/2012. Europa Immobiliare N.1 fund's assets and property rights refer to the Business Plan net of divestments, which occurred during the semester.

Source: Nomisma calculations based on the financial statements of the funds.

the retail sector to the reserved one, contributed to slimming down structures and promoting economies of scale, which would have been hard to attain otherwise. This trend arises from the constant weight increase of the first 5 and 10 IMCOs with regards to the assets under management, which amounted to, in total, slightly more than 60

billion Euros. In the second half of 2015, there was an increase also in the number of reserved real estate funds, which exceeded 390 initiatives. On the other hand, retail vehicles remained stable, amounting to 26 units. Despite the constant funds increase, IMCOs are still 37, contrary to the previous years,

in which 56 authorized IMCOs were created. This reduction, as mentioned before, is due to the real estate crisis and, at the same time, to regulatory requirements introduced in the Italian law in order to improve the trustworthiness of a sector which would have otherwise remained fragile, if not directly exposed to opportunistic

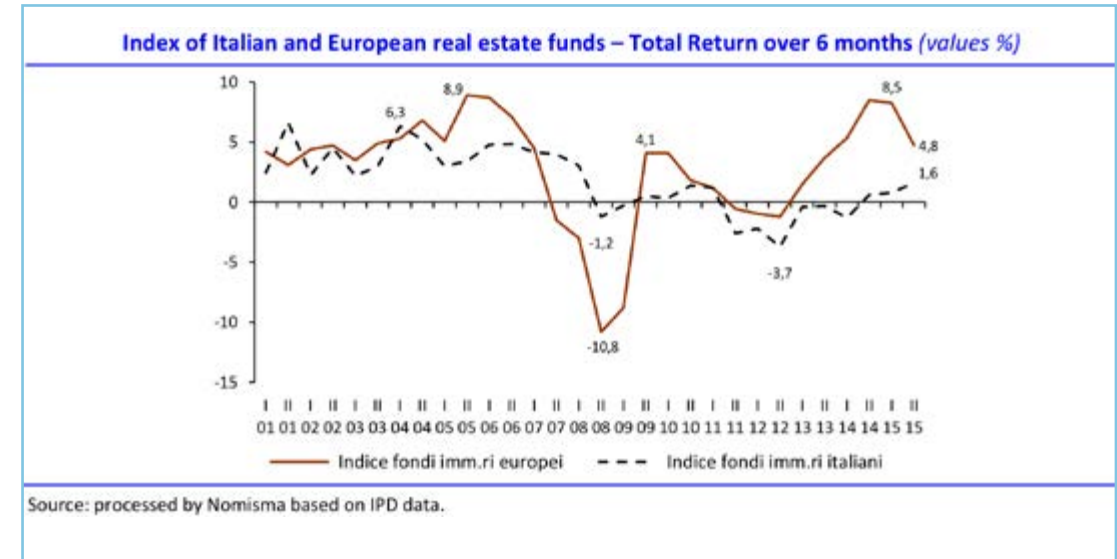
IDeA FIMIT sgr

Via Mercadante 18 00198 Roma
 T. (+39) 06 681631 F. (+39) 06 68192090
 Via Brera 21 20121 Milano
 T. (+39) 02 725171 F. (+39) 02 72021939

Italy – Changes in the value of real estate assets in retail funds (millions of Euros)

Semester	Real estate assets and property rights in portfolios	Acquisitions	Disposals	Balance	Net variation in real estate earnings	Changes in real estate earnings net of movements in portfolios
I sem. 2009	8.382	95	310	8.167	-1,32%	-
II sem. 2009	8.101	163	296	7.969	-2,43%	-0,81%
I sem. 2010	7.958	3	186	7.774	-2,44%	-0,14%
II sem. 2010	7.769	160	624	7.305	-6,03%	-0,07%
I sem. 2011	7.272	38	120	7.190	-1,57%	-0,45%
II sem. 2011	7.076	103	219	6.960	-3,20%	-1,59%
I sem. 2012	6.811	-	31	6.780	-2,59%	-2,15%
II sem. 2012	6.652	22	175	6.498	-4,15%	-1,89%
I sem. 2013	6.346	-	97	6.249	-3,83%	-2,35%
II sem. 2013	6.138	-	358	5.780	-7,51%	-1,78%
I sem. 2014	5.495	-	191	5.304	-8,23%	-4,93%
II sem. 2014	5.211	-	614	4.598	-13,32%	-1,75%
I sem. 2015	4.515	-	131	4.384	-4,83%	-1,98%
II sem. 2015	4.284	-	269	4.015	-8,40%	-2,27%

Note: Piramide Global and Caravaggio funds were liquidated prior to 31/12/2010. The Dolomit fund was liquidated during 2013. The Olinda fund has been liquidated on February 2015.
Source: Nomisma elaborations based on various data sources.



A tale proposito, l’attività dismissoria dei veicoli retail è proseguita anche nel corso

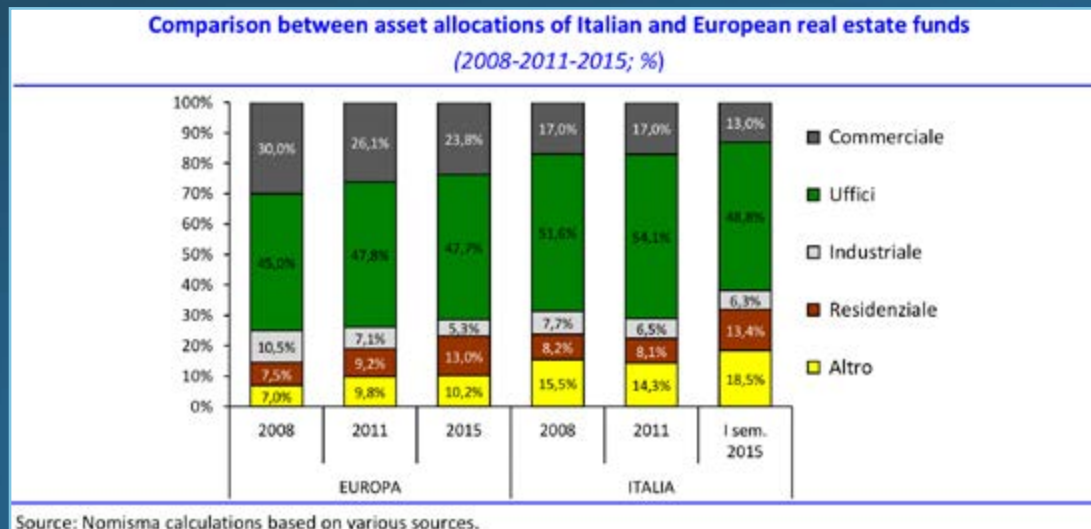
della seconda parte del 2015, con circa 270 milioni di euro di disinvestimenti.

A consuntivo d’anno, il turnover ha riguardato asset di valore pari a circa 400 milioni di euro.

behaviours. The division of net assets between retail funds and

reserved funds became even clearer. Reserved vehicles now

hold 90%, with the remaining 10% still managed by retail



funds, only because liquidating initiatives is taking a long time. In this context, disposal activities for retail vehicles continued also in the second half of 2015, with around 270 million Euros worth of divestments. Final figures show that the turnover concerned assets of about 400 million Euros. These volumes are far from being astounding, especially when compared to the 4 billion Euros that must still be alienated by 2022, peaking at 1.2 billion Euros in 2017 and 1 billion in 2019. Within this framework, the “Competitiveness Decree”, which allowed for the extension of some maturities, apparently postponed a problem which

will repeat itself in the short term, only slightly downsized. Indeed, at the beginning of 2016, some funds approved for further extensions, showing that IMCOs are still struggling to decommission properties in due time. In particular, in January, Atlantic 1 (managed by IDeA FIMIT SGR) and Amundi Europa (managed by Amundi Re Italia SGR), approved further maturities’ extensions, in both cases postponed to 2019. Meanwhile, real estate funds’ depreciation continued, increasing the chances of en bloc disposal of portfolios, even potentially discounted, as an alternative to the extensions policy.

By the end of 2015, 22.7% of properties owned by real estate funds were vacant. It is a rather high share, in any case sufficient to contribute to a further half-yearly reduction of managed assets by -2.27% (tab. 4.8). This downsizing is mainly due to the performance of certain funds. If, in the first half of the year, Risparmio Immobiliare Energia Uno was responsible for a significant reduction in real estate earnings, equal to 13.4%, it was BNL Portfolio Immobiliare (-13.32%), Invest Real Security (-7.76%), Estense Distribuzione (-7.36%) and Atlantic 2 (-6.30%) which, in the second half of the year, dragged downward the total value of the assets.

La modestia di tali volumi risulta del tutto evidente se messi a confronto con i 4 miliardi che restano ancora da alienare entro il 2022, con un picco di circa 1,2 miliardi di euro nel 2017 e di 1 miliardo nel 2019. In tale quadro, il Decreto Competitività, che ha consentito il differimento di talune scadenze, sembra aver solamente posticipato un problema destinato a riproporsi entro breve in misura solo in minima parte ridimensionata. All'inizio del 2016, infatti, alcuni fondi hanno deliberato ulteriori dilazioni, segno della prosecuzione delle difficoltà delle SGR a dismettere gli immobili nei tempi prestabiliti. In particolare, a gennaio Atlantic 1 gestito da IDEa FIMIT SGR

e Amundi Europa, gestito da Amundi Re Italia SGR, hanno approvato ulteriori allungamenti delle scadenze, posticipandole, in entrambi i casi, fino al 2019. In parallelo, sono proseguite le svalutazioni dei patrimoni immobiliari dei fondi, ampliando le possibilità di dismissione in blocco dei portafogli, eventualmente anche a sconto, piuttosto che reiterare la politica delle proroghe. Al termine del 2015, il patrimonio immobiliare di proprietà dei fondi immobiliari retail risultava sfitto per circa il 22,7%. Si tratta di una quota abbastanza elevata e, comunque, sufficiente a concorrere ad un'ulteriore riduzione semestrale del valore del patrimonio gestito, in misura

in media pari al -2,27% (tav. 4.8). Il ridimensionamento dei valori è dovuto in particolare all'andamento di taluni fondi. Se nella prima parte dell'anno Risparmio Immobiliare Energia Uno aveva fatto registrare una marcata riduzione dell'attivo, pari al 13,4%, nella seconda sono stati BNL Portfolio Immobiliare (-13,32%), Invest Real Security (-7,76%), Estense Distribuzione (-7,36%) e Atlantic 2 (-6,30%) a trascinare verso il basso complessivo del patrimonio. La flessione netta osservata nell'ultimo semestre, se sommata alle precedenti, porta ad una riduzione, dal 2009 ad oggi, pari al 23,3%. Il calo risulta coerente con la differenza, attestatasi al 15,5%,

tra il valore del patrimonio immobiliare riportato a fine 2015 nei bilanci dei fondi immobiliari retail (costo storico incrementato degli oneri capitalizzati), pari a 4,75 miliardi di euro, e il valore degli attivi immobiliari pubblicato da Banca d'Italia,

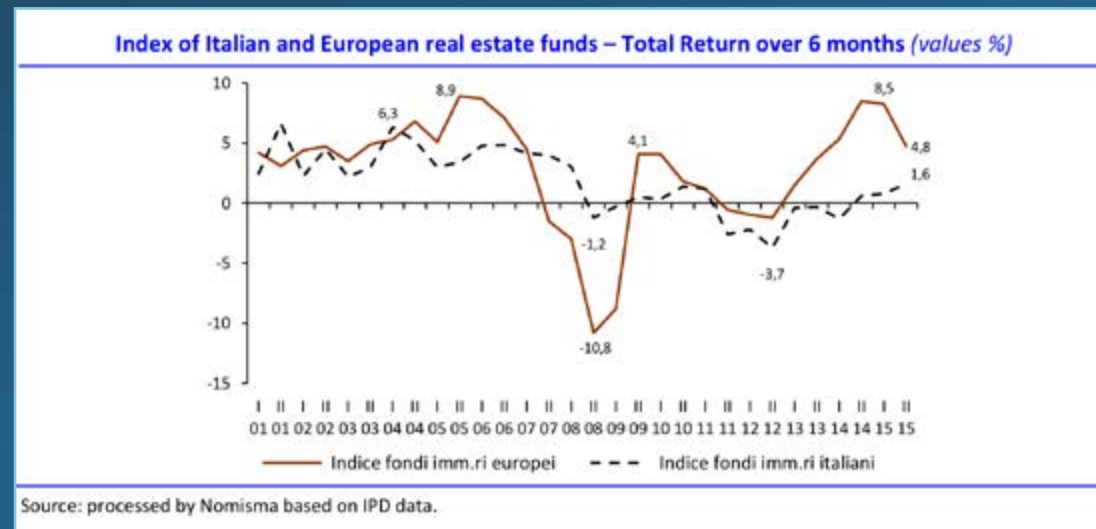
pari a 4,12 miliardi di euro. Per quanto riguarda l'asset allocation, in attesa dei dati riferiti al secondo semestre del 2015 dei fondi italiani, a livello europeo si evidenzia un aumento della quota di investimenti residenziali, a

fronte della riduzione del peso degli immobili direzionali e commerciali, che si confermano comunque le tipologie più ricercate. Nonostante le citate criticità del settore, la redditività media dei fondi immobiliari italiani relativa

The net reduction of the last half, if added to the previous ones,

accounts for a 23.3% decrease in value from 2009 till today.

This is coherent with the difference of 15.5% between



Performance of closed-end real estate funds listed under Italian law

Name of the fund	Manager of the fund	Latest expiry	Dividends I/2016	Refunds I/2016	Dividends II/2015	Refunds II/2015	NAV amended at 30/06/2015	NAV at 31/12/2015	Performance** I/15	Performance** 2015	% discount on NAV 16/03/2016
Amundi RE Europa	Amundi Re Italia SGR	2019 ⁽¹⁾		59,0			2.206	2.242	1,03%	4,35%	-54,2%
Amundi RE Italia	Amundi Re Italia SGR	2016					2.061	2.058	-0,12%	-1,69%	-59,7%
Atlantic 1	IDEa FIMIT SGR	2019 ⁽²⁾	6,0		21,0		475	478	0,56%	4,71%	-36,6%
Atlantic 2	IDEa FIMIT SGR	2018 ⁽³⁾					181	157	-12,87%	-11,50%	-35,5%
BNL Portfolio Immobiliare	BNP Paribas REIM SGR SpA	2016 ⁽⁴⁾					909	794	-12,61%	-15,22%	-31,4%
Estense Grande Distribuzione	BNP Paribas REIM SGR SpA	2016 ⁽⁵⁾		25,0			967	885	-8,52%	-6,67%	-18,3%
Europa Immobiliare N 1	Veggest SGR	2017 ⁽⁶⁾		210,0			1.562	1.557	-0,35%	-2,34%	-4,9%
Fondo Alpha	IDEa FIMIT SGR	2019 ⁽⁷⁾				97,0	3.392	3.336	-1,62%	-4,16%	-69,4%
Fondo Beta	IDEa FIMIT SGR	2017 ⁽⁸⁾		1,5		5,5	232	222	-4,28%	-3,24%	-46,2%
Fondo Delta	IDEa FIMIT SGR	2017 ⁽⁹⁾					92	92	-0,82%	-0,33%	-53,0%
Immobiliare Dinamico ⁽¹⁰⁾	BNP Paribas REIM SGR SpA	2020					195	190	-2,32%	-8,12%	-70,3%
Immobiliare 2001	Investire SGR ⁽¹¹⁾	2017					3.880	3.739	-3,63%	-4,77%	-50,6%
Invest Real Security	Investire SGR ⁽¹²⁾	2016 ⁽¹³⁾			177,3		1.679	1.556	-7,03%	-15,90%	-39,3%
Investitico	Aedes BPM Real Estate SGR	2018 ⁽¹⁴⁾		280,0			2.151	2.174	1,10%	3,08%	-12,4%
Mediolanum RE Classe A ⁽¹⁵⁾	Mediolanum Gestione Fondi SGR	2021					6	6	0,68%	0,21%	-52,0%
Mediolanum RE Classe B ⁽¹⁶⁾	Mediolanum Gestione Fondi SGR	2021	0,1		0,1		4	4	0,68%	0,21%	-49,5%
Obelisco	Investire Immobiliare SGR ⁽¹⁷⁾	2018 ⁽¹⁸⁾					1.521	1.378	-9,39%	-17,77%	-61,8%
Pola	Pola Fondi SGR	2018 ⁽¹⁹⁾				155,0	1.622	1.609	-0,74%	-1,80%	-45,3%
Risparmio Immobiliare Uno Energia	Pensplan Invest SGR	2018					3.685	3.511	-4,70%	-43,67%	119,3%
Securifondo	Investire SGR ⁽²⁰⁾	2017 ⁽²¹⁾		116,6		117,7	1.881	1.864	-0,86%	-0,32%	-45,8%
Socrate ⁽²²⁾	Fabrica SGR	2017				7,0	518	519	0,23%	1,02%	-59,0%
Tecla	Prelios SGR	2017 ⁽²³⁾				15,5	239	233	-2,28%	-0,82%	-44,5%
Unicredito Immobiliare Uno	Torre SGR	2017 ⁽²⁴⁾		125,0			2.002	1.954	-2,44%	-2,44%	-38,4%
Valore Immobiliare Globale	Castello SGR ⁽²⁵⁾	2019 ⁽²⁶⁾					2.101	2.127	1,27%	-0,28%	-44,3%

⁽¹⁾ Performance calculated according to the Dietz method. ⁽²⁾ Approved extensions without considering the 3-year grace period. ⁽³⁾ Considering the 3-year grace period. ⁽⁴⁾ The indicated figure refers to the Business Plan as reported in the financial statement of 30/06/2012. ⁽⁵⁾ The Immobiliare Dinamico fund is listed starting from May 2011. ⁽⁶⁾ The Mediolanum RE fund is listed starting from October 2012. ⁽⁷⁾ The Socrate fund is listed starting from February 2014. ⁽⁸⁾ As of 1 February 2013 Castello SGR was taken over by RREEF Fondimmobiliari SGR. ⁽⁹⁾ Refers to the last listing of the fund from 29/12/2014. The Olinda fund declared its liquidation on 25 February 2015. ⁽¹⁰⁾ On 19 December 2014, Beni Stabili Gestioni SGR and Polaris Real Estate SGR signed their merger and incorporation into Investire Immobiliare SGR. Source: Nomisma elaborations based on financial statements data.

property value attested at the end of 2015 in real estate retail funds' financial statements (historical cost plus capitalized expenses), which amounted to 4.75 billion Euros, and real estate earnings according to Banca d'Italia, equal to 4.12 billion Euros. As far as asset allocation is

concerned, while waiting for data referring to the second half of 2015 for Italian funds, on a European level, there has been an increase in residential investments, compared with the reduction in office and retail properties, which are still the most sought-after assets. Despite the critical issues of the

sector, average profitability of Italian real estate funds relating to the second half of 2015 has been positive and equal to 1.6% (in terms of total return), representing the synthesis of -6.5% for retail funds and -2.5% of reserved funds. On a European level, there has been a total return reduction,

all'ultimo semestre del 2015 è risultata positiva e pari, in termini di total return, all'1,6%, che rappresenta la sintesi del -6,5% dei fondi retail e del -2,5% dei fondi riservati. A livello europeo si segnala una flessione del total return dall'8,2% al 4,8%, che si mantiene comunque nettamente superiore a quello italiano. I recenti andamenti borsistici sono risultati piuttosto eterogenei a seconda dei periodi. In generale, tra giugno 2015 e gennaio 2016 le quotazioni sono aumentate costantemente, favorendo una riduzione dello sconto medio rispetto al NAV fino al 37%. Nel mese di febbraio tale tendenza si è bruscamente arrestata, con lo sconto sul

NAV riportatosi al 41,1%. Il peggioramento scaturisce dalle continue proroghe dei veicoli quotati che rendono incerto l'orizzonte temporale per gli investitori, dal progressivo ampliamento del tasso di sfitto e, infine, dalla sfiducia dei quotisti di effettivo realizzo dei valori alla base dei NAV che non sempre hanno trovato riscontro al momento della vendita. Solo per le iniziative ormai prossime alla conclusione, lo sconto sul NAV risulta pressoché azzerato, ma si tratta di pochi casi come, ad esempio, il fondo Europa Immobiliare N.1, per il quale il divario si attesta al 4,9%. Per quanto riguarda le performance, i fondi migliori, sia con riferimento al secondo semestre che a tutto il 2015, sono stati

Atlantic 1, Amundi RE Europa e Investietico. Al contrario, Risparmio Immobiliare Energia Uno, Invest Real Security e Obelisco continuano a stazionare in territorio negativo. Nonostante la fase non certamente brillante, nel corso della prima parte del 2016 verranno comunque distribuiti dividendi e effettuati rimborsi in misura maggiore rispetto alla seconda parte del 2015. I proventi riconosciuti raggiungeranno i 7,6 milioni di euro, mentre la restituzione delle quote passerà dai 55 milioni di euro di fine 2015 agli attuali 85,5 milioni di euro, in virtù delle ultime vendite effettuate. La liquidazione del fondo Olinda gestito da Prelios SGR,

from 8.2% to 4.8%, which is still substantially higher than the Italian one. Recent stock market trends were relatively heterogeneous according to the periods. Generally speaking, between June 2015 and January 2016, quotations increased consistently, encouraging a reduction of up to 37% in the average discount, compared to the NAV. However, in February, this trend came to a sudden stop, and discount increased to 41.1%. This deterioration arises from the continuous extensions of listed vehicles, which creates future uncertainties for investors, from the progressive expansion of

vacancy rates and, finally, from shareholders' mistrust in the actual realisation of values on which NAV is based, which have not always reflected into facts at the time of sale. NAV discount is almost cancelled only for those initiatives which are close to completion. This can be attested only in a few cases, such as the Europa Immobiliare N.1 fund, whose discount amounts to 4.9%. As far as performances are concerned, Atlantic 1, Amundi RE Europa and Investietico are the best-performing funds, both for the second half of 2015 and the whole year. Conversely, Risparmio Immobiliare Energia

Uno, Invest Real Security and Obelisco still remain in negative territories. Notwithstanding the rather subdued situation, during the first half of 2016 there was an increase in distributed dividends and refunds made with respect to the second half of 2015. Incomes paid will amount to 7.6 million Euros, while allowances' surrenders will go from 55 million Euros at the end of 2015 to 85.5 million Euros, by virtue of the last sales. Lastly, the liquidation of the Olinda fund managed by Prelios SGR is still having negative consequences as far as the relation between shareholders and company is concerned.



STUDIO
LEGALE E TRIBUTARIO

Oltre 120 professionisti garantiscono ai clienti servizi legali e fiscali di elevata qualità e aderenti alle esigenze del mercato. CBA adatta i suoi servizi e la sua organizzazione alle richieste del mercato, fornendo soluzioni integrate dal punto di vista legale, regolamentare e fiscale.

Il dipartimento Real Estate è leader nel mercato

CBA vanta una primaria esperienza nel settore del Real Estate, avendo sviluppato capacità e conoscenze del settore atte a fornire un servizio interdisciplinare volto a coprire tutti gli aspetti di operazioni afferenti proprietà immobiliari destinate a vari usi, tra i quali: residenziale, direzionale, commerciale, turistico/alberghiero, porti, interporti.

Il team che opera nel diritto immobiliare ha sviluppato competenze specifiche nella strutturazione di operazioni di acquisto, gestione e cessione di portafogli immobiliari commerciali, residenziali o industriali di ogni dimensione, con l'utilizzo delle più corrette strutture fiscali.

Approccio multidisciplinare. La complessità delle operazioni relative al mercato nazionale ed internazionale del Real Estate e delle infrastrutture impone una visione unitaria degli aspetti giuridici, fiscali e finanziari di tali mercati. L'approccio multidisciplinare e le *expertise* dei membri del team *Real Estate*, *Infrastrutture* e *Project Finance*, di diversa estrazione e specializzazione, fanno di CBA uno Studio leader nel settore.

Servizi su misura per il Cliente. La versatile struttura organizzativa rende CBA più agile e veloce dei suoi concorrenti più grandi, con il risultato di un'assistenza sartoriale dei propri Clienti.

Partnership. CBA si impegna nel cercare di contribuire al successo dei propri Clienti, segnalando potenziali investimenti, offrendo seminari di formazione aperti anche agli esterni, nonché contribuendo alla formulazione di proposte normative.

Fondi comuni di investimento immobiliare. Lo Studio ha maturato una particolare esperienza nel settore prestando la propria consulenza professionale a tutte le principali SGR italiane.

Acquisizioni e vendite di immobili, società e portafogli immobiliari. *Asset e share deal* "immobiliari", devono essere assistiti da una attenta attività di tipo legale e verifica e pianificazione di natura fiscale. Lo Studio, ha maturato, oltre alla conoscenza del mercato, anche quella delle modalità con le quali ottimizzare questi tipi di trasferimenti unitamente alle verifiche che il settore necessariamente impone.

E altro ancora ..



infine, continua ad avere strascichi negativi per quanto riguarda i rapporti tra quotisti e società. A maggio 2015, infatti, è stato presentato un esposto diretto ad accertare la correttezza nella gestione della vendita del portafoglio residuo ad AXA, con uno sconto del 28% rispetto all'ultimo valore riportato nel rendiconto. Al di là di tale contestazione, rimane l'evidenza di un tasso interno di rendimento finale del tutto negativo (-2,8%).

Considerazioni di Assoimmobiliare sulle società immobiliari quotate

Dopo l'ulteriore ripresa registrata nel 2015, che aveva riportato la capitalizzazione sui livelli osservati all'inizio del 2008, a inizio anno il paniere delle

società immobiliari quotate ha fatto registrare una nuova contrazione, riconducibile alle più generali dinamiche dei mercati azionari. La capitalizzazione di Borsa del segmento si è così riportata a 2,5 miliardi di euro. Sono necessarie le misure normative migliorative portate avanti da Assoimmobiliare, Ance, Abi, Ania con il sistema Anci in linea con gli standard internazionali globali, e che incentivino gli investimenti e accorcino procedure e tempi. I servizi immobiliari sono l'anima sostanziale per conoscere, gestire e valorizzare i prodotti immobiliari e nel contempo i veicoli finanziari immobiliari sono gli strumenti utilizzati dagli investitori per attrarre capitali in un contesto

come quello italiano che ha visto società immobiliari che tornano e, o stanno valutando la quotazione dopo 10 anni di assenza: una buona notizia per l'Italia e per gli operatori esteri e nazionali che arriva anche grazie ai perfezionamenti emanati per dare strumenti e incentivi idonei alle costruzioni e all'immobiliare, come il miglioramento attuato e in itinere del regime delle Siiq, dei Fondi Immobiliari e delle Sicaf. Un dialogo costruttivo tra l'industria immobiliare, istituzioni governative, parlamentari e tecniche nazionali e locali. Dialogo fondamentale per attuare i programmi di valorizzazione e gestione del patrimonio immobiliare coerentemente con lo sviluppo sostenibile



e a consumo zero, dove possibile, del territorio andando a realizzare i punti programmatici contenuti nel Def

2016 con piccoli accorgimenti interpretativi e/o perfezionamenti normativi sempre sulla base di modelli internazionali globali

per incentivare gli investimenti, la semplificazione delle procedure e la riduzione dei tempi.

As a matter of fact, in May 2015, a complaint was submitted in order to ascertain fair management practices for

selling the residual portfolio to AXA with a 28% discount if compared to the value shown in the flow statement.

Despite this objection, there is still evidence of a completely negative final internal rate of return (-2.8%).



Assoimmobiliare evaluations on Italian listed real estate companies

After the further recovery occurred in 2015, which had re-established capitalisation to the same levels of early 2008. at the beginning of this year the basket of listed real estate companies recorded a new contraction, attributable to the overall dynamics of stock markets, thus bringing the market capitalisation for this sector back to 2.5 billion Euros. Improvements in Regulatory measures, carried out by Assoimmobiliare, Ance, Abi, Ania, with Anci System, are needed in line with global international standards, to

incentive investment and shorten procedures and times. Real estate services are the key point to know, manage and add value to real estate products and, at the same time, real estate finance vehicles are the instruments used by investors to attract capital in a context such as the Italian, with real estate companies that come back and evaluate the listing after 10 years of absence: a good news for Italy and for foreign and domestic operator, came thanks to the enhancements enacted to provide appropriate tools and incentives to construction and real estate, such as the improvements, implemented and in the pipeline, of Siiq, Real Estate Funds and Sicaf.

A constructive dialogue between the real estate industry, government institutions, parliamentarians and national and local techniques. Dialogue that is fundamental to enact the enhancement and management of real estate, in line with sustainable development and zero consumption of the territory, where possible, in order to realize the programmatic points contained in the DEF with few interpretative precautions and/or regulatory improvements, according with Global international models to stimulate investment, simplification of procedures and the reduction of the times.

The skills of the Finance and Real Estate Services for the relaunch of the country

Le Competenze della Finanza e dei Servizi Immobiliari per il rilancio del Paese



Paolo Crisafi
General manager
Assoimmobiliare

È ormai diffusa l'idea di quanto sia basilare, per l'Economia, la finanza immobiliare e nel contempo però, negli ultimi anni, gli operatori immobiliari hanno progressivamente ricordato, o meglio posta l'attenzione, alla gestione ed alla valorizzazione del patrimonio immobiliare, considerato sempre

meno come un semplice asset "strumentale" all'attività, oppure come una difesa patrimoniale cui attingere in caso di esigenze

di bilancio straordinarie. Essendo, quindi, passati da una logica patrimoniale ad una di tipo reddituale, i



It is now widely thought that finance is fundamental to the economy but, at the same time, in recent years, real estate operators have gradually remembered - or better placed attention - to the management and development of properties, less and less considered as a simple asset "instrumental" activities, or as a defense asset to draw upon in the event of extraordinary budgetary needs. Being thus passed from an asset to a logic of an income type, the large estate owners and managers, represented by Assoimmobiliare, pose today the value of a property in relation to its possible use and, above all

, to its profitability, exceeding the point of view of mere capital gain linked to achieve capital appreciation over time. Real estate assets, therefore, are increasingly seen as an effective tool for enhancing the company's assets and pursued

through the creation of value of each unit. The ability to manage the complexity of the new housing market, in fact, constitutes the greatest challenge of the current society, which must innovate objectives, products and

grandi proprietari e gestori immobiliari, rappresentati da Assoimmobiliare, pongono, oggi, il valore di un immobile in relazione al suo possibile utilizzo e, soprattutto, alla sua redditività, superando l'ottica di alcuni della mera plusvalenza legata alla rivalutazione del capitale nel tempo. Gli asset immobiliari, dunque, sono sempre più visti come un efficace strumento di valorizzazione del patrimonio aziendale, perseguito attraverso la creazione di valore di ogni singola unità. La capacità di gestire la complessità del

nuovo mercato immobiliare, infatti, costituisce la maggiore sfida delle società attuali, che devono innovare obiettivi, prodotti e modelli organizzativi al fine di rispondere a una domanda sempre più diversificata da parte di proprietari, affittuari e azionisti e, dunque, di conquistare maggiore peso competitivo. Il nuovo scenario competitivo sarà caratterizzato da alcuni elementi fondamentali, quali il progressivo consolidamento delle società più importanti, che concentreranno quote crescenti di mercato e offriranno servizi

in grado di coprire l'intero ciclo di gestione e valorizzazione di un patrimonio immobiliare; la crescente specializzazione delle società più piccole ma anche dei singoli settori delle imprese di maggiori dimensioni, con la creazione di un elevato numero di servizi su misura; l'innovazione di prodotto. Ne deriva un mercato caratterizzato da un maggiore scambio culturale e crescente concorrenza qualitativa, in cui risulterà cruciale l'applicazione e condivisione degli standard e delle best practice nazionali e internazionali globali.



organizational models in order to respond to an increasingly diverse demand from owners, tenants and shareholders and, therefore, to gain greater competitive weight. The new competitive landscape will be characterized by some basic elements, such as the progressive consolidation of

the most important companies, which focus growing market shares and offer services that cover the entire management cycle and enhancement of real estate assets; the increasing specialization of smaller companies but also of the individual sectors of the larger companies, with the creation of

a large number of tailor-made services; product innovation. The result is a market characterized by a greater cultural exchange and increasing qualitative competition, in which will be crucial to the application and sharing of standards and national and global international best practices.

Major draft legislation to Zero Cost for the recovery of the Italian Real Estate

Le principali proposte normative a Costo Zero per il rilancio del Real Estate italiano

Assoimmobiliare, l'Associazione della finanza e dei servizi immobiliari, lavora da anni per favorire una maggiore presenza, nel nostro mercato, di Operatori istituzionali, italiani ed internazionali, nell'ottica di incrementare l'afflusso di capitali necessari ad una stabile ripresa del settore. Tale obiettivo appare oggi più vicino, grazie alle recenti innovazioni a livello normativo, che hanno dotato il nostro

mercato immobiliare di strumenti di finanza moderni e flessibili, appunto in grado di competere livello europeo. Per completare tale quadro di ammodernamento, che concorra ad una effettiva ripresa del settore, occorrono, tuttavia, alcuni ulteriori perfezionamenti nelle principali aree operative. Si riporta di seguito un quadro delle principali proposte normative, a costo zero, per il rilancio del Real Estate italiano.

Assoimmobiliare, the Association of real estate finances and services has fought very hard and still fights in order to open our market to international institutional operators, Italian and international, to increase the inflow of capital necessary for a stable recovery of the sector. This goal seems closer now, thanks to recent regulatory that have equipped our real estate market in modern and flexible financial instruments, in fact able to compete Europe-wide.

To complete this picture of modernization, that contribute to an effective recovery of the sector, are needed, however, some further improvements in key operational areas.

The following is an overview of the major draft legislation, at no cost, for the recovery of the Italian Real Estate.

A) INSTRUCTIONS FOR SIMPLIFICATION, TRANSPARENCY AND CERTAINTY OF THE RIGHTS OF THE CONSTRUCTION - REAL ESTATE ACTIVITIES

A.1 New regulations for challenging building qualifications - the deadline for appealing starts as from the publication of the qualification rather than, as occurs as per consolidated case law, as from conclusion of the work. Legitimation and order to pay costs for vexatious litigation.



a cura di Assoimmobiliare

A) DISPOSIZIONI PER LA SEMPLIFICAZIONE, LA TRASPARENZA E LA CERTEZZA DEI DIRITTI NELL'ATTIVITÀ EDILIZIA IMMOBILIARE

A.1 Nuova disciplina per l'impugnazione dei titoli edilizi - il termine per ricorrere decorre dalla pubblicazione del titolo anziché, come per giurisprudenza consolidata, dall'ultimazione dei lavori. Legittimazione e condanna alle

The benefits which may be gained: deflationary function of the dispute; swiftness and certainty of the timescales.

A.2 Definitions of the main planning and construction parameters and standard documentation accompanying the implementing tools - the model construction regulations desired by the Sblocca-Italia decree will have to contain a glossary valid for the whole of Italy. The benefits which may be gained: simplification and standardisation of the terms and definitions consolidated at national level.

A.3 Cultural heritage and landscape - reduction of the

spese per lite temeraria. I benefici che si possono trarre: funzione deflattiva del contenzioso; rapidità e certezza dei tempi.

A.2 Definizioni dei principali parametri urbanistici ed edilizi e documentazione standard a corredo degli strumenti attuativi - il regolamento edilizio tipo voluto dallo Sblocca-Italia dovrà contenere un glossario a valere per tutto il territorio nazionale. I benefici che si possono trarre: semplificazione e omogeneizzazione dei termini e delle definizioni unificati a livello nazionale.

A.3 Beni culturali e paesaggio - riduzione dei termini per l'ottenimento delle autorizzazioni inerenti i beni paesaggistici e culturali - a valere per i progetti edilizi

timescales for obtaining the authorisations inherent to cultural and landscape heritage - valid for the construction projects accompanied by a specialist report bearing witness to the compatibility of the measures with the values subject to safeguarding.

a.minor measures - specify the types subject to simplified procedure;
b.minor measures - implement the types of measures subject to simplified procedure;
c.cultural heritage: assessment of compatibility - also foresee for cultural heritage the assessment of compatibility already envisaged for landscape heritage. The benefits which may be gained: Simplification,

corredati da una relazione specialistica attestante la compatibilità dell'intervento con i valori oggetto di tutela. - interventi di lieve entità - specificare le fattispecie soggette a procedura semplificata; interventi di lieve entità - implementare le fattispecie di intervento soggette a procedura semplificata; - beni culturali: accertamento di compatibilità - prevedere anche per i beni culturali l'accertamento di compatibilità già previsto per i beni paesaggistici. I benefici che si possono trarre: semplificazione, dialogo tra parte pubblica e privata, tempi rapidi

A.3.1 Denuncia di trasferimento di immobili soggetti a vincolo esterno
Si rimarca la necessità

dialogue between public and private parties, rapid timescales

A.3.1 Transfer Denunciation of properties subject to external constraint
It stresses the need to simplify the procedural rules on the transfer complaint in whole or in part, in return for payment or free of charge, the ownership of properties included among the cultural heritage of Legislative Decree no. 42/2004 "Code of Cultural Heritage and landscape "(Code).
The benefits to be gained: simplifying and rationalizing the procedure for the transfer denunciation of acts of transfer of cultural properties and to avoid incurring expenditure

di semplificare le norme procedurali relative alla denuncia di trasferimento in tutto o in parte, a titolo oneroso o gratuito, della proprietà di immobili rientranti tra i beni culturali di cui al D. Lgs. 42/2004 "Codice dei beni culturali e del paesaggio" (Codice).

I benefici che si possono trarre: semplificare e razionalizzare la procedura relativa alla denuncia di trasferimento di atti di trasferimento su immobili di interesse culturale ed evitare il sostenimento di talune spese relative alle operazioni di due diligence tecnica e legale e relative a prestazioni d'opera professionale (cd. soft costs) sugli immobili, postergando l'esperimento di determinate verifiche tecnico-professionali solamente al decorso inutile previsto per l'esercizio della

for the operations of technical and legal due diligence and related to professional opera performance (cd. soft costs) on real estate, postergando the experiment of certain technical and professional audits only to useless course planned for the exercise of pre-emption or, hypothetically, to the exercise of pre-emption by the Ministry or, in case of cancellation by the latter, the region or the interested public territorial.

A.4 Intended use - Simplify and align the procedures for approval of the change in intended uses within approved implementing tools.
-Re-establish the economic-financial balance of the

prelazione o, in ipotesi, all'esercizio della prelazione da parte del Ministero o, in caso di rinuncia da parte di quest'ultimo, della regione o degli pubblici territoriali interessati.

A.4 Destinazioni d'uso
 - semplificare e uniformare le procedure di approvazione del mutamento delle destinazioni d'uso all'interno di strumenti attuativi approvati.
 - ristabilire l'equilibrio economico-finanziario delle iniziative di pubblico interesse promosse dai Comuni con contratti di partenariato pubblico-privato o concessioni amministrative, senza aggravio di costi per la finanza pubblica consentendo ai Comuni di approvare rapidamente, senza varianti di PRG, una diversa distribuzione delle destinazioni d'uso in atto nell'ambito di



tali iniziative in misura tale da garantire la sostenibilità del relativo piano economico-finanziario.

I benefici che si possono trarre: stimolo all'afflusso di investimenti a vantaggio della competitività dell'immobile stesso e del mercato immobiliare grazie alle facilitazioni nei cambi di destinazione d'uso.

B) DISPOSIZIONI NORMATIVE IN MATERIA DI FIA IMMOBILIARI (AIFMD) - ODG ESPERTI INDIPENDENTI E LIMITI INVESTIMENTI ENTI PREVIDENZIALI

L'Ordine del giorno (OdG n. G/2111/114/5 al DDL n. 2111 - legge di stabilità 2016), presentato dalla Sen. Maria

Spilabotte e approvato dalla 5^a Commissione permanente, impegna il Governo a valutare un intervento normativo in materia di FIA ed in particolare di esperti indipendenti. I benefici che si possono trarre: trasparenza del mercato e incentivazione degli investimenti, in linea con gli standard internazionali (in particolare per gli esperti indipendenti).

Schema di regolamento sull'investimento delle risorse finanziarie di enti previdenziali privati e parere Consiglio di Stato 24 febbraio 2016 - Proposte correttive
 Proposta.

I. sarebbe opportuno voler riconsiderare i limiti agli investimenti di cui all'art. 9 dello schema di regolamento del Ministero dell'economia e

delle finanze (MEF) di attuazione dell'articolo 14, comma 3, del decreto legge 6 luglio 2011, n. 98 in materia di investimento delle risorse finanziarie degli enti previdenziali (privati o privatizzati), dei conflitti di interessi e di depositario ("Regolamento"), in modo da ricomprendere nel 30% (o 35% qualora il testo attuale del Regolamento abbia recepito le novità anticipate dalla stampa) solamente gli investimenti immobiliari diretti e far rientrare, tenuto conto dell'identità di causa dell'investimento in strumenti finanziari (nella specie, in parti o quote di FIA immobiliari), nel limite generale del 70% (o 65% ove il testo del Regolamento sia stato rettificato in aumento).

I benefici che si possono trarre: la proposta consentirebbe

alle Casse di previdenza di aumentare l'investimento:
 i) diretto in beni immobili attualmente contenuto entro il limite del 20% del patrimonio dell'Ente medesimo;
 ii) indiretto in quote/azioni di OICR alternativi (FIA) complessivamente contenuto entro il limite del 30% del totale delle disponibilità complessive dell'Ente.
 II. Sarebbe, altresì, auspicabile incrementare il termine dei 10 anni (previsto dall'articolo 13 dello schema di Regolamento), e dunque prevedere ope legis un'estensione del graceperiod di almeno ulteriori 5 anni) per non far concentrare l'immissione sul mercato di "prodotto" immobiliare degli Enti, dello Stato e dei privati, ovvero evitare l'applicazione retroattiva delle nuove disposizioni in ossequio al principio del tempusregitactum.

initiatives of public interest furthered by the Municipal Councils with public-private partnership agreements or administrative concessions, without added costs for public finances, enabling the Municipal Councils to rapidly approve, without zoning changes, a different distribution of the intended uses underway within the sphere of these initiatives to such an extent as to ensure the sustainability of the economic-financial plan.

-Permit public personnel from the security sector, the Fire Brigade and Ambulance Service to be able to meet their residential needs within the sphere of the area plans disciplined by Italian Law No.

167 dated 18 April 1962, as well as in the urban programmes and plans however entitled, also using private areas provided they are intended for the settlement of works of general interest.

The benefits which may be gained: boosting of the inflow of investments to the benefit of the competitiveness of said property and the real estate market thanks to the facilitations in the changes of intended use.

B)LEGISLATIVE PROVISIONS REGARDING REAL ESTATE ALTERNATIVE INVESTMENT FUNDS (AIFM DIRECTIVE - INDEPENDENT EXPERTS AGENDA) AND LIMIT TO INVESTMENT OF PRIVATE

PENSION

The Agenda (OdG n. G / 2111/114 / 5th to DDL n. 2111 - 2016 stability) Act, introduced by Sen. Maria Spilabotte and approved by the 5th Standing Committee, commits the Government to consider regulatory intervention in respect of AIF and in particular of independent experts.

The benefits which may be gained: market transparency and investment incentive, in line with international standards (in particular for the independent experts).

Scheme of the regulation on the investment of the financial resources of private pension

schemes and opinion of the Council of State of 24 February 2016 - Corrective proposals Proposal.

I. it would be appropriate to reconsider the investment limits set out in art. 9 of the scheme of the regulation of the Ministry of Economy and Finance in implementation of art. 14, paragraph 3, of Law Decree no. 98 of 6 July 2011 governing the investment of the financial resources of pension schemes (private or privatised), conflicts of interests and of depositary ("Regulation"), in order to include in the 30% limit (or 35% if the current text of the Regulation has acknowledged the changes revealed in the press) only the direct real estate

investments and include them, taking into account the reason for the investment in financial instruments (in the case in question, in parts or shares of real estate AIFs), in the general limit of 70% (or 65% where the text of the Regulation has been adjusted upwards).

Benefits: the proposal would allow Pension Funds to increase the following investments:
 i) direct investments in properties currently limited to 20% of the assets the Entity itself;
 ii) indirect investments in holdings/shares of alternative (AIF) OICRs (collective investment schemes) limited to 30% of total available funds of the Entity.
 II. It is also hoped that the

10-year term can be raised (set forth in art. 13 of the scheme of the regulation), and therefore to make provision 'ope legis' for an extension of the 'grace period' of at least a further 5 years), in order to avoid concentrating the inclusion on the real estate "product" market of the Authorities, the State and Private entities, i.e. avoid the retroactive application of the new provisions in compliance with the tempus regit actum principle. Benefits: should give Funds greater impetus to implement the repayment plan.

C) IMPORTANT ISSUES
 (Not included the following points: C2, C3, C4, C5, C6, C,

I benefici che si possono trarre: darebbe maggiore respiro alle Casse per attuare il piano di rientro.

C) TEMATICHE DI RILIEVO (non inserite le seguenti lettere: C2, C3, C4, C,5, C6, C,9, da C10,1 a C10,4 in quanto con esigenze di approfondimento)

C.1 Imposte d'atto (registro) degli atti relativi all'istituzione di OICR immobiliari
Si propone una norma di interpretazione autentica volta a chiarire che le disposizioni di cui all'articolo 7 della Tabella allegata al D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131 (TUR).
I benefici che si possono trarre: si chiarisce, in via di interpretazione autentica ai sensi dell'art. 1 della L. n. 212/2000, che non trova applicazione la norma di soppressione prevista

dall'articolo 10, comma 4 del D.Lgs. n. 23/2011 agli atti di apporto di immobili o diritti reali immobiliari a fondi, con conseguente tassazione del registro a imposta fissa (art. 7 Tabella TUR). La pratica e la dottrina tributaria, unitamente al Notariato, si sono espressi in senso favorevole sin dal 2014 (anno di prima applicazione dell'art. 10 del citato decreto), lo stesso dicasi per la prassi applicativa degli operatori professionali.

C.7 Calcolo del compenso dell'esperto o dello stimatore
I benefici che si possono trarre: la proposta ha la finalità di agganciare il compenso e la liquidazione degli acconti dell'esperto o dello stimatore nominato dal giudice o dall'ufficiale giudiziario alla

complessità della valutazione. Ciò in quanto, in base alla vigente normativa, il compenso e la liquidazione degli acconti dell'esperto o dello stimatore sono calcolati in ragione del prezzo ricavato dalla vendita, non già dell'importanza e della complessità della valutazione richiesta

C.8 Definizione nel Testo unico della finanza (TUF) della gestione collettiva del risparmio: precisazione in conformità all'Allegato I della direttiva 2011/61/UE (cd. AIFMD)
La proposta contiene una norma di interpretazione autentica della nozione di gestione collettiva del risparmio contenuta nell'articolo 1, comma 1, lett. n), del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, vale a dire il servizio che si realizza attraverso la gestione di OICR e dei relativi rischi.



In particolare, si prevede che rientrano nel concetto di "gestione" esclusivamente la gestione del portafoglio e la gestione del rischio. Di contro, non rientrano nel novero della nozione di "gestione" le attività strumentali a quelle di gestione (i.e. servizi legali e contabili relativi alla gestione del FIA, amministrazione, servizio di informazione per i clienti),

nonché le attività funzionali alla gestione dei beni in cui sono investiti gli OICR, quale l'attività di amministrazione dei beni immobili (i.e. property e facility management).
La disposizione in parola risponde all'esigenza di:
1. limitare la procedura di cui all'articolo 50 Reg. Congiunto alla sola esternalizzazione della funzione di gestione degli

investimenti e alla gestione del portafoglio (60 + 30 gg.) che, ai sensi dell'Allegato I della direttiva AIFM, rientrano tra le funzioni minime di gestione degli investimenti che un GEFIA deve svolgere nella gestione di un FIA;
2. assoggettare a IVA tutti i servizi esternalizzati dal Gestore che non rientrano nel concetto di gestione in senso stretto.
I benefici che si possono trarre: l'interpretazione autentica si è resa necessaria a fronte di dubbi ermeneutici dovuti all'assenza di una qualificazione uniforme e chiara delle disposizioni normative e della prassi applicativa

C.10.5 Norma per il conferimento di immobili da parte di fondi quotati in SIIQ
Si è previsto un intervento normativo che disegni

9, from C10,1 to C10,4 as a in-depth is required)
C1.1 taxes of record (log) of the acts related to the establishment of real estate mutual funds
It proposes a rule of authentic interpretation to clarify that the provisions of Article 7 of the Schedule to the Presidential Decree April 26, 1986, n. 131 (TUR). The benefits that can be drawn: it clarifies, on an authentic interpretation of the Article. 1 of Law no. 212/2000, which does not apply the suppression rule under Article 10, paragraph 4 of the Decree. N. 23/2011 acts of contribution of properties or real estate rights in funds, resulting in the taxation of fixed tax register (art. 7 Table TUR). The practice

and tax doctrine, together with the Notary, have spoken out in favor since 2014 (the first year of application of Article. 10 of the aforementioned decree), the same applies to the practical application of professional traders

C.7 Calculation of the fees of the expert or the valuer
The benefits which may be gained: the proposal aims to couple the compensation and payment of the advances of the expert or the valuer appointed by the courts or by the bailiff with the complexity of the evaluation. This is in light of the fact that, based on applicable legislation, the compensation and payment of the advances of the expert or

the valuer are calculated on the basis of the price obtained from the sale, not the importance or complexity of the evaluation requested

C.8 Definition in the Consolidated Finance Act (TUF) of collective asset management: specification in compliance with Annex I of directive 2011/61/ EU ("AIFMD"). The proposal contains a rule for the authentic interpretation of the notion of collective asset management contained in article 1, paragraph 1, letter n), of Legislative Decree no. 58 of 24 February 1998, i.e., the service carried out through the management of UCIs and the relative risks. In particular, it is established that

the concept of "management" includes exclusively portfolio management and risk management. On the other hand, "management" does not refer to activities instrumental to management activities (i.e., legal and accounting services relating to the management of the AIF, administration, information service for customers), or activities functional to the management of the assets in which the UCI is invested, such as the management of real estate (i.e., property and facility management). The provision in question meets the need to:
1. limit the procedure pursuant to article 50 Joint Regulation to only the outsourcing of the investment management

function and portfolio management (60 + 30 days) which, pursuant to Annex I of the AIFM directive, are included within the minimum functions of investment management that an AIFM is required to carry out in the management of an AIF;
2. subject to VAT all services outsourced by the Manager that are not included in the concept of management in the strict sense.
The benefits which may be achieved: the authentic interpretation has been made necessary as a result of interpretation doubts due to the absence of a uniform and clear qualification of regulatory provisions and application practices

C.10.5 Rules for the contribution of real estate by listed funds to SIIQs
A regulatory change has been established which outlines - on an "extraordinary" basis and in consideration of the exceptional nature of the situation - a "facilitated" process for listed closed-end funds during the liquidation phase which enables the fund manager, even without an express provision in that sense in the management regulation, to always take advantage of the provisions pursuant to the "Sblocca Italia" ("Unblock Italy") decree mentioned above, "automatically" authorising, during the liquidation phase, the contribution of real estate



- in via "straordinaria" e in considerazione dell'eccezionalità della situazione - un percorso "agevolato" per i fondi chiusi quotati in fase di liquidazione tale per cui, pur in assenza di una espressa previsione del regolamento di gestione in tal senso, il gestore del fondo possa sempre avvalersi delle previsioni di cui al decreto Sbocca Italia sopra menzionate, essendo "automaticamente" autorizzato,

in sede di liquidazione, al conferimento degli immobili alla SIIQ e alla successiva assegnazione in natura ai quotisti delle azioni SIIQ rivenienti da tale conferimento. In considerazione della sua eccezionalità e importanza, si è quindi previsto che la decisione di conferire il portafoglio del fondo chiuso quotato a una SIIQ per l'assegnazione di azioni di quest'ultima ai quotisti, venga essere approvata

dall'assemblea dei partecipanti (ovvero, laddove il regolamento non preveda un'assemblea dei partecipanti, dai quotisti, tramite un meccanismo di consultazione analogo a quello tratteggiato dall'art. 22, commi 5-quinquies e ss., del D.L. 91/2014 cd. "Decreto Competitività").

I benefici che si possono trarre: favorire la liquidazione di fondi immobiliari quotati mediante operazioni di conferimento in SIIQ.

D. DISPOSIZIONI PER LA STRUTTURAZIONE E IMPLEMENTAZIONE DEL SOCIAL HOUSING E DELL'OFFERTA TURISTICA NAZIONALE

(non inserite le seguenti lettere: D2 e D5, in quanto con esigenze di copertura.)

D.1 Collaborazione pubblico-privato nell'edilizia residenziale

sociale e in quella turistico-ricettiva

La proposta normativa risponde alla finalità, espressa nel comma 1, di ridurre il disagio abitativo attraverso l'aumento dell'offerta di alloggi sociali come definiti dal decreto del Ministro delle infrastrutture 22 aprile 2008, implementando il ricorso al Sistema integrato di fondi (SIF) immobiliari di cui all'articolo 11 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16 luglio 2009, e successive modifiche e integrazioni, in tema di Piano nazionale di edilizia abitativa. Nella categoria degli alloggi sociali, come innanzi definiti, si ricomprendono le tipologie edilizie delle residenze sanitarie assistite e delle residenze protette per anziani e i soggetti disabili. In particolare, lo schema normativo riconosce alle amministrazioni

pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate ISTAT, nonché agli enti pubblici a carattere regionale e locale (sia economici che non economici), la facoltà di promuovere ovvero istituire su iniziativa delle società di gestione del risparmio (SGR) operanti nel SIF (Sistema integrato di fondi immobiliari di cui all'articolo 11 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16 luglio 2009, e successive modifiche e integrazioni, in tema di Piano nazionale di edilizia abitativa), uno o più fondi comuni di investimento immobiliare per la realizzazione di iniziative finalizzate a contribuire al soddisfacimento del fabbisogno di alloggi sociali in quanto servizi di interesse economico generali (SIEG) da destinare

alla locazione o ad altre forme contrattuali previste dalla disciplina di settore (es. rent to buy, contratti di godimento in funzione della successiva alienazione, ecc.). Detto modulo procedurale si affianca ai contratti di partenariato pubblico-privato di cui all'articolo 3, comma 15-ter, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 (Codice dei contratti pubblici), istituito all'interno del quale convivono numerosi strumenti di collaborazione per lo svolgimento di compiti pubblici (i.e. la concessione di lavori, la concessione di servizi, la locazione finanziaria, il contratto di disponibilità, l'affidamento di lavori mediante finanza di progetto e le società miste). I benefici che si possono trarre: previsioni semplificatorie volte a "standardizzare" una prassi pur

to the SIIQ and the subsequent assignment in kind of SIIQ units deriving from that contribution to the quota holders.

Considering its exceptional nature and importance, it has been set forth that the decision to contribute the listed closed-end fund portfolio to an SIIQ for the assignment of SIIQ units to quota holders must be approved by the meeting of investors (or, when the regulation does not establish a meeting of investors, by the quota holders, through a consultation mechanism analogous to that outlined by art. 22, paragraphs 5-quinquies et seq. of Decree Law 91/2014, the "Competition Decree").

The benefits which may be achieved: favouring the

liquidation of listed real estate funds through contributions to SIIQs.

D. PROVISIONS FOR THE STRUCTURING AND IMPLEMENTATION OF SOCIAL HOUSING AND THE DOMESTIC TOURISM OFFERING

(not included the following points: D2, D5 as in-depth is required)

D.1 Public-private collaboration in social residential and tourist/accommodation construction. The regulatory proposal meets the need, expressed in paragraph 1, to reduce housing issues by increasing the offering of social housing as defined by decree of the Ministry of Infrastructure of

22 April 2008, by implementing recourse to the integrated system of real estate funds (SIF) pursuant to article 11 of Prime Ministerial decree of 16 July 2009, as amended, on the National residential construction plan. The category of social housing, as defined above, includes the building types of nursing homes and protected residences for the elderly and the disabled.

In particular, the regulation recognises to public administrations included in the consolidated income statement of the public administration, as identified by ISTAT, as well as regional and local public institutions (both economic and non-economic), the right to promote or establish at the

initiative of asset management companies operating in the SIF (integrated system of real estate funds pursuant to article 11 of Prime Ministerial decree of 16 July 2009, as amended, on the National residential construction plan) one or more real estate mutual investment funds for the implementation of initiatives meant to contribute to satisfying social housing requirements, as they are services of general economic interest (SGEI) to be used for leasing or other contractual forms established by industry regulations (e.g., rent to buy, right to use agreements based on subsequent disposal, etc.).

This procedural module works alongside public-private

partnership contracts pursuant to article 3, paragraph 15-ter of Legislative Decree no. 163 of 12 April 2006 (Public Contract Code), an institution within which there are numerous collaboration instruments for the performance of public duties (i.e., works or service concessions, financial leasing, availability agreement, the assignment of works through project finance and joint ventures).

The benefits which may be achieved: simplifying provisions meant to "standardise" a legitimate practice for the implementation of activities to increase social housing and similar types of housing (social/assisted living housing, such as

nursing homes and protected residences), as well as hotels and other types of accommodation.

D.3 Derogation of investment limits for managers of forms of compulsory pensions and assistance and for forms of complementary pension plans. The regulatory proposal establishes that the entities that manage forms of compulsory pensions and assistance and forms of complementary pension plans, without prejudice to compliance with the principle of sound and prudent management, may disregard the investment limits established in the Ministerial Decree implementing article 14, paragraph 3 of Decree Law no. 98 of 6 July 2011

legittima di implementazione delle attività incrementative di alloggi sociali e fattispecie alloggiative assimilate (residenze socio-sanitarie, in specie RSA e RP), nonché di strutture alberghiere e paralberghiere.

(con esigenza di copertura D2 e D5)

D.3 Deroga ai limiti di investimento per gli enti gestori di forme di previdenza e assistenza obbligatoria e per le forme di previdenza complementare
La proposta normativa prevede che gli enti gestori di forme di previdenza e assistenza obbligatoria e le forme di previdenza complementare, fermo restando il rispetto del principio della sana e prudente gestione, possono derogare ai limiti di investimento fissati dal

decreto ministeriale attuativo dell'articolo 14, comma 3, del decreto legge 6 luglio 2011, n. 98 (in corso di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale) e dall'articolo 5 del decreto ministeriale 2 settembre 2014 n. 166 di attuazione dell'articolo 6, comma 5 bis del decreto legislativo 5 dicembre 2005, n. 252, qualora investano in FIA immobiliari orientati all'investimento in beni immobili a prevalente utilizzo sociale e alla strutturazione ed implementazione dell'offerta turistica nazionale.
I benefici che si possono trarre: attraverso la deroga ai limiti di investimento si vuole favorire l'investimento dei fondi di previdenza e delle Casse di previdenza in quote o azioni di Fondi immobiliari, SICAF immobiliari e SIIQ orientati all'investimento in beni

immobili a prevalente utilizzo sociale e alla strutturazione e implementazione dell'offerta turistica nazionale.

D.4 Alloggi sociali destinati al personale militare e civile del Ministero della difesa
La proposta normativa (che modifica e integra differenti disposizioni) risponde alla finalità, espressa nel comma 1, di ridurre il disagio abitativo del personale militare e civile appartenente al Ministero della difesa attraverso l'aumento dell'offerta di alloggi sociali come definiti dal decreto del Ministro delle infrastrutture 22 aprile 2008, anche attraverso il ricorso al Sistema integrato di fondi immobiliari di cui all'articolo 11 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16 luglio 2009, e successive modifiche e

integrazioni, in tema di Piano nazionale di edilizia abitativa. I benefici che si possono trarre: forte impulso con effetto ampliativo di interventi di edilizia residenziale sociale attraverso il riutilizzo degli alloggi di servizio dell'amministrazione militare (attualmente appartenenti al regime del demanio militare) a beneficio del personale civile e militare della Difesa).

D.6 Rilascio del titolo abilitativo in deroga agli strumenti urbanistici per la realizzazione di strutture ricettive alberghiere e paralberghiere
La proposta normativa prevede che in deroga alle previsioni degli strumenti urbanistici ed edilizi comunali vigenti o adottati nonché nei comuni sprovvisti di tali strumenti, sono consentiti, previa acquisizione

del titolo abilitativo, interventi per la realizzazione di strutture ricettive alberghiere e paralberghiere di cui all'articolo 9 del decreto legislativo 23 maggio 2011, n. 79.
Le regioni entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione possono introdurre norme di semplificazione per il rilascio del titolo abilitativo in deroga e ridurre gli oneri di urbanizzazione per gli interventi di cui al presente articolo.
I benefici che si possono trarre: semplificazione procedurale per il rilascio del titolo abilitativo in deroga agli strumenti urbanistici ed edilizi comunali vigenti o adottati

* Il documento è frutto dell'importante lavoro svolto dell'Industria Immobiliare con

il Governo, il Parlamento, le Istituzioni le Società e i Soggetti Pubblici, l'Agenzia del Demanio, l'Agenzia delle Entrate, Consip, l'ANCI, Fondazione Patrimonio Comune e Iffel, oltre che con ANCE, ABI, ANIA e FEBAF e le relative Associazioni.
E in particolare dal Vice Ministro Carlo Nencini - Mit e dal Vice Ministro Carlo Calenda - Mise in collaborazione con la Task force finanza per la crescita e gli altri esperti pubblici e privati dell'Immobiliare: Marco Simoni, Stefano Scalera, Giovanni Maria Paviera, Fabrizio Pagani, Andrea Napolitano, Aldo Mazzocco, Antonella Manzione, Valter Mainetti, Roberto Fraticelli, Stefano Firpo, Paolo Crisafi, Manfredi Catella, Roberto Busso, Silvia Maria Rovere con il supporto legale e fiscale dei presidenti e dei membri del Comitato Normativo Finanza Immobiliare di Assoimmobiliare.

(currently being published in the Official Gazette) and article 5 of Ministerial Decree no. 166 of 2 September 2014 implementing article 6, paragraph 5 bis of Legislative Decree no. 252 of 5 December 2005, if they invest in real estate AIFs focused on investment in real estate assets primarily for social use and the structuring and implementation of the domestic tourism offering. The benefits which may be achieved: the derogation of investment limits is meant to favour the investment of pension funds and national insurance funds in units or shares of real estate funds, real estate SICAFs and SIIQs focused on investment in real estate assets primarily for social use and the structuring

and implementation of the domestic tourism offering.
D.4 Social housing for military and civil personnel of the Ministry of Defence
The regulatory proposal (which amends and supplements different provisions) responds to the need, expressed in paragraph 1, to reduce the housing issues of military and civil personnel belonging to the Ministry of Defence by increasing the offering of social housing as defined by decree of the Ministry of Infrastructure of 22 April 2008, also through recourse to the integrated system of real estate funds pursuant to article 11 of Prime Ministerial decree of 16 July 2009, as amended,

on the National residential construction plan. The benefits which may be achieved: strong drive with the effect of expanding social residential building initiatives by re-using military administration personnel accommodation (currently included in the state-owned military property regime) for the benefit of civil and military personnel of the Ministry of Defence.

D.6 Issue of permits in derogation of town planning instruments for the construction of hotels and other forms of accommodation
The regulatory proposal establishes that initiatives are permitted for the construction

of hotels and other forms of accommodation pursuant to article 9 of Legislative Decree no. 79 of 23 May 2011 in derogation of the provisions of municipal town planning and building instruments in force or adopted, including in municipalities that do not have such instruments, subject to acquisition of the permit. Within 60 days of the effective date of this provision, the regions may introduce simplified rules for the issue of permits in derogation and reduce town planning expenses for the initiatives referred to in this article.
The benefits which may be achieved: procedural simplification for the issue

of permits in derogation of municipal town planning and building instruments in force or adopted.



*The document is the result of the important work of Real Estate Industry with the Government, the Parliament, the Institutions, the Public Companies and Entities, the State Property Agency, the Inland Revenue, Consip, ANCI, the City Heritage Foundation and Iffel, as well

as with ANCE, ABI, ANIA and FEBAF and related associations. And in particular the Deputy Minister Carlo Nencini - Mit and the Deputy Minister Carlo Calenda - Mise in collaboration with the Task Force on Finance for Growth and other Public and Private Real Estate Experts: Marco Simoni, Stefano Scalera, Giovanni Maria Paviera, Fabrizio Pagani, Andrea Napolitano, Aldo Mazzocco, Antonella Manzione, Valter Mainetti, Roberto Fraticelli, Stefano Firpo, Paul Crisafi, Manfredi Catella, Busso Roberto, Silvia Maria Rovere with the legal and fiscal support of the Presidents and Members of the Assoimmobiliare Regulatory Committee of Real Estate Finance.

CDP Immobiliare, a leading Italian real estate developer

CDP Immobiliare, leader italiana nel settore del property development

CDP Immobiliare è tra i maggiori operatori attivi nella valorizzazione attraverso operazioni di sviluppo e di trasformazione del vasto patrimonio immobiliare di proprietà, su tutto il territorio

nazionale, anche mediante partnership con investitori privati. CDP Immobiliare realizza acquisti in blocco di grandi complessi immobiliari di proprietà pubblica e sviluppa quindi una attività di

riqualificazione degli asset. A fianco delle attività di gestione della vendita degli immobili di più immediata commercializzazione, opera nel medio e lungo termine per l'attuazione degli interventi di

riqualificazione e valorizzazione di quella parte del portafoglio che necessita di significative trasformazioni per essere immessa sul mercato. CDP Immobiliare ha quindi acquisito una rilevante capacità di gestione dei processi di analisi, trasformazione, valorizzazione, realizzazione e vendita di tutte le tipologie di asset e portafogli immobiliari ed è in grado di governare tutte le fasi dei processi tecnici, amministrativi, commerciali, finanziari e legali connessi al ciclo del real estate. Attraverso professionalità interne e sinergie con partner qualificati, CDP Immobiliare sviluppa attività di valorizzazione e crescita dei patrimoni immobiliari, con

la costante ricerca di nuove opportunità di investimento e la gestione tecnica e strategica degli asset, anche per conto di altri operatori. La società ha sviluppato inoltre una consolidata esperienza nella definizione e nell'esecuzione di progetti urbanistici: dalle fasi preliminari alla gestione della progettazione in partnership con i più prestigiosi professionisti, fino al coordinamento di tutte le fasi di realizzazione. CDP Immobiliare è in grado di garantire una conoscenza puntuale e approfondita del mercato real estate per quanto riguarda l'intero territorio italiano, anche grazie alla partnership con protagonisti del settore a livello nazionale e

locale, a diretto contatto con le specifiche realtà ed esigenze dei diversi territori. Grazie agli elevati livelli di professionalità e di specializzazione raggiunti, CDP Immobiliare è una realtà in continua evoluzione che, a partire dal portafoglio originale, ha costantemente sviluppato e venduto il patrimonio gestito, consentendo così nuovi acquisti di portafogli immobiliari provenienti dal Demanio dello Stato e da altre realtà pubbliche nazionali e locali. L'esperienza e il know-how di CDP Immobiliare consentono di affrontare trasformazioni complesse che comprendono tutte le destinazioni d'uso con un approccio multidisciplinare.

CDP Immobiliare is one of the leading companies engaging in the enhancement through development and transformation of the large number of properties throughout the country, also through partnerships with private investors. CDP Immobiliare buys in bulk a publicly large complexes, and then proceeds to redevelop the assets. In addition to managing the sale of the more readily marketable properties, the company undertakes medium to long-term redevelopment and enhancement projects on the portion of the portfolio that requires significant

transformations before being offered on the market. This has allowed CDP Immobiliare to acquire outstanding skills in the analysis, transformation, enhancement, execution and sale of all types of real estate assets and portfolios, and it is able to manage all steps of the technical, administrative, commercial, financial and legal processes related to the real estate cycle. Through internal expertise and synergies with qualified partners, CDP Real Estate develops measures to exploit and growth of real estate field, with the constant search for new

investment opportunities and the technical management and strategic asset, also on behalf of other operators. Through internal competence and synergies with qualify partners, CDP Real Estate develops activities enhancement and growth of real estate assets, with the constant search for new investment opportunities, the technical management and strategic asset, also acting on behalf of other operators. The company has also developed a solid experience in definition and execution of urban projects: running from the preliminary steps to the management of design, in collaboration with the

Cdp Immobiliare	
Employees (May, 1, 2015)	128
Business	Property development
Foundation year	2006
Branches	Roma, Milano, Genova, Torino, Palermo, Napoli
Ownership profile	100% CdP S.p.A.
Real Estate	
Number of managed properties	85
Value of managed properties (mln euro)	1.587
Surface of managed properties (sqm)	1.815.224
Geographical distribution	100% Italy
Sectorial distribution	42% Residential; 23% Office; 13% Industrial; 10% Retail; 7% Hotel; 5% Other.
President aldo Mazzocco	
Managing Director Giovanni Maria Paviera	

most prestigious professionals, until the coordination of all the phases of realization. CDP Immobiliare guarantee a specific and depth knowledge of property market regarding the entire Italian area, in collaboration with the main protagonists of Sector A, national and local level, and a direct contact with the specifications and requirements of the diversification reality. Thanks to its experience and know-how, CDP Immobiliare can handle complex transformations encompassing all intended uses with a multidisciplinary approach.

Investments to support the growth of the country

Investimenti per la crescita del Paese

CDP Investimenti SGR ("CDPI SGR") è la società di gestione del risparmio del Gruppo Cassa Depositi e Prestiti ("CDP") specializzata nella gestione di fondi immobiliari riservati a investitori istituzionali. CDP è una primaria istituzione finanziaria italiana, il cui controllo è detenuto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze; essa gestisce una parte consistente del risparmio nazionale, il risparmio postale, che rappresenta la sua principale fonte di raccolta. CDP impiega le sue risorse secondo la sua

missione istituzionale a sostegno della crescita del Paese; tra i settori di interesse di CDP vi è il settore immobiliare, nel quale essa opera attraverso le proprie controllate CDP Immobiliare e CDP Investimenti SGR. Quest'ultima, in qualità di società di gestione di fondi chiusi immobiliari riservati, opera nei seguenti due settori: 1. il social housing, attraverso il Fondo Investimenti per l'Abitare ("FIA"), che si qualifica quale Fondo Nazionale del Sistema Integrato di Fondi, come previsto dal Piano Casa del Governo

Italiano contenuto nel D.L. 112/2008; 2. la valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico, settore nel quale mediante il Fondo Investimenti per la Valorizzazione ("FIV") sono stati effettuati investimenti per circa 790 milioni di Euro a fronte dell'acquisto di 78 complessi immobiliari, che dispongono di una superficie vendibile edificabile di 1 milione di mq e che risultano localizzati in primarie locations del Nord e del Centro del Paese. Il Fondo Investimenti per l'Abitare ha

CDP Investimenti SGR ("CDPI SGR") is the asset management company, part of the Cassa Depositi e Prestiti ("CDP") Group, specialised in the management of real estate closed-end funds reserved to institutional investors. CDP, the parent company of CDPI SGR, is a primary Italian financial institution controlled by the Ministry of Economy and Finance; CDP manages a major share of the savings of Italians - postal savings - which represent its main source of funding. CDP uses its resources to pursue its institutional mission to support the growth of the country; one of the sectors of interest for CDP's investments is the real estate sector, where CDP is active

through its two subsidiaries, CDP Immobiliare and CDP Investimenti SGR. The latter, acting as a real estate asset manager, is in charge of the management of two closed-end funds specialised in the following sectors: 1. Social housing, by means of Fondo Investimenti per l'Abitare ("FIA"), which operates as the national fund within the integrated system of real estate funds established by the law decree 112/2008, in the context of a national housing program promoted by the Italian Government with the main aim of attracting private resources for investments in the social housing sector; 2. Valorisation and disposal of



public entities' properties, by means of Fondo Investimenti per la Valorizzazione ("FIV"), which has completed investments for approximately 790 million euro, by acquiring the ownership of 78 real estate assets, with a total surface of 1 million sqm. Those 68 assets are located in primary locations in the North and the Centre of Italy. FIA has been subscribed for 2.028 billion euro, out of which approximately 50% has been invested by CDP and the remaining 50% by the main Italian banks and insurance companies, by the Ministry of Infrastructure and Transport and by several pension funds. FIA operates as a fund of funds, by completing investments

raccolto sottoscrizioni per 2,028 miliardi di euro, di cui il 50% circa da parte di CDP e il residuo 50% da parte dei principali gruppi bancari e assicurativi del Paese, del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e di alcune casse previdenziali private. Il modello di operatività del FIA è quello del fondo di fondi: esso infatti acquisisce partecipazioni, prevalentemente di maggioranza, nel patrimonio

di fondi target dedicati alla realizzazione di progetti che contribuiscano a incrementare la disponibilità di Alloggi Sociali per la locazione a canoni e la vendita a prezzi definiti dalle leggi applicabili. Il FIA ha sottoscritto quote di 25 fondi immobiliari target, gestiti da 9 primarie SGR italiane, per un investimento complessivo di circa 1,2 miliardi di euro. Il periodo di investimento del FIA

avrà termine il 31/12/2017. Il Fondo Investimenti per la Valorizzazione è ad oggi interamente sottoscritto da CDP e ha acquisito 78 complessi immobiliari, precedentemente di proprietà dello Stato o di altri enti pubblici e non più utilizzati a fini istituzionali. Tali immobili presentano un potenziale di valore inespresso, anche legato al cambio della destinazione d'uso, alla riqualificazione o alla messa a reddito; essi godono della localizzazione nei centri storici delle principali città del Nord e del Centro Italia. Il FIV, in linea con la generale strategia del Gruppo CDP, svolge un ruolo di "ponte" tra settore pubblico e privato. I rilevanti processi di sviluppo e riqualificazione degli immobili acquisiti coinvolgono attivamente gli enti locali interessati e le parti istituzionali, creando importanti ricadute economico-sociali per i territori di riferimento.

strategies, represented – amongst other things – by the change of final use, the requalification and development of the buildings or by leasing/renting them. They benefit of primary locations in main cities of the North and the Centre of Italy. FIV, in line with the overall strategy of the CDP Group, acts as a bridge between the public and the private sector. The significant development and requalification projects, which are planned on some of the assets acquired, actively involve local public authorities and other institutional actors and have positive effects – in terms of economic and social development – for the local communities where the assets are located.

CDP Investimenti SGR	
Number and names of managed funds Fondo Investimenti per l'Abitare (FIA) Fondo Investimenti per la Valorizzazione (FIV)	2
Employees	41
Ownership profile	70% Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. 15% Associazione Bancaria Italiana 15% Associazione di Fondazioni e di Casse di Risparmio S.p.A.
Funds	
(NAV) mln euro	1,255
IRR	FIA: 2% above inflation (target IRR)
Subscribed Equity mln euro	3,208
Equity target	100%
Medium term debt	0%
Real Estate	
Number of managed properties	FIV: 76 assets FIA: 25 local funds subscribed
Value of managed properties (mln euro)	FIV: 775 (real estate) FIA: 500 (local funds)
Surface of managed properties (sqm)	appr. 1 mln (sellable surface)
Geographical distribution	100% Italy
Sectorial distribution	FIV: Others (assets under requalification) 73%; Public 17%; Residential 7%; Turistic 1%; Lands 2%.
Top management	
President	 Aldo Mazzocco
Managing director	 Marco Sangiorgio

(mainly with a majority stake) into real estate closed-end funds, which are active on a local basis and specialised in social housing projects, with the aim of increasing the supply of houses for leasing at regulated and agreed prices and for selling at prices defined in accordance with applicable regulations. FIA has invested into 25 local real estate funds, for a total investment of approximately

1,2 billion euro. Its investment period will end on December 31st 2017. Fondo Investimenti per la Valorizzazione, entirely subscribed by CDP, has acquired so far 78 assets, previously owned by the Italian State and by other public entities, which were no longer used for institutional purposes. Those assets have a valorisation potential, through the implementation of value added

Rics Futures

La rapidità con la quale il mondo sta cambiando impone nuove sfide alla società in campo economico, ambientale, sociale, tecnologico. Siamo pronti ad affrontarle? Il programma RICS Futures esplora ed analizza gli impatti dei principali fattori di cambiamento fino al 2030,

dall'urbanizzazione di massa alla crescita della classe media globale, dall'emergere del real estate come asset class alla promessa rivoluzionaria dei big data. Pochi dati sono sufficienti a indicare la portata delle tendenze che stanno ridefinendo dimensioni, aspetto e

The speed at which the world is changing poses new financial, environmental, social and technological challenges for society. Are we ready for them? The RICS Futures programme explores and analyses the implications of key drivers of change until 2030, from mass urbanisation and the emergence of real estate as an investment class, to the rise of the global middle class and the revolutionary promise of big data. A small quantity of data suffices to show the true extent of the trend that is redefining the dimensions, appearance and connections of the world in

which we live and work. The world's population, which numbered just over 2 billion in 1950, rose to more than 6 billion in 2015 and according to the UN's estimates, should exceed 9 billion by 2050. In 1950, 30% of the world's inhabitants lived in towns and cities; today city-dwellers stand at 54%, while in 2050 the figure is expected to be 66%: in other words, 6.3 billion people will be living in towns and cities. In financial terms, according to the OECD data, the global middle class will double to 4.9 billion, each with their own consumer, investment and savings preferences.



Marzia Morena
President RICS Italia,
Presidente comitato scientifico e
d'indirizzo RE Italy

connessioni del mondo in cui viviamo e lavoriamo. La popolazione mondiale, di poco superiore a 2 miliardi nel 1950, è passata a più di 6 miliardi nel 2015 e secondo le stime dell'Onu, supererà quota 9 miliardi di individui entro il 2050. Nel 1950 viveva nelle città il 30% della popolazione

Bricks and mortar will play a key role in the evolution of these changes, starting with the construction sector. The value of property will go from today's 9 trillion dollars to more than 15 trillion in 2025, with growth in excess of 70% in just 10 years. Already today, moreover, real estate wealth accounts for 70% of the world's assets. In order to cope with these changes and the major inequalities that such tumultuous growth can cause, careful resource management becomes a must. By 2030, it is calculated that worldwide there will be a need for 50% more food, 45%

mondiale, oggi i cittadini sono il 54%, e nel 2050 si attesteranno sul 66%: in altre parole le stime ci dicono che 6,3 miliardi di persone vivranno nelle città. Dal punto di vista economico, secondo dati Ocse, la classe media a livello globale raddoppierà passando a 4,9 miliardi di individui, ognuno con la propria propensione al consumo, al risparmio e agli investimenti. Il settore immobiliare occuperà un ruolo centrale nell'evoluzione di questi cambiamenti. A cominciare dal

settore edilizio. Il valore del costruito passerà dagli attuali 9mila miliardi di dollari a oltre 15mila miliardi nel 2025, con una crescita di oltre il 70% in soli 10 anni. Già oggi, peraltro, la ricchezza immobiliare rappresenta il 70% della ricchezza patrimoniale globale. Per governare tali cambiamenti e le forti disuguaglianze che una crescita così tumultuosa potrebbe generare, sarà necessaria una gestione oculata delle risorse. Entro il 2030 si calcola che vi sarà necessità a

livello globale del 50% di cibo in più, del 45% di energia in più e del 30% di acqua potabile in più di quanto a disposizione nel 2012. Sempre entro il 2030, secondo quanto stimato da McKinsey, saranno necessari investimenti in infrastrutture per 57mila miliardi di dollari. I cambiamenti climatici imporranno un nuovo modo di costruire e di abitare. Anche i mutamenti sociali giocheranno un ruolo importante: la vita media si allungherà e con essa aumenterà



more energy and 30% more drinking water than available in 2012. By 2030, according to the forecasts released by McKinsey, 57 trillion dollars of investments in infrastructure will be required. Climate change will force us to explore new ways of building and living.

And social changes will also play an important role: people are living longer and life expectancy has risen accordingly, families are having fewer children, transport evolution has made the world smaller, work is increasingly shared, new technologies are pervading every

aspect of day-to-day living, people are more and more inter-connected and the sharing economy is growing. To guarantee future sustainability, there will be an ever greater need for qualified, reliable professionals who can react quickly and effectively to

la speranza di vita, le famiglie tenderanno a farsi più piccole, l'evoluzione dei trasporti rimpiccioliranno il mondo, il lavoro sarà sempre più condiviso, le nuove tecnologie diventeranno pervasive, le persone saranno sempre più interconnesse, la sharing economy crescerà. Per garantire la futura sostenibilità ci sarà sempre più bisogno di professionalità qualificate e affidabili, in grado di reagire rapidamente e con efficacia al cambiamento. Tutto ciò riguarda anche per i professionisti dell'ambiente costruito. Il cambiamento porterà con sé la domanda, da parte dei leader del settore e dei soggetti decisori, di maggiore trasparenza, standardizzazione e monitoraggio in quanto il business porterà risorse e capitali

change. All this also applies to the professionals in the real-estate sector. The change will bring with it demand, from sector leaders, for greater transparency, standardisation and monitoring insofar as the business will bring resources and capital to emerging markets. The RICS Futures programme identifies six areas in which action will be required over the next few years to respond to these new social, economic and business demands:

Winning the war for talent - we need to support employers in attracting and retaining a more

in mercati emergenti. Il programma RICS Futures individua sei aree in cui è necessario intervenire nei prossimi anni per rispondere a queste sfide sociali, economiche e commerciali. Si tratta di:

vincere la guerra dei talenti, ovvero dare supporto ai datori di lavoro per formare, attrarre e trattenere un pool diversificato di talenti per gestire il business del futuro;

mantenere un comportamento etico, ovvero incentivare formazione e standard condivisi che promuovano l'etica nel nostro settore;

accogliere la tecnologia, ovvero creare una cultura che non tema la tecnologia, ma che la accolga, la sviluppi e la implementi.

divers talent pool to run the businesses of the future.

Having ethics at the heart of everything we do - we need to promote education and standards that foster ethical behaviour within our sector.

Embracing technology and data - we need to create a culture that doesn't fear technology, but embraces it.

This means forming strategic alliances to gain access to organisations and individuals at the forefront of innovation, and enabling professionals to integrate, get support and benefit from these new ways of working.

Questo significherà sviluppare alleanze strategiche con aziende e organizzazioni in prima linea nell'innovazione tecnologica, e consentire ai professionisti di integrare e beneficiare del nuovo modo di operare.

creare città di attrattive e sostenibili, ovvero creare ambienti migliori per le future generazioni urbane in continua crescita.

saper cogliere le nuove opportunità, ovvero creare una professione più dinamica, in grado di rispondere ai cambiamenti del mercato e della società in cui opera.

favorire lo sviluppo di una leadership forte, ovvero creare competenze capaci di offrire risposte coerenti e adeguate rispetto alle sfide del futuro.

Creating successful and sustainable cities - we need to help create better environments for increasingly urban future generations.

Helping the profession take new opportunities - we need to create a more dynamic profession that can respond to changes in market and the wider society in which it operates.

Developing stronger leadership - Great leadership is essential to create a diverse, innovative and constantly evolving profession that offers a coherent and unified response to the challenges ahead.



Un grande progetto italiano da vivere.

Parco Vittoria è un grande progetto urbanistico, dall'elevato profilo architettonico. Un grande centro dotato di un elegante **complesso residenziale**, attualmente in commercializzazione, e di un moderno **polo direzionale**, collegati da un avveniristico **ponte ciclo pedonale** ad un vasto **parco** da vivere e al **centro commerciale Piazza Portello**. Ottimi i collegamenti con le autostrade ed il centro cittadino; **linee metropolitane MM1** (fermata Lotto) e **MM5** (prossima realizzazione fermata Portello).

			
Residenze	Direzionale	Parco	Centro commerciale
			
CLASSE ENERGETICA A (23,1 kWh/m ² a) 50.000 mq com. 540 appartamenti 900 parcheggi	CLASSE ENERGETICA A (5,71 kWh/m ² a) 3 edifici 40.000 mq di uffici 455 parcheggi	80.000 mq piste ciclabili percorso vita oasi lago	25.000 mq 4.000 posti auto



Galleria San Babila 4/B
20122 - MILANO
Tel. 02 76028395
www.interimmobili.it

www.parcovittoriamilano.it



Real Estate as a tool to enhance the urban districts

L'immobiliare strumento di valorizzazione del tessuto urbano



Roberto Busso
Consigliere Giunta
Assoimmobiliare e Presidente
Comitato Scientifico e di
Indirizzo Re Italy

Negli ultimi anni si è assistito ad una positiva evoluzione nella composizione degli investitori, rappresentata da un incremento degli stranieri, che dimostra una maggiore fiducia nel mercato italiano, con una maggiore presenza di medium - long term investors

contro gli opportunistici, e dall'ingresso di fondi pensione, in joint con soggetti qualificati, ragionevolmente interessati dalla redditività offerta da questi prodotti. Una evoluzione altrettanto positiva si è registrata anche nel prodotto: i centri commerciali

prestano maggiore attenzione all'aspetto architettonico, cercano di trasformare l'acquisto in un'esperienza sofisticata e offrono, a tal fine, mix merceologici e servizi complessi. Il centro è pensato per essere una struttura flessibile, per seguire agilmente l'evolversi

della domanda. Non è un caso che sia stimato in circa 15 anni l'arco di tempo trascorso il quale una struttura immobiliare mediamente necessita una modernizzazione. Alla luce di questi cambiamenti, l'immobiliare si offre anche come un possibile strumento di valorizzazione o addirittura di riqualificazione del tessuto urbano in cui va ad inserirsi, sia perché si offre come centro di aggregazione e di servizi, sia perché la sua costruzione comporta spesso opere di viabilità che generano esternalità positive per il tessuto urbano. Su

tali tematiche resta fondamentale il dialogo con i territori, le Istituzioni e gli stake holder nel loro complesso, dialogo che ad oggi ha raggiunto un livello di maturità e complessità sicuramente maggiori rispetto al passato. Queste riflessioni portano a superare, almeno in parte, il dibattito che ha lungamente tenuto banco, sull'opportunità di creare centri in zone periferiche oppure centrali, tenendo fermo il punto che deve essere una opportuna catchment area il vero driver dello sviluppo. Da un punto di vista strettamente

immobiliare, va ricordata l'importanza di una valida azione di Properties sulla gestione dell'infrastruttura immobiliare, da cui si possono ottenere efficientamenti, si veda, ad esempio, il passaggio al led nell'ambito dell'illuminazione, con ritorni in termini di risparmio anche per i tenant. In Assoimmobiliare vi è un Know how importante anche su questo segmento di attività e vi sono interlocuzioni governative per il rilancio del settore, avvalendoci di dati ed esperienze di associazioni e imprenditori.

In recent years there has been a positive evolution in the composition of investors, now represented by an increase of foreigners, which shows a greater confidence in the Italian market, with a wider presence of medium - long term investors against the opportunistic ones, and from entry of pension funds, in joint with qualified subjects, reasonably affected by the profitability offered by these products. Similarly a positive trend was also recorded in the product: shopping centers pay nowadays more attention to the architectural, seek to transform the purchase into sophisticated experience offering an



innovative services mix. The center is meant to be a flexible structure, to follow the evolution of demand: it is no coincidence that after an average of 15 years a building needs a renovation.

According to these changes, the Real estate can be the tool to enhance or to redevelop the urban district it is inserted in, and it can become a center of aggregation and services, generating also positive



externality with the road work that often involve its construction. On these issues remains crucial dialogue with the territories, institutions and stake holders, dialogue that has reached a level of maturity and complexity definitely higher than in the past Trade is a basic element - perhaps the most

distinctive - of urban systems and the creation of efficient commercial performance in them should be considered a goal always take utmost account. From a strictly real estate point of view, should be reminded the importance of a valid property management on the real estate infrastructure to

get saving, also for the tenants, see for example, the transition to the LED lighting. In Assoimmobiliare there is an important Know how in this segment of activity and there are governmental relations for the sector's relaunch, using data and experiences of associations and entrepreneurs.

It is time for a new industrial policy in the Real Estate sector

E' tempo di una nuova politica industriale per il settore

Otto anni di crisi hanno portato l'edilizia ai livelli più bassi nella storia del nostro Paese. L'occupazione è scesa di quasi 600 mila unità, senza considerare l'indotto, e molte delle nostre imprese hanno chiuso. Negli ultimi mesi del 2015 ci sono stati alcuni

segnali positivi che hanno fatto guardare con maggiore fiducia al 2016, ma si tratta di andamenti altalenanti, come indicano i dati dell'Istat sulla produzione delle costruzioni nei primi mesi dell'anno, che gettano un'ombra sulla reale entità della ripresa. Di sicuro, comunque, il nuovo

ciclo immobiliare, che in molti dicono essere alle porte, sarà profondamente diverso rispetto al passato, con una domanda sempre più selettiva ed esigente. Non c'è più, infatti, l'esigenza di un'espansione territoriale delle città quanto piuttosto di una profonda riqualificazione



Claudio De Albertis
Chairman ANCE

del tessuto urbano. Dal punto di vista demografico sono in atto numerosi cambiamenti: la popolazione invecchia e il ricambio generazionale è sempre più limitato. Secondo l'Istat, nel 2050, la componente della popolazione attiva che produce ricchezza (tra i 15 e i 64 anni) sarà poco più della metà di quella del Paese. Ciò vuol dire che sarà necessario rispondere a una domanda abitativa proveniente da una popolazione anziana e con capacità di reddito molto ridotte rispetto a oggi. Di conseguenza l'offerta dovrà fare i conti con questi cambiamenti e adeguarsi alle nuove esigenze. L'obiettivo è quello di trasformare il costruito, sia esso rappresentato da aree industriali dismesse, infrastrutture in disuso, vuoti urbani, centri

storici o periferie, in "cluster creativi" capaci di attivare la necessaria integrazione tra iniziative economiche, sociali e infrastrutturali per realizzare progetti innovativi e adeguati ai nuovi stili di vita. Di pari passo anche la struttura delle imprese di costruzione deve modificarsi. E' necessario, infatti, un ripensamento non solo del prodotto, ma dell'intero processo edilizio, migliorando la catena del valore del settore delle costruzioni per facilitare il trasferimento delle migliori pratiche. Le imprese sono quindi chiamate a una radicale trasformazione, innovandosi, aprendo le porte alla tecnologia, puntando sull'efficienza energetica e sulla riqualificazione del costruito. Un cambiamento che necessita

di una nuova politica industriale di settore, che grazie alla leva fiscale e urbanistica favorisca gli interventi di recupero urbano e attragga investimenti privati. Qualche passo in avanti è stato fatto con la legge di stabilità del 2016, dove, anche grazie all'azione dell'Ance, è stata inserita una detrazione pari al 50% dell'Iva per chi acquista case ad alta efficienza energetica. Ma è uno sforzo che non deve rimanere isolato. Bisogna, dunque, rimuovere gli ostacoli fiscali e burocratici che rendono poco convenienti gli interventi di demolizione e ricostruzione, ostacolando quel processo di profondo rinnovamento urbano di cui le nostre città hanno disperatamente bisogno per tornare a essere competitive ed efficienti.



BNP Paribas REIM Index

Italian real estate funds trends

The goal of BNP Paribas REIM Indexes is to analyse the performance of Italian Real estate funds listed on the Italian Stock Exchange, measuring the funds performance and the discount between Stock Exchange price and NAV. Indexes are value weighted all share and they also consider recently listed units. They are calculated using the rolling index formula. Indexes base is 100 at 31st December 2002 and they are calculated on a monthly basis using the last Stock Exchange open day values. The weighted structure of the indexes reflects the market value of all funds which corresponds to the result of the fund units price times the number of existing units.

Indice BNP Paribas REIM

Andamento dei fondi immobiliari italiani

Gli Indici BNP Paribas REIM si pongono l'obiettivo di monitorare l'andamento delle quote dei fondi comuni di investimento immobiliare chiusi di diritto italiano quotati alla Borsa di Milano, misurando la performance dei fondi e lo scostamento tra prezzo in Borsa e valore del NAV. Si tratta di indici di tipo value weighted all share aperti, recettivi dei titoli di nuova quotazione. La modalità di calcolo si basa sulla formula dell'indice concatenato, ponendo 100 alla data del 31/12/2002. L'indice viene calcolato su base mensile considerando l'ultimo giorno di apertura della borsa. La struttura ponderale degli indici total market value riflette la capitalizzazione integrale dei fondi, ossia il prodotto tra il valore di quotazione del titolo ed il numero di quote esistenti.

BNPP REIM Index - December 2002 - April 2016

Indice BNPP REIM - Dicembre 2002 - Aprile 2016



DUFF & PHELPS
Real Estate Advisory Group

Your global
Real Estate advisor

BNPP REIM Index & other asset class

Indice BNPP REIM ed altre asset class



BNPP REIM Index & other Real Estate Indexes

Indice BNPP REIM e altri indici immobiliari



BNPP REIM Index & other asset class

Indice BNPP REIM ed altre asset class

•Beta BNPP REIM Index calculated on FTSE MIB: 0.276

•Returns Correlation

	BNP Paribas REIM Index	FTSE MIB
FTSE MIB	0.462	
Italian Treasury Bills	0.218	0.280

•Monthly Returns

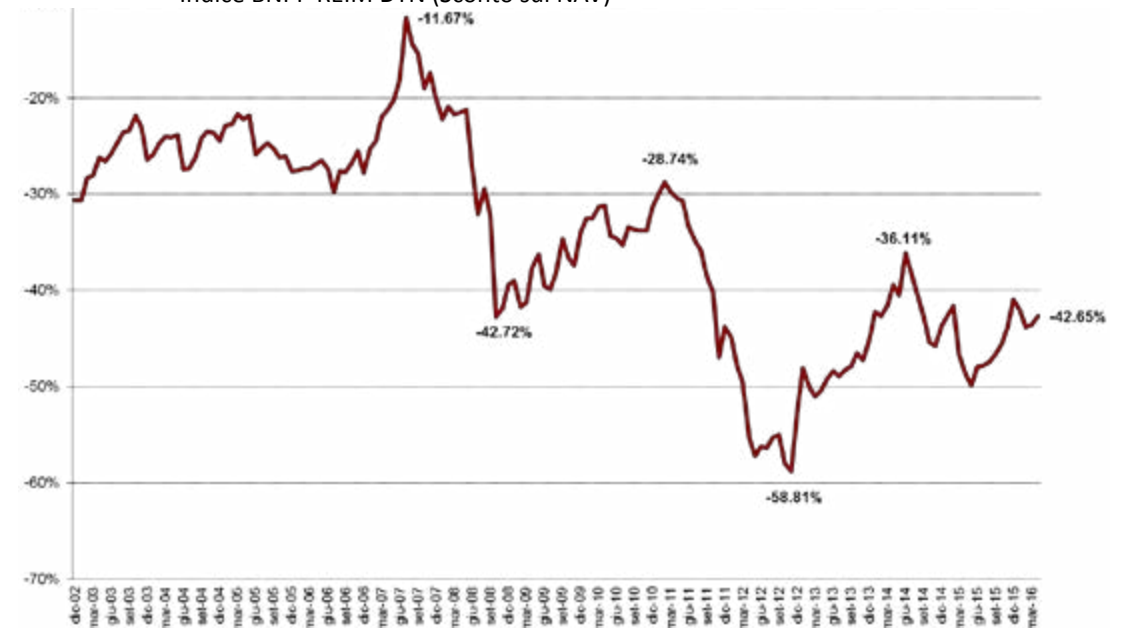
	BNP Paribas REIM Index	FTSE MIB	Italian Treasury Bills
Min	-16.05%	-16.27%	-5.57%
Average	0.25%	0.02%	0.44%
Max	13.93%	20.80%	5.68%
Standard Deviation	3.45%	5.77%	1.54%

•Historical Returns

	BNP Paribas REIM Index	FTSE MIB	Italian Treasury Bills
1 month	1.22%	2.67%	-1.28%
3 months	1.04%	-0.30%	0.01%
6 months	3.93%	-17.12%	2.65%
1 year	7.38%	-19.29%	1.95%
3 years	15.59%	10.93%	23.45%
5 years	-22.94%	-17.03%	44.23%

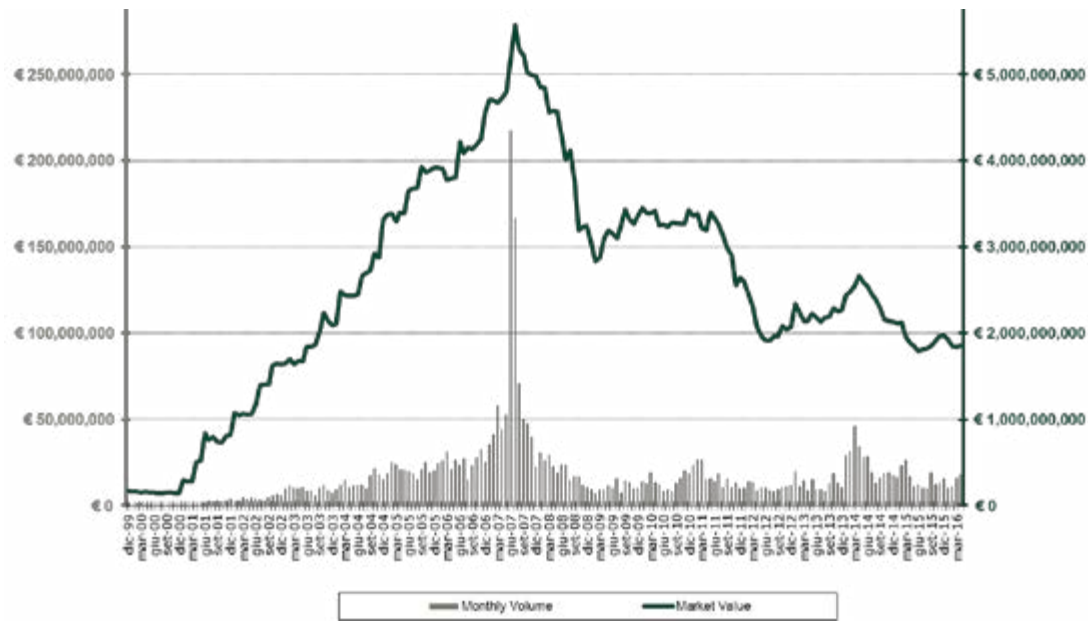
BNPP REIM Index DTN (Discount to NAV)

Indice BNPP REIM DTN (Sconto sul NAV)



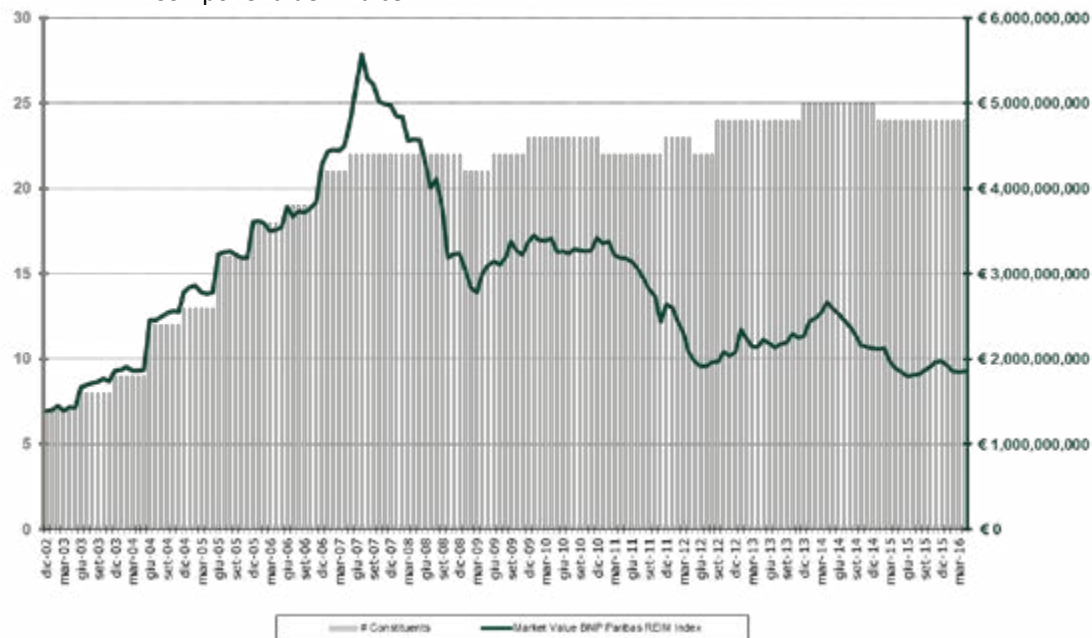
Market Value & Monthly Trading Volume (whole market)

Capitalizzazione e volume di scambio (intero mercato)



BNPP REIM Index Constituents

Componenti dell'Indice BNPP REIM



BNPP REIM Index Construction Methodology

Metodologia di costruzione degli Indici BNPP REIM

- ✦ The goal of BNPP REIM Indexes is to analyse the performance of Italian Real estate funds listed on the Italian Stock Exchange.
- ✦ BNPP REIM Indexes measure different items:
 - Funds performance
 - Discount between Stock Exchange price and NAV
- ✦ Indexes are value weighted all share and they also consider recently listed units. They are calculated using the rolling index formula.
- ✦ Indexes base is 100 at 31st December 2002; they are calculated on a monthly basis using the last Stock Exchange open day values: official prices are used for calculations. BNPP REIM Indexes can be rebased for comparison with other indexes along different time periods.

BNPP REIM Index Construction Methodology

Metodologia di costruzione degli Indici BNPP REIM

- ✦ All BNPP REIM Indexes are calculated using the same constituents, rules and weighted methodology.
- ✦ At the initial date there were 7 funds. Constituents are weighted every semester on 30th June and on 31st December of every year, according to the market capitalization at those dates.
- ✦ **New funds** inclusion occurs on weighting date only if they have been listed for at least three entire months before that day. In the same month in which it is liquidated or it stops being listed, a fund is excluded from the index; in this case the constituents' weights are recalculated, but the new funds will be only introduced during the following revision period.
- ✦ **The weighted structure** of the indexes reflects the market value of all funds which corresponds to the result of the fund units price times the number of existing units.

BNPP REIM Index

Indice BNPP REIM

- BNPP REIM Index (BNP Paribas REIM Italian Real Estate Funds) is the index for Italian listed funds. It is calculated on monthly total returns based and weighted on the market value.
- Performance calculation considers:
 - the unit price variation in the period
 - paid dividends
 - capital refunds
- according to the following formula:

$$TR = \frac{\text{Price}_t - \text{Price}_{t-1} + \text{Dividend}_{t-1} + \text{Capital Repayment}_{t-1}}{\text{Price}_{t-1}}$$

BNPP REIM Index DTN

Indice BNPP REIM DTN

- BNPP REIM Index DTN (BNP Paribas REIM Italian Real Estate Funds Discount to NAV) is the index measuring the discount between the unit price on the Stock Exchange and the NAV for Italian listed funds. The index measures the discount to NAV (premiums have positive sign), which is calculated at fund level considering the last Adjusted NAV (in order to consider the dividends' distribution only after the NAV calculation):
- Adjusted NAV = Last NAV - dividends and capital refunds paid in the half-year period

$$\text{Adjusted NAV}_{\text{monthT}} = \text{NAV}_{\text{Semester beginning}} - \sum_{i=\text{Semester beginning}}^{\text{monthT}} \text{Payments}_i$$

- Discount is calculated according to the following formula:

$$\text{Discount}_t = \frac{\text{Price}_t - \text{Adjusted NAV}_t}{\text{Adjusted NAV}_t}$$

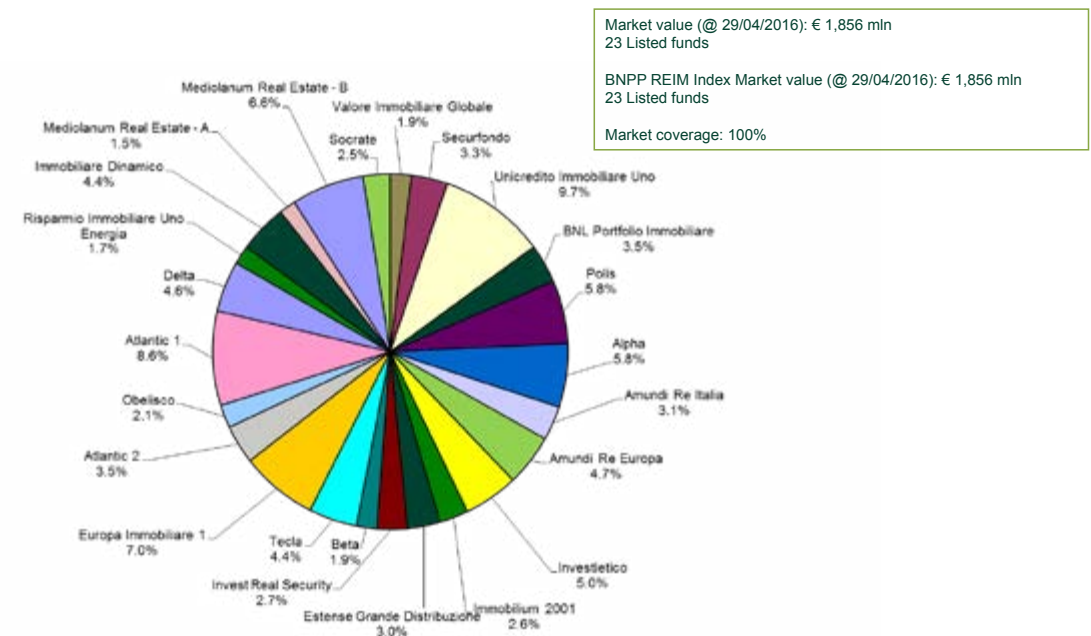
BNPP REIM Index DTN

Indice BNPP REIM DTN

- Actual NAV values are often only available two months after its computation (30th June and 31st December every year): due to this delay, the values that refer to June (December) still consider the previous semester NAV; in July and August (January and February) Management Companies (SGR) convey NAV values to the market with different time tables.
- Consequently BNPP REIM Index DTN is built up using the last NAV available on the market, in order to reflect all information that investors know up to that moment.
- BNPP REIM Index DTN is an unfrozen index because the values are modified during the following months, on the basis of the actual NAV once disclosed.

BNPP REIM Index Constituents @ 31st December 2015

Componenti dell'Indice BNPP REIM al 31 Dicembre 2015



Confirmation of the slow recovery of the real estate market, but property prices continue to fall



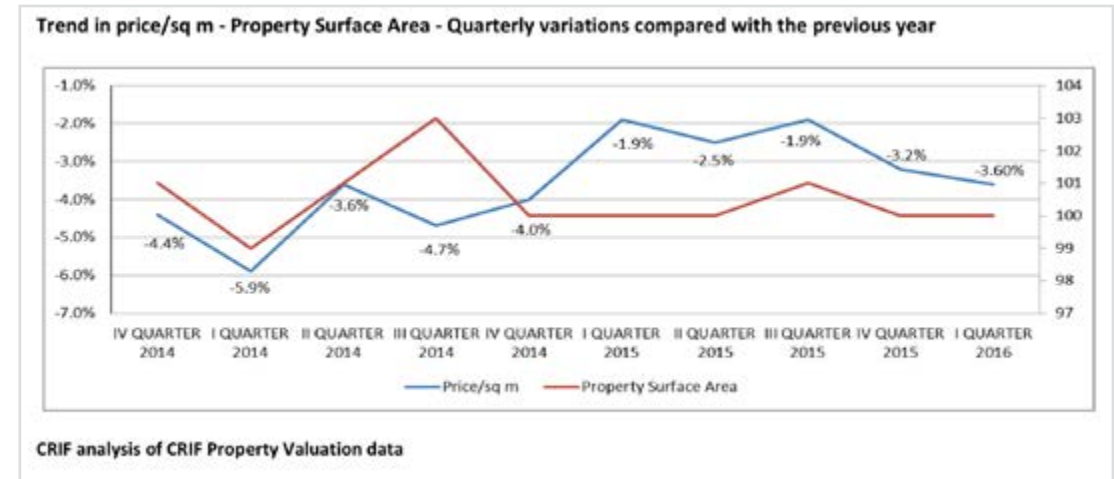
Stefano Magnolfi
Real Estate Executive Director,
CRIF

Si conferma la lenta ripresa del mercato immobiliare ma i prezzi continuano a calare

Nel primo trimestre dell'anno in corso lo scenario del mercato immobiliare mostra una lenta ripresa, sostenuta da tassi di offerta sui mutui sempre più competitivi e da prezzi degli immobili in continuo calo. La dinamica positiva dei tassi

di interesse, assieme a un progressivo miglioramento delle aspettative di ripresa economica, spingono sempre più privati e famiglie a riconsiderare il progetto acquisto casa e rappresentano condizioni favorevoli che contribuiscono a

sostenere la domanda di nuovi mutui. Di seguito sulla base dei dati di CRIF Valutazione Immobili, delle informazioni registrate in EURISC - il Sistema di Informazioni Creditizie gestito da CRIF che raccoglie i dati relativi a oltre 78 milioni



di posizioni creditizie - e delle rilevazioni dell'Agenzia delle Entrate, approfondiamo in maniera puntuale le tendenze del mercato e del credito immobiliare. Nel quarto trimestre 2015 le compravendite residenziali hanno fatto registrare un incremento pari

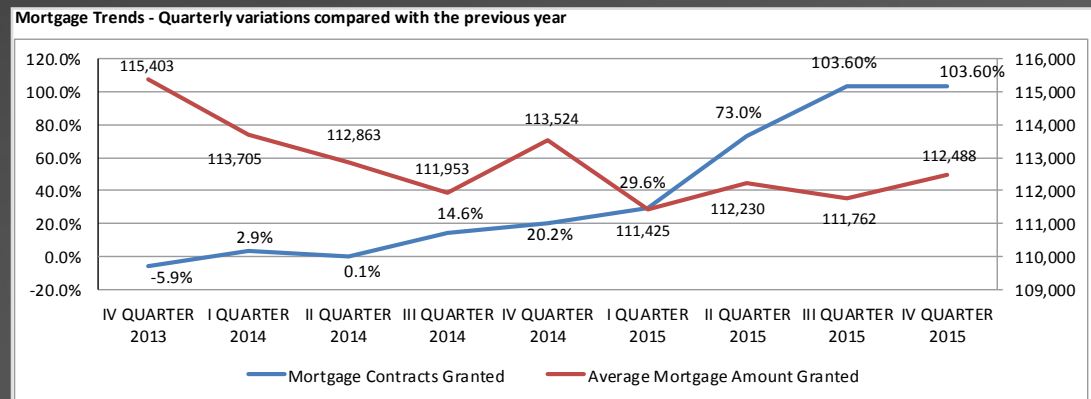
al +9,4% rispetto all'anno precedente, per un totale di 127.553 unità compravendute, rispetto alle 116.543 del corrispondente trimestre 2014. Nel corso del 2015 la crescita delle compravendite è stata pari al +6,5%, corrispondente a 444.636 unità compravendute.

L'andamento delle compravendite sul territorio nazionale ha mostrato un segno ampiamente positivo rispetto al quarto trimestre 2014 in tutte le aree: al Nord con 66.763 unità compravendute si registra una crescita del +10,5%, al Centro (27.393 unità) il rialzo delle

In the first quarter of this year, the real estate market showed signs of a slow recovery, sustained by increasingly competitive mortgage interest

rates and by the continued reduction in property prices. The positive trend in interest rates, together with the gradual improvement in expectations

of economic recovery, have led more individuals and families to consider buying a house, providing favorable conditions that contribute to sustaining the



CRIF analysis of EURISC data

demand for new mortgages. In this article, we look in detail at real estate credit and market trends, using CRIF Property Valuation data, information held in EURISC (the CRIF credit reporting system which holds data on over 78 million credit positions), and Italian Revenue Agency information. In the fourth quarter of 2015, residential sales increased by +9.4% compared with the previous year, with a total of 127,553 units sold, compared with 116,543 in the corresponding quarter in 2014. In 2015, the overall rise in sales was +6.5%, corresponding to 444,636 units sold. The trend in property sales in

Italy was very positive compared with the fourth quarter of 2014 across all areas: in the North, with 66,763 units sold, there was a growth of +10.5%; in the Center (27,393 units), the increase in residential sales was around +11.1%; while in the South (33,398) there was a growth of +6.1%. Mortgages granted to natural persons are continuing to grow: in fact the fourth quarter of 2015 saw a +103.6% rise compared to the previous year, while mortgage demand, in terms of the number of applications made, increased by +17.3% in March 2016 compared with the same month in 2015. In the fourth quarter of 2015,

the average mortgage amount granted was 112,488 euro, slightly up (+0.6%) on the 111,762 euro of the third quarter 2015. The pool of potential mortgage holders interested in mortgage subrogation also reduced following quarters when many households had already opted to transfer their mortgages. On the other hand, referring to trends in prices for new mortgages offered by banks at the end of 2015, in the first quarter of 2016, the quarterly average of the best online spreads for variable rate mortgages reduced slightly to a value around 1.5%. At the same time, the quarterly average of the

compravendite di abitazioni si attesta intorno al +11,1%, mentre al Sud (33.398 unità) si rileva una crescita pari al +6,1%. I contratti di mutuo ipotecari erogati a persone fisiche continuano a far registrare un trend crescente: il quarto trimestre 2015 riporta infatti un incremento del +103,6% rispetto all'anno precedente, mentre la domanda di mutui, in termini di numero di richieste effettuate, nel mese di marzo 2016 ha fatto segnare un +17,3% rispetto allo stesso mese del 2015. Nel quarto trimestre del 2015

l'importo medio dei mutui erogati è stato pari a 112.488 euro, in leggero aumento (+0,6%) rispetto ai 111.762 euro del terzo trimestre 2015. Si riduce inoltre il bacino di potenziali mutuatari interessati a surrogare il mutuo a valle di trimestri in cui già molte famiglie hanno optato per il trasferimento del proprio mutuo. Con riferimento invece agli andamenti dei prezzi per i nuovi mutui proposti dalle banche a fine 2015, nel primo trimestre 2016 la media trimestrale dei migliori spread online per mutui

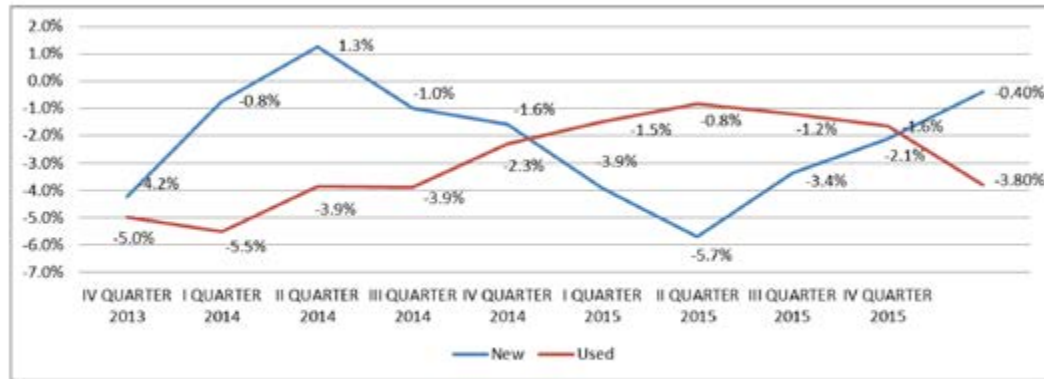
a tasso variabile diminuisce leggermente e si assesta attorno all'1,5%. Allo stesso tempo, la media trimestrale dei migliori spread online per mutui a tasso fisso aumenta dall'1,0% all'1,2%. L'aumento degli spread relativi ai mutui a tasso fisso è da porsi in collegamento alla riduzione degli indici IRS registrata sul primo trimestre 2016 e relativa inelasticità dei tassi finiti di offerta proposti dai principali istituti di credito. Analizzando invece l'immobile oggetto di garanzia ipotecaria, il prezzo/mq mostra ancora

valori negativi con un -3,6% nel primo trimestre 2016 rispetto all'anno precedente e con una superficie media compravenduta che si assesta stabilmente a circa 100 mq. In particolare, nel primo trimestre 2016 si registra una contrazione del prezzo/mq per gli immobili usati pari al -3,8%, mentre il prezzo/mq dei nuovi immobili subisce una riduzione più contenuta (-0,4%), confermando l'annullamento dell'inversione di tendenza che si era già manifestata nello scorso trimestre, per

cui l'immobile risentiva maggiormente delle dinamiche negative del mercato, a causa della difficoltà in cui versa il comparto dell'edilizia e della presenza di una certa porzione di nuovi immobili invenduti. Il trend di riduzione del prezzo/mq è evidenziato anche dall'andamento del valore medio degli immobili forniti in garanzia, che continua a diminuire passando dagli oltre 200.000 Euro del 2010 ai circa 170.000 Euro del primo trimestre 2016.

La dinamica negativa delle quotazioni interessa tutte le aree italiane anche se con intensità differente: i dati del primo trimestre 2016 mostrano una contrazione maggiore nel Nord-Est con un -6,4%, seguito dal Centro con -4,9% e dal Nord-Ovest con -3%. Il Sud e Isole hanno invece fatto registrare un decremento pari al -2%. Osservando invece l'andamento del prezzo/mq rispetto al trimestre precedente emerge una diminuzione sensibile sull'area Nord Est con un -3,4%.

Trend in price/sq m - New and Used Properties - Quarterly variations compared with the previous year excluding renovated properties and properties to be renovated



CRIF analysis of CRIF Property Valuation data

best online spreads for fixed rate mortgages increased from 1.0% to 1.2%. The increase in spreads relating to fixed rate mortgages should be seen in conjunction with the reduction in IRS indexes registered in the first quarter of 2016 and the relative inflexibility of the total rates offered by the main credit institutions. Analyzing, on the other hand, property used as collateral for

mortgages, the price per square meter is still going down, with drop of -3.6% in the first quarter of 2016 compared with the previous year, while the average area sold is stable at around 100 square meters. In particular, in the first quarter of 2016 there was a -3.8% reduction in the price/sq m for used properties, while the price/sq m for new properties underwent a more contained

reduction (-0.4%), canceling out the inversion in the trend seen in the previous quarter. For this reason, property was most affected by negative market trends due to the difficulties facing the construction industry and the presence of a certain portion of new unsold properties. This declining trend in the price/sq m is also evidenced by the trend in the average value of property used as collateral,



which has continued to fall from over 200,000 euro in 2010 to around 170,000 euro in the first quarter of 2016. The negative trend in prices involves all areas in Italy although with different

intensities: data from the first quarter of 2016 compared with the same quarter in 2015 show a greater contraction in the North East with -6.4%, followed by the Center with -4.9% and by the North West with -3%.

The South and Islands, on the other hand, showed a decrease of -2%. Looking at the trend in price/sq m compared to the previous quarter there is a substantial decrease of -3.4% in the North East.

Impatti del recepimento della Direttiva Mutui sulle Valutazioni Immobiliari

Il 20 aprile è stato definitivamente approvato, da parte del Consiglio dei Ministri, il testo del decreto legislativo che recepisce la Direttiva europea 2014/17 (cosiddetta Mortgage Credit Directive – MCD). Nel testo si pone l'accento sull'importanza di una "corretta valutazione del bene immobile" e in tal senso si indica agli Stati membri l'adozione di standard di valutazione riconosciuti a livello internazionale (IVS, EVS, RICS). Un punto della Direttiva Mutui che ha destato particolare interesse riguarda

la possibilità per le parti coinvolte nell'erogazione del mutuo di accordarsi in caso di inadempimento del mutuatario per la restituzione dell'immobile dato in garanzia senza passare dal tribunale. Ciò significa che, per quanto riguarda le nuove sottoscrizioni di mutui, gli istituti di credito di fronte a una situazione di inadempimento (corrispondente nello specifico a 18 rate non pagate), avranno la possibilità di vendere l'immobile direttamente sul mercato e quindi la garanzia di poter recuperare il credito. Gli istituti di credito devono però impegnarsi a "valorizzare l'immobile al miglior prezzo di realizzo possibile, indipendentemente dall'ammontare del debito residuo". La Direttiva prevede inoltre che il contraente debba essere

adeguatamente informato prima della sottoscrizione, anche mediante l'assistenza di un consulente, e debba sempre avere l'ultima parola prima che l'istituto di credito proceda alla vendita dell'immobile senza passare dall'asta giudiziaria. La possibilità di inserire nelle clausole contrattuali da parte dell'istituto di credito il cosiddetto "patto marciano" rappresenta un ulteriore elemento a tutela del consumatore. L'approvazione del decreto porterà gli istituti di credito ad avere un'attenzione sempre maggiore verso i processi di valutazione dell'immobile, oltre alla possibilità di evitare le aste giudiziarie e la gravosa svalutazione dell'immobile che solitamente ne consegue a discapito non solo del creditore, ma anche del mutuatario.

La commercializzazione volontaria dell'immobile senza passare da lunghi e complicati procedimenti giudiziari, oltre ad aumentare i valori di vendita, ridurrebbe sensibilmente i tempi e di conseguenza renderebbe più trasparente il processo di valutazione immobiliare sottostante, laddove cioè una valutazione generosa passerebbe in sordina se osservata a conclusione del processo giudiziario. Come si può osservare anche grazie ai sistemi di AVM (Automated Valuation Models), le garanzie sovrastimate sono molto di più nei portafogli NPL che in quelli in bonis. Per gli istituti di credito, quindi, sarà ancora più cruciale avvalersi di valutatori immobiliari affidabili in fase di origination e rinnovare le valutazioni prima di prendere decisioni in ambito NPL.

Impacts of the implementation of the Mortgage Credit Directive on property valuations

The text of the Italian Legislative Decree that implements European Directive 2014/17 (the so-called Mortgage Credit Directive or MCD) was definitively approved on April 20 by the Council of Ministers. The text emphasizes the importance that "residential immovable property is appropriately valued", and for this purpose Member States should adopt internationally

recognized valuation standards (IVS, EVS, RICS). One point in the Mortgage Credit Directive that has attracted particular interest is the possibility for the parties involved in the disbursement of a mortgage to agree on the return of a property used as security without going to court in the event of borrower default. This means that, in relation to new mortgage underwriting, in the case of default (corresponding specifically to 18 unpaid installments) credit institutions can sell the property directly on the market and therefore ensure they can recover the credit. According to the Italian decree,

institutions can, however, "value the property at the best realizable value, independently of the total residual debt". The Directive also requires that the contracting party is adequately informed before underwriting, including through the support of a consultant, and must always have the last word before the credit institution proceeds with the sale of the property without going to a judicial auction. The option for the credit institution to add the so-called "patto marciano" into the contractual clauses (allowing out-of-court transfer of property ownership to the creditor on default providing there

is an adequate valuation) is a further element aimed at consumer protection. Approval of the decree will mean that credit institutions will pay increasing attention to property valuation processes, as well as having the option of avoiding judicial auctions and serious depreciation of the property, which is usually to the detriment not only of the creditor but also the borrower. The voluntary sale of property without going through lengthy and complicated court proceedings, as well as increasing sale values, will significantly reduce timescales, and as a result make the underlying property valuation process more transparent, since



a generous valuation could pass unnoticed if only seen at the end of the judicial process. As can be seen from Automated Valuation Model (AVM) systems, there are many more overvalued securities in NPL portfolios than

in performing ones. For credit institutions, therefore, it is much more important to use reliable property appraisers in the origination phase and update the valuations before making any decisions relating to NPLs.

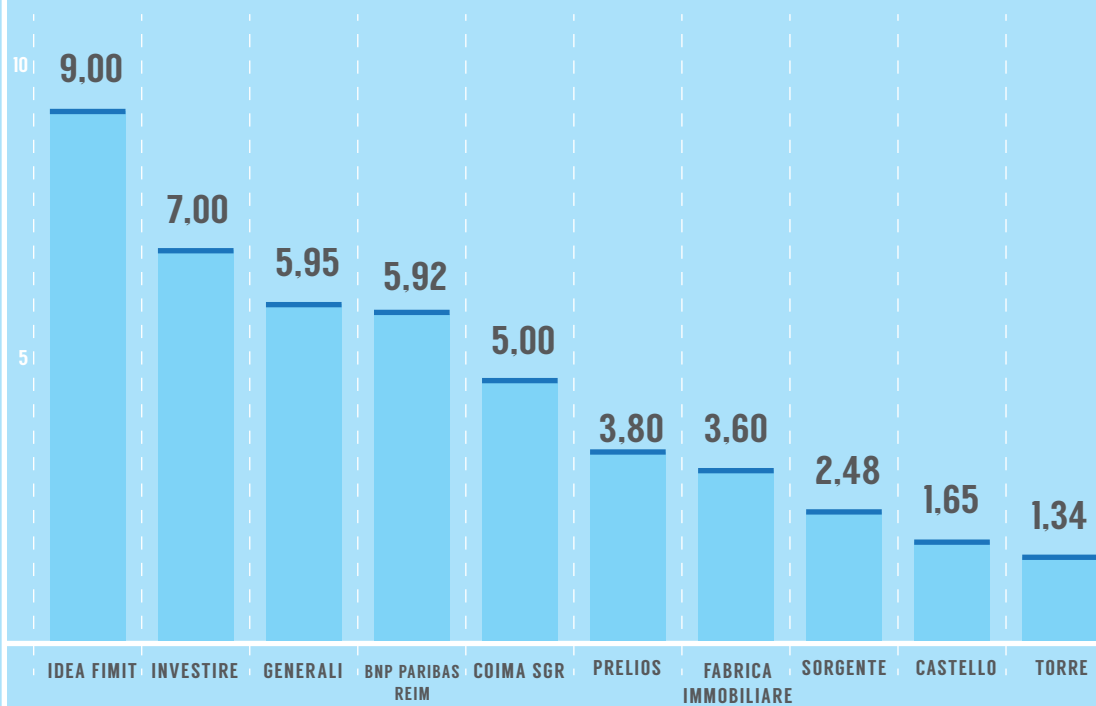
SGR

Italian SGR companies

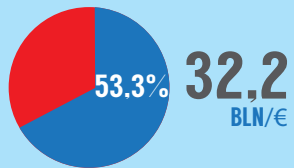
Società di gestione del risparmio
italiane

ITALIAN REAL ESTATE FUNDS

ASSET UNDER MANAGEMENT (BLN/€)

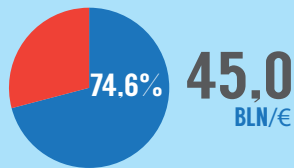


**TOP
5 SGR**



32,2
BLN/€

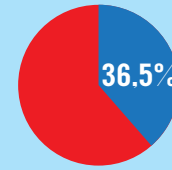
**TOP
10 SGR**



45,0
BLN/€

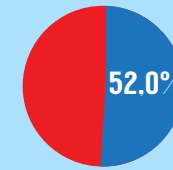
TOTAL
60,4
BLN/€

TOP 5 SGR



152
FUNDS

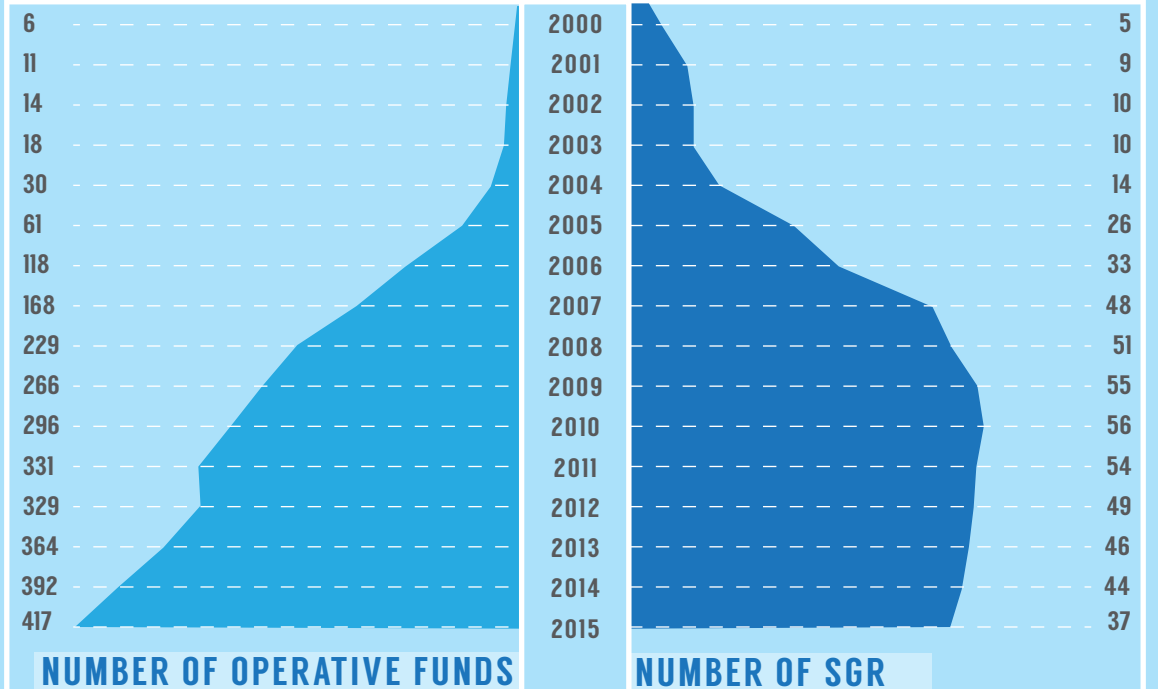
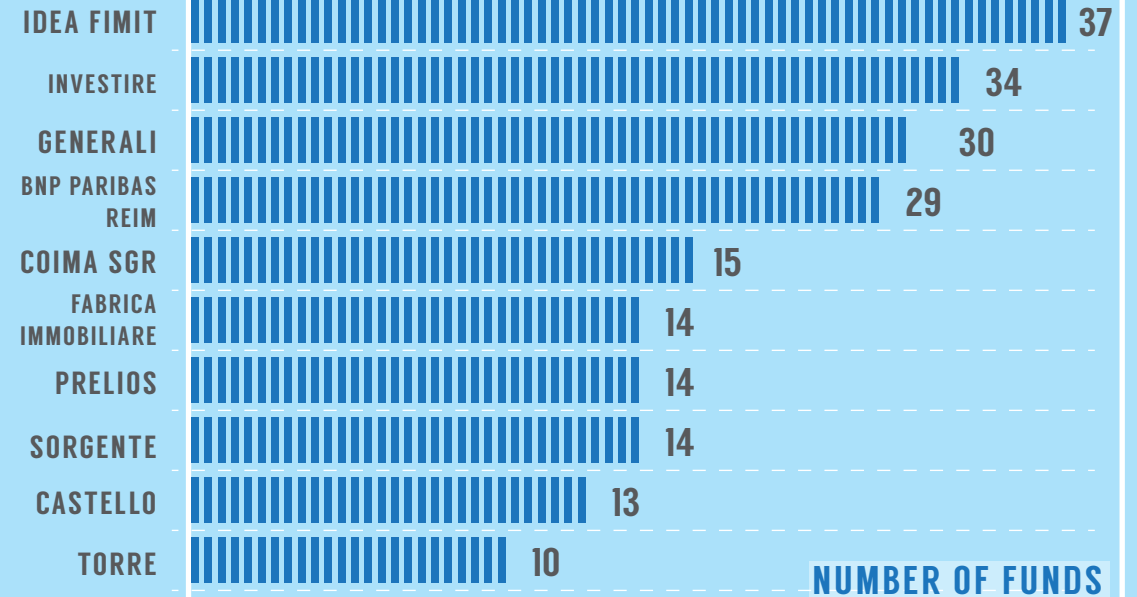
TOP 10 SGR



217
FUNDS

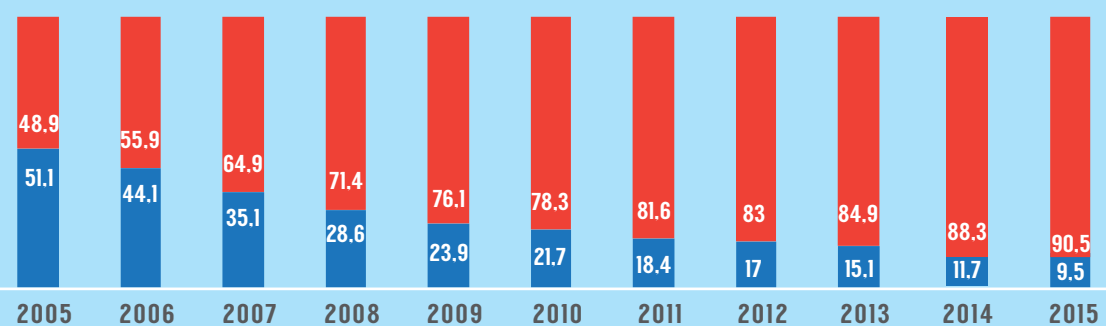
TOTAL

417
FUNDS



NET WORTH (%)

■ RETAIL FUNDS ■ RESERVED FUNDS



2015

26

(2014:27)

RETAIL FUNDS

391

(2014:365)

RESERVED FUNDS

417

(2014:392)

TOTAL FUNDS

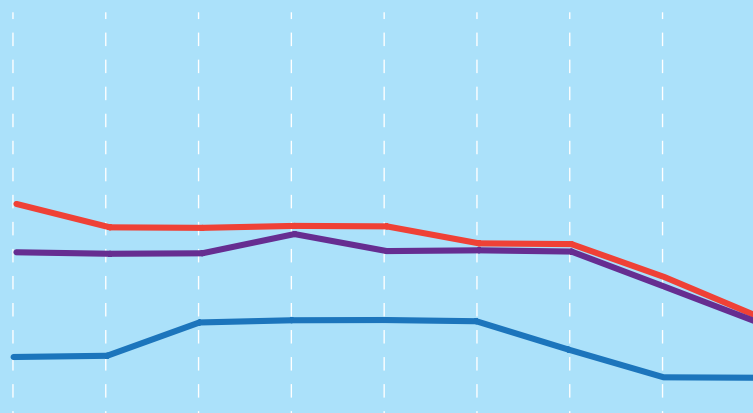
LEVERAGE (FUND TYPE)

	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
RETAIL FUNDS	1.4	1.4	1.5	1.5	1.5	1.5	1.4	1.3	1.3
RESERVED FUNDS	1.9	1.8	1.8	1.8	1.8	1.7	1.7	1.6	1.5
TOTAL	1.7	1.7	1.7	1.8	1.7	1.7	1.7	1.6	1.5

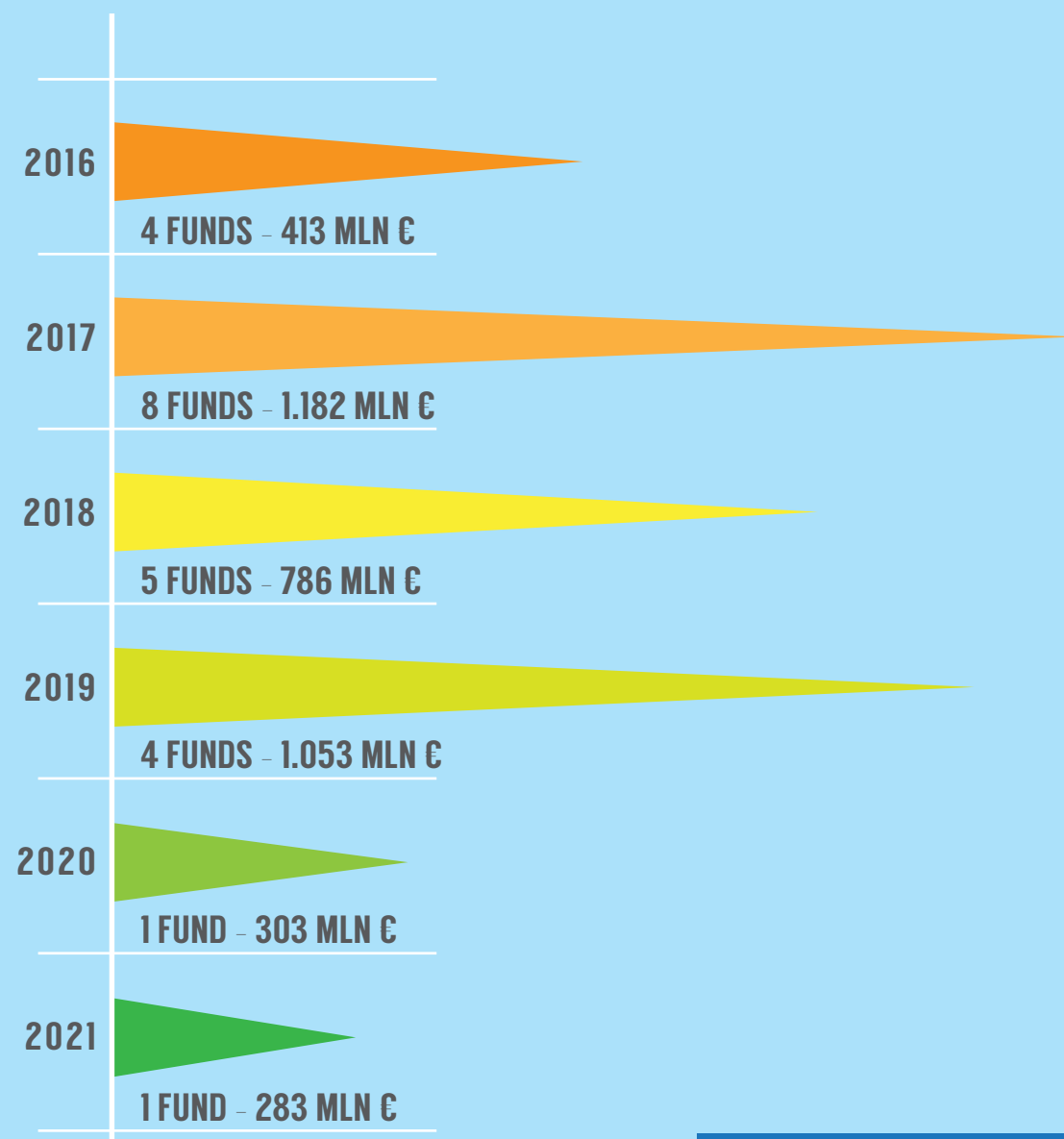
RETAIL FUNDS

RESERVED FUNDS

TOTAL



ASSET EVOLUTION - RETAIL FUNDS EXPIRING YEAR



SCIENTIFIC CONTRIBUTION:
NOMISMA S.P.A.

SOURCE: SGR | BANK OF ITALY
UP-TO-DATE AS OF 12 - 31 - 2015

GRAPHICS: MONITORIMMOBILIARE

Investors looking for opportunities in all Europe

Investitori a caccia di affari in tutta Europa

Grande dinamismo nel 2015 per il mercato europeo degli investimenti immobiliari. Con un volume complessivo di poco al di sopra dei 125 miliardi di euro, le transazioni registrate in Europa hanno superato del 14% i valori di un anno prima arrivando addirittura a battere di un punto percentuale il precedente record datato 2007. Il centro di Londra

Great dynamism in 2015 for the European real estate investment market. With a volume slightly exceeding €125bn total investment ended up 14% higher than in 2014 and even topped the previous 2007 record by 1%. Central London remained the number one market in Europe, attracting the biggest share of activity; however its volume marked a minor decrease over 2014. In fact, 2015 marks a year of diversification where investors strongly bought all over Europe. In terms of location the largest growth in investment was observed in Lisbon (+465%); Geneva (+436%); Milan (+265%); Berlin (+94%); Helsinki (+85%) and

è rimasto il mercato numero uno in Europa, attirando la quota maggiore di attivi; il suo volume ha segnato, tuttavia, una lieve flessione rispetto al 2014. Lo



Madrid (+51%). «The buoyancy of the investment market in 2015 was driven by cross-border volume that started to look beyond London», stated Simone Roberti, head of Research for BNP Paribas Real Estate in Italy. On the one hand, the two largest foreign investors are other Europeans and North Americans. Indeed, the cheap euro makes European real estate comparatively discounted in the

scorso anno, infatti, gli investitori hanno modificato la propria strategia andando a operare una diversificazione geografica che ha interessato tutti i Paesi del


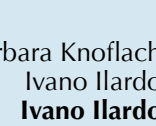
eyes of American investors. On the other hand, 2015 witnessed the surge of Asian buyers in search for diversification. They turned away from their favored UK markets to consider Eurozone countries and purchase offices in Spain, Germany and Belgium. «The drop in office prime yields continued over 2015 recording new low points», added Roberti. They decreased by 30 bp over last year and

Vecchio continente. In questo contesto, diverse città europee hanno beneficiato del flusso di investimenti come Lisbona (+ 465%), Ginevra (+ 436%), Milano (+ 265%), Berlino (+ 94%), Helsinki (+ 85%) e

Madrid (+ 51%). «La vivacità del mercato degli investimenti nel 2015 è stata sostenuta dagli investitori che hanno iniziato a guardare al di là di Londra per le proprie acquisizioni con i maggiori flussi di capitali

provenienti dal Nord America oltre che dall'interno del Vecchio continente», ha spiegato Simone Roberti, responsabile ufficio studi di BNP Paribas Real Estate in Italia. E questo, grazie anche alla svalutazione dell'euro che

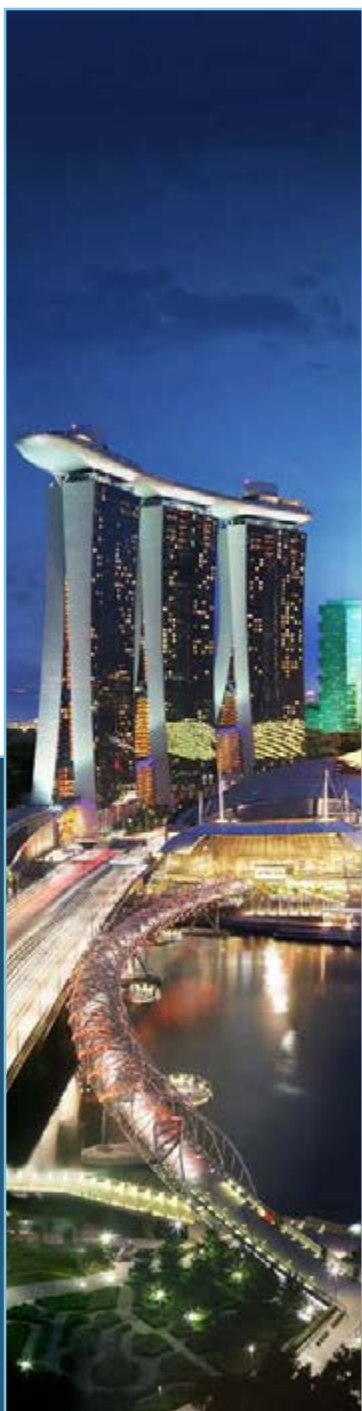
BNP Paribas Real Estate Investment Management Italy Sgr

Number and names of managed funds	25
Numero di fondi gestiti: 25 Alloro, * Bnl Portfolio Immobiliare, Celio, Club Deal, * Estense – Grande Distribuzione, Flavia, Fondo Immobiliare – Comune Di Milano I, Fondo Immobiliare – Comune Di Milano II, Fondo Immobiliare Enasarco Due, Fondo Immobiliare Sviluppo, Fundamenta, * Immobiliare Dinamico, Immobiliare Negri, Italian Business Hotels, K2 Fund, Kona, M Due, Opera, Patrimonio Uno, Provincia Di Roma, Retail Partnership, Scoiattolo, Umbria-Comparto Monteluca, Upside, Venti M (* fondi retail quotati a Piazza Affari)	
Employees	73
Funds	
(GAV mln euro):	5.567
(NAV mln euro):	3.734
Medium term debt (mln euro):	1.680
Real Estate	
Number of managed properties	5.202
Value of managed properties (mln euro)	5.567
Surface of managed properties (sqm)	5.717.000
Geographical distribution	North East Italy 11% - North West Italy 45% - Centre Italy 40% - South Italy and Islands 4%
Sectorial distribution	Office 35% - Commercial 24% - Logistic 9% - Residential 24% - Turistic 3% - Other 5%
Top management	
President	 Barbara Knoflach
Managing director	
Chief executive	
	 Ivano Ilardo

by 65 bp compared to 2013. The decline in prime yields is expected to continue with the yield gap between government bond yields remaining very attractive (455 bp at the end of 2015). Moreover, investor

confidence has improved as shown by the reduced gap between core and secondary markets. As 2016 begins, Europe's economy is holding up fairly well in the face of a slowdown

in emerging markets. Cheap money, credit and oil are providing it with support, while trade and capital flows are shifting in directions that are favorable for the single market. Carpe diem.



ha reso gli immobili europei particolarmente appetibili per gli investitori americani. Lo scorso anno, tuttavia, si è registrato un forte interesse di compratori asiatici alla ricerca di diversificazione in Europa. Dopo aver concentrato i propri investimenti nel Regno Unito, questi soggetti hanno iniziato a prendere in considerazione i Paesi della zona euro orientandosi verso l'acquisizione di uffici per lo più in Spagna, Germania e Belgio. «Il calo dei rendimenti degli immobili commerciali è continuato durante lo scorso anno», ha aggiunto Roberti, «segnando una diminuzione media di 30 punti base rispetto al 2014 e di 65 bp rispetto al 2013». Secondo BNP Paribas Real Estate, il calo dei rendimenti prime è destinato a continuare anche quest'anno

pur mantenendo significativo il divario con i rendimenti dei titoli di Stato (455 punti base a fine 2015). A questo si aggiunge il miglioramento del livello di fiducia degli investitori, come dimostrato dal divario ridotto tra core e mercati secondari, che potrebbe tradursi in una nuova ondata di investimenti nel mercato immobiliare. «Nei primi mesi del 2016 l'economia europea ha mostrato una buona performance a fronte di un rallentamento nei mercati emergenti», ha spiegato Roberti. «La possibilità di ottenere finanziamenti a tassi favorevoli e le basse quotazioni del petrolio stanno fornendo un buon supporto congiunturale, mentre i flussi commerciali e di capitale si stanno spostando in direzioni favorevoli per il Vecchio continente». Carpe diem.

BNP Paribas Real Estate Italy

Employees	205 in Italy and 3,800 worldwide
Business	Investment Management, Property Development, Transaction, Consulting, Valuation, Property Management
Branches	Milan & Rome, and 180 worldwide.

Real Estate

Surface of managed properties (sqm)	4.800.000
Number of funds	25
AUM (mln euro)	6.000 (ca)

Top Management

Country Manager (Italy)	Cesare Ferrero
CEO	Piero Cocco-Ordini, Stephen Coticoni (Property Management), Cesare Ferrero (Property Development), Ivano Ilardo (Investment Management)

Your Real Estate legal advisor worldwide.

Dentons. Now the world's largest global elite law firm.*

Look to our lawyers for effective solutions across:

- Acquisition and Disposition
- Asset Management and Leasing
- Development and Construction
- Environmental
- Land Use and Zoning
- Real Estate Finance and Funds
- Real Estate Investment Services
- Real Estate Litigation
- Tax

Via Sant'Orsola, 3
20123 Milano – Italia
T +02 726 268 00
F +02 726 268 08

大成 DENTONS

dentons.com

* Acritas Global Elite Law Firm Brand Index 2013-2015.



IDEA FIMIT the leading italian real estate AM company tailored to institutional investors

IDEA FIMIT, la prima SGR immobiliare italiana: l'interlocutore privilegiato per investitori istituzionali, italiani ed internazionali

IDEA FIMIT è la società di gestione del risparmio, leader in Italia, specializzata in fondi comuni di investimento immobiliare. Gestisce 37 fondi immobiliari (di cui 5 quotati nel segmento MIV di Borsa Italiana) per € 8 mld di patrimonio e una quota di mercato pari a circa il 18%. Nata nell'ottobre 2011 da una

fusione di due SGR immobiliari, beneficia dei vantaggi derivanti dall'unione di due fondatori del mercato immobiliare italiano, che grazie ad un'esperienza ultradecennale hanno superato negli anni la prova dei mercati. Missione della società è lo sviluppo, la promozione e la gestione di strumenti di finanza immobiliare in linea

con le esigenze degli investitori nazionali ed internazionali. L'attività di IDEA FIMIT SGR si svolge su tre principali direttrici: lo sviluppo di fondi comuni di investimento immobiliare dedicati a clienti istituzionali e risparmiatori privati con l'obiettivo di creare valore per gli investitori e produrre effetti virtuosi per il tessuto produttivo;

IDEA FIMIT SGR is the leading Italian Real Estate Fund Management Company, with 37 funds (5 of which are publicly listed), c. €8 Bn of AuM and a market share of about 18%. IDEA FIMIT was established in October 2011, as the result of the merger of two of the management companies which contributed to the opening of the Italian property fund market - as such, it can leverage on an over a decade long experience and an extensive set of skills which proved successful through the market cycles. Mission of the company is the development, promotion and management of real estate financial instruments in line with the needs of national



and international investors. IDEA FIMIT SGR's business is carried out following these three main guiding principles: The development of real estate investment funds for institutional clients and private savers, creating new value for the investors and produces virtuous effects for the productive territorial community; The promotion of innovative real estate financial instruments aimed at meeting growing investor demands; The professional management of real estate funds from a technical, administrative and financial point of view. Transactions executed by the firm are characterized by low

levels of risks, stable cash flows, low volatility, simple financial structuring and attention to real estate prices. The firm has specialized in core and core plus investment styles, although important investments in value added have also been made. **Institutional profile** A successful example of public-private partnership DeAgostini, the controlling shareholder, owns 64.3% of the company's capital, INPS holds 29.7% and Fondazione Carispezia 6%. The collaboration of public and private investors is the main feature of the company shareholding structure. It allows

la promozione di strumenti innovativi di finanza immobiliare con l'obiettivo di soddisfare le crescenti esigenze degli investitori; la gestione professionale dei fondi immobiliari dal punto di vista tecnico, commerciale, amministrativo e finanziario.

La società ha focalizzato i propri investimenti in operazioni di rischio contenuto, rendimento stabile, bassa volatilità, semplicità nella strutturazione finanziaria e soprattutto attenzione al valore immobiliare. In particolare la SGR è specializzata nell'investimento

in immobili di tipo "core" e "core plus", pur annoverando tra i propri investimenti importanti operazioni di tipo "value added". **Profilo Istituzionale** Un modello di collaborazione di successo tra pubblico e privato Azionista di controllo di IDEA

IDEA Fimit Sgr	
Number and names of managed funds	37 Fondo Gamma, Fondo Castello, Fondo Sigma, Spazio Industriale, Fondo Creative Properties, Fondo Ailati, Fondo Private Real Estate, Fondo Theta, Fondo Ippocrate, Fondo Ariete, Fondo Eta, Fondo Tau, Atlantic 6, Fondo Territorio, Atlantic 8, Fondo Omega, Fondo Omicron Plus, Fondo Rho, Atlantic 12, Fondo SIPF No. 2, Fondo Senior, Fondo Conero, Fondo Ava, Fondo Aries, Fondo Venere, Fondo IDEA FIMIT Sviluppo – Comparto 1, Fondo Housing sociale Liguria, Fondo Moma, Fondo Ambiente, Fondo Armonia, Fondo Civitas Vitae, Fondo Trophy Value Added. Quotati: Fondo Alpha, Fondo Beta, Fondo Delta, Fondo Atlantic1 e Fondo Atlantic2-Berenice
Ownership profile	DeA Capital 64,3%, Fondazione Carispezia 6%, INPS 29,7%
Employees	120
Funds	
(GAV) mln euro	7.848
(NAV) mln euro	6.179
(IRR)	2,69% (Weighted average of managed funds)
Subscribed Equity	Over 5 bn
Equity target	79,6% (based on the whole managed portfolio)
Medium term debt	21% (based on the whole managed portfolio)
Medium term debt	Average Loan To Value 31%
Real Estate	
Number of managed properties	1.243
Value of managed properties (mln euro)	6.966
Surface of managed properties (sqm)	Ca. 6 mln
Geographical distribution	99,5% Italy, 0,5% Germany (indirectly)
Sectorial distribution	55% Office, 11% Retail, 10% Bank Branches, 3% Hotel/Leisure, 5% Industrial/Logistic, 3% Residential, 13% Other
Top management	
President	 Gualtiero Tamburini
Chief executive	 Emanuele Caniggia

IDEA FIMIT to be recognised as the partner of choice for

institutional investors for structuring, setting up and

managing property funds in Italy IDEA FIMIT has gathered a broad

FIMIT è il Gruppo De Agostini con il 64,3%, INPS detiene il 29,7%, Fondazione Carispezia il 6%. La caratteristica principale dell'assetto societario della società è la collaborazione tra azionisti pubblici e privati che consentono ad IDeA FIMIT di posizionarsi quale interlocutore privilegiato presso investitori istituzionali, italiani ed internazionali, nella promozione, istituzione e gestione di fondi comuni di investimento immobiliare. IDeA FIMIT può vantare un'ampia platea di partner costituita da circa 80 investitori istituzionali e oltre 70.000 investitori retail.

Tra questi, ci sono le più importanti forme di previdenza italiana, che considerano la società il punto di riferimento

investors base, comprising of about 80 institutional investors and more than 70,000 retail investors currently participating to the funds managed by the company. These include the largest Italian welfare and pension institutions as well as main Italian commercial banks, insurance companies, corporates as well as selected HNWI's. The funds managed by IDeA FIMIT have an overall loan to value well below the limits set by the law. Such aspect proves the solidity of the products managed by the company, as well as highlighting a valuable investment capacity that can be triggered in the short term.

- IDeA FIMIT's real estate

per la propria gestione immobiliare, le principali Banche e Compagnie di assicurazioni italiane, Fondi Pensione e società industriali. I fondi gestiti da IDeA FIMIT presentano, complessivamente, un contenuto tasso di indebitamento (ben al di sotto dei limiti previsti dalla normativa vigente). Tale aspetto, oltre a testimoniare la solidità dei prodotti, comporta un'importante capacità di investimento attivabile nel breve periodo.

- Il patrimonio immobiliare di IDeA FIMIT presenta le seguenti caratteristiche:

- diversificazione sull'intero territorio italiano, con una forte presenza sulle location maggiormente liquide (ca. 54% degli immobili a Roma e Milano);
- asset prevalentemente a reddito (oltre l'71% delle superfici locate) con destinazione d'uso direzionale;
- I Fondi Immobiliari gestiti da IDeA FIMIT partecipano ad un virtuoso circuito di sviluppo economico: riqualificano il patrimonio con interventi che migliorano la qualità dei territori, investono in infrastrutture a disposizione delle città, creano occupazione stabile.



properties have the following characteristics:

- diversification within the country, with a strong presence in the most important markets (about 54% in Rome and Milan);
- mainly income-producing assets (over 71% of the total area), mainly used as offices;

- IDeA FIMIT's real estate funds take part in a virtuous economic development cycle: they refurbish the assets by operations that improve the territorial quality, they invest in infrastructures for towns and cities, they create permanent employment.

GOVERNANCE - FUNDS - DEALS - MARKET - VIDEO

REAL TIME NEWS FOR YOUR REAL ESTATE BUSINESS

SGR - SIIQ - LAW FIRMS - REAL ESTATE COMPANIES

Gli operatori professionali hanno bisogno di essere sempre aggiornati, di ricevere tutte le ultime novità. In un mondo che gira sempre più veloce, non è più possibile seguire i tempi dei media tradizionali.

Monitor Immobiliare fornisce aggiornamenti in tempo reale sul portale web e una newsletter quotidiana che racchiude tutte le notizie della giornata, per tenersi sempre al passo con il mondo del Real Estate.

Siamo presenti a tutti principali eventi del settore con le nostre pubblicazioni. Siamo sul mercato per continuare a crescere. Anche per questo continuiamo a lavorare a nuove soluzioni più adatte ad un settore in continua evoluzione.

EXPERT INSIGHTS

REAL TIME UPDATES

FIND AND BE FOUND

MONITORIMMOBILIARE
Italian Real Estate News Il più letto in Italia

ACCADEMIA SGR

Piazza Borromeo, 14
20123 Milan
Tel. +39-02-36567003

Fax +39-02-36567183
www.accademiasgr.it

ANTIRION SGR Spa

Via San Prospero, 4
20121 Milan
Tel. +39-02-87246183

Fax: +39-02-87246187
www.antirionsgr.it

ADVANCED CAPITAL SGR

Via Brera, 5
20121 Milan

Tel. +39-02-799555
www.advancedcapital.com

ALLIANZ GLOBAL INVESTORS SGR

Piazza Velasca, 7/9
20122 Milan
Tel. +39-02-80200200

Fax +39-02-80200243
www.allianzgi.com

AMUNDI REAL ESTATE ITALIA SGR

Piazza Missori, 2
20122 Milan
Tel. +39-02-00651

Fax +39-02-00655754
www.amundi-re.it

ASKAR INVESTOR SGR

Via dell'Orso 7/A
20121 Milan
Tel. +39-02-36582975

Fax +39-02-36582974
www.askarinvestors.com

AXA SGR

C.so di Porta Romana, 68
20122 Milan
Tel. +39-02-5844201

Fax: +39-02-58442070
www.axa-realestate.com

BORGOSIESIA GESTIONI SGR

Via Aldo Moro, 3/A
13900 Biella (BI)
Tel. +39-015-2529578

Fax +39-015-8353320
www.borgosiesiasgr.com

CARLYLE REAL ESTATE SGR

Piazza Cavour, 2
20121 Milan
Tel. +39-02-6200461

Fax: +39-02-29013559
www.carlyle.com
gr.com

CORDEA SAVILLS SGR

Via San Paolo, 7
20121 Milan
Tel. +39-02-36006700

Fax +39-02-36006701
www.cordeasavills.com

BNP PARIBAS REIM SGR

Via Carlo Bo, 11
20143 - Milan
Via di Santa Prisca, 26



00153 - Rome
+39 02 5833 141
www.reim.bnpparibas.it

BNP Paribas Real Estate Investment Management Italy SGR	
Number and names of managed funds	25
ALLORO, * BNL PORTFOLIO IMMOBILIARE, CELIO, CLUB DEAL, * ESTENSE – GRANDE DISTRIBUZIONE, FLAVIA, FONDO IMMOBILIARE – COMUNE DI MILANO I, FONDO IMMOBILIARE – COMUNE DI MILANO II, FONDO IMMOBILIARE ENASARCO DUE, FONDO IMMOBILIARE SVILUPPO, FUNDAMENTA, * IMMOBILIARE DINAMICO, IMMOBILIARE NEGRI, ITALIAN BUSINESS HOTELS, K2 FUND, KONA, M DUE, OPERA, PATRIMONIO UNO, PROVINCIA DI ROMA, RETAIL PARTNERSHIP, SCOIATTOLO, UMBRIA-COMPARTO MONTELUCE, UPSIDE, VENTI M (* fondi retail quotati a Piazza Affari)	
Employees	73
Funds (GAV) mln euro	5.567
(NAV) mln euro	3.734
Medium term debt mln euro	1.680
Real Estate	
Number of managed properties	5.202
Value of managed properties (mln euro)	5.567
Surface of managed properties (sqm)	5.717.000
Geographical distribution	North East Italy 11%, North West Italy 45%, Centre Italy 40%, South Italy and Islands 4%
Sectorial distribution	Office 35%, Commercial 24%, Logistic 9% Residential 24%, Turistic 3%, Other 5%
Top Management	
President	Barbara Knoflach
Managing director	Ivano Ilardo
Chief executive	Ivano Ilardo

CASTELLO SGR

Piazza Armando Diaz, 7
20123 Milan
Tel. +39-02-454361

Fax +39-02-45436441
www.castelloosgr.com

CBRE GLOBAL INVESTORS SGR

Via S. Maria Segreta, 6
20123 Milan
Tel. +39-02-7273701

Fax +39-02-72737070
www.cbreglobalinvestors.com

COIMA SGR

Via della Moscova, 18
20121 Milan



Tel. +39-02-65506601
www.coima.com

CDPI SGR SPA

Via Goito, 4
00185 Rome
Via Zenale, 8
20123 Milan



+39-06-42212453
+39-06-42214607
www.cdpsgr.it

CDP Investimenti Sgr Spa	
Number and names of managed funds	2
- FIA (Fondo Investimenti per l'Abitare) - FIV (Fondo Investimenti per le Valorizzazioni)	
Employees	41
Ownership profile	CDP:70%, ABI: 15%, ACRI: 15%
Funds (NAV) mln euro	1,155 mln di Euro
FIA: 2% oltre inflazione (IRR obiettivo da regolamento di gestione)	
Subscribed Equity mln euro	3,208 mln di Euro
Equity target	100%
Medium term debt	0%
Real Estate	
Number of managed properties	FIV: asset in portafoglio 76
FIA: investimenti in 25 OICR target	
Value of managed properties (mln euro)	FIV: 775 mln di Euro (immobili)
FIA: 500 mln di Euro (OICR)	
Surface of managed properties (sqm)	1,004 mln (superficie vendibile)
Geographical distribution	100% Italy
Sectorial distribution	FIV:
Altra (in corso di trasformazione) 73%; Pubblica 17%; Residenziale 7%; Turistico-ricettiva 1%; Terreni 2%.	
Top management	
President	Aldo Mazzocco
Managing director	Marco Sangiorgio

DUEMME SGR

Via Dante, 16
20121 Milan

Tel. +39-02-85961311
www.gruppoesperia.com

EUROPA RISORSE SGR

Via Morigi, 2/A
20124, Milan
Tel. +39-02-39359436



Fax +39-02-875511
www.europarisorse.com

ELLE SGR

Galleria Vanvitelli, 26
80129 Naples
Tel. +39-081-19813356

Fax +39-081-0605722
info@ellesgr.it

ERSEL - FONDACO SGR

Piazza Solferino, 11
10121 Turin
Tel. +39-011-5520111

Fax +39-011-5520334
www.ersel.it

ESTCAPITAL SGR

Via Carlo Leoni, 7
35139 Padua
Tel. +39-049-657884

Fax +39-049-8751517
www.estcapital.it

FINCOS SPA

Corso Milano n. 1
12084 Mondovì
Tel: +39-0174-570011

Fax: +39-0174-570003
www.fin-cos.com

FABRICA IMMOBILIARE SGR

Via Barberini 47
00187 Rome
+39-06-94516601

+39-06-94516640
www.fabricasgr.it

FINANZIARIA INTERNAZIONALE SGR

Via Vittorio Alfieri, 1 –
31015 Conegliano (TV)
+39-0438-360407

+39-0438-369566
www.finintsgr.it

Finanziaria Internazionale Investments SGR S.p.A.	
n. 18 – Fondi Orazio, Platone, Catullo, Aiace, Tyche, Euripide, Copernico, Perseide Energie, Mythra Energie; Sallustio, Lucrezio, Venice Waterfront, AM Sviluppo Immobiliari, Xenios, Housing Social FVG, Housing Sociale Trentino, Uni HS Abitare, Finint Fenice	
Employees	68
Ownership profile	Banca Finint
(GAV) mln euro	952.905.649
(NAV) mln euro	401.622.434
(IRR)	n.d.
Subscribed Equity mln euro	150.811.00
Equity target	0%
Medium term debt	29.402.912
Real Estate	
Geographical distribution	Nord Est 19%, Nord Ovest 43%, Centro 9%, Sud ed Isole 29%
Sectorial distribution	
Uffici 23%, Commerciale 16%, Residenziale 12%, Industriale 30%, Turistico/Ricreativo 1%, RSA 4%, Altro 14%	
Top management	
President	Andrea De Vido
Chief executive	Mauro Sbroggiò

FONDAMENTA SGR

Via Mazzini, 2
20123 Milan
Tel. +39-02-72147766

Fax +39-02-72147720
www.fondamentasgr.com

FOCUS GESTIONI SGR

Via Ghislieri, 6
60035 - Jesi (AN)
Tel. +39-0731-539701
www.focussgr.it

GARDA SPA

Piazza del Carmine, 4
20121 Milan
Tel. +39-02-36709550
Fax +39-02-36709569
www.gardasgr.com

GENERALI
IMMOBILIARE
ITALIA SGR

via Macchiavelli, 4
34132 Trieste
Corso Italia, 6
20122 Milano
+39 02 725041
+39 02 801433
www.generali-immobiliare.it



HENDERSON GLOBAL INVESTORS SGR SPA

Piazza Pio XI, 1
20123 Milan
+39-02-91294850
+39-02-91294850
www.threalestate.com

INVESTIRE IMMOBILIARE SGR

Piazza del Gesù, 48
00186 Rome
+39-06-69629200
+39-06-69629200
www.investireimmobiliariesgr.com

HINES EUROPE,
ITALY

Managing Director Claudio Abbadessa
In fase di apertura sede a Milano
Tel. 44 20 7292 1900



MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR

Palazzo Meucci
Via Francesco Sforza
20080 Basiglio Milano 3
(MI) - Italia
Tel. +39-02-90491
www.mediolanumgestionefondi.it

NAMIRA S.G.R.P.A.

Galleria del Corso, 1
20122 Milan (MI)
Tel: +39 02-36585158
Fax: +39 02-36585179
www.namirasgr.it

NUMERIA SGR

Sede Legale:
Viale Monte Grappa, 45
31100 Treviso
Sede Operativa:
Quaternario
Via Friuli, 10
31020 San Vendemiano
(TV)
Tel. +39-0438-402601
Fax. +39-0438-408679
www.numeriasgr.it

IDEA FIMIT
SGR

via Mercadante, 18
00198 Rome
Via Brera, 21
20121 Milan
+39-06-681631
+39-02-725171
+39-06-68192090
+39-02-72021939
www.ideafimit.it



IDEa Fimit Sgr	
Number and names of managed funds	37
Fondo Gamma, Fondo Castello, Fondo Sigma, Spazio Industriale, Fondo Creative Properties, Fondo Ailafi, Fondo Private Real Estate, Fondo Theta, Fondo Ippocrate, Fondo Ariete, Fondo Eta, Fondo Tau, Atlantic 6, Fondo Territorio, Atlantic 8, Fondo Omega, Fondo Omicron Plus, Fondo Rho, Atlantic 12, Fondo SIPF No. 2, Fondo Senior, Fondo Conero, Fondo Ava, Fondo Aries, Fondo Venere, Fondo IDEa FIMIT Sviluppo - Comparto 1, Fondo Housing sociale Liguria, Fondo Moma, Fondo Ambiente, Fondo Armonia, Fondo Civitas Vitae, Fondo Trophy Value Added.	
Quotati: Fondo Alpha, Fondo Beta, Fondo Delta, Fondo Atlantic1 e Fondo Atlantic2-Berenice	
Ownership profile	DeA Capital 64,3%, Fondazione Carispezia 6%, INPS 29,7%
Employees	120
Funds (GAV) mln euro	7.848
(NAV) mln euro	6.179
(IRR)	2,69% (Weighted average of managed funds)
Subscribed Equity	Over 5 bn
Equity target	79,6% (based on the whole managed portfolio)
Medium term debt	21% (based on the whole managed portfolio)
Real Estate	
Number of managed properties	1.243
Value of managed properties (mln euro)	6.966
Surface of managed properties (sqm)	Ca. 6 mln
Geographical distribution	99,5% Italy, 0,5% Germany (indirectly)
Sectorial distribution	55% Office, 11% Retail, 10% Bank Branches, 3% Hotel/Leisure, 5% Industrial/Logistic, 3% Residential, 13% Other
Top management	
President	Gualtiero Tamburini
Chief executive	Emanuele Caniggia

P&G SGR

Via Piemonte, 127
00187 Rome
Tel. +39-06-45430801
Fax +39-06-454308401
www.pgalternative.com

PENSPLAN INVEST SGR

Via della Rena, 26
39100 Bozen - Bolzano
Tel. +39-0471-317600
Fax: +39-0471-317666
www.pensplan-invest.com



the mark of
property
professionalism
worldwide



**CI SONO MODI MIGLIORI DI VALORIZZARE
IL VOSTRO PATRIMONIO IMMOBILIARE.
NOI LI CONOSCIAMO TUTTI.**

VALUTAZIONE
IMMOBILIARE

ANALISI
DI MERCATO

STUDI DI
FATTIBILITÀ

ESPERTO
INDIPENDENTE

RISTRUTTURAZIONE
DEL DEBITO

Patrigest fornisce ai propri clienti consulenza immobiliare a 360°, mirata a conoscere in modo approfondito il patrimonio e a determinarne le migliori opportunità di valorizzazione, attraverso l'analisi degli scenari e la definizione delle più adatte strategie di ottimizzazione.



www.patrigest.it

PATRIGEST
ADVISORY & VALUATION

PRISMA SGR

via Vittor Pisani, 14
20124 Milan
+39-02 36633750

+39-02 36633752
www.prismasgr.com

POLIS FONDI SGR

Via Solferino, 7
20121 Milan
Tel. +39-02-3206001

Fax +39-02-32060033
www.polisfondi.it

PRELIOS SGR

Viale Piero e Alberto
Pirelli, 25
20126 Milan

Tel. +39-02-62811
Fax +39-02-6281.6061
www.preliosgr.com

**RAETIA SGR**

Via San Tommaso 5/a,
20121 Milan
Tel. +39-02-97154801

Fax. +39-02-97154899
www.raetiassgr.it

REAM SGR

Via Alfieri, 11
10121, Turin
Tel. +39-011-5623089

Fax +39-011-5069514
www.reamsgr.it

**QUORUM SGR**

Via Camperio, 14
20123, Milan
Tel. +39-02-72080786

Fax +39-02-89014811
www.quorumsgr.it

SATOR IMMOBILIARE SGR SPA

Via Giacomo Carissimi, 41
00198, Rome
Tel. +39-06-85829202

Fax +39-06-85829306
www.satorgroup.com

**SAI INVESTIMENTI SGR**

Via Carlo Marengo, 25
10126 Turin
Tel. +39-011-6657111

Fax +39-011-6658415
www.saiinvestimenti.it

STATUTO INVESTIMENTI SGR

Piazza Di San Bernardo, 101 00187 Rome

SERENISSIMA SGR SPA

Via Enrico Fermi, 2
37135 Verona
Tel. +39-045-8272760

Fax. +39-045-8272764
www.serenissimasgr.it



Serenissima Sgr S.p.A.	
Number and names of managed funds	17 Funds: Serenissima Vitruvio, Serenissima Logistica, Sansovino, Goethe, Wiligelmo D.M., Xenia, Florence, Nicher R.E, Oplon, Alps Energy, Real Green, Real Red, Real Sequoia, Real Stone, Real Emerging, Real Energy, Real Est I
Employees	36
Ownership profile	Banks and Corporations
FUNDS	
(GAV) mln euro	1.561 (al 15/01/2016)
(NAV) mln euro	766 (al 15/01/2016)
Subscribed Equity mln euro	1.331
Medium term debt	812 (al 15/01/2016)
Real Estate	
Number of managed properties	>200
Value of managed properties (mln euro)	1.561 (al 15/01/2016)
Surface of managed properties (sqm)	>2.5 mln sqm
Geographical distribution	Italy, Croatia, Germany
Sectorial distribution	Retail, residential, logistics, leisure, office, government-use, renewable energies
Top management	
Chief Executive Officer	Luca Giacomelli
Chief Operating Officer	Alessandro Di Carlo

TANK SGR

Via Della Signora, 2a
20122 Milan
Tel. 02 77 88 911

Fax 02 77 88 91 35
www.tanksgr.it

TORRE SGR SPA

Via Mario Carucci 131
00143 Rome
Tel. +39-06-47972353

Fax +39-06-47972345
www.torresgr.com

**VALORE REALE SGR SPA**

Piazza A. Diaz, 5
20123 Milan
Tel. +39-02-676111

Fax +39-02-67479050
www.valorerealesgr.it

SAVILLS INVESTMENT MANAGEMENT SGR S.P.A.

Via San Paolo 7, 20121
Milano
+39-02-36006700

+39-02-36006701
www.savillsim.com

Savills Investment Management SGR SpA	
Number and names of managed funds	11 Funds: PEPF, RADEGONDA, ANDROMEDA, BOCCACCIO, TEODORA, C1 INVESTMENT FUND, C2 INVESTMENT FUND, C3 INVESTMENT FUND, C4 INVESTMENT FUND, MARLIN, OLIMPIA INVESTMENT FUND
Employees	27
Ownership profile	Savills Investment Mangement LLP (90%) Sfera S.r.l. (10%)
Funds	
(GAV) mln euro	€ 1.7 billion
(NAV) mln euro	€ 900 million
Medium term debt	€ 800 million
Real Estate	
Number of managed properties	>100
Surface of managed properties (sqm)	800,000 sqm
Geographical distribution	Mainly Italy: Rome: 12%, Milan: 21%, North-West, North-East: 7%, Centre: 19%, South: 12%
Sectorial distribution	Mainly office (57%) and retail (12%)
Top management	
President	Justin O'Connor
Managing director	Giuseppe Oriani
Group Chief executive	Justin O'Connor

VEGAGEST SGR

Largo Donegani, 2
20121 Milan
Tel. +39-02-30468301

Fax +39-02-30468318
www.vegagest.it

SORGENTE SGR

Via del Tritone, 132
00187 Rome
Tel. +39-06-58332919



Fax +39-06-58333241
www.sorgentesgr.it

Sorgente Sgr	
Number of managed funds	20
Employees (including professionals of the hotel companies owned)	193
Funds	
(GAV) mln euro	€ mln 2.478
(NAV) mln euro	€ mln 1.494
Subscribed Equity mln euro	€ mln 1.800
Real Estate	
Number of managed properties	454
Value of managed properties (mln euro)	
* Including assets owned by OICR 2.280 mln di €	
Surface of managed properties (sqm)	1.647.088
Geographical distribution	99,8% Italy, 0,2% USA
Sectorial distribution	30,3% Office, 29,8% Retail, 12,5% Hotel, 11,0% Residential, 9,4% Other, 5,0% Logistic, 2,0% 2,0% Photovoltaic, 0,4% RSA
Top management	
President	Carlo Santini
CEO	Valter Mainetti
Managing Director	Giovanni Cerrone

YARPA INVESTIMENTI SGR

Via Roma, 4
16121 Genoa (GE)

Tel: +39- 010-581061
Fax: +39-010-581400

Studi Legali

Digest of Real Estate law firms

Selezione degli studi specializzati

BONELLIEREDE

BonelliErede

Via Barozzi, 1
20122 Milano
Tel. +39-02-771131
Fax +39-02-77113260/61
Via Salaria, 259

00199 Roma
Bonelli Erede Pappalardo LLP
30 Cannon Street
EC4M 6XH Londra

Bonelli Erede Pappalardo	
Number of lawyers in Italy	over 350
Co-Managing partners	Stefano Simontacchi, Marcello Giustiniani
Team Leader - Real Estate Focus Team	Emanuela Da Rin

CARNELUTTI STUDIO LEGALE ASSOCIATO

Via Principe Amedeo 3
20121 Milano
Via Condotti 91
00187 Roma

+39-02-655851
+39-02-65585585
www.carnelutti.com

Carnelutti Studio legale associato	
Number of lawyers in Italy	100
Senior partner	Luca Arnaboldi
Real Estate partner	Benedetta Amisano

CBA STUDIO
LEGALE E
TRIBUTARIOSTUDIO
LEGALE E TRIBUTARIO

Galleria San Carlo, 6
20122, Milan
Tel. +39-02-778061
Fax +39-02-76021816

Via Flaminia, 135
00196, Rome
www.cbalex.it

CBA Studio legale e tributario	
Numero di Avvocati in Italia	52
Numero di Dottori Commercialisti in Italia	42
Managing partner	Angelo Rocco Bonissoni
Real Estate partners	Francesco Assegnati, Roberto Brustia

CHIOMENTI STUDIO LEGALE

Via XXIV Maggio, 43
00187 Rome
Tel. +39-06-466221
Via Giuseppe Verdi, 2

20121 Milan
Tel. +39-02-721571
www.chiomenti.net

Chiomenti Studio Legale	
Number of lawyers in Italy	230
Managing partner	6
Real Estate partner	14

CILIO & PARTNERS

405 Park Avenue, Suite 802
New York, NY 10022
Tel. 212-223-1581
Piazza della Balduina, 44

00136 Roma, Italy
Tel. (+39) 06-35401637
www.cilioandpartners.com

Cilio & Partners	
Number of lawyers in Italy	3
Managing partner	Bruno Cilio

DELFINO E ASSOCIATI WILLKIE FARR &
GALLAGHER LLP

via Michele Barozzi, 2
20122 Milano
Tel. +39-02-763631
Fax +39-02-76363636
via di Ripetta, 142

00186 Roma
Tel. +39-06-686361
Fax +39-06-68636363
www.willkie.com

Delfino e Associati Willkie Farr & Gallagher LLP	
Number of lawyers in Italy	35
Managing partner	Maurizio Delfino
Real Estate partner	Massimo Chiaisi

DI TANNO E ASSOCIATI
STUDIO LEGALE E TRIBUTARIO

Via G. Paisiello, 33
00198 - Roma
Tel. +39-06-845661

Fax +39-06-8419500
www.ditanno.it

Di Tanno e Associati	
Number of lawyers in Italy	45
Board of Directors	Renzo Amadio, Ottavia Alfano, Enrico Pauletti
Real Estate partners	Fabio Brunelli (focused on Real Estate Funds) Enrico Pauletti (focused on SIQ) Francesco Capitta (focused on Real Estate Funds)

DENTONS EUROPE
STUDIO LEGALE TRIBUTARIO

大成 DENTONS

via Sant'Orsola, 3
20123 Milano
+39-02-72626800

+39-02-72626808
www.dentons.com

Dentons Europe Studio Legale Tributario	
Number of lawyers in Italy	48 professionals (35 lawyers, 13 trainees)
Managing partner	Federico Sutti
Real Estate partner	Federico Sutti



MANTOVA 14 OTTOBRE 2016

Valutazioni Immobiliari Cultura & Mercato del Real Estate

L'incontro si propone di evidenziare il ruolo strategico svolto dalla cultura immobiliare e dalla figura del Valutatore, interprete di un mercato che necessita di maggior trasparenza e affidabilità, nella convinzione che *"dove cresce un mercato immobiliare trasparente e di qualità, cresce una Società ed un Paese"*.

Il pregiato contesto storico-architettonico, ambientale e culturale di Mantova si propone come naturale laboratorio di best practices per l'intera filiera con l'obiettivo di elaborare la

"Carta Immobiliare di Mantova"

un documento il cui scopo sia quello di offrire indicazioni e suggerimenti al Governo del paese per la ripresa e la stabilità del settore immobiliare.

DLA
PIPER

Via G. Casati, 1
20123 Milan
Tel +39-02-80618342
Fax +39-02-80618201
Via dei Due Macelli, 66



00187 Rome
Tel +39-06-688801
Fax +39-06-68880201
www.dlapiper.com

DLA Piper Studio Legale Tributario Associato	
Number of lawyers in Italy	143
Ownership profile	43 soci
Managing partner	Bruno Giuffrè / Wolf Michael Kühne
Real Estate partner	Guido Inzaghi / Olaf Schmidt

COCUZZA E ASSOCIATI
STUDIO LEGALE

Via San Giovanni Sul Muro 18
20121 Milano
www.cocuzzaeassociati.it

Tel. +39 02-866096
Fax. +39 02-862650

GIACOPUZZI STUDIO LEGALE

Stradone San Fermo n.21
37121 Verona
Tel. +39-045-8011287
Numero verde:

800-148791
Fax +39-045-8011287
www.studiogiacopuzzi.it

Studio Legale Giacopuzzi	
Number of lawyers in Italy	10
Ownership profile	Luca Giacopuzzi, focused on real estate, corporate law and IT law, manages an integrated team of leading individuals.
Managing partner	Luca Giacopuzzi
Real Estate partner	Luca Giacopuzzi Francesca R. Pagliaro

GIANCOLA BIANCHI
RAVEGLIA STUDIO
LEGALE

Via San Barnaba, 39
20122, Milan
Tel. +39-02-55199512
Fax +39-02-55196590
Via Odiscalchi, 30
22100, Como



Tel +39-031-271767
Fax +39-031-268549
www.gbrflex.it

Giancola Bianchi Raveglia Studio Legale	
Number of lawyers in Italy	6
Managing partner	Biagio Giancola
Real Estate partner	Filippo Giancola

GIANNI, ORIGONI,
GRIPPO, CAPPELLI
& PARTNERS

Via delle Quattro Fontane, 20
00184 Roma
Tel.+39-06-478751
Fax +39-06-4871101
www.gop.it
Piazza Belgioioso, 2
20121 Milano
Tel: +39-02-763741
Fax: +39-02-76009628
Via Massimo D'Azeglio, 25
40123 Bologna
Tel: +39 051 6443611
Fax: +39 051 271669
Piazza Eremitani, 18
35121 Padova
Tel: +39 049 6994411
Fax: +39 049 660341
Corso Vittorio Emanuele II, 83 -
10128 Torino
Tel: +39 011 5660277



Fax: +39 011 5185932
Penthouse 2102 - Sheikh
Fatima Building - Corner of
7th St. and 32nd St.
P.O.Box 42790 Abu Dhabi
Tel: +971-2-8153333
Fax: +971-2-6796664
184, Avenue Molière
B-1050 Bruxelles
Tel: +32-2-3401550
Fax: +32-2-3401559
6-8 Tokenhouse Yard
EC2R 7AS Londra
Tel: +44-20-73971700
Fax: +44-20-7397 1701
Rockefeller Center 75
Rockefeller Plaza - 18th Floor
NY 10020
Tel: +1-212-9579600
Fax: +1-212-9579608

Gianni, Origoni, Grippo, Cappelli & Partners	
Number of lawyers in Italy	338
Managing partner	Tomaso Cenci
Real Estate partner	Domenico Tulli

STUDIO LEGALE
HOGAN LOVELLS

Via Santa Maria alla
Porta 2
20123 Milano
Tel: +39 02 7202521
Fax: +39 02 7202522



Piazza Venezia 11
00187 Roma
Tel:+39 06 6758231
Fax: +39 06 67582323
www.hoganlovells.com

Hogan Lovells Studio Legale	
Number of lawyers in Italy	100
Managing Partner	Leah Dunlop, Fulvia Astolfi, Marco Rota Candiani
Real Estate Partner	Marco Rota Candiani

JONES DAY

Via Turati, 16/18
20121 Milan

Tel. +39-02-76454001
www.jonesday.com/

Jones Day	
Number of lawyers in Italy	30
Managing partner	Marco Lombardi
Real Estate partner	Matteo Troni

REAS

Real Estate Advisor

Regulated by RICS
PRI

*"Il vero viaggio di scoperta non consiste
nel cercare nuove terre,
ma nell'aver nuovi occhi"*

Marcel Proust



the right
direction to
take this
objective

Esperienza, Professionalità e Competenza
rendono REAS il partner di riferimento
tecnico per il settore immobiliare.

*Per dare grandi opportunità, è necessario
affrontare grandi problemi e risolverli.
The difference is Performance*

REAS Real Estate Asset & Assurance Service SpA
Via Privata Maria Teresa, 8 - 20123 Milano
Via Bissolati, 20 - 00187 Roma info@reaas.it www.reaas.it

REAS^{UK} Ltd. Real Estate Asset & Assurance Service
26, Cadogan Square, London SW1X OJP (UK) www.reaasuk.com

LEGANCE AVVOCATI ASSOCIATI

Via Dante, 7 Tolentino, 67
20123 Milan 00187 Roma
Tel: +39-02-8963071 Tel: +39 06 93 18 271
Fax: +39-02-896307810 Fax: +39 06 93 18 27 403
Via di San Nicola da www.legance.it

Legance Avvocati Associati	
Number of lawyers in Italy	211
Managing Partner	Alberto Maggi
Real Estate Partners	Filippo Troisi Bruno Bartocci Gabriele Capecchi Claudia Gregori (Tax) Giuseppe Abbruzzese (Administrative Law) Emanuele Esposito (Real Estate Financing)

LS LEXJUS SINACTA

via Panama, 52 Fax +39-06-8419664
00197, Rome www.lsex.com
Tel. +39-06 8419669

LS LexJus Sinacta	
Number of lawyers in Italy	180
Managing partner	Gianluca Santilli
Partner di riferimento Real Estate	Gianluca Santilli

LOMBARDI MOLINARI E ASSOCIATI

via Andegari, 4/a Fax +39-02-89622333
20121 Milan www.lmlaw.it
Tel. +39-02-896221

Lombardi Molinari e associati	
Number of lawyers in Italy	80
Managing partner	Giuseppe Lombardi
Real Estate partner	Ugo Molinari

K&L
GATES

Piazza San Marco, 1
20121 Milan



Tel. +39 02-3030291
www.klgates.com

K&L Gates	
Number of lawyers in Italy	21
Managing partner	Giampaolo Salsi
Partner di riferimento Real Estate	Francesco Sanna

LATHAM & WATKINS

Corso Matteotti, 22 00187 Rome
20121 Milan Tel: +39-06-98956700
Tel: +39-02-30462000 Fax: +39-06-98956799
Fax: +39-02-30462001 www.lw.com
Via Piemonte, 38 P5

Latham & Watkins	
Number of lawyers in Italy	51
Managing partner	Antonio Coletti
Real Estate partner	Tommaso Amirante

STUDIO LEGALE ENNIO MAGRÌ&ASSOCIATI

via Manfredo Camperio, 9 Naples
Milan Tel. +39-081-416955
Tel. +39-02-30322590 via Guido D'Arezzo, 18
via Giosuè Carducci, 19 Rome

Ennio Magrì & Associati	
Number of lawyers in Italy	25
Turnover mln euro	5
Managing partner	Fabrizio Magrì
Real Estate partner	Fabrizio Magrì

NEGRI-CLEMENTI

STUDIO LEGALE ASSOCIATO

Milan - Via Bigli, 2 Exim Building 2, (Viet Nam)
Tel +39-02-303049 Ho Chi Minh City (Saigon)-
Fax +39-02-76281352 6th floor, Packsimex
Verona - Via Quattro Building, 52 (Viet Nam)
Spade, 12 Ulaanbaatar - Metro
Vicenza - Via del Business Center, 10F
Commercio, 56 (Mongolia)
Hanoi - 6th floor, Viglacera www.negri-clementi.it

NUNZIANTE MAGRONE

Piazza di Pietra, 26, Fax +39 06 69518333
00186 Roma www.nunziantemagrone.it
Tel. +39 06 695181

Nunziante Magrone	
Number of lawyers in Italy	50
Managing partner	Gianmatteo Nunziante, Oscar Podda
Real Estate partner	Gianmatteo Nunziante, Corrado Rosano, Giovanni Facchinetti Pulazzini, Cesare Lanciani, Alessio Lombardo, Priscilla Merlino

NCTM STUDIO
LEGALE ASSOCIATO

via Agnello, 12 Fax +39-02-72551501
20121 Milan www.nctm.it
Tel. +39-02-725511 www.nctm.eu

NCTM Studio Legale Associato	
Number of lawyers in Italy	255
Managing partner	Paolo Montironi
Real Estate partner	Luigi Croce

OSBORNE CLARKE

Corso di Porta Vittoria, 9 00198 Rome
20122 Milan Tel. +39-063-269501
Tel. +39-025-413171 Fax +39-063-2695030
Fax +39 025-4131750 www.osborneclarke.com/
Corso Trieste, 37

Osborne Clarke	
Number of lawyers worldwide	900
Managing partner - Italy	Riccardo Roversi
Head of Real Estate sector	Leona Briggs
Real Estate partners - Italy	Simone Monesi Daniele Zanni

PAUL HASTINGS (EUROPE) LLP

Via Rovello,1 Fax +39-02-30414005
20121 Milano www.paulhastings.com
Tel. +39-02-30414260

Paul Hastings (Europe) LLP	
Number of lawyers in Italy	35
Managing partner	Alberto Del Din-Bruno Cova
Real Estate partner	Alessandro Stoppa-Alessandro Matteini

SCARSELLI E ASSOCIATI
STUDIO LEGALE E TRIBUTARIO

Palazzo Altieri 20122 Milan
Piazza del Gesù, 49 Tel. +39-06-42821008
00186 Rome Fax +39-06-47886700
Piazza Velasca, 6 www.studiolegalescarselli.it

Scarselli e Associati Studio Legale e Tributario	
Number of lawyers in Italy	10
Managing partner	Alessandro Scarselli
Real Estate partners	Alessandro Scarselli Maurizio Cirelli

STUDIO LEGALE E TRIBUTARIO GIACALONE & PARTNERS

Via A. La Marmora, 75 Carrera de San Jerónimo, 15
90143 Palermo 28014 Madrid
50 Broadway +34 619 019 324 pbx
City of Westminster +39 091 88 88 962 pbx
London, SW1H 0RG +39 0918771752
+44 (0) 208 133 8753 pbx www.sltgpartners.com

Studio Legale e Tributario Giacalone & Partners	
Number of lawyers in Italy	19
Real Estate partner	Daniele Giacalone, Rossana Giacalone

ORRICK HERRINGTON & SUTCLIFFE

C.so Matteotti 10 00161 Rome
20121 Milan Roma +39-06-45213900
+39-02-45413800 Fax +39-06-68192393
Fax +39-02-4541-3801 www.orrick.com
P.zza della Croce Rossa 2

Orrick Herrington & Sutcliffe	
Number of lawyers in Italy	100
Managing partner	Patrizio Messina
Real Estate partners	Marco Nicolini Luigi Colombo

SATTA ROMANO & ASSOCIATO

Foro Traiano 1/a +39 06 69191011
00187 Roma www.sattaromano.it
+39 06 6990561

Satta Romano & Associati	
Number of lawyers in Italy	10
Managing partner	Filippo Satta, Anna Romano
Real Estate partner	Filippo Satta, Anna Romano

STUDIO LEGALE ASSOCIATO CON
SIMMONS & SIMMONS LLP

Corso Vittorio Emanuele II, 1 00187 Rome
20122 Milan Fax +39-06-809551
Tel +39-02-725051 www.simmons-simmons.com
Via di San Basilio 72

Studio Legale Associato con Simmons & Simmons LLP	
Number of lawyers in Italy	90
Managing partner	Michele Citarella
Real Estate partner	Romeo Battigaglia

Real Estate

Digest of italian Real Estate companies

Selezione delle aziende italiane



Engel & Völkers: a high value brand that keeps growing

Engel & Völkers: un brand di valore in crescita costante

Engel & Völkers conferma anche quest'anno la sua leadership internazionale nel segmento Real Estate Premium. Esponenziale e costante è la crescita del network in Italia, grazie all'elevato standard della consulenza e dei servizi offerti e al pregio degli asset immobiliari intermediati. A testimoniarlo sono i risultati del Gruppo che nel 2015 ha aumentato

i ricavi da commissioni del 36,5% a 409,8 milioni di euro (2014: 300,3 milioni di Euro). La Società ha così segnato un nuovo record: il più elevato livello di fatturato nei suoi 39 anni di storia. Il modello di business internazionale e dinamico, l'attenzione verso le più innovative soluzioni di marketing, hanno contribuito



Alberto Cogliati
Engel & Völkers

alla diffusione del Brand e alla crescita del network anche in Italia, dove si evince la crescita più significativa in termini percentuali, +106% e la sottoscrizione di 14 nuovi contratti. Sempre relativamente ai volumi delle transazioni residenziali sul mercato italiano, si è passati da 75 milioni del 2014 ai 163 milioni del 2015 (+117%). Ad oggi Engel &

Engel & Völkers tops the ranking again this year in the Real Estate Premium segment worldwide. The Italian network has grown exponentially and steadily also as a result of its high quality consultancy standards and services and the premium real estate it offers. This is borne out by the results of the Engel & Völkers Group whose revenues from commissions increased by 36.5% to €409.8 million (2014: €300.3 million) in 2015. It is a new record for the company: the highest sales figures in its 39-year history. An international, dynamic business model and a focus on the most innovative marketing solutions have helped the

brand achieve greater market penetration and expand the network in Italy, which posted the highest percentage increase, +106% and the signing of 14 new contracts. Residential sales on the Italian market increased from €75 million in 2014 to €163 million in 2015 (+117%). Engel & Völkers Italia currently has 35 shops in the various main cities and tourist resorts. The Group has invested €3.5 million in the Market Center project for the city of Rome. Engel & Völkers operates in a market segment which, holding true to its values, continues to offer important business opportunities that have grown

as a result of a new interest in luxury real estate in our country by foreign buyers. "Ours is the only high-end real estate network in Italy. Present in 37 countries across the globe, Engel & Völkers stands out for its high-quality service and the assets it manages as well as a very international approach to the luxury real estate market" - stated Alberto Cogliati (Sales Manager of Engel & Völkers Italy). "Engel & Völkers offers an exclusive franchising model with high returns on investments. It is for businessmen and managers with a track record in company organization, management and development as well as qualified

Völkers Italia conta 35 shop operativi situati in diversi capoluoghi di provincia e località di villeggiatura. Per dare vita al progetto di Market Center, format che copre il mercato dell'intera città di Roma, il Gruppo ha investito direttamente 3,5 milioni di Euro. Engel & Völkers opera in un segmento di mercato che mantenendo stabili i propri valori continua ad offrire importanti opportunità di business, accresciute peraltro dal rinnovato interesse degli acquirenti esteri verso gli immobili di pregio del nostro Paese. "Il nostro è di fatto

l'unico network immobiliare di fascia alta in Italia. Con una presenza in 37 Paesi del mondo, Engel & Völkers si distingue per l'elevato standing del servizio e degli asset gestiti e l'approccio marcatamente internazionale al mercato dell'intermediazione di pregio" - afferma Alberto Cogliati (Direttore Commerciale di Engel & Völkers Italia). "Engel & Völkers propone un modello di franchising esclusivo dall'elevato ritorno d'investimento. Si rivolge a figure imprenditoriali e manageriali riconosciute per il background nell'organizzazione, gestione e sviluppo d'impresa,

oltre che ai professionisti provenienti dal segmento immobiliare. Da evidenziare che il core business di Engel & Völkers in Italia rappresenta il 10% dell'intero settore immobiliare.", aggiunge Cogliati. Il progetto di crescita globale prevede altresì un'importante campagna di recruiting di consulenti di vendita qualificati. Si stima l'assunzione di circa 2.000 nuovi professionisti entro la fine dell'anno; nel nostro paese è in corso la ricerca di oltre 300 agenti che possano dare linfa allo sviluppo degli shop sul territorio.



realtors. A noteworthy fact is that the core business of Engel & Völkers in Italy accounts for 10% of the entire real estate sector," added Cogliati.

The global development project also includes a large-scale recruitment of qualified sales advisors. An estimated 2,000 new realtors will be hired by

the end of the year; the search and selection of more than 300 advisors is underway to drive the development of shops in the country.

ADIM PARTNERS

Corso Monforte 38
20122 Milan
Tel. +39-02-49457052

Fax +39-02-49452584
www.adimpartners.com

AEDES SIIQ SPA



Via Morimondo26 - ,
edificio 18
20143 Milan (Italy)

+39-02-62431
+39-02-29002719
www.aedes-siiq.com

Aedes Siiq	
Employees	70
Business	Public Real Estate
Ownership profile	51.2% Augusto SpA-7.31%-Vi-BA srl 5.3%-Itinera Spa- 36.02%Floating Treasury share 0.17%
Portfolio as at December 31 2015	
(GAV) mln euro	412.4
LTV December 31 2015	51.2%
Portfolio by use	Retail 51.6%- Office 24.6%-Asset to be sold 22.6%- Other use 1.2%
Portfolio by Type	Rented assets 46.9%- Development 30.5%- Asset to be Sold 22.6%
Total portfolio sqm	1,087,040
Company (NAV) mln euro	279.1
NAV per share euro	0.87
Top management	
Chairman	Carlo A. Puri Negri
CEO	Giuseppe Roveda
CFO	Gabriele Cerminara

AEW EUROPE

Via Larga 2 – 20122 Milan
Tel. +39 02 89 82 911

Fax +39 02 89 01 21 29
www.aeweurope.com

AGENZIA DEL DEMANIO



Via Barberini 38
00187 Rome
Tel. +39-06-42367638

Fax +39-06-42367530
www.agenziademanio.it

Agenzia del Demanio	
Employees	1020
Business	Public Real Estate
Foundation year	2003
Branches	16
Real Estate	
Value of managed properties (mln euro)	over 56 mld
Geographical distribution	Throughout Italian territory
Top management	
Managing director	Roberto Reggi

ABERDEEN ASSET MANAGEMENT

Italia: Via Dante 16 –
20121 Milan
Tel. +39-02-8821081

Fax +39-02-88210811
www.aberdeen-asset.it

AMADESI PARTNERS REAL ESTATE ADVISORS SRL (APREA)

P.zza A. Diaz, 7
20123 Milano
Tel. +39-02-49533769

Fax +39-02-87161096
www.aprea.co.uk

ARCOTECNICAGROUP SPA

Piazza Missori, 2
20122 Milan
Via XX Settembre, 1
00187 Rome

+39-02-8800951
+39-02-804218
www.gruppoarcotecnica.com

BRIOSCHI SVILUPPO IMMOBILIARE SPA

Via G. B. Piranesi 10,
20137 Milano
Tel. +39-02-485616.1

Fax +39-02-463260
www.brioschi.it

BNP PARIBAS REAL ESTATE ITALY



Via Carlo Bo, 11
20143 Milan
Via San Basilio, 45
00187 Rome

Tel. +39-02-5833141
www.realestate.
bnpparibas.it
www.reim.bnpparibas.it

BNP Paribas Real Estate Italy	
Employees	205 in Italy and 3,800 worldwide
Business	Property Development, Transaction, Consulting, Valuation, Property Management, Investment Management
Branches	Milan & Rome, and 180 worldwide
Surface of managed properties (sqm)	4.8 million
Number of funds	25
AUM (mln euro)	6.000 (ca.)
Top management	
Country Manager (Italy)	Cesare Ferrero
Managing Directors	Piero Cocco-Ordini, Cesare Ferrero (Property Development), Ivano Ilardo (Investment Management), Roberto Nicosia (Advisory), Stephen Coticoni (Property Management)

ANCE - ASSOCIAZIONE NAZIONALE COSTRUTTORI EDILI

via Giuseppe Antonio
Guattani, 16-18
00161 Roma

Tel. +39-06-84567.1
Fax +39-06-84567.550
www.ance.it

Top management
President Paolo Buzzetti

BAGNOLIFORNITURA SPA DI TRASFORMAZIONE URBANA

Via Enrico Cocchia, 28
80124, Naples
Tel. +39-081-2424204

Fax +39-081-5701987
www.bagnolifutura.it

BRAVE - BUILDING RATING VALUE GESTITEC BEST POLITECNICO DI MILANO ENRICO RAINERO & PARTNERS SRL

Via Maniago, 11
20134 Milan

Tel. +39-02-26417228
www.braverating.com

BENI STABILI SIIQ

Via Piemonte, 38
00187 Rome
Tel. +39-06-36664100
Via Carlo Ottavio

Cornaggia, 10
20123 Milan
Tel. +39-02-36664100
www.benistabili.it

CASA.IT

Via Valenza, 5
20144 Milan



Tel. +39-0422-5944
www.casa.it

COLLIERS INTERNATIONAL ITALIA

via Durini, 4
Via L. Bissolati, 76
00197 Roma



Tel.+39-02-67160201
Fax +39-02-671602016
www.colliers.com/it-it/italy

COLLIERS REAL ESTATE SERVICES ITALIA

via Durini, 4
Via L. Bissolati, 76
00197 Roma



Tel.+39-02-67160201
Fax +39-02-671602016
www.colliers.com/it-it/italy

CBRE ITALIA



Via del Lauro, 5/7
20121 Milan
Tel. +39-02-3037771

Fax +39-02-30377730
www.cbre.com

CDP IMMOBILIARE SRL



Via Versilia 2 00187 Roma
Tel. +39-06-4211161

Fax +39-06-42116227
www.cdpmobiliare.it

CDP Immobiliare	
Employees	128
Business	Property development
Foundation year	2006
Branches	Roma, Milano, Genova, Palermo, Napoli
Ownership profile	100% CdP S.p.A.
Number of managed properties	
Value of managed properties (mln euro)	1.587
Surface of managed properties (sqm)	1.815.224
Geographical distribution	100% Italy
Sectorial distribution	42% Residential; 23% Office; 13% Industrial; 10% Retail; 7% Hotel; 5% Other.
Top management	
President	Aldo Mazzocco
Managing director	Giovanni Maria Paviera
Chief executive	Giovanni Maria Paviera

COGEST ITALIA

Via G.B. Pergolesi 25
20124 Milano

Tel. +39-02-91278
www.cogestretail.com

CITYLIFE SPA

Largo Domodossola 1a
20145 Milano

Tel. +39-02-91437300
www.city-life.it

COOPSETTE SOC. COOP

Via San Biagio, 75
42024 Castelnovo di Sotto (RE)

Tel. +39-0522-961111

CONDOTTE IMMOBILIARE SPA

Via Salaria, 1039
00138 Rome
Tel. +39-06-88334321

Fax +39-06-88334391
www.condotteimmobiliare.com

CUSHMAN & WAKEFIELD LLP



Via F.Turati, 16/18
20121 Milan
Tel. +39-02-637991

Fax +39-02-63799250
www.cushmanwakefield.com

BEAR PROJECT MANAGEMENT SRL

Via Varese, 18
20121 Milano
+39-02-45496656

+39-02-45496658
www.bearpm.com

COLDWELL BANKER

Via Sardegna, 50
Rome
Piazza della

Repubblica, 27
Milan
www.coldwellbanker.it

**COIMA RES**

Via della Moscova, 18
20121 Milan

Tel +39 02 6550 661
www.coima.com

**CRIF RES - REAL ESTATE SERVICES**

Via della Beverara, 19
40131 Bologna

Tel. +39-051-4176768
www.crifres.com

**ENGEL & VÖLKERS**

Via Larga 15
20122 Milan
Tel. +39-02-5849961

ENGEL & VÖLKERS
Fax +39-02-58499621
www.engelvoelkers.com/italia

**EFM**

via Giorgione 59 - 00148
Rome
Via A. Doria, 3 - 20124
Milan
Rua Miguel Lemos, 41-CEP
22071-000 Rio de Janeiro
Rua Gregório Serrão, 173

CEP 04106-040 São Paulo
Middle-East Operations
Dubai Internet City Dubai
Tel. +39-06-540 00 64
Fax +39-06- 540 61 16
www.efmnet.com

EUROMILANO SPA

Via Eritrea 48/8
2015 Milano
Tel. +39-02-880001281

Fax +39-02-880001222
www.euromilano.net

EXITONE S.P.A.

Via Leonida Bissolati, 20
00187 - Rome
Stradale San Secondo, 96
10064 Pinerolo (TO)
Via Grosio, 10/10
20151 Milan

Via delle Sette Chiese, 138-142
00145 Rome
Tel. +39-0121-040100
Fax +39-0121-321008
www.exitone.it

F.I.A.I.P. - FEDERAZIONE ITALIANA AGENTI IMMOBILIARI PROFESSIONALI

Piazzale Flaminio, 9
00196, Rome
Tel. +39-06-4523181



Fax +39-06-96700020
www.fiaip.it

Fiaip	
Business	Association
Foundation year	1976
Branches	Central office in Rome, an office in every region
Top management National President	Paolo Righi
National secretary	Stefano Bertelli
National Treasurer	Gianluca Savoja

FONCIERE LFPI ITALIA S.R.L.

Passaggio Duomo 2
20123 Milan
Tel. +39 02-87244774

Fax +39 02-36568014
www.foncierefpfi.it

**FORUMINVEST ITALIA S.R.L.**

Via Manzoni 30
20100 Milan

Tel. +39 02-3037031
www.foruminvest.it

FIABCI ITALIA - FEDERAZIONE INTERAZIONALE DELLE PROFESSIONI IMMOBILIARI

Piazza Diaz,1
20123 Milan
Tel. +39-02-783213

Fax +39-02-76009512
www.fiabci.it

**FIMAA**

Piazza G.G. Belli, 2
00153 Rome

Tel. +39-06-5866476
www.fimaa.it



Fimaa	
Associates	11.000
Foundation year	1956
Top management National secretary	Santino Taverna

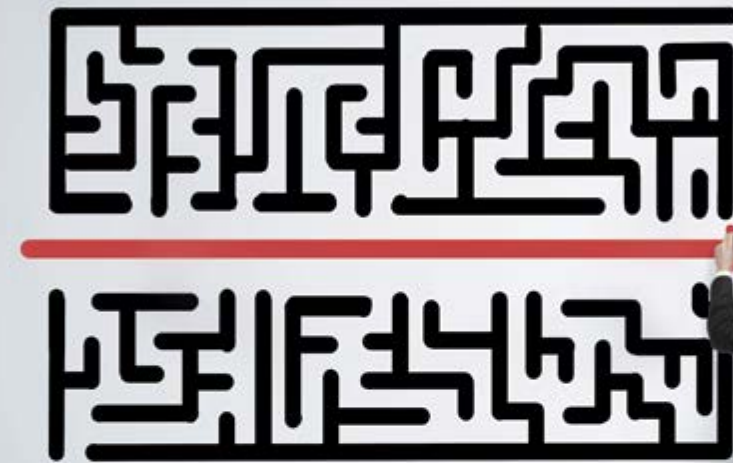
GRUPPO MUTUIONLINE SPA

Via F. Casati 1/A
20124 Milano

Tel. +39-02-489831
www.gruppomol.it



the mark of
property
professionalism
worldwide

**LA NUOVA FORMA DEI SERVIZI ALL'IMMOBILE**

Abaco Team fornisce servizi specialistici di alta qualità proponendo ai propri clienti una filiera di competenze integrate in grado di coprire tutte le esigenze dell'immobile.

■ AUDIT & PROJECT MANAGEMENT ■ HSE & ENERGY ■ FACILITY MANAGEMENT ■ PROPERTY MANAGEMENT ■ LOANS APPRAISAL ■ SISTEMI ■ RE NETWORK SERVICES



www.abacoteam.com

A B A C O
TEAM

GALOTTI SPA

Via Isonzo, 67
Casalecchio di Reno (BO)
Via Camperio, 14 - Milan

GALOTTI

Tel. +39-051-4162111
Fax +39-051-4162222
www.galotti.it

GEFINTERMEDIAZIONI

Via L. Bissolati, 20
00187, Rome
Str.le San Secondo, 96
10064, Pinerolo (TO)

Tel. +39-0121-040100
Fax +39-0121-321008
www.gefiintermediazioni.com

GENERALI REAL ESTATE S.P.A.

Piazza Duca degli Abruzzi, 1
34132 Trieste
Corso Italia, 6
20122 Milan



Tel. +39-02-725041
Fax +39-02-72504384
www.gre.generalis.com

GVA REDILCO

Piazza Armando Diaz 7
20123 Milan
Tel. +39-02-8029211
Fax +39-02-8029222



Piazza di Pietra 26
00186 Rome
Tel. +39 06 42013877
www.gvaredilco.com

GVA Redilco	
Employees	70 Italy 5.000 (GVA Worldwide with Bilfinger Real Estate)
Services	Corporate Services, Agency, Advisory, Valuation, Investment, Due Diligence, Project and Property Management, Asset Management
Foundation year	1971
Branches	Milan, Rome
Turnover (mln euro)	5-10
Number of managed properties	200 - 250
Value of managed properties (Bln euro)	1,5 - 2
Surface of managed properties (sqm)	1.500.000
Sectorial distribution	Office, Industrial, Logistics, Retail, Data centres, Hospitality, Residential
Top management	Gianluca Mazzi, Giuseppe Amtrano

FIRST ATLANTIC REAL ESTATE S.R.L.

Corso Venezia, 16
20121 Milano
Tel. +39-02-87206000
Fax +39-02-87181353

GRUPPO VITALI

Via Alberto da Giussano, 15
20145 Milan
TEL. +39-02-74281998
Fax +39-0245490814
www.vitalispa.it

EUROPA GESTIONI IMMOBILIARI S.P.A.

Viale Europa 190
00144 Rome



Tel. +39-06-59585155
Fax +39-06-59587076

GABETTI PROPERTY SOLUTIONS SPA

via B. Quaranta 40,
20139 Milan
Tel. +39-02-7755200



Fax +39-02-7755711
www.gabettigroup.com

GABETTI PROPERTY SOLUTIONS AGENCY

via B. Quaranta 40,
20139 Milan
Tel. +39-02-7755200



Fax +39-02-7755711
www.gabettigroup.com

ABACO TEAM SPA

via B. Quaranta 40,
20139 Milan
Tel. +39-02-7755315



Fax +39-02- 89015295
www.abacoteam.com

PATRIGEST S.P.A. (GRUPPO GABETTI)

via B. Quaranta 40,
20139 Milan
Tel. +39-02-7755680



Fax +39-02-7755702
www.patrigest.it

TREE REAL ESTATE SRL (GR. GABETTI)

via B. Quaranta 40,
20139 Milan
Tel. +39-02-7755200
Fax +39-02-7755711



www.Immobile.net
www.gabettifranchising.it
www.grimaldifranchising.it
www.professionecasa.it

IMMOBILIARE GRANDE DISTRIBUZIONE SIIQ S.P.A.

Via Agro Pontino, 13
Ravenna (RA)
Via Trattati Comunitari Europei 1957-2007, 13

40127 Bologna
Tel. +39-051-509111
Fax +39-051-509247
www.gruppoigd.it

ITALFONDIARIO RE

Via Mario Carucci 131,
00144 Rome
+39-06-47972321

+39-06- 47972648
www.italfondiarioe.it

INNOVATION REAL ESTATE

Galleria Sala dei Longobardi 2
20121 Milan Italy
Tel. +39-02-86996623
Fax +39-02-8699661



INNOVATION real estate

Via della Camilluccia 67
00135 Rome Italy
Tel. +39-06-45686301
Fax +39-06-45686327
www.innovationre.it

IPI SPA

via Nizza 262/59
10126 Turin

tel. +39-011-4277111
www.ipi-spa.com

IL PUNTO REAL ESTATE ADVISOR SRL

Via Lanzone, 7
20123 Milan
Tel. +39-02-45494253



Fax +39-02-89093987
www.ilpunto-re.eu

JLL

Via Agnello 8, 20121
Milan
Via Bissolati 20, 00187
Rome



Tel. +39-02-8586861
Fax +39-02-85868620
www.jll.it

LARRY SMITH S.R.L.

Viale Vittorio Veneto, 20
20121 Milan

Tel. +39-02-632814
www.larrysmith.it

MAGGI GROUP

Piazza Diaz, 1
20123 Milan
Tel. +39-02-36557062
Via Campagna 49

29121 Piacenza (PC)
Tel. +39-0523-498114
www.maggigroupre.it

NOVA RE

Via Vittor Pisani, n. 19
20124 - Milano
tel: 02.4968.8268



fax: 02.4968.8274
email: info@novare.it

NOMISMA S.P.A. SOCIETÀ DI STUDI ECONOMICI

Strada Maggiore 44
40125 Bologna
Tel. +39-051-648301111

Fax +39-051-223441
www.nomisma.it

O.S.M.I. (ORGANIZZAZIONE SERVIZI PER IL MERCATO IMMOBILIARE) BORSA IMMOBILIARE
Via Camperio, 1
20123, Milan
Tel. +39-02-85154141
Fax +39-02-85154148
www.borsaimmobiliare.net

PRAXI SPA

Corso V.Emanuele II, 3
10125 Turin
+39-011-6501429

+39-011-6501429
www.praxi.com

PRELIOS REAL ESTATE

Viale Piero e Alberto
Pirelli, 25
20126 Milan

Tel. +39-02-62811
Fax +39-02-6281.6061
www.prelios.com

PROGETTO CMR ENGINEERING INTEGRATED SERVICES S.R.L.

Corso Italia, 68
20122 Milano
Viale di Trastevere, 143
00153 Roma

Tel. +39-02-5849091
Fax +39-02-58490928
www.progettocmr.com

R&D HOSPITALITY

Via Podgora, 10
20122 Milano
Via Pietro Colletta, 70

20137 Milano
Tel.+39-02-55012262
www.rdhospitality.it

ROMEO GESTIONI SPA

Centro Direzionale Is. E4
80143 Napoli
Tel. +39-081-6041200



Fax +39-081-6041222
www.gruppromeo.com

Romeo Gestioni s.p.a.	
Employees	1.600
Business	Facility and Property Management, Real Estate Investment,
Foundation year	1989
Branches	Naples, Milan, Rome, London
Turnover (mln euro)	220
Number of managed properties	250.000
Value of managed properties (mln euro)	6.500
Surface of managed properties (sqm)	46.000.000
Geographical distribution	90% Italy, 10% England
Sectorial distribution	40% Offices, 45% Residential, 10% Hospitals, 5% Other
Top management	
President	Alfredo Romeo
Managing director	Alfredo Romeo

REAAS SPA REAL ESTATE ASSET & ASSURANCE SERVICE


Via Privata Maria Teresa, 8 - +39 02 67071768
20123 Milano Italy +39 02 67071782
Via Eustacchio Manfredi, 8 - www.reaas.it
00197 Roma Italy

REAAS SpA Real Estate Asset & Assurance Service	
TOTAL HUMAN RESOURCES	60
Business	Real Estate Advisor
Foundation year	2008
Branches	Milan, Rome
Ownership profile	Emanuele Bellani, Paolo Datti, Franco Guidantoni
Turnover (mln euro)	5-6 mln
Geographical distribution	85% Italy, 15% other European and American countries
Sectorial distribution	80% Institutional Banks, SGR, Leasing & Private Equity; 20% Industrial, Logistic & Commercial, Property; 5% Private, Developers, Contractors;
Top management	
Managing director	Emanuele Bellani
Chief executive	Paolo Datti
Director Operational Services	Roberto Romanoni Fabrizio Benedetto

REAG REAL ESTATE ADVISORY GROUP


Centro Direzionale 20864, Agrate Brianza, MB
Colleoni Tel. +39-039-64231
Palazzo Cassiopea, 3 www.reag-dp.com
Via Paracelso, 26

REAG Real Estate Advisory Group S.p.A.	
Employees	116
Business	Real Estate Advisory
Foundation year in Italy	REAG: 1992
	Duff and Phelps: 1932
Branches	REAG: Milan, Rome, Turin, Padova, Bari, Berlin, Frankfurt, Bremen, Hamburg, Cologne, Paris, London
Ownership profile	Duff and Phelps: worldwide presence
Turnover (mln euro)	38 (rounded)
Geographical distribution	Italy, Germany, Paris, London
Sectorial distribution	35% Valuation Advisory, 30% Technical Services, 35% Loan services
Top management	
President	Paola Ricciardi
Chief Executive	Leo Civelli
Managing Director	Leo Civelli

REAL CONSULTANT SRL

P.zza A. Diaz, 7 Fax +39-02-93664331
20123 Milano www.realconsultant.it
Tel.+39-02-89866168

RE/MAX ITALIA


Centro Direzionale Colleoni Tel.+39- 039-6091784
Via Paracelso 4, Palazzo Liocorno ing. 2 Fax +39-039-6091785
20864 Agrate Brianza (MB) www.remax.it

RECCHI ENGINEERING

Via Montevecchio, 28 Fax +39-011-5069527
10128 Torino www.recchi.com
Tel. +39-011-5069519

RISANAMENTO SPA


Via Bonfadini, 148 Fax +39-02-45475532
20138, Milan www.risanamentospa.it
Tel. +39-02-4547551

IMMOBILIARE.IT SPA


Via Pergolesi 2/a Tel. +39-02-87107440
00124 Milano Fax +39-02-87107499
Via Ottaviano 6 www.immobiliare.it
00192 Roma

SANSEDONI SIENA SPA

Via Garibaldi, 60 Fax +39-0577276136
53100 Siena www.sansedonispa.it
Tel. +39-0577-276100

SOLO AFFITTI

Via Tortona 190 +39-0547-418181
47522 Cesena (FC) www.soloaffitti.it
+39-0547-418101

SAVILLS ITALY SRL


Via Manzoni, 41
20121 Milan
Tel. +39-02-3656 9300

Fax +39-02-3656 9328
www.savills.com

SECI REAL ESTATE SPA


Via degli Agresti 6,
40123 Bologna
Largo Toniolo, 6

00186 Rome
Tel. +39-051-2917751
www.secirealestate.it

SECI	
Employees	11
Business	Developer
Foundation year	1998
Branches	Roma, Bologna
Geographical distribution	100% Italy
Sectorial distribution	Retail, Residential, Directional, Logistic
Top management	
President	Gaetano Maccaferri
Managing director	Stefano Donati
Chief executive	Giuliano Montagnini

SIDIEF SPA


via degli Scialoja, 20
00196 Rome
Galleria Passarella, 1
20122 Milano

+39-06-697698
+39-06-69769839
www.sidief.it

SIDIEF S.p.A.	
Employees	130
Business	Property company
Foundation year	1975
Branches	
Ownership profile	Public limited company subject to the direction and coordination of the Bank of Italy
Turnover (mln euro)	39,6
Number of managed properties	Approx 9.000 real estate units
Value of managed properties (mln euro)	Approx 1.500
Surface of managed properties (sqm)	Approx 500.000
Geographical distribution	Italy
Sectorial distribution	More than 80% residential
Top management	
President	Mario Breglia
Managing director	Carola Giuseppetti

SIGEST SPA


via Mauro Macchi 40
20124, Milano
Tel. +39-02-624191
Fax +39-02-6572241

www.sigest.it

SORGENTE GROUP


Via del Tritone, 132
00187 Rome
Tel. +39-06-58332919

Fax +39-06-58333241
www.sorgentegroup.com

Sorgente Group	
Foundation year	1910
Branches	Milan, Rome, New York, Luxembourg, London
Total Human Resources	714
Ownership profile	Institutional investors
Business	- Real estate investments; - Management of real estate funds; - Property and facility management activities, focused also on the value enhancement of the buildings; - Financial advisory and the search and selection of real estate investment opportunities in Europe and the United States.
Number of owned and managed properties	906
Value of owned and managed properties (mln euro)	>€5 mld
Surface of managed properties (sqm)	1.677.471
Geographical distribution	92,6% Italy, 5,9% Usa, 1,0% Switzerland, 0,5% France
Sectorial distribution	32,1% Office, 27,7% Retail, 11,0% Hotel, 5,7% Residential, 4,6% Logistic, 8,4% Other, 1,8% Photovoltaic, 0,4% RSA
Top management	
President	Vincenzo Pontolillo
CEO	Valter Mainetti

SONAE SIERRA

Corso Garibaldi, 86
20121 Milan
Tel. +39-02-62369001

Fax +39-02-623690230
www.sonaesierra.com

T.R.E. TAMBURINI REAL ESTATE

Via Belle Arti, 17
40126 Bologna
Tel. +39-051265388

Tel. +39-3334374606
Fax +39-051265388
www.tamburini-re.com

TECNOCASA
HOLDING SPA

Via Monte Bianco, 60/A
20089 Rozzano (Mi)
Tel. +39-02-528581



Fax +39-02-52823942
www.tecnocasa.it

SCENARI
IMMOBILIARI SRL

Viale Liegi, 14
00198 Roma
Galleria Passarella, 1
20122 Milano
Via G. Bertini, 3/a
20154 Milano

SCENARI IMMOBILIARI
ISTITUTO INDIPENDENTE DI STUDI E RICERCHE

Tel. +39-02-33100705
Fax +39-02-33103099
www.scenari-immobiliari.it
www.real-value.it
www.forumscenari.it

WORLD
CAPITAL

P.zza Maestri del Lavoro 7
20063, Cernusco sul
Naviglio (Mi)
Viale F. Restelli 3/7



20124, Milan
Tel. +39-02-95305886
Fax +39-02-95305209

VITTORIA
IMMOBILIARE SPA

Galleria San Babila 4/b
20122, Milan
Tel. +39-02-76028395



Fax+39-02-76028405
www.vittoriaimmobiliare.com

Vittoria Immobiliare Spa	
Employees	55
Business	Real Estate Investments
Foundation year	1988
Branches	Italy
Ownership profile	Owned by Vittoria Assicurazioni SpA
Turnover (mln euro)	From 40 to 50 mln euros
Number of managed properties	33
Value of managed properties (mln euro)	652
Surface of managed properties (sqm)	226.000 sqm
Geographical distribution	100% Italy
Sectorial distribution	90% Residential, 10% Offices & retail
Top management	
President	Roberto Guarena
Managing director	Roberto Guarena
Chief executive	Maurizio Aloise

WIISH

Via Roma, 2/14
16121, Genoa

Tel. +39-010-5955009
www.wiish.it

PERFETTAMENTE AL SICURO

PROTEGGIAMO TUTTO CIÒ CHE TI È PREZIOSO



G ACTION GROUP
Protection and Security Solutions

Sicurezza, Vigilanza, Investigazioni

Viale F. Restelli 5 - 20124 Milano - T. +39 02 29511658 - F. +39 02 29519720

www.gactiongroup.it



RE ITALY

L'IMMOBILIARE
A CONVEGNO

MERCOLEDÌ 8 GIUGNO 2016

BORSA ITALIANA
PALAZZO MEZZANOTTE

MILANO

Iniziativa promossa da

MONITORIMMOBILIARE
Italian Real Estate News Il più letto in Italia

In collaborazione con

 **Borsa Italiana**

 **ASSOIMMOBILIARE**
Associazione dell'Industria Immobiliare

 **FEDERIMMOBILIARE**

MONITORIMMOBILIARE
Italian Real Estate News Il più letto in Italia

 **Borsa Italiana**

 **ASSOIMMOBILIARE**
Associazione dell'Industria Immobiliare

 **FEDERIMMOBILIARE**

MILANO
3 GIUGNO 2015

RE ITALY
L'IMMOBILIARE
A CONVEGNO

 **Borsa Italiana**

 **ASSOIMMOBILIARE**
Associazione dell'Industria Immobiliare

 **FEDERIMMOBILIARE**

LA CONVENTION 2016



I PARTECIPANTI



and more

PER INFO E PRENOTAZIONI 2017

Segreteria organizzativa dell'evento

MONITORIMMOBILIARE
Italian Real Estate News Il più letto in Italia

Segreteria Organizzativa: Angela

Telefono: +39 02 36752546

+39 344 2573418

Email: eventi@monitorimmobiliare.it

Sito web: www.reitaly.it

RE ITALY 2016
WINTER
FORUM

RE ITALY L'IMMOBILIARE
A CONVEGNO

RE ITALY CONVENTION NETWORK
GENNAIO E GIUGNO 2017
I MANAGER DEL REAL ESTATE
SI INCONTRANO IN BORSA

News review

Rassegna delle notizie

2015/2016

All the news for your Real Estate business

Tutte le informazioni sul mondo del Real Estate

Real time updates

Aggiornamenti in tempo reale

Experts insights

Le opinioni e gli approfondimenti

WEB - PRINT - DIGITAL - NEWSLETTER



Subscriptions

Abbonamenti

2016

E-mail: info@monitorimmobiliare.it

TORRE SGR ACCETTA L'OFFERTA DI CORUM AM, VENDE LA SEDE DI BREMBO PER 52,8 MLN

18 maggio 2016

Torre Sgr ha accettato l'offerta vincolante condizionata per l'acquisto dell'immobile Kilometro Rosso, sede di Brembo presentata da Corum Asset Management per conto della società francese Scpi Corum Convictions.

L'offerta risale al 13 maggio 2016 e ha ad oggetto l'acquisto del complesso immobiliare attualmente di proprietà del fondo comune di investimento immobiliare Unicredito Immobiliare Uno, gestito da Torre, e, come detto in locazione a Brembo. Il prezzo offerto è di 52,8 milioni di euro mentre al 31 dicembre scorso il valore di mercato dell'immobile era pari a 57,68 milioni. L'esperto incaricato della valutazione ha tuttavia ritenuto congruo il prezzo in quanto l'immobile sarebbe di difficile cessione risultando interessante solo per una ristretta cerchia di investitori. "Gli elementi di unicità di questo iconic asset, quali le superfici di dimensioni molto rilevanti e le peculiarità architettoniche, tipologiche e rappresentative, se per un verso costituiscono il valore aggiunto dell'Immobile, per altro verso, possono risolversi in un limite alla dismissione", si legge in una nota di Torre Sgr.

L'operazione rientra nel più ampio progetto di procedere al graduale smobilizzo dell'attivo del fondo, con l'avvicinarsi della scadenza il 31 dicembre 2017.

SAVILLS IM LANCIA FONDO SUL RETAIL TEDESCO DA 500 MLN

16 maggio 2016

Savills Investment Management ha lanciato un nuovo fondo per gli investitori istituzionali: German Retail Fund 2 - High Street Plus che investirà in immobili commerciali in posizione privilegiata nelle città

di tutta la Germania. Circa il 30% degli investimenti sarà distribuito nelle principali città ed il 70% sarà destinato a città di medie dimensioni economicamente forti. Il Fondo prenderà in considerazione anche gli investimenti a valore aggiunto. Il contratto di acquisto per la prima proprietà è già stato firmato e comprende un edificio commerciale in una zona privilegiata di Ratisbona. "Le posizioni vantaggiose in città di medie dimensioni economicamente forti offrono la stessa stabilità a lungo termine per gli investimenti al dettaglio delle grandi città", ha detto Christian Härtl, Manager del Portfolio del German Retail Fund 2 - High Street Plus. "Mentre c'è molta concorrenza nel settore della distribuzione tedesca, la Germania rimane l'obiettivo numero uno per catene internazionali che cercano di espandere il proprio business in Europa", ha detto Thomas Gütle, Amministratore Delegato di Savills IM in Germania.

Le attività di vendita al dettaglio in questa categoria rappresentano quindi una grande attrattiva e risultano stabili nel valore, e gli investitori con un profilo core/core plus si sono finora concentrati principalmente in grandi città - ambiente altamente competitivo. "Ha quindi senso ampliare l'orizzonte d'investimento e capitalizzare le opportunità disponibili nelle città di medie dimensioni", ha aggiunto Christian Härtl.

La diffusione dell'industria in tutta la Germania - Mittelstadt - è rappresentativa del fatto che le città più piccole offrono un significativo potenziale di investimento, nello stesso modo in cui le piccole e medie imprese sono una straordinaria fonte del suo potere economico. Se si prendono in considerazione gli immobili per la vendita al dettaglio, è importante tener presente non solo la posizione

del bene, ma anche la qualità dell'ambiente circostante - compresi ristoranti, cultura, servizi e il più ampio retail mix. Ad una maggiore qualità dell'ambiente circostante corrisponde una minore vulnerabilità dell'attività di commercio al dettaglio rispetto alla vulnerabilità economica. Le città che uniscono con successo questo mix con la pianificazione urbanistica intelligente e il marketing sono anche maggiormente protette contro la crescente minaccia del commercio on-line. Il primo investimento dell'High Street Fund a Ratisbona soddisfa tutti i criteri di investimento fondamentali. Il centro storico della città di medie dimensioni è patrimonio mondiale dell'UNESCO.

Il German Retail Fund 2 - High Street Plus prevede un finanziamento pari a circa 500 milioni di euro, con un rendimento di distribuzione del 4% annuo. BBE Handelsberatung, uno specialista di ricerca che si concentra sul settore del commercio al dettaglio tedesco, ha fornito il suo apporto con uno sviluppo strategico e alimenterà la valutazione di ogni potenziale di investimento prima dell'acquisizione.

"Il concetto di utilizzare esperti esterni in collaborazione con i nostri esperti di commercio al dettaglio ha dimostrato il suo valore in precedenza, con il nostro Fondo europeo di commercio al dettaglio, lanciato nel 2012, e gli investitori lo hanno ripetutamente confermato", ha detto Thomas Gütle. "Dopo il successo del German Retail Fund 1 e la vendita dell'intero portfolio di 25 proprietà per il commercio al dettaglio, ben affittate e ben posizionate, i servizi e le competenze di Christian Härtl e di tutta la squadra sono ora concentrati sul German Retail Fund 2. Il team può ricorrere alla propria esperienza negli investimenti a valore aggiunto per migliorare ulteriormente le prestazioni del Fondo", aggiunge.

VENEZIA: AL VIA PROGETTO PER STUDENTATO IN AREA SANTA MARTA DEL FONDO ERASMO
16 maggio 2015

È stato presentato il progetto di housing temporaneo per studenti che sorgerà a Venezia in area Santa Marta, destinato ad ospitare circa 650 studenti dell'università Ca' Foscari Venezia e realizzato dal fondo immobiliare Erasmo, gestito da Fabrica Sgr.

Un investimento di circa 35 milioni reso possibile grazie all'intervento di Cdp Investimenti Sgr (fondo Fia) e del Fondo Aristotele (interamente sottoscritto da Inps) quotisti rispettivamente al 60% ed al 40% del Fondo Erasmo.

L'intervento è finanziato con un contributo del Miur di circa 4,5 mln a valere sulle risorse per le residenze universitarie. Il progetto di social housing, giunto alla fase che prevede entro l'anno l'avvio dei lavori, ospiterà 650 studenti, all'interno di una struttura nuova e dotata di ogni comfort, con tariffe a partire da 230 euro mensili; riqualificherà un'area di Venezia trasformandola in una cittadella universitaria dotata di servizi e spazi verdi in prossimità di aule e biblioteche.

La struttura verrà realizzata ristrutturando gli edifici che ospitavano le attività didattiche e di ricerca dell'area scientifica di Ca' Foscari che da settembre 2014 si svolgono presso il Campus Scientifico di via Torino a Mestre. "La residenzialità studentesca - ha rilevato Michele Bugliesi, Rettore Università Ca' Foscari - è oggi giorno una leva fondamentale per lo sviluppo della formazione. L'università deve non solo offrire ai suoi studenti una didattica eccellente ma anche la loro attitudine a vivere l'università oltre il momento della frequenza alle lezioni e dello studio. Santa Marta è un'area attorno alla quale gravitano diverse sedi universitarie e con la realizzazione

della residenza potremo ospitare in una sola volta sola oltre 650 ragazzi, migliorare la qualità di vita dei nostri studenti fuori sede e attrarne in misura maggiore, favorendo la crescita in città di una popolazione studentesca sempre più ampia e variegata. È un progetto che contribuirà a riqualificare un'area del centro storico dal punto di vista urbanistico ed economico, così come stiamo facendo a San Giobbe presso il Campus Economico dove costruiremo una residenza per ulteriori 200 posti letto. È un risultato importante e un impegno concreto dell'Università a favore degli studenti e della città".

"È da oltre 5 anni - ha detto Marco Sangiorgio, Direttore generale di Cdp Investimenti Sgr - che lavoriamo con l'obiettivo di mettere a disposizione degli studenti fuori sede posti letto in residenze temporanee. Oggi siamo presenti a Milano, Torino, Bologna, Genova e Padova". All'incontro ha partecipato il presidente dell'Inps Tito Boeri.

FONDO EIF ACQUISTA IMPIANTO LOGISTICO PER 24 MLN
16 maggio 2016

CBRE Global Investors ha completato l'acquisto di un capannone logistico a Truccazzano (Milano), per conto del fondo denominato CBRE European Industrial Fund (EIF), per circa 24 milioni di euro. Il venditore è AKNO Business Parks, attivo nella realizzazione e gestione di progetti industriali e logistici a livello internazionale.

L'immobile è stato costruito dal venditore nel 2004 ed è costituito da due capannoni indipendenti ad uso logistico uniti tra loro tramite una costruzione a destinazione uffici, con una superficie lorda totale di 35.000 mq. L'immobile è situato a circa 25 km a est di Milano con accesso e vicinanza alle autostrade A4 (Torino-Venezia), A35 (BreBeMi) e A1 (Milano-Napoli).

L'immobile è completamente affittato. Pierre-David Baylac, European Logistics Fund Manager, CBRE Global Investors, ha commentato: "Siamo lieti dell'ingresso di Truccazzano nel Fondo EIF, che è focalizzato negli investimenti in asset di alta qualità ubicati nelle aree maggiormente popolate dell'Europa Occidentale. Dall'inizio dell'anno siamo stati molto attivi con l'acquisizione di cross dock e di centri di distribuzione in Francia, Germania e ora in Italia". Sandro Campora, Country Manager Italy, CBRE Global Investors, ha commentato: "Questa operazione è un'altra manifestazione del crescente interesse degli investitori internazionali nel mercato italiano in generale e nel settore della logistica nello specifico, che si conferma un "asset class" strategica sulla quale CBRE Global Investors vuole continuare ad investire anche per il futuro".

Alex Nuhi, AKNO Business Parks ha commentato: "Siamo particolarmente orgogliosi di aver concluso l'accordo di cessione del Business Park di Truccazzano (MI) ad un'azienda così importante come CBRE Global Investors. Questo accordo rappresenta un gran riconoscimento della qualità, innovazione, e state-of-the-art dei nostri immobili e l'alto livello qualitativo dei nostri clienti".

BNP PARIBAS REIM SGR APPROVA LE TRIMESTRALI DEI FONDI
13 maggio 2016

Il Consiglio di Amministrazione di Bnp Paribas Reim Sgr ha approvato i resoconti intermedi di gestione al 31 marzo 2016 dei fondi quotati Bnl Portfolio Immobiliare, Estense-Grande Distribuzione e Immobiliare Dinamico. Nel corso del primo trimestre 2016 è continuata l'attività di commercializzazione del portafoglio residuo del fondo Bnl Portfolio

Immobiliare, in relazione al quale sono pervenute alcune offerte di acquisto non vincolanti. Il Fondo ha fatturato canoni per 1,5 milioni di euro e non presenta indebitamento. Il prezzo di riferimento delle negoziazioni di Borsa registrato in data 31 marzo 2016 è pari a 543 euro (al 30 dicembre 2015, ultimo giorno di negoziazione del semestre, era pari a 571 euro), rispetto a un net asset value per quota (valore patrimoniale risultante dalla Relazione di gestione al 31 dicembre 2015) pari a 794,441 euro. Dall'inizio dell'attività di gestione al 31 marzo 2016, il Fondo ha distribuito ai propri quotisti proventi lordi per complessivi 689 euro pro quota, oltre a rimborsi parziali pari a 959,76 euro pro quota, per un totale complessivo di 1.648,76 euro pro quota, a fronte di un valore iniziale di sottoscrizione di 2.500 euro. Nel corso del trimestre, è proseguita l'attività di commercializzazione degli immobili del Fondo Estense-Grande Distribuzione in relazione alla quale sono pervenute alcune offerte, per ora ancora non vincolanti.

L'indebitamento totale del Fondo ammonta, al 31 marzo 2016, a 33 milioni circa, che corrisponde al 32,75% del valore degli immobili in portafoglio alla stessa data. Il Fondo, al 31 marzo 2016, ha fatturato canoni per 1,98 milioni. Il prezzo di riferimento delle negoziazioni di Borsa registrato in data 31 marzo 2016 è pari a 709,50 euro (al 30 dicembre 2015, ultimo giorno di negoziazione del semestre, era pari a 710 euro), rispetto a un net asset value per quota (valore patrimoniale risultante dalla Relazione di gestione al 31 dicembre 2015) di 884,770 euro e a un net asset value rettificato in relazione al rimborso pro quota erogato a marzo 2016, di 859,77 euro. Dall'avvio dell'attività di gestione, il totale delle distribuzioni ai

sottoscrittori - rimborsi più proventi lordi - ammonta a 2.709,66 euro per quota.

Nel primo trimestre 2016 il Fondo Immobiliare Dinamico ha fatturato canoni per 4,2 milioni. L'indebitamento totale del Fondo ammonta a 75 milioni, che corrisponde al 24% del valore degli immobili in portafoglio al 31 marzo 2016.

Il prezzo di riferimento delle negoziazioni di Borsa registrato in data 31 marzo 2016 è pari a 55,75 euro (al 30 dicembre 2015, ultimo giorno di negoziazione del semestre, era pari a 58,90 euro), rispetto a un net asset value per quota (valore patrimoniale risultante dalla Relazione di gestione al 31 dicembre 2015) pari a 190,165 euro. Dall'inizio dell'attività di gestione al 31 dicembre 2015 il Fondo ha distribuito proventi lordi ai propri quotisti per complessivi 10,2 euro pro quota, oltre a rimborsi parziali pari a 15 euro pro quota.

ANTIRION SGR LOCA HOTEL IN VALLE D'AOSTA A TH RESORTS
10 maggio 2016

Antirion Sgr e Th Resorts ha stipulato un contratto di locazione per l'Hotel Planibel & Residence di La Thuile, Valle d'Aosta. Rientra nel perimetro della gestione, oltre alle 254 camere in hotel e alle 250 in residence, il ristorante Le Panoramicque, che si trova nella località di Le Suches, all'uscita della funivia.

"Con la stipula di questo accordo, prosegue l'attività di valorizzazione del portafoglio immobiliare alberghiero recentemente acquisito, processo che stiamo portando avanti con decisione e con ritmi serrati", ha dichiarato Giorgio Pieralli, amministratore delegato di Antirion Sgr. "Siamo convinti che Th Resorts, forte della sua esperienza nel turismo di montagna, sarà in grado di sfruttare appieno il potenziale di una struttura di pregio come il Planibel,

con impatti positivi anche sulla comunità in cui il resort si inserisce".

L'ENPAM SBARCA NELLA CITY, DEAL DA 400 MILIONI DI STERLINE
9 maggio 2016

Gli italiani sono famosi da sempre per lo spirito avventuroso che li ha portati dalle coste dell'America ai componenti elettronici di Arduino. Il fondo pensione dei medici e dei dentisti, l'Enpam, avrebbe deciso di mettere mano al portafoglio e concludere il più grande investimento dell'anno a Londra invisato ai timori di una Brexit. Il primato sarebbe doppio: non solo la più grande operazione nella terra d'Albione, ma anche il primo investimento di un fondo pensione italiano all'estero dalla crisi. La Cassa dei medici ha sborsato quasi 400 milioni di sterline per comprare il 50% del Principal Place di Brookfield Property Partners nella zona 2 Eastern Central della City. Lo yield netto iniziale si attesta al 4,25%.

L'edificio di oltre 55 mila metri quadrati progettato da The Foster & Partners diventerà la sede londinese di Amazon dopo il completamento atteso per la fine dell'anno. In particolare, la società di Jeff Bezos ha firmato nel 2014 per affittare 40 mila metri quadrati di uffici al prezzo di 550 sterline al metro quadro. Il totale fa 22 milioni di sterline ma non è tutto Amazon ha anche l'opzione sugli spazi restanti della torre. Il deal rappresenta la prima operazione nel Regno Unito del fondo pensione e può essere considerato come la prova della resilienza del mercato immobiliare inglese a un'eventuale Brexit. D'altronde l'Enpam già da qualche anno voleva sbarcare a Londra. Nel 2014 il fondo pensione italiano era in corsa per acquistare il Gherkin, l'edificio simbolo della City a forma di cetriolo, ma il gruppo brasiliano

Safra gli aveva soffiato da sotto il naso l'edificio con un'offerta da 726 milioni di sterline. GM Real Estate con Eastdil Secured è stato advisor di Brookfield mentre Colliers International ha rappresentato l'Enpam.

ANTIRION SGR: GIORGIO PIERALLI NUOVO AD, FRANCO PASSACANTANDO PRESIDENTE
9 maggio 2016

Giorgio Pieralli è stato nominato, con efficacia dal 29 aprile scorso, direttore generale e amministratore delegato di Antirion Sgr come successore di Gian Marco Nicelli, che ha rassegnato le dimissioni dopo tre anni alla guida della società per perseguire nuove opportunità professionali. Inoltre, Franco Passacantando è stato nominato presidente e succede a Umberto di Capua, che ha rassegnato le dimissioni dalla carica a seguito della nomina ad ambasciatore residente dell'Ordine Religioso di Malta presso il Principato di Monaco. Pieralli proviene da Axa Real Estate dove, nell'arco di 14 anni, ha maturato un'esperienza significativa nella costituzione e gestione della Sgr e di fondi di investimento immobiliari innovativi. In azienda dal 2002, ha ricoperto il ruolo di Direttore Generale della Sgr Immobiliare del Gruppo, della quale ha curato la costituzione e creazione del modello organizzativo e delle strutture di controllo, oltre al ruolo di Senior Fund Manager del Fondo Immobiliare ad investimento europeo Caesar del quale ha gestito l'ideazione, costituzione e collocamento presso investitori istituzionali italiani ed esteri. Passacantando è membro del consiglio di amministrazione della Banca Europea per gli Investimenti, di Salini Impregilo (dal 2013), di Euroclear (dal 2015) come consigliere indipendente. È inoltre

docente presso l'Università LUISS Guido Carli e Senior Fellow alla LUISS School of European Political Economy.

PRELIOS SGR LANCIA IL FONDO MADISON IMPERIALE
6 maggio 2016

Prelios Sgr ha avviato l'operatività del Fondo alternativo di investimento immobiliare di nuova costituzione denominato Madison Imperiale, interamente sottoscritto da un investitore istituzionale estero. Il nuovo Fondo, la cui durata è prevista in 7 anni, ha finalizzato l'acquisizione da Meucci Srl in Liquidazione, di un portafoglio di 57 immobili, principalmente centraline telefoniche locate a Telecom Italia. Andrea Cornetti, Cio di Prelios Sgr, ha spiegato che "questo ulteriore rilevante incarico, conferma il nostro impegno al fianco di primari investitori istituzionali esteri nell'individuare soluzioni su misura attraverso la creazione e gestione di prodotti che promuovono gli investimenti nel settore e che contribuiscono a rendere più competitivo l'immobiliare italiano". Prelios Sgr è stata assistita nell'operazione di istituzione del fondo e acquisizione del portafoglio dallo studio legale Orrick.

SCORDINO A IDEA FIMIT SGR
6 maggio 2016

Giro di poltrone nel real estate italiano. Idea Fimit, la sgr controllata dal gruppo De Agostini, ha definito l'accordo con Paolo Scordino, l'ex AD di Prelios sgr uscito a fine aprile dalla società della Bicocca. Il manager, secondo indiscrezioni, dovrebbe ricoprire un ruolo apicale affiancando il presidente Gualtiero Tamburini e l'AD Emanuele Caniggia. In particolare, anche se i dettagli sono ancora da definire, si legge su MF che Scordino potrebbe assumere l'incarico di vice presidente

esecutivo (potrebbe sommare anche la carica di responsabile dei rapporti con gli investitori istituzionali) della sgr che ha 37 fondi immobiliari e 8 miliardi di masse in gestione. Ma da Prelios sgr, dopo l'uscita di Scordino e di Alexei Dal Pastro, nuovo dg di Beni Stabili (dalla siiq potrebbe andarsene dopo 13 anni il cfo Luca Lucaroni), starebbe per prendere congedo anche Luca Turco, head of institutional&capital market business development, per approdare probabilmente a Bnp Paribas Real Estate dal quale ieri è uscito definitivamente Cesare Ferrero e che sta cercando il nuovo responsabile dell'attività di advisory: in corsa per la posizione ci sarebbe l'executive director per l'area capital markets e membro del board italiano di Cbre, Paolo Bellacosa. Il posto è vacante dopo che Roberto Nicosia ha lasciato la società di consulenza immobiliare per approdare a Colliers International Italia con i galloni di amministratore delegato. Intanto, Prelios sgr ha definito il lancio di un nuovo fondo, Madison Imperiale, nel quale confluiranno 56 centrali Telecom in alleanza con l'investitore Monarc. E al contempo, ha ceduto le quote (30%) assieme a Morgan Stanley (70%) del fondo Raissa. Operazione da 160 milioni che ha comportato una minusvalenza di 30 milioni.

INVESTIRE SGR: I FONDI QUOTATI PERDONO TERRENO NEL 2016
4 maggio 2016

InvestiRE Sgr ha approvato i resoconti intermedi di gestione al 31 marzo 2016 dei fondi immobiliari chiusi quotati Obelisco, SecurFondo, Immobilium 2001 ed Invest Real Security che hanno registrato tutti un calo del valore delle quote dopo i progressi del 2015. Nel dettaglio le quote del fondo Obelisco hanno chiuso il trimestre con un valore in calo del 17,5% rispetto al 31 dicembre scorso a 498

euro. Intanto la Sgr sta continuando le attività di dismissione ed è stata formalizzata un'offerta vincolante da un investitore locale per l'acquisto dell'immobile del fondo ubicato a Roma via Campofarnia. Il piano vendite prevede la dismissione dell'immobile nel corso del 2017, ma InvestiRe sta completando le verifiche sulla controparte e sta valutando, attraverso un'analisi finanziaria dell'offerta ricevuta, la fattibilità di anticipare l'operazione. Il valore delle quote di SecurFondo si è attestata a fine marzo a 934 euro in calo del 14% rispetto al valore di fine 2015 anche per il rimborso parziale di capitale per 116,6 euro. Il fondo Immobilium 2001 ha chiuso il trimestre con un valore delle quote in calo del 10,1% su dicembre scorso a 1.800 euro. Il 24 febbraio 2016 il fondo ha iniziato la procedura competitiva per la vendita del Portafoglio Regeneration affidandone il mandato in esclusiva a Colliers. Al 24 marzo non sono ancora pervenute manifestazioni di interesse. Il fondo Invest Real Security è in scadenza alla fine di dicembre prossimo e per questo motivo InvestiRe Sgr ha avviato le procedure per dismettere tutti gli asset in portafoglio, ovvero cinque immobili nelle città di Andria, Bari, Bologna, Cinisello Balsamo e Torino. Il livello di occupancy si attesta a circa il 45%. Le quote del fondo hanno chiuso i primi tre mesi del 2016 con un valore di 850,5 euro in calo rispetto ai 960 euro del 31 dicembre 2015 in considerazione del rimborso parziale di 177,30 euro del 29 febbraio scorso.

IL FONDO I3-REGIONE LAZIO AVVIA LA VENDITA DEGLI IMMOBILI
3 maggio 2016

Il fondo i3-Regione Lazio, gestito da Invimit, ha ufficialmente avviato

la vendita dei suoi immobili, con l'invio delle proposte di vendita agli attuali locatari. Si tratta dei palazzi di edilizia residenziale pubblica appartenenti alla Regione che ora il fondo ha l'obiettivo di vendere. Invimit in una nota spiega che in questi giorni stanno partendo le prime 200 lettere agli attuali locatari ai quali è riservato il diritto di prelazione agevolata o il diritto di abitazione vitalizio. I locatari, in regola con i canoni di locazione e gli oneri condominiali, avranno quindi 45 giorni di tempo dal ricevimento delle lettere per presentare una proposta irrevocabile di acquisto. Gli immobili si trovano in diversi quartieri di Roma da Monteverde fino all'Appio e Monte Sacro passando per il centro e i Parioli. In previsione dell'avvio della fase di vendita degli immobili del Fondo i3 Regione Lazio e in considerazione della finalità sociale dell'iniziativa Invimit ha sottoscritto, nei mesi scorsi con l'Abi, un protocollo d'intesa per definire soluzioni che accompagnino gli attuali affittuari nella ricerca del mutuo per l'acquisto dell'abitazione.

MEDIOLANUM REAL ESTATE: ANCORA NESSUNA NUOVA SOTTOSCRIZIONE
2 maggio 2016

Nella seconda metà di aprile la 21esima emissione di quote del fondo Mediolanum Real Estate ha portato solo a richieste di rimborso e a nessuna richiesta di sottoscrizione. Nel dettaglio, Mediolanum Gestione Fondi Sgr ha ricevuto, nel periodo 16 aprile - 30 aprile 2016, richieste di rimborso di quote del fondo per 21.197 quote e nessuna richiesta di sottoscrizione di quote. Per ora, dal 1° aprile, primo giorno dell'emissione, questi risultati combaciano a quelli complessivi. L'operazione si concluderà il 30

giugno.

NATTINO: DOPO UN ANNO INVESTIRE IMMOBILIARE SGR OPERATIVA
29 aprile 2016

A oltre un anno dalla fusione per incorporazione in Investire Immobiliare Sgr di Beni Stabili Gestioni Sgr e Polaris Real Estate Sgr la società oggi è pienamente operativa. Lo ha detto Arturo Nattino, AD del Gruppo Banca Finnat Euramerica, a margine dell'assemblea degli azionisti.

VEGAGEST SGR CEDE IMMOBILE A SORGENTE SGR PER 14,2 MLN
28 aprile 2016

Vegagest Sgr, gestore del Fondo Europa Immobiliare 1, ha venduto un immobile a Roma, Casal del Marmo, via Arola 51,55-91, a un fondo comune di investimento denominato Donatello Comparto 4 Margherita e gestito da Sorgente Sgr al prezzo di 14,2 milioni di euro, che sono stati integralmente corrisposti. Il ricavato è stato destinato per 7,33 milioni circa per ridurre l'indebitamento del fondo verso Banca Carige.

FONDO POLIS: VALORE QUOTA SALE A 970 EURO
27 aprile 2016

Il consiglio di amministrazione di Polis Fondi Sgr ha approvato il resoconto intermedio di gestione del Fondo Polis al 31 marzo 2016, che ha registrato un valore di quotazione in aumento del 9,6% passando dagli 885 euro di fine dicembre scorso a 970 euro. Gli scambi nel trimestre hanno registrato una media giornaliera di 44,1 quote con un lieve decremento rispetto alla media registrata nel corso del 2015 pari a 46,5 quote al giorno. Il 18 marzo 2016 è stato sottoscritto con il fondo Metropolis, gestito

dalla stessa società di gestione, un contratto preliminare per la cessione dell'immobile in Roma Via R. Costi 58-60, per 13 milioni di euro. L'importo di riferimento della transazione è pari alla valutazione espressa dagli esperti indipendenti alla data del 31 dicembre 2015. All'atto della stipula del contratto preliminare, il fondo Metropolis ha versato un acconto di 2,6 milioni. Il saldo sarà corrisposto alla stipula del rogito di vendita, il cui perfezionamento è previsto entro la fine del 1° semestre 2016. In relazione alle trattative aventi ad oggetto lo smobilizzo dei cespiti di Gorgonzola e Bologna, la Sgr segnala altresì la concessione ai potenziali acquirenti delle proroghe relative al periodo di esclusiva, con la fissazione dei nuovi termini rispettivamente al 30 aprile 2016 ed al 31 luglio 2016.

CASTELLO SGR: UTILE 2015 A 2,4 MLN, SCHIAVO CONFERMATO AD 26 aprile 2016

I soci hanno provveduto al rinnovo del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale che rimarranno in carica per il prossimo triennio. Il Cda è composto da Giovanni Raimondi (presidente), Giampiero Schiavo, Alessandro Belli, Rosario Bifulco, Fabio Bombardieri, Gaetano Casertano, Giorgio Franceschi, Ermanno Grassi, Paolo Francesco Lanzoni, Luca Mandrioli e Federico Manzoni. Giampiero Schiavo è stato confermato amministratore delegato. Per il collegio sindacale sono stati eletti Marilena Segnana (presidente), William Bonomi e Giovanni Brondi.

AEDS REAL ESTATE SGR CEDE AI FRANCESI IL PATRIMONIO DEL FONDO INVESTIETICO 23 aprile 2016

Aedes Real Estate Sgr ha ceduto per circa 120,5 milioni di euro alla società di investimento immobiliare francese quotata, Eurosic, l'intero

patrimonio immobiliare residuo del Fondo Investietico, fondo comune di investimento immobiliare quotato. I francesi e la Sgr che fa capo al gruppo guidato dall'amministratore delegato Giuseppe Roveda e presieduto da Carlo A. Puri Negri hanno siglato un accordo quadro che prevede il passaggio delle attività del Fondo prima della scadenza del periodo di grazia. Nel dettaglio l'intesa prevede che il patrimonio immobiliare del Fondo venga ceduto a due FIA immobiliari riservati di nuova istituzione, che verranno sottoscritti da Eurosic e/o da altri investitori professionali dalla stessa individuati.

Uno dei fondi di nuova costituzione verrà istituito e gestito dalla Sgr italiana e si renderà cessionario della parte del patrimonio immobiliare del Fondo costituita da immobili a destinazione d'uso Rsa (Residenza Sanitaria Assistenziale). Il prezzo concordato determina uno sconto del 6,7% rispetto al valore degli immobili stimato dagli esperti indipendenti del Fondo all'11 aprile scorso e uno sconto del 7,8% rispetto al valore degli immobili riportato nella relazione annuale del Fondo al 31 dicembre 2015. Il perfezionamento dell'operazione avrà luogo entro il 30 settembre 2016.

FONDO NEIF II: NUOVA RACCOLTA DA 80 MLN 22 aprile 2016

Bnp Paribas Real Estate Investment Management Lussemburgo ha annunciato un nuovo closing per il Fondo Neif II (Next Estate Income Fund II) da parte di compagnie di assicurazione e fondi pensione di Belgio, Francia e Spagna per circa 80 milioni di euro. Il closing finale del fondo è previsto entro l'inizio dell'estate 2016. NEIF II dovrebbe raggiungere un total commitment superiore ai 500 milioni di euro da utilizzare per acquisizioni di immobili a uso

ufficio di Classe A nelle principali città europee. Il fondo, di recente, ha reso note alcune transazioni tra cui acquisizioni a Milano e Dublino e si appresta a comunicare a breve nuove operazioni. Henri ROMNICIANU, Head of Capital Raising per i fondi pan-europei ha dichiarato: "Questo nuovo closing rafforza il profilo internazionale del Fondo con investitori provenienti da Belgio, Francia, Italia, Lussemburgo, Irlanda e Spagna e conferma che la strategia del fondo incontra perfettamente le esigenze dei fondi pensione e delle compagnie di assicurazione alla ricerca di strategie income-driven nelle maggiori città europee". Neif II è una Sicav-Sif pan-europea basata in Lussemburgo che offre a investitori istituzionali internazionali una strategia di diversificazione nel segmento europeo degli uffici.

IMMOBILIARE DINAMICO: CONFCONSUMATORI CHIEDE LO STOP DELLE COMMISSIONI 19 aprile 2016

Alcuni quotisti del fondo chiuso "Immobiliare Dinamico", gestito da Bnp Paribas, hanno scritto alla Sgr tramite Confconsumatori per ridiscutere il sistema di calcolo delle commissioni della società, "l'unica - si legge - che finora ha davvero guadagnato, profumatamente, nell'intera vita del fondo". "Dalla Relazione di gestione 2015, emerge una perdita per 24.453.089 euro, il risultato complessivo della gestione dei beni immobili, (nella intera vita del fondo) è pari a 24.038.511 euro, tuttavia, gli oneri di gestione complessivi sostenuti dalla società ammontano a 62.553.677, che incidono sulle spalle dei piccoli risparmiatori. A fronte di una raccolta di quote per 463.705.652 euro, durante la vita del Fondo, il valore complessivo netto al 31.12.15 è di 276.676.688 euro. Pertanto, il valore totale prodotto dalla gestione è sostanzialmente

negativo per 77.609.782 euro (somma derivante da 187.028.964 euro - valore totale dichiarato - detratti però i rimborsi e i proventi complessivi per 109.419.182 euro, già distribuiti in questi anni ai risparmiatori)". "Il rendimento del fondo Immobiliare Dinamico è gravemente negativo. Ciò è particolarmente grave per un Fondo Immobiliare, ossia un investimento considerato tradizionalmente sicuro per chi compra" spiega Mara Colla, Presidente di Confconsumatori. "Nonostante questo la Sgr continua a incassare commissioni elevate, troppo per l'operatività sul mercato. Altre società hanno almeno diminuito le proprie commissioni". Per l'avv. Antonio Pinto, uno dei legali di Confconsumatori che stanno seguendo alcuni quotisti del fondo: "È evidente lo squilibrio finanziario generato dalla remunerazione della Sgr che si è andato incrementando nel tempo, a prescindere dal rendimento. Per questo, in rappresentanza di un gruppo di quotisti di Immobiliare Dinamico, Confconsumatori ha chiesto formalmente la riduzione da quest'anno della commissione della SGR, con relativa modifica del Regolamento. Dobbiamo ricordare che Consob nel 2012 ha già formalmente sanzionato Bnp Paribas Real Estate Investment Management Sgr, per violazioni in tema di diligenza e correttezza, nonché di svolgimento del processo decisionale di investimento inerente ai fondi chiusi immobiliari destinati alla clientela retail e in tema di conflitto di interesse relativo ai fondi destinati al pubblico retail".

REAL BLU FUND: BANKITALIA NOMINA CLAUDIA CLEMENTINA ODDI LIQUIDATORE 18 aprile 2016

Claudia Clementina Oddi è stata nominata da Banca d'Italia liquidatore del fondo immobiliare

chiuso "Real Blu Fund", gestito da EstCapital Sgr, in liquidazione, con sede a Padova. Cala così il sipario su un altro fondo della Sgr, dopo il commissariamento e la procedura di amministrazione straordinaria. Per la società di gestione del risparmio, che ai picchi del mercato era arrivata a gestire 18 fondi immobiliari e asset per oltre un miliardo, arriva il momento della liquidazione. Nel maggio del 2014 la Sgr era stata commissariata dopo una lunga ispezione della Consob, che aveva constatato pesanti irregolarità nella gestione dei fondi. A fine dello scorso marzo, l'assemblea dei soci ha nominato i liquidatori deliberando lo scioglimento anticipato e la liquidazione volontaria della società. Così la Banca d'Italia ha chiuso la procedura di amministrazione straordinaria.

PRELIOS AGENCY ADVISOR DI INVESTIRE SGR PER FONDO IMMOBILI PUBBLICI 15 aprile 2016

Prelios Agency ha ricevuto mandato esclusivo per la commercializzazione di alcuni asset appartenenti al Fondo Immobili Pubblici (FIP), fondo gestito da InvestIRE Sgr. I 15 immobili, ad uso uffici, sono per la maggior parte locati all'Agenzia del Demanio con contratti di lunga durata. Il portafoglio, dislocato in Lombardia, Liguria, Marche, Toscana e Sicilia, ha un valore di circa 160 milioni di euro.

CDP: 100 MLN A FONDO INVESTIMENTI TURISMO 13 aprile 2016

Il Cda di Cassa depositi e prestiti ha deliberato di capitalizzare con 100 mln di euro, in qualità di anchor investor, il Fondo Investimenti per il Turismo (Fit) promosso da Cdp

Investimenti Sgr. Il Fondo è aperto ad ulteriori investitori istituzionali, anche internazionali, ed è destinato ad investire in fondi immobiliari specializzati nelle diverse asset class dell'infrastruttura turistica italiana. L'investimento nel Fit punta a promuovere la costituzione di veicoli immobiliari dedicati ai diversi segmenti del settore alberghiero, nei quali coinvolgere come investitori i privati interessati ad una specifica categoria di asset (i veicoli potranno essere specializzati in hotel a 3, 4 e 5 stelle). Nei programmi di Cdp il Fit ha un obiettivo di raccolta di circa 1 mld (equity e debito) per il sostegno del settore turistico attraverso sia un processo di separazione della proprietà immobiliare dalla gestione alberghiera, sia l'attrazione di investimenti privati su progetti di riqualificazione del patrimonio immobiliare del Paese.

FONDO ESPERIA: FONDAZIONE CON IL SUD SOTTOSCRIVE QUOTE 11 aprile 2016

Fondazione Con Il Sud contribuisce allo sviluppo del programma di social housing per il Mezzogiorno condotto dal fondo immobiliare Esperia con un investimento da 10 milioni di euro. Fondo Esperia, gestito da Fabrica SGR, è stato promosso dal FIA - Fondo Investimenti per l'Abitare di CDP Investimenti SGR (Gruppo Cassa Depositi e Prestiti), che ne è attualmente anche il principale sottoscrittore avendo già impegnato 70 milioni di euro per l'avvio di iniziative in Puglia, Campania, Basilicata, Sicilia e Calabria. Destinatari degli interventi promossi dal Fondo saranno i soggetti appartenenti alle cosiddette "fasce deboli", ovvero con un reddito insufficiente per sostenere l'affitto a condizioni di mercato ma, allo stesso tempo, troppo elevato per accedere all'Edilizia Residenziale Pubblica:

nuclei familiari con figli, giovani coppie, studenti universitari, anziani in condizioni di disagio, lavoratori con contratti atipici e altre categorie sociali che versano in condizioni di disagio abitativo.

A oggi il Fondo Esperia ha avviato due iniziative, a Lecce e a Bari, rispettivamente per circa 65 e 230 alloggi sociali, ed è aperto alla partecipazione, per cassa o per apporto, da parte di investitori istituzionali, enti pubblici, fondazioni bancarie o altri investitori interessati al sostegno attivo e allo sviluppo di iniziative sui propri territori di riferimento.

Marco Imperiale, direttore della fondazione Con Il Sud, commenta: "Siamo impegnati da 10 anni nel promuovere lo sviluppo del Mezzogiorno attraverso il sostegno a percorsi di coesione sociale e buone pratiche di rete - oltre 800, con 5 mila organizzazioni non profit coinvolte -, per dare risposte efficaci e di comunità ai problemi del territorio.

L'emergenza abitativa, al pari di altre emergenze quali ad esempio quelle che affrontiamo maggiormente e che interessano i minori e i giovani, i beni comuni, il welfare, incide sulle condizioni di vita dei cittadini e sul futuro dei nostri territori e dunque merita una risposta significativa".

Giovanni Maria Benucci, amministratore delegato di Fabrica SGR, aggiunge: "Il contributo della Fondazione rappresenta una conferma di un forte commitment degli investitori istituzionali per lo sviluppo di questo progetto, unico nel suo genere.

Ci auguriamo che a breve la base investitori di Esperia possa vedere l'ingresso di stakeholder interessati a promuovere interventi di social housing, ampliando così ulteriormente la capacità d'intervento del Fondo nel contenimento del disagio abitativo nel Mezzogiorno".

A CBRE LA GESTIONE DEL PRIMO PORTFOLIO PUBBLICO DI OLIMPIA INVESTMENT FUND 11 aprile 2016

CBRE ha ricevuto da Savills Investment Management SGR per conto di Olimpia Investment Fund il mandato per la gestione di un portafoglio composto da 9 asset provenienti dal Fondo Immobili Pubblici (FIP), interamente locati all'Agenzia del Demanio e assegnati a uffici differenti delle Pubbliche Amministrazioni.

L'incarico rappresenta un ulteriore ambito di specializzazione per il dipartimento Asset Services di CBRE che avvia la divisione dedicata agli immobili aventi come conduttore la pubblica amministrazione.

Gli immobili, per una superficie locabile totale di circa 100.000 mq, sono sede di uffici della Pubblica Amministrazione, tra i quali Agenzia delle Entrate, Agenzia delle Dogane, Agenzia del Territorio, Ministero dell'Economia e delle Finanze, Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, INPS, e sono dislocati in tutto il territorio nazionale.

"Si tratta di un'area di business particolarmente interessante - dichiara Franco Rinaldi, Head of Asset Services & Business Development - poiché la gestione di immobili pubblici viene regolata da norme differenti rispetto ai rapporti di natura privata. CBRE dovrà infatti interfacciarsi con Istituzioni Pubbliche che presentano contratti di locazione e accordi di indennizzo molto peculiari, caratterizzati da un'elevata complessità".

E&V MILANO COMMERCIAL ASSISTE ACCADEMIA SGR PER LA VENDITA DI IMMOBILI 11 aprile 2016

Engel & Völkers Commercial Milano ha ricevuto mandato in esclusiva per la commercializzazione e la vendita degli immobili da Accademia

SGR, per conto del Fondo Gentile da Fabriano (in liquidazione), che comprendono due unità commerciali site a Milano (via Privata Vasto 1 e Piazza San Camillo da Lellis 1) e uno sviluppo immobiliare residenziale sito a Stintino (SS) denominato "Torre delle Saline".

Gianluca Sinisi, License Partner di Engel & Völkers Commercial Milano, ha commentato: "Siamo molto contenti di poter affiancare un'importante SGR italiana nell'attività di dismissione di proprietà da loro gestite. A meno di un anno dall'inaugurazione della struttura, questo è un grande risultato che ci riempie di soddisfazione. Metteremo a servizio di Accademia SGR le nostre consolidate esperienze professionali nel campo immobiliare al fine di raggiungere il risultato in breve tempo".

FONDO IRUS: DA UNICREDIT E UBI 55 MLN PER CASTEL GUELFO THE STYLE OUTLETS 5 aprile 2016

Irus European Retail Property Fund, fondo di investimento specializzato in centri outlet, magazzini retail e immobili commerciali indipendenti, gestito da Neinver, ha concluso un'operazione di rifinanziamento di Castel Guelfo The Style Outlets, situato a Castel Guelfo in provincia di Bologna, per un totale di 55 milioni di euro.

L'operazione, assistita dallo studio legale internazionale DLA, è finanziata da UBI e UniCredit, con la banca orobica in qualità di Bookrunner, Mandated Lead Arranger e Agente. Il prestito si estende sulla durata di cinque anni ed ha lo scopo di, si legge in una nota, "ottimizzare la struttura del capitale" di Castel Guelfo The Style Outlets.

Castel Guelfo The Style Outlets è stato sviluppato in tre diverse fasi e vanta un totale di 110 unità di vendita al dettaglio con una

estensione di circa 24.200 metri quadri e 1.567 posti auto. Tra i locatari figurano Adidas, Nike, Guess, Geox, Calvin Klein e Desigual.

Irus, Fondo di investimento europeo specializzato, comprende un totale di 11 centri outlet e uno spazio retail indipendente distribuiti in cinque diversi Paesi europei (Spagna, Portogallo, Germania, Italia e Polonia), con un'estensione complessiva totale di 266.047 metri quadri e un valore stimato di 1,3 miliardi di euro al 31 dicembre 2015.

Neinver ha lanciato Irus European Retail Property Fund nel 2007 con una strategia focalizzata sull'acquisizione di centri outlet e magazzini per il retail. Si tratta del primo fondo di investimento immobiliare retail gestito da Neinver.

FONDO PAI: INAUGURATA A BOLOGNA LA NUOVA AREA MERCATALE 4 aprile 2016

In attesa del completamento di FICO (la Fabbrica Italiana Contadina), il primo e più grande parco agroalimentare d'Europa, è stata inaugurata la Nuova Area Mercatale di Bologna, parte del più ampio progetto del Fondo Pai (Parchi agricolimentare Italiani) istituito e gestito da Prelios SGR e presieduto da Andrea Segrè di CAAB (Centro Agricolo Alimentare di Bologna). L'area sarà il mercato ortofrutticolo con i più elevati standard a livello europeo realizzato in soli 13 mesi dove verranno annualmente commercializzati oltre 2.400.000 quintali di frutta. Ospiterà 16 grossisti, 100 produttori, 17 attività commerciali e di servizio.

"Con l'inaugurazione di quest'area che sarà il luogo del rilancio dell'intero comparto agricolo alimentare italiano, si apre la strada al prossimo traguardo, il completamento del primo parco Agroalimentare d'Europa FICO di

Eataly world", lo hanno spiegato Paolo Scordino e Andrea Cornetti, amministratore delegato e Chief Investment Officer di Prelios SGR che insieme al gestore del fondo Massimo Dominici hanno coordinato la gestione finanziaria e l'opera. Il Fondo Pai ha raggiunto un valore complessivo, comprensivo degli impegni di sottoscrizione in fase di formalizzazione, pari a oltre 140 milioni di euro di finanziamenti privati, di cui 20 milioni di euro sono serviti per la realizzazione di NAM. "Lo strumento del fondo immobiliare - hanno aggiunto i due top manager - si dimostra uno strumento essenziale per l'aggregazione di risorse che seppure finalizzate a sviluppi di real estate, di fatto investono in economia reale contribuendo al rilancio di un intero settore economico".

NEIF GESTITO DA BNP PARIBAS REIM: A 2 IMMOBILI LA CERTIFICAZIONE ENERGETICA BREEAM 4 aprile 2016

Il portafoglio italiano del fondo paneuropeo NEIF (Next Estate Income Fund) gestito da BNP ParibasRE Investment Management si tinge di verde. Grazie al supporto del BREEAM Auditor, Habitech, gli immobili di Palazzo Montedoria e HQ2 situati a Milano hanno ottenuto la certificazione di sostenibilità BREEAM IN USE (BIU) International 2015 - Part 1, protocollo di sostenibilità per edifici esistenti. Il valore aggiunto di questo sistema risiede nella possibilità di scattare una "fotografia" delle attuali prestazioni dell'edificio e di fornire una roadmap per il miglioramento continuo. Palazzo Montedoria, situato in Via Pergolesi, composto da due corpi diseguali coperti da un rivestimento ceramico, il cui progetto originale ad opera dell'Architetto Giò Ponti, risale al 1963, ha ottenuto la certificazione

BIU International Level Good relativa alle aree comuni del palazzo.

Tra le nove aree specifiche cui si riferisce l'insieme degli interventi di sostenibilità analizzati sull'immobile, spiccano per il punteggio ottenuto le aree Energy e l'area Waste, per la gestione dei rifiuti ed il metodo di raccolta differenziata. Le attività di certificazione di Palazzo Montedoria proseguiranno sulla Part 2 di BIU - Building Management per la gestione efficiente delle strutture e degli impianti.

L'immobile "HQ2", situato nella zona Bicocca, ha ottenuto ottimi punteggi in tutte le nove aree di sostenibilità previste dalla certificazione BIU International classificandosi come "Very Good". HQ2 è stato valutato in maniera particolarmente positiva per la gestione dei rifiuti, le azioni a favore della mobilità sostenibile e l'attenzione nell'uso delle risorse idriche.

"L'ottenimento delle certificazioni BREEAM IN USE sui due asset conferma l'interesse del gruppo nel valorizzare gli immobili di proprietà dei veicoli gestiti anche al fine di dimostrare agli investitori e agli utilizzatori la qualità degli stessi", ha spiegato Ivano Ilardo, amministratore delegato di BNP Paribas REIM Sgr.

EDMOND DE ROTHSCHILD AM LANCIA 2° FONDO BRIDGE, INVESTIRÀ IN INFRASTRUTTURE 30 marzo 2016

Edmond de Rothschild Asset Management lancia il secondo fondo Bridge.

Si tratta di un fondo lussemburghese che investe in infrastrutture, che fa parte dell'omonima piattaforma Bridge (Benjamin de Rothschild Infrastructure Debt Generation). Il fondo mira ad ampliare la propria gamma catturando nuove opportunità presenti sul mercato, sia ancora in fase di progettazione che già in fase operativa, identificate dal team d'investimento.

Il fondo è disponibile per gli investitori istituzionali di tutta Europa e sarà gestito da un team di 11 esperti con sede a Londra.

Il primo fondo Bridge è stato lanciato ad agosto 2014 per gli investitori istituzionali francesi, ha raccolto 595 milioni e investito 420 milioni in 18 mesi focalizzandosi su energia tradizionale e rinnovabile e su infrastrutture in Francia, Germania, Austria, Belgio e Regno Unito.

MORGAN STANLEY SGR LANCIA UN NUOVO FONDO, 5 ASSET IN PORTAFOGLIO PER 80 MLN **30 marzo 2016**

Morgan Stanley SGR, la società di gestione immobiliare italiana del gruppo Morgan Stanley, ha costituito un nuovo fondo di investimento immobiliare riservato a investitori qualificati. L'investitore del nuovo fondo immobiliare è un fondo globale gestito da Morgan Stanley Real Estate Investing.

Il nuovo fondo ha acquistato un portafoglio composto da cinque asset con una superficie complessiva di circa 25.000 mq e un valore superiore a 80 milioni di euro. Le cinque proprietà immobiliari sono situate a Roma, Torino, Firenze e Vicenza. I venditori del portafoglio sono Generali Italia e Generali Properties.

“Siamo lieti di lanciare questo nuovo fondo” ha detto Ivan Mallardi, responsabile per Morgan Stanley Real Estate Investing (MSREI) in Italia e Amministratore di Morgan Stanley SGR. “Il portafoglio acquisito dal fondo italiano è costituito da immobili di qualità situati nei centri storici delle rispettive città. La creazione del fondo segue la nostra strategia di investire in immobili con un potenziale upside che può essere raggiunto tramite le nostre iniziative di asset management”.

Silvia Rovere, Amministratore Delegato di Morgan Stanley SGR, ha commentato “Poco dopo il lancio di un fondo core, la creazione di

questo fondo di investimento di tipo opportunistico è parte della strategia della SGR di creare e gestire fondi immobiliari adatti a tutti i profili di rischio. La costituzione di questo secondo fondo immobiliare è un chiaro segnale del focus degli investitori verso il mercato real estate italiano e verso asset manager qualificati con provata professionalità. Siamo lieti di avere in gestione questi immobili poiché contiamo di poter creare ulteriore valore per i nostri investitori”.

Morgan Stanley SGR è la società di gestione immobiliare di Morgan Stanley in Italia. Fondata nel 2001, Morgan Stanley SGR gestisce attualmente altri quattro fondi di investimento immobiliare riservati ad investitori istituzionali e fornisce servizi di consulenza nel settore immobiliare.

Morgan Stanley Real Estate Investing (MSREI) è il braccio immobiliare di Morgan Stanley Investment Management, che è stato uno degli investitori più attivi al mondo per più di venti anni. Real Estate Investing utilizza una paziente disciplina di investimento per gestire i suoi fondi globali con strategie sia opportunistiche che core. Con uffici negli Stati Uniti, Europa e Asia, i team di professionisti dedicati in ogni regione, dotati di una prospettiva globale e una presenza capillare, apportano ai clienti un'importante esperienza nell'execution. Real Estate Investing fa leva sul brand e sul network globale del Gruppo Morgan Stanley per trovare nuove opportunità di investimento. Real Estate Investing è parte della divisione di Real Assets, la business unit dedicata agli investimenti privati che investe il capitale per clienti globali, usando un approccio consolidato volto alla creazione di valore in una moltitudine di strategie e fornendo conoscenze per una reportistica best-in-class, la gestione quotidiana delle operation e il risk management.

AMUNDI RE EUROPA: BANKITALIA APPROVA PROROGA AL 31 DICEMBRE 2019

26 marzo 2016

Banca d'Italia ha accolto l'istanza di Amundi Real Estate Italia SGR per l'approvazione di modifiche regolamentari del fondo Amundi RE Europa.

Più in dettaglio, il consiglio di amministrazione della SGR ha deliberato una modifica volta alla proroga triennale della durata del Fia (dal 31 dicembre 2016 al 31 dicembre 2019) e formulato alla Banca d'Italia la prevista istanza di approvazione. Tale istanza è stata successivamente integrata, avendo il Consiglio di Amministrazione della SGR deliberato, il 12 febbraio 2016, un'ulteriore modifica relativa alla riduzione della provvigione di gestione a carico del FIA (da 1,98% a 0,65% su base annua) qualora la SGR decida, al termine della proroga triennale, di attivare il “periodo di grazia” per il completamento dello smobilizzo degli investimenti in portafoglio.

AEDS COMPLETA ACQUISTO FONDO REDWOOD

24 marzo 2016

Aedes SIIQ ha perfezionato l'acquisto, da un istituto di credito, dei crediti finanziari garantiti da pegno sulle quote del 30% del Fondo Immobiliare Redwood. Contestualmente, anticipando i tempi, Aedes SIIQ ha acquistato da KYRA Sarl la titolarità delle suddette quote del fondo. Il costo dell'operazione per l'acquisto del 30% delle quote è stato pari a 13,6 milioni e già corrisposto. Aedes SIIQ risulta quindi titolare del 100% delle quote del Fondo Redwood, ad un prezzo complessivo di 30 milioni, di cui circa 25 milioni per gli immobili e licenze commerciali, e 5 milioni per la cassa disponibile nel Fondo. Sulla base dei canoni di locazione già in essere, il prezzo corrisposto

equivale ad un gross entry yield di circa il 15%.

TECLA FONDO UFFICI: PRELIOS SGR ADEGUA REGOLAMENTO A NORME UE

22 marzo 2016

A seguito del recepimento nell'ordinamento italiano della Direttiva 2011/61/UE (AIFMD), sui gestori di fondi di investimento alternativi, Prelios SGR ha adeguato il regolamento di gestione del fondo Tecla Uffici. A tale proposito, il consiglio di amministrazione della SGR ha approvato le modifiche al Regolamento che, in quanto richieste da “mutamenti di legge”, rientrano tra le fattispecie che sono approvate in via generale e non richiedono, pertanto, alcuna preventiva autorizzazione di Banca d'Italia.

FONDO EUROPA IMMOBILIARE 1: RIMBORSO PARZIALE PRO-QUOTA DI 210 EURO

18 marzo 2016

Vegagest SGR, in qualità di gestore del Fondo comune d'investimento immobiliare di tipo chiuso “Europa Immobiliare 1”, ha deliberato un rimborso parziale pro-quota di 210 euro, per ciascuna delle 113.398 quote di partecipazione al fondo. L'importo deliberato a titolo di rimborso delle quote in circolazione è, quindi, pari a 23,814 milioni di euro. Il rimborso sarà messo in pagamento il 31 marzo 2016. Il valore complessivo netto del fondo a fine dicembre 2015 è risultato pari a 176,522 milioni, al quale corrisponde un Valore Unitario della Quota di 1.556,66 euro in calo del 2,3% rispetto ai 180,748 milioni (1.593,92 euro per quota) di un anno prima.

La gestione ha riportato un risultato negativo pari a 4,226 milioni e riflette le plusvalenze non realizzate nel corso dell'esercizio per 1,843 milioni sul portafoglio detenuto indirettamente dal fondo e le minusvalenze non realizzate nel

corso dell'esercizio per 7,256 milioni sul portafoglio detenuto direttamente. Alla luce del risultato riportato nonché di quanto previsto dal regolamento di gestione del fondo non è possibile procedere alla distribuzione dei proventi. L'ammontare della liquidità al 31 dicembre 2015 è risultata pari a 38,07 milioni e i prestiti assunti dal Fondo ammontano a 36,77 milioni e sono relativi a finanziamenti ipotecari.

Il costo medio del debito è stato del 4,08%, in aumento rispetto al costo medio registrato nel 2014 (2,26%). Il rischio di oscillazione dei tassi di cambio è stato costantemente coperto dal fondo per l'intero ammontare dell'esposizione, attraverso operazioni di vendita a termine di valuta. Tali operazioni hanno prodotto, in corso d'anno, un risultato negativo pari a circa 4 milioni.

Nel corso del 2015, sono state perfezionate le cessioni di un immobile italiano e di quattro immobili esteri e sono stati stipulati due contratti preliminari di compravendita, inerenti all'immobile di Milano - Via Bisceglie (ceduto a gennaio 2016) ed al complesso immobiliare di Roma - località Casal del Marmo.

FONDO MEDIOLANUM REAL ESTATE: NOMINATI I VERTICI

18 marzo 2016

L'assemblea di Mediolanum Gestione Fondi SGR e il consiglio di amministrazione hanno provveduto alla nomina degli organi sociali. Il board risulta composto da: Walter Ottolenghi – Presidente, Vittorio Gaudio – Amministratore Delegato, Cinzia Alfonsi – Consigliere, Angelo Ferrari – Consigliere indipendente (Protocollo Assogestioni), Mario Masini – Consigliere indipendente (Protocollo Assogestioni), Valentina Montanari – Consigliere indipendente (Protocollo Assogestioni), Ettore Parlato

Spadafora – Consigliere, Michele Pozzi – Consigliere indipendente (Protocollo Assogestioni) e Maurizio Serafini – Consigliere indipendente (Protocollo Assogestioni). Collegio Sindacale: Gianluca Orrù – Presidente, Marco Giuliani – Sindaco Effettivo, Francesca Meneghel – Sindaco Effettivo, Alessandro Leonetti – Sindaco Supplente e Roberto Luigi Rampoldi – Sindaco Supplente Comitato Investimenti Immobiliari del Fondo Mediolanum Real Estate: Vittorio Gaudio – Presidente, Valeria Aiudi, Roberto Brega, Luigi Decio, Marco Giorgino, Angelo Lietti, Ettore Parlato Spadafora e Renzo Rizzardi.

POLIS FONDI SGR LOCA IMMOBILE A ROMA ALL'AGENZIA DELLE ENTRATE **16 marzo 2016**

Polis Fondi SGR ha ceduto l'immobile di proprietà del Fondo Polis sito in Roma, Via Raffaele Costi 58/60, al Fondo Metropolis, istituito e gestito dalla stessa SGR. Il prezzo di cessione dell'immobile è pari a 13 milioni di euro (valore pari a quanto esposto nella relazione al 31 dicembre 2015) e la sottoscrizione del contratto definitivo di compravendita è prevista entro la fine del primo semestre 2016. È stato altresì sottoscritto per il medesimo immobile un contratto di locazione con l'Agenzia delle Entrate di Roma, Direzione Regionale del Lazio.

Polis Fondi SGR è partecipata da 6 Banche Popolari (UBI Banca, Banca Popolare dell'Emilia Romagna, Banca Popolare di Sondrio, Banca Popolare di Vicenza, Sanfelice 1893 Banca Popolare e Banca Valsabbina) e da Unione Fiduciaria.

SORGENTE MIRA ALLA TORRE VELASCA **16 marzo 2016**

Un corteggiamento, poi sfumato, c'era stato nel 2012. Già allora Valter

Mainetti, il patron di Sorgente Sgr, gruppo specializzato nella gestione di immobili e fondi legati al mattone, si era detto interessato a rilevare la Torre Velasca di Milano che i Ligresti, messi alle strette dai problemi di FondiariaSai, avevano dovuto mettere sul mercato pubblicando un annuncio sui giornali.

Le cose, come noto, sono andate diversamente, con il gruppo Unipol che nel frattempo ha rilevato FondiariaSai, compreso il patrimonio immobiliare accumulato negli anni dalla compagnia e che va dalle cliniche al Porto di Loano, agli Atahotel che Unipol ha deciso poi di integrare con Una. Da allora sono passati quattro anni, ma l'interesse di Mainetti per la Torre Velasca, secondo quanto si legge su MF, non si è mai sopito. La torre è stato il primo importante grattacielo di Milano costruito negli anni 60 e ha rappresentato un simbolo indiscusso della città e del boom economico italiano. Un immobile, quindi, che per le sue caratteristiche si collocherebbe perfettamente nel portafoglio di Sorgente nel quale spiccano architetture simbolo, come il Flatiron di New York o la Galleria Colonna a Roma. Per ora però Unipol non sembra intenzionata a vendere la torre, e ha anzi avviato un importante progetto per valorizzarla. "In attesa di condizioni di mercato migliori abbiamo ricalificato uno stock di immobili che non è da portafoglio di una compagnia di assicurazione", aveva dichiarato l'AD di Unipol Carlo Cimbri solo qualche mese fa, riferendosi al mattone ereditato dai Ligresti. Insomma la partita potrebbe riaprirsi e c'è chi fa già circolare qualche stima. La famosa torre di Milano potrebbe valere un centinaio di milioni.

AEDS SIIQ ACQUISTA FONDO REDWOOD

15 marzo 2016

Aedes Siiq ha perfezionato l'acquisto da Ge Capital Corporation del 70%

delle quote del fondo d'investimento immobiliare riservato ad investitori qualificati denominato "Redwood", gestito da Castello Sgr. Il fondo Redwood è proprietario di 18 immobili con destinazione commerciale siti in diverse località della Penisola, e di 9 licenze commerciali detenute tramite la Redwood, veicolo interamente controllato dal Fondo stesso. I canoni sugli immobili, sulla base dei contratti di locazione attualmente in essere sono pari a 3,6 milioni. Il prezzo per la compravendita delle quote, corrisposto in data odierna, è pari a 16,4 milioni. Inoltre, la società ha sottoscritto il contratto preliminare per l'acquisizione, da un primario istituto di credito, dei crediti finanziari garantiti da pegno sulle quote del restante 30% del Fondo Immobiliare Redwood. Il contratto definitivo, che si firmerà entro la fine di marzo 2016, è finalizzato all'impossessamento delle residue quote del Fondo Redwood. Il prezzo per l'acquisto di detti crediti è pari a 13,6 milioni, a fronte di un superiore valore facciale.

Ad esito di entrambe le operazioni, Aedes Siiq risulterà titolare del 100% delle quote del Fondo Redwood, avendo corrisposto un prezzo complessivo di 30 milioni, di cui circa 25 milioni per gli immobili e licenze commerciali, e 5 milioni per la cassa disponibile nel Fondo. Sulla base dei canoni di locazione già in essere, il prezzo corrisposto equivale ad un gross entry yield di circa il 15%.

L'equity investita nel progetto, inizialmente pari al 100% delle somme, verrà ridotta mediante il rifinanziamento del portafoglio immobiliare, attualmente privo di debiti, per il quale sono in corso trattative con alcuni istituti di credito. L'acquisto delle quote del fondo Redwood rientra nella strategia di Aedes Siiq finalizzata al consolidamento di un portafoglio

immobiliare a reddito con prevalente destinazione commerciale.

INVIMIT: ALTRI 150 MLN PER IL FONDO LOCAZIONI

15 marzo 2016

Invimit ci riprova con gli immobili a reddito. La sgr del ministero dell'Economia ha riaperto le sottoscrizioni del fondo Patrimonio Italia, quello dedicato agli immobili, già di proprietà delle Province, utilizzati per ospitare uffici pubblici come questure, prefetture e caserme delle forze dell'ordine. Si tratta del primo veicolo messo in piedi dalla società guidata dall'amministratore delegato Elisabetta Spitz per custodire cespiti per l'acquisto di un flusso di incassi, grazie ai canoni di locazione riconosciuti dalle amministrazioni affittuarie, e per questa caratteristica si tratta di un'opportunità teoricamente appetibile anche per operatori di mercato, diversamente da altre operazioni di valorizzazione che richiedono tempi molto più lunghi. Al momento, si legge su MF, l'unico sottoscrittore del veicolo dedicato alle locazioni passive è l'Inail, che avrebbe ora dato il placet a investire nel fondo Patrimonio Italia altri 150 milioni dopo i primi 100 milioni messi sul piatto alla fine del 2015. Proprio a dicembre dello scorso anno sono stati siglati infatti i rogiti per i primi 16 immobili conferiti al fondo, tra i quali il Palazzo di Giustizia di Chieti, la Prefettura di Imperia e la Questura di Torino. Un inizio comunque sotto tono rispetto alle aspettative iniziali dell'operazione, per la quale erano stati originariamente individuati asset potenzialmente acquistabili per un valore complessivo di circa 1 miliardo di euro.

Dopo la partenza in sordina però ora la macchina si è rimessa in moto, con l'obiettivo di raggiungere almeno l'obiettivo di acquistare immobili per 500 milioni di euro entro la fine del 2016. A tal fine,

secondo indiscrezioni, sarebbero già partite anche le lettere alle Province e alle Città Metropolitane potenzialmente interessate a cedere immobili a Invimit.

Per gli enti locali si tratta in teoria di una buona occasione per fare cassa e tappare qualche buco di bilancio, ma, come dimostra la difficile partenza del fondo Patrimonio Italia, nella pratica le cose si sono rivelate più complicate del previsto. Lo dimostra il fatto che a fine 2015 molte amministrazioni a cui erano state inviate offerte di acquisto hanno considerato le valutazioni troppo basse e optato per mantenere in portafoglio gli immobili. Il fatto che gli asset siano in locazione alla pubblica amministrazione rende infatti più delicata la partita: gli enti locali venditori, prima di cedere i cespiti, vorrebbero poterli rivalutare, ma l'aver tenuto gli affitti bassi, per non gravare sul bilancio dello Stato affittuario, pesa ora negativamente sulla valutazione di quegli immobili. Un aspetto, quello del livello dei canoni riconosciuti, che in futuro potrebbe rappresentare una variabile rilevante anche per l'apertura del fondo Patrimonio Italia a operatori di mercato, niente affatto interessati alle ragioni di contenimento della spesa pubblica per affitti.

TH RE LANCIA EUROPEAN CITIES FUND

14 marzo 2016

TH Real Estate ha lanciato un nuovo fondo property open-ended: l'European Cities Fund, il cui approccio strategico è guidato dalla ricerca interna sul potenziale di crescita strutturale a lungo termine dei mercati di investimento europei. Il fondo investirà su immobili a reddito in città "future-proof" ("a prova di futuro") in tutta Europa, offrendo un'esposizione diversificata sul real estate commerciale. Più di 200 città europee sono state valutate sulla base di fattori "soft"

(es. qualità della vita e tecnologia), fattori "hard" (es. urbanizzazione e popolazione giovane) e fattori di crescita (es. spesa discrezionale e crescita della popolazione) e inserite in una classifica delle 42 città meglio posizionate per beneficiare di una crescita della domanda immobiliare nel lungo termine. Oltre a ciò, la ricerca evidenzia strategie ad hoc per ogni città, in alcune si investirà principalmente nel retail, in altre si prenderanno in considerazione investimenti nel settore della logistica e in altre si valuteranno opportunità miste nel retail, nel segmento uffici e nella logistica. Questo approccio focalizzato indirizzerà il fondo verso gli investimenti meglio posizionati per la crescita a lungo termine e consentirà di costruire sulla base di driver economici un portafoglio ben strutturato e diversificato.

Il Fondo è aperto, con un capitale iniziale di co-investimento di 200 milioni di euro garantito da TIAA. Tale capitale sarà investito insieme ad alcuni investitori istituzionali al momento in due diligence. Il Luxembourg Special Limited Partnership Fund ha un target equity di 3-5 miliardi di euro su un periodo di cinque anni. Il gearing massimo sarà del 40% con un obiettivo di LTV medio del 30%. Il Fondo sta raccogliendo al momento un portafoglio di partenza di investimenti selezionati nell'universo delle città target.

Andrew Rich, European Cities Fund Manager, ha commentato: "Con un'approfondita ricerca basata sui megatrend abbiamo identificato una lista di città europee in cui investire, creando così un prodotto unico che andrà incontro agli obiettivi di lungo termine dei nostri investitori. I nostri team dedicati, che operano a livello locale attraverso otto uffici dislocati in tutta Europa, hanno un rapporto consolidato con i proprietari, i brokers, gli sviluppatori locali, le società di gestione immobiliare e i finanziatori. La nostra pipeline

d'investimento, insieme alla vasta esperienza a livello locale e al nostro track record nell'origination e nel raggiungimento dei target, mostrano il livello di competenza e di accesso che siamo in grado di offrire ai nostri clienti".

Alice Breheny, Global Co-Head of Research, ha aggiunto: "Una strategia real estate che identifica le città come termine di riferimento, supportata da trend strutturali di lungo termine in grado di cogliere il giusto equilibrio tra rischio e diversificazione e, allo stesso tempo, di trarre beneficio da opportunità di apprezzamento sul breve periodo, può generare rendimenti sopra la media del portfolio, volatilità al di sotto della media e un limitato rischio di perdita per gli investitori di lungo termine".

Austin Mitchell, Head of Global Business Development, ha commentato: "La piattaforma di TH Real Estate è stata creata per offrire prodotti in grado di offrire guadagni nel "mondo di domani" e il capitale di co-investimento che abbiamo garantito mostra quanto siamo allineati con l'interesse dei clienti. Unendo insieme il nostro approccio innovativo, una prospettiva globale e un'expertise dedicata a livello locale, siamo felici di lanciare quello che speriamo sarà il primo fondo di una serie di prodotti globali di lungo termine".

Mario Pellò, Head of Investments, Italy ha aggiunto: "La cosa più interessante dell'Italia in questo momento è che è un mercato in crescita, ricco di opportunità. Mi riferisco in particolare a opportunità legate alle ristrutturazioni. Il Paese ha bisogno di riassegnare e riposizionare numerosi asset e questo rappresenta un'opportunità per ogni tipologia di investitore. La strategia di focalizzarsi sulle città piuttosto che sui Paesi è una strategia ben ponderata, perché ci sono sempre città che hanno performance superiori alla media

nazionale. Nello specifico, in Italia, mi riferisco a città come Milano, Roma, Bologna. Città piuttosto grandi, paragonabili ad altre città europee in termini di numero di abitanti e di aziende attive nel tessuto urbano”.

WISE SGR APPROVA IL CLOSING DEL FONDO WISEQUITY IV A 215 MILIONI

14 marzo 2016

Il Consiglio di Amministrazione di Wise SGR ha approvato il closing finale del fondo Wisequity IV a 215 milioni di euro, raggiungendo così il massimo consentito. La raccolta è stata completata in meno di 6 mesi, a seguito di una forte domanda da parte di investitori nuovi e già esistenti. Gli investitori istituzionali italiani hanno sottoscritto circa il 25% del totale, mentre gli investitori internazionali, provenienti sia dall'Europa che dagli Stati Uniti, ne hanno sottoscritto il 60%, con il restante sottoscritto dal management team e da investitori privati, inclusi High Net Worth Individual (HNWI). Il fondo Wisequity IV continuerà la strategia del fondo Wisequity III, rivolgendosi a investimenti trasformazionali nel mercato di piccole e medie dimensioni italiano, con un focus particolare su leader di mercato in nicchie B2B, orientati all'esportazione. Il patrimonio di Wisequity III, il fondo precedente del 2011 del valore di 181,5 milioni di euro, è investito per l'84% con 8 società in portafoglio. Il 31 dicembre 2015 il DPI del fondo eccedeva del 90% in seguito alle prime due uscite dal portafoglio avvenute nel quarto trimestre del 2015, che hanno prodotto un MoC lordo di 4,5x.

Wise SGR, vincitore del premio "Italian best LBO fund" al Private Equity Exchange 2015, è una società di Private Equity indipendente, che dal 2000 investe in società Italiane di piccole e medie dimensioni. La società è di proprietà dei cinque

partner, impegnati a generare, eseguire e costruire valore in transazioni di portafoglio, con il supporto di sette direttori che fanno del team Wise uno dei più grandi nel panorama del private Equity italiano, sia in termini di partner che per dimensione di team.

Wise SGR si è avvalso del servizio di advisory di Rede Partners, società di consulenza con sede a Londra, leader nel settore del fundraising indipendente e advisor nel mercato secondario del private equity industry. Italian Law Firm Legance ha agito come consulente legale principale mentre Proskauer ha agito come consulente legale internazionale.

HSBC GLOBAL ASSET MANAGEMENT LANCIA DUE NUOVI FONDI SUL MERCATO ITALIANO

10 marzo 2016

HSBC Global Asset Management ha ampliato la gamma di fondi disponibili per il mercato italiano registrando due nuovi prodotti: si tratta del comparto HSBC GIF Global Equity Dividend e del HSBC GIF GEM Equity Volatility Focused, entrambi lanciati nel corso del 2015. HSBC GIF Global Equity Dividend, è un portafoglio azionario globale a gestione attiva che cerca di ottimizzare quelli che sono i rendimenti da dividendo, ritorni ed esposizione al rischio. Le distribuzioni di dividendi forniscono un flusso di reddito potenziale che può aiutare a gestire eventuali esigenze di liquidità. L'obiettivo del fondo è investire in società che garantiscono significativi vantaggi competitivi, ottimi bilanci e un buon management. Le società in questione hanno quindi il potenziale di pagare dividendi agli azionisti e investire nel loro business per una crescita redditizia. Il portafoglio è diversificato sia dal punto di vista dei settori, tra ciclici e difensivi, che a livello geografico coprendo

sia i mercati sviluppati che quelli emergenti. Lanciato a luglio 2015, il fondo è gestito in modo attivo da Angus Parker, Head of Global Equity Team di HSBC Global Asset Management.

HSBC GIF GEM Equity Volatility Focused è invece un portafoglio azionario globale che investe esclusivamente nei mercati emergenti e che mira a offrire rendimenti risk-adjusted migliori rispetto all'Indice MSCI Emerging Markets ma con una volatilità inferiore. La filosofia di investimento combina un approccio quantitativo e un giudizio qualitativo: il fondo investe, infatti, attivamente in società che hanno un'interessante combinazione tra profittabilità e valutazione utilizzando un modello di ottimizzazione della varianza minima per una minore volatilità di portafoglio. Lanciato ad agosto 2015, il fondo è gestito da Nick Timberlake, Head of Global Emerging Markets di HSBC Global Asset Management. "Nell'attuale contesto di bassi tassi, gli investitori sono in cerca di nuovi strumenti per ottenere income e il comparto azionario può offrire un interessante dividend yield fornendo al tempo stesso il potenziale per un apprezzamento del capitale sul lungo termine. Ecco perché desideriamo dare anche ai clienti italiani la possibilità di investire nel nostro fondo HSBC GIF Global Equity Dividend", ha dichiarato Roberto Citarella, Managing Director della Branch italiana di HSBC Global Asset Management.

HSBC Global Asset Management ha lanciato anche il fondo HSBC GIF GEM Equity Volatility Focused perché gli investitori sono sempre più orientati a cercare un'esposizione azionaria nei mercati emergenti anche se la grande volatilità che caratterizza questo settore può risultare poco rassicurante. Una strategia con volatilità inferiore può quindi essere considerata più attraente. La gamma della strategia

Lower Volatility di HSBC ha già offerto negli ultimi tre anni un ottimo track record e conta circa 1,5 miliardi di dollari di asset in gestione". Entrambi i comparti sono disponibili, in classi diverse, per investitori sia retail sia istituzionali.

MILANO: FONDO NEIF II COMPRA IMMOBILE IN VIA TORTONA 37

9 marzo 2016

Il Fondo Neif II, gestito da BNP Paribas Real Estate Investment Management, ha acquisito un edificio in via Tortona 37 a Milano per circa 30 milioni di euro. Situato nella sede del quartiere della moda, l'edificio di 6.800 mq completato nel 2009, fa parte del complesso White & Verde. La proprietà è completamente affittata per un periodo di otto anni all'azienda di pubblicità Young & Rubicam, di proprietà di WPP Group. Come advisor del fondo Neif II, Laurent Boissin ha commentato: "Questo accordo supporta pienamente la strategia del fondo per la distribuzione di capitale sui mercati chiave l'ufficio della zona euro. Questi edifici recenti e moderne, beneficiano di un vantaggio competitivo per attrarre e mantenere gli inquilini del grado-A". Neif II è un fondo paneuropeo lussemburghese gestito da BNP Paribas Real Estate Investment Management. Offre la diversificazione nel settore degli uffici nella zona euro a investitori istituzionali internazionali con un obiettivo di distribuzione del 5%. Il fondo avrà la sua chiusura definitiva nel giugno 2016 e si prevede di raggiungere 500 milioni di euro di impegni azionari.

AXA IM REAL ASSETS LANCIA FONDO, RACCOLTI 500 MLN

8 marzo 2016

AXA Investment Managers Real Assets ha lanciato il fondo AXA CoRE

Europe, un nuovo fondo immobiliare aperto paneuropeo, con una raccolta iniziale di 500 milioni di euro da una serie di istituzioni europee. La dimensione obiettivo del fondo è tra tre e cinque miliardi di euro.

AXA core Europe vuole fornire agli investitori istituzionali "un reddito stabile di lungo periodo attraverso l'acquisto di beni immobili core in Europa, sfruttando le singole dinamiche dei mercati del Vecchio Continente". La strategia del Fondo è quindi di concentrare gli investimenti sui mercati più grandi e più affermati e trasparenti in Europa - Regno Unito, Germania e Francia - pur mantenendo la capacità di investire in tutto il continente dalla Spagna al Benelux e nei paesi nordici o in Svizzera.

AXA core Europe si rivolgerà a classi di attività tradizionali, soprattutto uffici e vendita al dettaglio, e in primo luogo cercare di investimenti in immobilizzazioni in un'ottima posizione e che hanno un alto edificio specifiche tecniche e di sostenibilità e sono lasciate alle forti inquilini su contratti di locazione a medio e lungo termine. Il fondo prenderà in considerazione anche gli investimenti selettivi in cui può migliorare i rendimenti per i tassi di occupazione miglioramento e/o attraverso le opere di riposizionamento e sarà anche mantenere una flessibilità di ripartizione che prevede la possibilità di gestire i cicli immobiliari nel lungo periodo.

Alla guida del fondo Rainer Suter che è capo del Continental Funds e Separate Accounts, in AXA IM - Real Assets.

NUOVO FONDO DI MORGAN STANLEY SGR ACQUISTA TROPHY ASSET, VALORE OLTRE 200 MLN

3 marzo 2016

Morgan Stanley SGR, la società di gestione immobiliare italiana dell'omonimo gruppo bancario

americano, ha costituito un nuovo fondo alternativo d'investimento immobiliare riservato a investitori qualificati, che ha acquistato un portafoglio, denominato "Great Beauty", composto da tre trophy asset con una superficie complessiva di circa 45.000 mq e un valore superiore a 200 milioni di euro. Le tre proprietà immobiliari sono situate nel centro storico di Roma, fanno parte del patrimonio storico della città e sono interamente locate a conduttori di primario standing. I due investitori istituzionali del nuovo fondo immobiliare sono Poste Vita e Zurich. Morgan Stanley SGR ha sottoscritto quote di minoranza del fondo. Il venditore del portafoglio è il Gruppo Unicredit.

"Siamo lieti di aver costituito e di poter gestire questo nuovo fondo d'investimento per conto di due importanti gruppi assicurativi. I tre immobili rappresentano uno dei portafogli core più prestigiosi in Italia con un potenziale intrinseco significativo", ha detto Ivan Mallardi, responsabile per Morgan Stanley Real Estate Investing (MSREI) in Italia e Amministratore di Morgan Stanley SGR.

Silvia Rovere, Amministratore Delegato di Morgan Stanley SGR, ha commentato: "L'istituzione di questo fondo è coerente con la strategia di Morgan Stanley SGR di creare fondi immobiliari per conto di investitori istituzionali di lungo termine desiderosi di fare leva sulle capacità di execution e di gestione di Morgan Stanley SGR. Morgan Stanley SGR continuerà a istituire e gestire fondi immobiliari adatti a tutti i profili di rischio per i propri clienti italiani ed esteri".

Per Maria Bianca Farina, Amministratore Delegato di Poste Vita, la scelta di investire in questo nuovo fondo è frutto di un piano di investimento in linea con la strategia asset allocation della Compagnia. Riccardo Cobianchi, Head of Real Estate Southern Europe per Zurich

e Matteo Riccardi, Chief Investment Officer di Zurich in Italia hanno commentato: "Questa acquisizione sottolinea la reputazione di Zurich quale partner di assoluto livello operante sul mercato. Fornisce anche evidenza del nostro commitment nei confronti del mercato real estate italiano nell'ottica di una gestione di portafoglio attenta e volta a privilegiare asset class di qualità".

FABRICA SGR: UTILE 2015 FONDO SOCRATE SCENDE A 1,25 MLN 29 febbraio 2016

Il Fondo Socrate di Fabrica Immobiliare SGR ha chiuso il 2015 con un utile di 1,25 milioni di euro che si confronta con un nero di 1,55 milioni nel 2014. Il valore unitario della quota è sceso a 519,089 euro da 520,825 euro. Il calo è da ricondurre all'effetto netto tra la gestione ordinaria del Fondo e il rimborso pro-quota distribuito ai partecipanti nel secondo semestre 2015.

Nel corso del 2015 il Fondo non ha effettuato distribuzioni di proventi e, considerate le perdite registrate nei precedenti esercizi, non si sono realizzate le condizioni per distribuire i proventi a fine dicembre. I proventi distribuiti cumulati fino al 31 dicembre 2015 sono stati pari a 51,02 euro pro-quota e, conseguentemente, il payback rispetto al prezzo di primo collocamento (500 euro) è stato pari al 10,2%.

Il totale delle attività del Fondo è ammontato a 144,85 milioni di euro (147,42 milioni al 31 dicembre 2014). Il valore di mercato complessivo degli immobili detenuti dal Fondo è stato pari a 130,80 milioni di euro (132 milioni al 31 dicembre 2014) ed è corrisposto al 90,3% del totale dell'attivo. Tale riduzione è stata dovuta alla formalizzazione di recessi anticipati e ai rilasci intervenuti nel corso del 2015 su alcuni immobili, alle

previsioni di decremento del canone potenziale per gli immobili sfitti o parzialmente locati effettuate da Scenari Immobiliari Srl sul portafoglio immobiliare. Il portafoglio immobiliare del Fondo è risultato prevalentemente locato, con un monte canoni annuo complessivo pari a circa 7,38 milioni di euro ed una redditività lorda, rispetto ai valori di acquisto, pari al 5,18% circa. Gli strumenti finanziari sono ammontati a 4,60 milioni di euro (4,68 milioni al 31 dicembre 2014) e sono stati interamente riconducibili alla partecipazione di controllo detenuta dal Fondo nella Socrate Retail Srl, costituita nell'ottobre 2011 nell'ambito dell'acquisto del centro commerciale sito in Treviglio (BG). L'ammontare dei finanziamenti ricevuti è stato pari a 19,85 milioni di euro (21,72 milioni al 31.12.14), riconducibile a tre mutui ipotecari, dei quali due accessi rispettivamente nel dicembre 2008 e nell'ottobre 2011 ed un terzo accollato nel luglio 2010.

TORRE SGR: FONDO OPPORTUNITÀ ITALIA AVVIA RICHIESTA PER QUOTAZIONE 28 febbraio 2016

Il Consiglio di Amministrazione di Torre SGR ha approvato la Relazione annuale di gestione al 31 dicembre 2015 del FIA immobiliare di tipo chiuso "Opportunità Italia". Il valore complessivo netto del Fondo ("NAV") si è attestato a 141.431.234 euro e il valore unitario della quota a 2.449,195 euro. Nella relazione degli amministratori sull'andamento della gestione sono riportati in dettaglio gli eventi di rilievo del FIA nel corso dell'anno e quelli avvenuti successivamente al 31 dicembre 2015. In particolare, viene evidenziato il raggiungimento della soglia di due terzi dell'investimento in beni immobili raggiunta nel mese di febbraio 2016

ed il conseguente avvio delle attività propedeutiche alla richiesta di ammissione alla negoziazione delle quote in un mercato regolamentato, richiesta che si prevede di effettuare entro il 30 giugno 2016.

BNP PARIBAS REIM APPROVA I RISULTATI DEI FONDI 26 febbraio 2016

Bnp Paribas REIM SGR ha approvato la relazione di gestione al 31 dicembre 2015 di tre Fondi quotati che hanno chiuso in rosso l'esercizio. Il Fondo Estense Grande Distribuzione ha chiuso l'anno con una perdita di 5,66 milioni di euro contro i 3,98 milioni nel 2014. Il Fondo Bnl Portofolio Immobiliare ha realizzato nel 2015 una perdita di 17,4 milioni di euro che si confronta con un rosso di 6,6 milioni dell'anno precedente. Il Fondo Immobiliare Dinamico ha chiuso l'anno con una perdita di 24,4 milioni di euro che si confronta con un rosso di 20,9 milioni nel 2014.

AMUNDI REAL ESTATE ITALIA SGR APPROVA LE RELAZIONI AL 31.12.2015 DEI FONDI 26 febbraio 2016

Il Consiglio di Amministrazione di Amundi Real Estate Italia SGR ha approvato la Relazione di gestione al 31 dicembre 2015 relativo ai Fondi comune di investimento immobiliare chiuso AMUNDI RE EUROPA e AMUNDI RE ITALIA. Il Fondo comune di investimento immobiliare chiuso AMUNDI RE ITALIA realizza una performance annuale del -1,70%. Tale risultato, considerando anche i dividendi distribuiti in passato, porta ad un rendimento rispetto al valore di collocamento del 63,22%, pari ad un tasso interno di rendimento annualizzato del 3,37%. Il Fondo comune di investimento immobiliare chiuso AMUNDI RE EUROPA distribuisce un rimborso

parziale di capitale di euro 59,00 per quota e realizza una performance annuale del +4,37%. Tale risultato, considerando anche i dividendi distribuiti in passato, porta ad un rendimento rispetto al valore di collocamento del 27,20%, pari ad un tasso interno di rendimento annualizzato dell'1,80%.

UNICREDITO IMMOBILIARE UNO: NEL 2015 AUMENTA PERDITA 26 febbraio 2016

Il Consiglio di Amministrazione di Torre SGR ha approvato la Relazione annuale di gestione del FIA immobiliare di tipo chiuso "UniCredito Immobiliare Uno" al 31 dicembre 2015 che si è chiuso con una perdita di 9,79 milioni di euro che si confronta con un rosso di 8,2 milioni dell'esercizio precedente. Il risultato è stato influenzato principalmente dalle minusvalenze nette da valutazione su immobili e partecipazioni, pari a oltre 12 milioni.

Il Consiglio di Amministrazione, su proposta dell'AD Fausto Sinagra, ha inoltre deliberato l'effettuazione di un rimborso parziale pro-quota per complessivi 20 milioni di euro, attribuendo a ciascuna delle 160.000 quote in circolazione un rimborso di 125 euro, pari al 5,00% del loro valore di emissione, al 6,4% del valore della quota al 31 dicembre 2015 e al 6,1% del prezzo medio rilevato sul mercato nel corso dell'anno.

Il valore del patrimonio complessivo netto ("NAV") del FIA al 31 dicembre 2015 risulta, al netto del rimborso parziale pro-quota di complessivi 120 milioni effettuato nel corso del 2015, pari a 312.560.665 (442.358.053 al 31 dicembre 2014). Il valore unitario della quota è passato da 2.764,738 al 31 dicembre 2014 a 1.953,504 al 31 dicembre 2015. Dal 10 dicembre 1999, data di avvio di UIU, al 31 dicembre 2015, il NAV si è decrementato di

87.439.335.

Il valore unitario della quota è passato da 2.500,000 a 1.953,504, con un decremento del 21,9%; considerando le distribuzioni dei proventi e dei rimborsi parziali pro-quota effettuati nel corso della vita del FIA, per un totale di 1.762,34 per quota (complessivamente 281,9 milioni), che ha inciso complessivamente per il 70,5% rispetto al valore nominale della stessa, l'incremento di valore realizzato è stato pari al 48,6%.

POLIS FONDI RIDUCE PERDITA A 3,8 MLN 26 febbraio 2016

Polis Fondi, la SGR partecipata da UBI Banca, Banca Popolare dell'Emilia Romagna, Banca Popolare di Sondrio, Banca Popolare di Vicenza, Sanfelice 1893 Banca Popolare e Banca Valsabbina e da Unione Fiduciaria, ha chiuso il 2015 con una perdita di 3,8 milioni di euro che si confronta con un rosso di 9,3 milioni nel 2014. Il valore di mercato degli immobili in portafoglio a fine 2015 è ammontato a 198,09 milioni e il valore complessivo netto del Fondo a fine esercizio pari a 207,6 milioni per un valore contabile unitario della quota a 1.609,31 euro. Le svalutazioni del portafoglio immobiliare, pari a 5,2 milioni, sono risultate dimezzate rispetto ai 10,5 milioni dell'esercizio precedente.

Il risultato di esercizio si traduce in una performance annua del -1,79%, mentre il rendimento medio annuo composto del Fondo Polis, calcolato dalla data di inizio dell'attività di gestione si mantiene positivo (+1,90%).

Nel corso dell'esercizio, a seguito della dismissione del cespite ad uso uffici in Assago-Milano Nord (Ed. U4), la SGR ha messo in pagamento un rimborso anticipato di capitale per l'importo di 155 euro per ciascuna delle 129.000 quote per un

totale di 19,995 milioni di euro. Per effetto di tale distribuzione il valore nominale della quota risulta pari a 1.810 euro.

A fine 2015 le disponibilità liquide del Fondo sono risultate pari a 7,9 milioni, contro gli 1,8 milioni a fine 2014, mentre l'indebitamento bancario risulta azzerato. Coerentemente con l'ingresso del Fondo nel periodo di grazia, la SGR è impegnata nel processo di dismissione degli asset ai migliori valori conseguibili nell'attuale fase di mercato.

VALORE IMMOBILIARE GLOBALE: UTILE 2015 A 1,8 MLN 26 febbraio 2016

Il Cda di Castello SGR ha approvato la relazione annuale sulla gestione del Fondo "Valore Immobiliare Globale" al 31 dicembre 2015 con un utile di 1,8 milioni di euro. Il valore complessivo netto (NAV) del Fondo è diminuito in un anno di 16,8 milioni, passando da 82,4 milioni al 31 dicembre 2014 a 65,5 milioni.

La differenza è dovuta principalmente al rimborso di capitale di 16,6 milioni effettuato nel marzo 2015. Il valore unitario della quota ha subito un ribasso di 0,33 punti percentuali, passando da 2,6 milioni a 2,1 milioni e considerando il rimborso parziale della quota di 539,7 euro per ogni singola quota. Tale perdita è causata soprattutto alla svalutazione del portafoglio immobiliare, ridotto a poco più di 2 milioni di euro.

Gli immobili che fanno parte del portafoglio del Fondo al 31 dicembre 2015 hanno un valore di mercato che si attesta a 55,1 milioni, cifra poco inferiore rispetto ai 55,3 milioni del dicembre dell'anno precedente.

La liquidità complessiva a fine dicembre ammonta a circa 10,7 milioni, di cui 3,7 sui conti correnti ordinari e i restanti 7 su depositi

bancari presso Banca Monte dei Paschi di Siena con vincolo di scadenza al 27 febbraio 2016. La liquidità complessiva al 31 dicembre 2014 ammontava a poco più di 27 milioni di euro: la differenza annuale è dovuta all'operazione di rimborso della quota avvenuta il 25 marzo 2015.

Il valore nominale di ogni singola quota ammonta a 3,6 milioni di euro, 1,5 in meno rispetto a quella originaria.

MEDIOLANUM REAL ESTATE: COMPLETATA CONVERSIONE QUOTE

26 febbraio 2016

Nell'ambito della conversione di quote del Fondo "Mediolanum Real Estate" sono state convertite 110.313 quote di classe A in 160.543 quote di classe B.

Il rapporto di concambio applicato è di 1,45533.

Nessuna richiesta di conversione è pervenuta invece per quanto riguarda le quote di classe B.

Di conseguenza sono attualmente in circolazione 8.283.782 quote di categoria A e 66.746.587 quote di categoria B.

Nel 2015 il Fondo, gestito da Mediolanum Gestione Fondi Sgr, ha registrato un risultato di periodo pari a 621.137 euro che si confronta con un rosso di 1,905 milioni del 2014. In particolare, l'utile è stato determinato dal risultato della gestione finanziaria che è passata da -1,121 milioni a +752 mila euro.

DEMANIO: AL VIA FONDO SCUOLE PER 15 COMUNI

23 febbraio 2016

Rigenerazione del patrimonio immobiliare scolastico e costruzione di nuovi istituti: queste le finalità del progetto Scuole per 15 Comuni italiani, che parte oggi con la firma dell'accordo tra Agenzia del Demanio, Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, della Fondazione Patrimonio Comune di

Anci e del Comune di Castel San Pietro Terme (Bo) per conto di tutte le amministrazioni comunali.

Lo comunica in una nota l'Agenzia del Demanio spiegando che "l'accordo ha l'obiettivo di realizzare nuovi poli scolastici e di riqualificare vecchi edifici, rendendoli più efficienti da un punto di vista energetico e adeguandoli alle ultime normative in materia di sicurezza e riduzione del rischio sismico-idrogeologico, abbattendo le barriere architettoniche. Il progetto potrà essere realizzato grazie ai finanziamenti del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e anche attraverso la costituzione del Fondo d'investimento immobiliare dedicato".

L'iniziativa coinvolge i Comuni di Castel San Pietro Terme (BO), Calcinai (PI), Osimo (AN), Isola Di Capo Rizzuto (KR), San Rocco Al Porto (LO), Capranica (VT), Robbiate (LC), Grumolo delle Abbadesse (VI), Casal Velino (SA), Folignano (AP), Camerino (MC), Monte Prandone (AP), Bagni Di Lucca (LU), Argenta (FE) e Belforte Del Chienti (MC). L'Agenzia del Demanio darà supporto tecnico-specialistico agli Enti Locali, per l'analisi del portafoglio immobiliare, la strutturazione preliminare dell'operazione e il supporto di individuazione e selezione sul mercato del più idoneo operatore (Sgr) per costituire e gestire il fondo immobiliare.

Riqualificazione e nuova costruzione potranno essere conseguite sia attraverso l'utilizzo dei finanziamenti Miur, che il conferimento al fondo delle vecchie scuole ed, eventualmente, di ulteriori immobili non più strumentali. Prelios Sgr sta portando avanti lo studio di fattibilità, ma ci sarà poi una gara per definire la Sgr. E non è detto che vinca per forza Inivmit, la Sgr del ministero dell'Economia guidata da

Elisabetta Spitz.

TORRE SGR: FAUSTO SINAGRA NOMINATO AD

18 febbraio 2016

Fabio Balbinot ha rassegnato le dimissioni da consigliere di Torre Sgr e il consiglio di amministrazione ha nominato in sostituzione Fausto Sinagra, già DG della società. In aggiunta Sinagra è stato nominato AD, mantenendo entrambe le cariche.

Sinagra, avvocato, ha ricoperto da ultimo il ruolo di DG di Fondazione Cariverona. Nato nel 1965, ha ricoperto nella sua carriera incarichi di rilievo come manager e consigliere in numerose banche e società. È stato, tra l'altro, AD di Unicredit Real Estate, Vice Direttore Generale di Unicredit S.p.A., vice DG vicario del Credito Italiano e vice DG di Cariverona.

MEDIOLANUM REAL ESTATE TORNA IN UTILE NEL 2015

17 febbraio 2016

Il consiglio di amministrazione di Mediolanum Gestione Fondi Sgr ha approvato la Relazione di gestione al 31 dicembre 2015 relativa al FIA immobiliare quotato "Mediolanum Real Estate".

Il valore complessivo netto del Fondo al 31 dicembre 2015 risulta pari a 314.988.976 euro. Rispetto all'avvio dell'operatività, il valore netto del Fondo, comprensivo dei proventi distribuiti, ha avuto un incremento pari al 13,72%, al netto delle successive sottoscrizioni.

Il Valore Complessivo Netto del Fondo è ripartito nelle due Classi di quote e più precisamente per 48.131.859 euro di Classe "A" per un valore unitario di 5,734 euro e per 266.857.117 euro di Classe "B" per un valore unitario di 4,008 euro. Nell'esercizio il Fondo ha registrato un risultato di periodo pari a 621.137 euro che si confronta

con un rosso di 1,905 milioni del 2014. In particolare, l'utile è stato determinato dal risultato della gestione finanziaria che è passata da -1,121 milioni a +752 mila euro. Nel periodo in esame, si è provveduto alla distribuzione dei proventi ai sottoscrittori delle quote di Classe "B" per 8.589.326,12 euro. Inoltre il board di Mediolanum Gestione Fondi Sgr ha deliberato di distribuire ai possessori delle quote di Classe "B" (n. 66.586.044) un ammontare pro quota di 0,0676 euro per un totale di 4.501.216,57 euro. La distribuzione verrà effettuata in data 22 febbraio 2016.

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate transazioni immobiliari.

Al 31 dicembre 2015 la disponibilità liquida, depositata sul conto corrente intestato al Fondo, è pari a 13.491.626 euro. Nel corso dell'esercizio il Fondo non ha assunto prestiti.

Si informa inoltre che le sottoscrizioni delle Quote relative alla 20° emissione di Quote (dal 1° ottobre al 31 dicembre 2015) sono state chiuse e l'ammontare delle sottoscrizioni pervenute è risultato inferiore all'importo minimo di 5 milioni di euro. Pertanto la società non procederà al richiamo degli impegni relativi all'emissione di quote, liberando conseguentemente i sottoscrittori da qualsiasi impegno assunto nei suoi confronti. Inoltre, non si potrà dar corso alle richieste di rimborso anticipate pervenute. Il Cda ha fissato i rapporti di concambio fissi applicabili alle operazioni di conversione delle Quote, le cui richieste, pari ad 11, sono pervenute alla Sgr entro la fine del 2015.

Per le Quote di Classe A il rapporto è di 1,45533 mentre per le Quote di Classe B è di 0,68713. La conversione delle Quote si perfezionerà a partire dal 25 febbraio 2016.

FABRICA SGR: GIOVANNI MARIA BENUCCI NOMINATO AD

15 febbraio 2016

Il consiglio di amministrazione di Fabrica Immobiliare Sgr ha preso atto delle dimissioni rassegnate da Fabrizio Caprara dalla carica di amministratore delegato, con efficacia immediata, per sopravvenute ed assorbenti ragioni di carattere professionale.

Contestualmente, il consiglio ha nominato Giovanni Maria Benucci come nuovo AD e lo stesso Caprara quale presidente del board che risulta formato da 7 componenti: Fabrizio Caprara (presidente), Mario Delfini (vice presidente), Giovanni Maria Benucci (amministratore delegato), Marco Maria Bianconi (consigliere), Riccardo Quagliana (consigliere), Luigi Gaspari (consigliere indipendente) e Stefano Russo (consigliere indipendente) IDEA FIMIT Sgr: approva conti dei fondi quotati

12 febbraio 2016
IDEA FIMIT Sgr ha approvato le relazioni al 31 dicembre 2015 dei cinque fondi immobiliari quotati gestiti che rappresentano un patrimonio complessivo di 5,3 miliardi di euro. Per quanto riguarda il Fondo Alpha il Nav è passato da 371,76 milioni di euro alla fine del 2014 a 346,542 milioni. Il valore unitario della quota è sceso del 6,78% a/a.

Il valore complessivo netto del Fondo Atlantic 1 è passato da 265,935 milioni a 249,1 milioni a fine dicembre scorso. Anche in questo caso il valore unitario della quota è sceso passando a 477,651 euro (-6,32% a/a). Solo in questo caso l'esercizio si è chiuso in utile e precisamente per 11,853 milioni di euro. Il Fondo Atlantic 2 - Berenice ha registrato un calo del Nav a 94,287 milioni dai 109,17 milioni del 31 dicembre 2014. Il valore unitario delle quote è sceso del 13,63% a 157,145 euro.

Il valore complessivo netto del Fondo Beta è passato da 108,85 milioni al 31 dicembre 2014 a 59,528 milioni facendo registrato un crollo del valore unitario della quota a 221,728 euro (-45,31%). Il calo è attribuibile ai rimborsi parziali pro quota effettuati nei mesi di febbraio, aprile, maggio e ottobre 2015 e della perdita di esercizio pari a circa 3 milioni di euro.

Il Nav del Fondo Delta è rimasto sostanzialmente stabile a 193,05 milioni. Il valore unitario della quota è sceso di uno 0,33% a 91,697 euro.

SORGENTE GROUP COMPRA ANCHE QUORUM SGR

12 febbraio 2016

Sorgente Group ha sottoscritto un accordo preliminare con il Gruppo Galotti per l'acquisto di Quorum Sgr, società che gestisce quattro fondi immobiliari con 250 milioni di asset under management.

La chiusura definitiva dell'accordo è subordinata all'autorizzazione della Banca d'Italia alla quale Sorgente Group si è impegnata a sottoporre un piano industriale per il rilancio della Sgr.

Attraverso quest'operazione, Sorgente Group, guidata da Valter Mainetti, punta ad ampliare l'attività di gestione a fondi d'investimento immobiliari di tipo opportunistico. Quorum Sgr si affiancherà così a Sorgente Sgr che dal 2001 ha lanciato 28 fondi immobiliari per un totale di 2,8 miliardi di asset under management.

Gli immobili dei fondi Quorum sono prevalentemente ad uso direzionale e distribuiti nel Lazio, Trentino Alto Adige e Lombardia dove il fondo Q2 è proprietario di un'area di sviluppo di tipo residenziale nella zona di Milano Lambrate.

L'INAIL METTE A DIETA INVIMIT, LA SGR DEL TESORO

10 febbraio 2016

In casa Invimit si tira la cinghia. La

sgr del Tesoro, nata per velocizzare la dismissione degli immobili pubblici, si troverà infatti a fare i conti con commissioni meno ricche. L'Inail, che è il sottoscrittore dei primi fondi lanciati da Invimit, avrebbe deciso di dare una sforbiciata delle commissioni, che saranno corrisposte non più per il solo fatto che il fondo sottoscritto è attivo, ma soltanto se verranno effettuati investimenti. Il dettaglio non è di poco conto, se si considera che nel bilancio 2014 di Invimit (l'unico al momento disponibile) i soli introiti iscritti nel conto economico sono stati proprio i circa 730 mila euro di commissioni versate dall'Inail per la gestione del fondo I3 Core. Tanto che la scorsa primavera è stata decisa una ricapitalizzazione da 2 milioni di euro per coprire parte dei 3 milioni di perdite cumulate nel primo anno e mezzo di attività. In ogni caso le previsioni del management, relative sempre alla primavera scorsa, individuavano il raggiungimento del pareggio di bilancio già a partire dall'esercizio 2015. Ora bisognerà capire se la nuova politica delle commissioni adottata dall'Inail potrà avere o meno un impatto sui piani del consiglio di amministrazione di Invimit, che intanto lo scorso giugno è stato rinnovato ma confermando Elisabetta Spitz nel ruolo di amministratore delegato. Di certo a fine 2014 la società non poteva ancora dire conclusa la fase di start-up (la sgr è stata lanciata a metà 2013) e nel 2015 ha affiancato al primo fondo (il fondo di fondi I3 Core) alcuni veicoli diretti. Si tratta del fondo I3 Inail (per la dismissione di alcuni immobili dell'ente assistenziale), di I3 Università (lanciato pochi giorni fa a Bari), del veicolo per la valorizzazione degli immobili della Regione Lazio e del fondo dedicato alle locazioni passive I3 Patrimonio Italia. Lo scorso dicembre è poi stato avviato anche

il fondo Stato Difesa, con l'apporto delle ex caserme di Piazza d'Armi e Magazzini Baggio a Milano, di Palazzo Rinaldi e Caserma Romagnoli a Padova e della Caserma Saluzzo a Torino. L'attività della sgr insomma ha decisamente accelerato, ma resta il fatto che, secondo indiscrezioni, la società è da tempo sotto la lente del governo e riuscire a generare profitti potrebbe essere un buon viatico per evitare di finire nell'orbita di qualche altra struttura pubblica dedicata all'immobiliare. Pochi mesi fa, per esempio, in occasione della stesura della legge di Stabilità 2016, era circolata l'ipotesi di portare Invimit sotto l'egida della Cassa Depositi e Prestiti, con l'idea di farne una base per il successivo lancio di una siiq quotata. Un'idea che non sarebbe dispiaciuta neanche ad Aldo Mazzocco, l'ex amministratore delegato di Beni Stabili divenuto di recente il responsabile del real estate di Cdp. Quel progetto è stato però poi messo da parte anche per via delle preoccupazioni legate alle possibili conseguenze di un eventuale spostamento della sgr (che ha tutte le caratteristiche di una società pubblica) sotto il cappello di una società formalmente privata come la Cdp, che, pur essendo controllata all'80% dal ministero dell'Economia, è fuori dal perimetro della pubblica amministrazione. Insomma, per ora Invimit non sembra destinata a perdere la propria indipendenza, anche se non va dimenticato che tra le ipotesi circolate nei mesi scorsi c'era anche quella di farla rientrare nel perimetro del Demanio, che è invece al 100% pubblico.

PARTE IL FONDO INVIMIT I3 UNIVERSITÀ A BARI **5 febbraio 2016**

Il futuro del Paese e la rinascita del Sud Italia comincia con il supporto all'università e la ricerca scientifica:

esempio concreto è il fondo di investimento creato da Invimit Sgr, la società di gestione del risparmio dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, grazie al quale nei prossimi mesi nasceranno a Bari 6 nuovi istituti di ricerca del Cnr – Consiglio Nazionale delle Ricerche – a seguito della riqualificazione di parte dell'ex manifattura Tabacchi. Il Direttore dell'Agenzia del Demanio Roberto Reggi ha illustrato il percorso di valorizzazione accanto ad Elisabetta Spitz e Massimo Ferrarese, rispettivamente AD e presidente di Invimit Sgr, al sindaco di Bari, Antonio Decaro, al presidente della Regione Puglia, Michele Emiliano, al presidente del Cnr, Luigi Nicolais, al Rettore dell'Università di Bari, Antonio Uricchio e al DG di Inail, Giuseppe Lucibello. Il 29 dicembre 2015 si è concluso il primo conferimento al Fondo i3-Università con l'apporto da parte dell'Università di Bari di due immobili: la Manifattura Tabacchi e lo Student Center. La Manifattura, oggi un rudere al centro del quartiere "murattiano" di Bari, fra 24 mesi ospiterà 6 Istituti con 650 ricercatori; lo Student Center invece, che non è mai stato ancora aperto, è destinato a residenza per studenti e foresteria collegata al vicino Ospedale. Il Fondo i3 Università è un fondo immobiliare di tipo chiuso, che investe comprando direttamente gli immobili che poi affitta con un ammontare target di 500 milioni di euro ed una durata massima di 30 anni, ed investe principalmente in beni immobili di proprietà o in gestione ad Università, Enti Pubblici e dello Stato, destinati ad edilizia universitaria, anche per uso residenziale, e ad istituti pubblici di ricerca. Obiettivo principale è quello di creare valore sugli immobili apportati attraverso l'ottimizzazione della redditività e la valorizzazione o la riconversione degli immobili

meno appetibili, attraverso interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria. In questo scenario di rinnovamento Reggi ha ricordato come "l'Agenzia persegue gli obiettivi di valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico anche attraverso la strutturazione di questo tipo di operazioni di finanza immobiliare, coordinando le operazioni, dando supporto tecnico-amministrativo ai soggetti apportanti e gestendo le connessioni tra Territorio e Centro".

VEGAGEST SGR: VENDUTO IMMOBILE IN OLANDA PER 27 MLN

5 febbraio 2016
Vegagest Sgr, in qualità di società di gestione del Fondo Europa Immobiliare 1 - Fondocomune d'investimento immobiliare di tipo chiuso, comunica che è stato sottoscritto l'atto di cessione dell'immobile sito in P.J. Oudweg 61, Almere (Olanda), detenuto indirettamente tramite la società di diritto olandese Tulip Property I BV, per 27,045 milioni di euro. La parte acquirente è una società di diritto olandese, Bryant Park Netherlands Acquisition I B.V.. Il prezzo di cessione dell'immobile è stato integralmente corrisposto. Il ricavato della cessione è destinato, per 12 milioni circa, al ripagamento del finanziamento in essere con ING Bank N.V. e dei relativi oneri maturati. In merito al valore attribuito all'immobile, l'esperto indipendente del Fondo (Jones Lang Lasalle) ha espresso specifico giudizio di congruità.

LA TEDESCA PRELIOS PROPERTY MANAGEMENT ARRIVA A 2 MLD DI MASSE

4 febbraio 2016
Il volume di risparmio gestito da Prelios Property Management in

Germania è di circa 2 miliardi di euro.

Tra il 2009 e il 2015 Prelios ha effettuato operazioni di immobili commerciali per un importo di oltre 3,6 miliardi di euro. Dal 2014 l'azienda si concentra esclusivamente sulle proprietà commerciali con un focus sulla gestione integrata e servizi di sviluppo.

"Siamo molto soddisfatti, perché dall'aumento della domanda da parte degli investitori istituzionali, come i fondi pensione, compagnie di assicurazione e gli investitori internazionali per i servizi immobiliari specialistici si vede per noi un ulteriore potenziale di crescita", ha commentato il Ceo Martin Mörl.

UNICREDIT, ACCORDO CON INVIMIT PER ACCESSO AL CREDITO **1 febbraio 2016**

È stato firmato con Unicredit il primo accordo attuativo del protocollo Invimit-Abi per l'erogazione di mutui per l'acquisto di immobili facenti parte del fondo i3 Regione Lazio. Nel 2015 il fondo i3 Regione Lazio ha acquisto un patrimonio immobiliare di 20 immobili con 297 unità immobiliari di cui 218 locate. L'obiettivo principale del Fondo è quello di dismettere tale patrimonio ai conduttori che li occupano a condizioni economiche e creditizie agevolate. L'accordo rappresenta quindi un'opportunità per gli attuali locatari o per eventuali altri soggetti interessati all'acquisto degli immobili facenti parte del Fondo. Unicredit, come anche gli altri istituti che aderiranno al protocollo Abi, terrà in particolare considerazione la finalità sociale dell'iniziativa sia con riferimento alle condizioni economiche che ai tempi di istruttoria.

AEDS SGR: FONDO INVESTIETICO PERFEZIONA CESSIONE IMMOBILE PER 17,3 MLN

30 gennaio 2016
Il Fondo Investietico, fondo comune di investimento immobiliare gestito da Aedes Real Estate Sgr del gruppo Aedes Siiq, ha perfezionato, la cessione di un complesso immobiliare ad uso uffici, a San Donato Milanese (Mi). Il complesso immobiliare è stato ceduto alla società Rosotel per un importo pari a 17,3 milioni di euro. La cessione dell'immobile ha generato una minusvalenza lorda di 0,5 milioni, rispetto al valore di perizia degli Esperti Indipendenti del Fondo riportato nell'ultima relazione semestrale al 30 giugno 2015 pari a 17,8 milioni, e di circa 2,7 milioni, rispetto al prezzo di acquisto comprensivo degli oneri capitalizzati.

TECLA - FONDO UFFICI, NAV AL 31 DICEMBRE 2015 A 232,82 EURO/QUOTA **27 gennaio 2016**

Il consiglio di amministrazione di Prelios Sgr ha approvato la relazione di gestione al 31 dicembre 2015 del fondo immobiliare quotato Tecla - Fondo Uffici. Il Fondo ha registrato, dalla quotazione avvenuta a marzo 2004, un dividend yield medio annuo dell'8,7% (rispetto ad un obiettivo del 5,5%). Il NAV è pari a 232,82 euro/quota e il prezzo di Borsa per quota al 31 dicembre 2015 è pari a 133,8 euro. Il risultato della gestione del Fondo dell'intero esercizio, al netto delle plus/minusvalenze non realizzate, è pari a 1,6 milioni euro. Nel corso del 2015, il Fondo ha proseguito le attività di valorizzazione degli asset finalizzate alla dismissione dell'intero patrimonio, stipulando e/o rinegoziando nuovi contratti di locazione.

Tra i contratti sottoscritti nel corso del 2015, si segnalano in particolare le rinegoziazioni concluse con Telecom Italia relative alla totalità degli immobili a uso centralina telefonica e due primarie società operanti nel settore delle telecomunicazioni, rispettivamente conduttrici di immobili ubicati a Pozzuoli e Ivrea, e le nuove locazioni concluse con un conduttore operante nel settore della grande distribuzione, per l'immobile sito in Roma, e una società no profit operante nel settore della ricerca scientifica, per l'immobile sito in Pozzuoli.

Nel corso del periodo di riferimento, il Fondo ha, inoltre, finalizzato due operazioni di dismissione aventi ad oggetto sette immobili, ad uso centrale telefonica, siti in Milano, Cassina de' Pecchi (MI), Monza, Roma, Parma, San Remo (IM) e Pavia. Infine, nel corso del quarto trimestre 2015, il Fondo ha sottoscritto un contratto preliminare per la vendita degli immobili residui ad uso centrale telefonica siti in Busto Arsizio, Treviso, Palermo, Roma e Cagliari.

Dalla data di collocamento alla fine di dicembre 2015 è stato dismesso il 65,8% del patrimonio calcolato sul valore di apporto. Il portafoglio immobiliare residuo del Fondo è attualmente costituito da 13 immobili, ubicati su tutto il territorio nazionale.

TORRE SGR: FAUSTO SINAGRA NUOVO DIRETTORE GENERALE 22 gennaio 2016

Fausto Sinagra è il nuovo direttore generale di Torre Sgr. La nomina arriva dopo le dimissioni dello scorso 28 dicembre di Francesco Colasanti da amministratore delegato e direttore generale. Colasanti manterrà la carica di consigliere di amministrazione

senza ruoli operativi. Fausto Sinagra, avvocato, dal 2004 ricopre il ruolo di direttore generale della Fondazione Cariverona.

Nato nel 1965, è stato responsabile del servizio personale e della direzione centrale risorse di Cariverona di cui, dall'ottobre 2000 al dicembre 2002, è stato vice direttore generale vicario. In seguito ha ricoperto la carica di vice direttore generale vicario di Credito Italiano e di vice direttore generale di Unicredit Banca.

ATLANTIC 1: SPOSTA SCADENZA IN AVANTI DI 3 ANNI PER INTERCETTARE MERCATO MIGLIORE

21 gennaio 2016

L'assemblea di Fondo Atlantic 1, gestito da IDEa FIMIT Sgr, ha allungato la vita del fondo al 31 dicembre 2019. La modifica sarà adesso soggetta all'approvazione da parte della Banca d'Italia. All'assise erano presenti 11 partecipanti (inclusa l'Sgr, alla quale però è privato il diritto di voto) possessori complessivamente di 243.964 quote, rappresentati circa il 46,78% delle quote del fondo in circolazione. La decisione è stata presa con il 96% delle quote votanti. "Un orizzonte di tempo più ampio per la dismissione del portafoglio – spiega IDEa FIMIT nella relazione degli amministratori all'assemblea – per un verso consentirebbe di operare interventi di valorizzazione (sia in termini di miglioramento delle caratteristiche tecniche degli immobili bisognosi di intervento che della relativa situazione locativa) finalizzati ad una migliore dismissione degli asset e, inoltre, potrebbe anche consentire di intercettare l'ormai da tempo atteso miglioramento delle condizioni di mercato che, pur presentando segnali di ripresa, appare tuttora caratterizzato da notevoli vischiosità, che spesso non consentono di

realizzare transazioni a condizioni in linea con le attese".

Di conseguenza l'Sgr vuole implementare tre diverse operazioni. Da un lato "rivedere la strategia di gestione del fondo mediante la rinegoziazione di alcuni contratti di locazione di prossima scadenza o con facoltà di recesso in favore dell'inquilino, con l'eventuale esecuzione di interventi di riqualificazione, al fine di massimizzare il prezzo di realizzo in fase di vendita nell'interesse dei quotisti". Inoltre, i manager ritengono necessario rivedere la "pianificazione delle vendite mediante adeguata promozione e commercializzazione degli immobili nonché cessione degli stessi con istruzione di processi competitivi, rivolti a soggetti istituzionali italiani ed esteri con l'obiettivo di raggiungere la liquidazione dell'intero portafoglio entro il 31 dicembre 2019, alle migliori condizioni". Infine l'allungamento della scadenza del fondo permette a IDEa FIMIT di rinegoziare "un nuovo piano di finanziamento alle migliori condizioni di mercato, con una copertura sino al 30 giugno 2019".

AMUNDI RE EUROPA: PROROGATA SCADENZA AL 2019, IN ATTESA DI TEMPI MIGLIORI

18 gennaio 2016

Amundi Real Estate Italia Sgr ha prorogato di tre anni, dal 31 dicembre 2016 alla fine del 2019, la durata del fondo Amundi Re Europa (FIA). L'Sgr ha richiesto quindi l'ok di Banca d'Italia e ne comunicherà l'esito.

Il fondo investe prevalentemente in immobili non residenziali a reddito sul mercato europeo. Il profilo rischio/rendimento del fondo è qualificabile come "core" e il consiglio di amministrazione dell'Sgr ha autorizzato il ricorso alla leva finanziaria al massimo al 40%

del portafoglio d'investimenti tipici del veicolo. La politica di gestione è ispirata, si legge sul sito internet del fondo, "alla massimizzazione del provento distribuibile periodicamente".

La proroga di tre anni, la massima possibile, sposta in avanti la fase di liquidazione del fondo evitando da un lato di portare sul mercato direttamente tutto il patrimonio immobiliare del fondo e dall'altro di valorizzarlo il più possibile. Potrebbe essere un segnale, un altro segnale di un mercato immobiliare non ancora pronto alla ripartenza e incapace di recuperare i prezzi pre crisi. Forse Amundi Real Estate Italia spera che le cose in tre anni si aggiustino.

ABI E INVIMIT INSIEME PER AGEVOLARE ACCESSO MUTUI IN LAZIO

15 febbraio 2016

Abi e Invimit hanno siglato un accordo per agevolare l'accesso al mutuo degli attuali affittuari di 300 abitazioni, per un valore di 90 milioni, che Invimit sta per dismettere nel Lazio.

Il Protocollo di intesa per la dismissione degli immobili residenziali è stato siglato da Elisabetta Spitz, AD di Invimit, Sgr con capitale interamente detenuto dal Mef, e Mario Fiumara, Presidente della Commissione regionale Abi Lazio. L'iniziativa è finalizzata a definire soluzioni che accompagnino gli attuali affittuari, o quanti fossero interessati, nella ricerca del mutuo per l'acquisto dell'abitazione degli immobili del Fondo "i3 Regione Lazio" gestito da Invimit. Sulla base dell'intesa Invimit si rende disponibile ad agevolare un processo di trasmissione delle informazioni sull'abitazione e il potenziale mutuario mentre Abi Lazio si occuperà di sensibilizzare le banche operanti nella Regione Lazio a stipulare specifici accordi con Invimit Sgr nell'ottica di

agevolare il processo di erogazione del credito ai conduttori. Inoltre a valle di questo accordo le banche interessate potranno convenzionarsi con Invimit.

ARDIAN RE, OLIVIER PIANI NEO PRESIDENTE DEL COMITATO INVESTIMENTI

15 gennaio 2016

Ardian, società di investimenti indipendente, ha potenziato l'area Real Estate con la nomina di Olivier Piani nel ruolo di Senior Advisor e presidente del Comitato Investimenti. Piani contribuirà a sviluppare l'attività di Ardian nel real estate, business lanciato nel settembre 2015. Sarà coinvolto nella strategia, nella gestione e nella raccolta del fondo, lavorando a stretto contatto con Bertrand Julien-Laferrrière, alla guida di Ardian Real Estate, e il resto del team dedicato.

Olivier Piani arriva in Ardian dopo aver ricoperto dal 2008 il ruolo di AD di Allianz Real Estate dove ha costruito una piattaforma globale di investimenti/asset management con più di 450 dipendenti in sette paesi, con oltre 25 miliardi di euro di asset immobiliari in gestione e 10 miliardi di mutui a livello globale. In precedenza, dal 1998, è stato AD di GE Capital Real Estate Europa. Prima di arrivare in GE, è stato CEO di UIC- Sofal e vice responsabile della divisione Real Estate Restructuring del gruppo Paribas.

Ardian Real Estate prevede di costituire un portafoglio di asset immobiliari commerciali nell'Eurozona focalizzandosi su una strategia "core plus/value added". Gli Immobili in questo segmento possono richiedere valorizzazione, ulteriore capitale e una gestione attiva per realizzare il loro potenziale di investimento. Dominique Senequier, presidente di Ardian ha dichiarato: "Olivier è un professionista incredibilmente esperto e uno dei più rispettati nel

settore del real estate. Il nostro obiettivo è quello di diventare un player di primo piano nel mercato immobiliare, combinando una profonda conoscenza dei mercati locali e la rete di relazioni con la prospettiva di investimento a livello globale, che spesso hanno permesso ad Ardian di avere un importante vantaggio competitivo.

ANTIRION SGR RILEVA L'OSPEDALE SAN GIUSEPPE DI MILANO PER 85 MLN

13 gennaio 2016

Antirion Sgr, realtà indipendente focalizzata sulla istituzione e gestione di fondi immobiliari chiusi riservati a investitori professionali, ha acquisito dall'Ente Ecclesiastico Provincia Lombardo Veneta dell'Ordine religioso Fatebenefratelli il complesso immobiliare che ospita l'Ospedale San Giuseppe di Milano, per un controvalore pari a 85 milioni di euro.

L'operazione è stata perfezionata attraverso il Fondo immobiliare Antirion Æsculapius, la cui politica di investimento è orientata all'acquisto di immobili nel settore ospedaliero e socio-sanitario. È rimasto fuori dal perimetro dell'operazione il ramo di azienda ospedaliero di proprietà della Provincia Religiosa dei Fatebenefratelli che continua ad essere condotto in affitto da un primario operatore. Contestualmente all'acquisto dell'immobile, il Fondo e la Provincia Religiosa dei Fatebenefratelli hanno stipulato un contratto di locazione della durata complessiva di 18 anni. Le quote del Fondo sono state interamente sottoscritte dalla Fondazione Enpam, l'ente nazionale di previdenza e assistenza dei medici e degli odontoiatri. Enpam amplia così il proprio portafoglio di investimenti 'mission related', cioè impieghi che, oltre a offrire rendimenti in linea con gli obiettivi

di redditività del patrimonio, hanno ricadute positive sul settore sanitario, contribuendo così alla sostenibilità di lungo periodo del sistema previdenziale dei medici e degli odontoiatri.

Il polo ospedaliero, situato nel centro storico di Milano, a pochi metri da Piazza Sant'Ambrogio, si articola attorno al corpo centrale edificato nel 1874 e consta di dieci edifici adiacenti e comunicanti tra loro, per una superficie complessiva di circa 35.000 mq. La struttura, che dispone attualmente di 335 posti letto accreditati, 90 ambulatori, 7 sale operatorie e 2 sale parto, nel tempo si è focalizzata sulla medicina di urgenza ed è specializzata nella Chirurgia della Mano.

“Questa operazione consente ad Antirion Sgr di diversificare l'offerta della propria gamma di fondi immobiliari, con l'ingresso in un settore dal grande potenziale prospettico e particolarmente attrattivo per gli investitori, ponendosi come benchmark in un mercato di crescente interesse per gli operatori istituzionali”, ha dichiarato l'AD Gian Marco Nicelli. “L'investimento ha, inoltre, una connotazione sociale dal momento che l'Ospedale San Giuseppe è una struttura storica che rappresenta un punto di riferimento nella sanità per la comunità lombarda e milanese in particolare”. “Questa operazione rappresenta una tappa importante del piano di razionalizzazione e rafforzamento patrimoniale avviato dalla Provincia Religiosa dei Fatebenefratelli che - ha commentato Andrea Belloli, DG - rappresenta una delle principali realtà religiose italiane attiva da oltre 400 anni nella sanità, a seguito del riconoscimento dell'Ordine compiuto da Papa San Pio V il 1° gennaio 1571”.

DA UNICREDIT E BPM 35 MLN AL FONDO AURELIA

12 gennaio 2016
UniCredit e Bpm hanno accordato

un finanziamento di 35 milioni di euro al Fondo Aurelia, fondo immobiliare chiuso gestito da Europa Risorse Sgr, per lo sviluppo di un'iniziativa residenziale del valore di 100 milioni nella Capitale. Europa Risorse è anche developer del progetto che riguarda appartamenti di pregio in una zona limitrofa alla Città del Vaticano. Il progetto insiste su un'area di 10.000 mila metri quadrati per una superficie commerciale di 11.700 metri quadrati. Il completamento è previsto per la primavera del 2017.

LEGG MASON LANCIA 2 NUOVI FONDI PER LE INFRASTRUTTURE

11 gennaio 2016
Legg Mason ha messo a disposizione degli investitori due nuovi fondi che offrono la possibilità di beneficiare dell'esposizione alle società quotate del settore delle infrastrutture a livello internazionale. Nel dettaglio, il fondo Rare Infrastructure Value Fund investe in azioni quotate di società coinvolte in importanti progetti e sviluppi infrastrutturali, inclusi quelli del settore dei servizi essenziali, dei trasporti e delle comunicazioni, sia nei Paesi sviluppati che nei mercati emergenti. Il fondo, che include al suo interno una selezione di 30-60 titoli, mira ad offrire agli investitori una crescita del capitale ed un profilo di redditività stabile, con un obiettivo di rendimento del 3,5%-5,5% p.a.

Il fondo Rare Emerging Markets Fund investe in azioni quotate di società attive su progetti infrastrutturali in settori analoghi dei mercati emergenti. Il fondo, che generalmente include tra i 25 e 60 titoli, mira ad offrire agli investitori una crescita del capitale ed un profilo di redditività stabile, con un obiettivo di rendimento del 6% p.a.. Per Joseph A. Sullivan, presidente e Ceo di Legg Mason, “le competenze di Rare possono rappresentare una scelta di primario interesse per molti

clienti, poiché mirano a raggiungere obiettivi tra cui rendimento, crescita, diversificazione e preservazione del capitale. Il mercato degli investimenti nel settore delle infrastrutture è cresciuto significativamente negli ultimi anni e Rare ha contribuito a questa espansione, soprattutto in Australia e Canada, che sono stati tra i primi paesi a dare spazio a questo business. Siamo convinti che la domanda globale relativa a questa tipologia di investimenti liquidi, a lunga scadenza, continuerà a crescere”.

NOVA RE, PARTIMM SRL CHIEDE UN PREZZO PIÙ ALTO PER L'OPA DI SORGENTE

11 gennaio 2016
Imprevisti di percorso per l'Opa di Sorgente su Nova Re. Partimm Srl, socio all'11,98% di Nove Re, ha chiesto a Consob un aumento del prezzo dell'offerta promossa dal comparto Akroterion del Fondo Tintoretto che fa capo alla società guidata da Valter Mainetti.

ARDIAN RACCOGLIE 2,65 MLD PER NUOVO FONDO SU INFRASTRUTTURE

11 gennaio 2016
Ardian, società di investimento indipendente, ha raccolto 2,65 miliardi di euro per il suo quarto fondo dedicato agli investimenti in infrastrutture, Ardian Infrastructure Fund IV. Si tratta del fondo più grande per le infrastrutture mai costituito da una società europea in termini di dimensioni. Ardian Infrastructure conta attualmente circa 7 miliardi di dollari di asset in gestione totali. Circa 1 miliardo di euro del nuovo fondo è già stato impiegato nell'anno passato in quattro investimenti di alto profilo: in 2i Aeroporti (piattaforma aeroportuale in Italia), in un operatore di rete autostradale portoghese insieme ad Ascendi, nell'acquisizione da Repsol di

un'ulteriore partecipazione in CLH (società attiva in Spagna e Regno Unito nello stoccaggio e trasporto del petrolio) e in Géosel (centro di stoccaggio strategico in Francia acquisito da Total). Il fondo ha attratto una base diversificata di investitori istituzionali europei, nordamericani e asiatici fondi pensione, compagnie assicurative e fondi sovrani. In particolare, c'è stato un forte interesse da parte degli investitori statunitensi. Più di 900 milioni sono stati sottoscritti da nuovi investitori. La società presieduta da Dominique Senequier prevede che nei prossimi anni, il settore delle infrastrutture richiederà una gestione sempre più attiva, specialmente per far fronte all'effetto della tecnologia.

POLIS FONDI SGR: PARTE IL NUOVO FONDO NPL BANCARI

11 gennaio 2016
Polis Fondi Sgr punta ancora sugli immobili non strumentali rientrati in possesso delle banche e sui crediti in sofferenza con garanzia immobiliare. Parte l'attività del Fondo Asset Bancari VI che avrà durata decennale, ha raccolto equity con il primo closing per 65,3 mln di euro, sottoscritto da 7 banche partecipanti, con un target a regime di 200mln. Con il nuovo Fondo, sale a 34 il numero di gruppi bancari che hanno sottoscritto quote di fondi asset bancari.

Polis Fondi SGR è partecipata da 6 Banche Popolari (UBI Banca, Banca Popolare dell'Emilia Romagna, Banca Popolare di Sondrio, Banca Popolare di Vicenza, Sanfelice 1893 Banca Popolare e Banca Valsabbina) e da Unione Fiduciaria.

BERGAMO: BANDO PER 59 ALLOGGI, LA GESTIONE A INVESTIRE SGR

8 gennaio 2016
Il comune di Bergamo ha pubblicato l'avviso pubblico per l'assegnazione di 59 alloggi a canone moderato

inseriti in un complesso residenziale del quartiere Colognola. Gli alloggi rientrano nel progetto Molini Riuniti e la gestione fa capo a InvestiRe Sgr tramite Fondazione Casa Amica. Gli alloggi, la cui realizzazione è terminata nel corso del 2013, sono riconducibili a monocalci, bilocali e trilocali con metrature tra i 43 e i 116 mq. L'affitto mensile oscilla tra i 330 e i 635 euro. Lo storico quartiere di Bergamo è adiacente a un ipermercato e ad altri principali negozi e servizi, inoltre è collegato con il centro città e vicino all'imbocco dell'autostrada e alle principali vie di comunicazione. Gli appartamenti, distribuiti su due edifici di sei piani, sono collocati entro una corte caratterizzata da una piazza e spazi verdi. A ogni appartamento è abbinato un box privato. Ogni unità abitativa è provvista di riscaldamento a pavimento e ed è predisposta per l'impianto di raffrescamento. L'impianto di riscaldamento è centralizzato e alimentato mediante pompe di calore, geotermia e pannelli fotovoltaici, con regolazione indipendente in ogni ambiente e contabilizzazione separata per singolo alloggio.

L'ENTE SANT'ALESSIO CERCA SGR

8 gennaio 2016
AAA Cercasi Sgr. È l'annuncio lanciato dall'Istituto per ciechi Sant'Alessio-Margherita di Savoia per ricercare un soggetto a cui affidare la gestione dei 222 milioni di euro di patrimonio immobiliare dell'Ente romano. L'Istituto fu fondato nel 1868 per opera di alcuni privati cittadini e su iniziativa di Pio IX. Come recita testualmente il documento ufficiale vaticano, l'Istituzione veniva fondata “per il ricovero e per la educazione de' poveri fanciulli ciechi dello Stato Pontificio”. L'Ente, affidato ai padri Somaschi, costituì la prima scuola per ciechi dove i ragazzi ricevevano una attenta preparazione musicale e

letteraria con il metodo Braille. Con la Legge Crispi del 1890 divenne un organismo di diritto pubblico (Ipab - Istituti pubblici di assistenza e beneficenza).

Il presidente Amedeo Piva e gli altri vertici hanno deciso una profonda riorganizzazione della struttura al fine di valorizzare al meglio gli immobili detenuti. Negli ultimi anni sono state diverse le critiche mosse contro la gestione del patrimonio dell'Ente che nel 2015 avrebbe generato entrate di poco inferiori ai 5 milioni, in base al bilancio previsionale. L'Sgr dovrà rilanciare le attività immobiliare dell'Ipab provvedendo, secondo quanto stabilito nel bando, “alla promozione, istituzione, organizzazione, amministrazione e gestione di un fondo di investimento alternativo immobiliare di tipo chiuso, riservato, per la valorizzazione del patrimonio immobiliare”. Il nuovo gestore deve essere in possesso di diversi requisiti: “gestire almeno un fondo immobiliare il cui attivo totale non sia inferiore a 100 milioni, ricevere commissioni per la gestione dei fondi immobiliari non inferiore a 2 milioni nell'ultimo bilancio approvato”, avere asset under management per almeno “700 milioni” e avere inoltre esperienza nella riqualificazione di immobili. Il bando richiede infatti che l'Sgr abbia “realizzato almeno quattro operazioni di gestione e/o riqualificazione di immobili per una superficie lorda complessiva almeno pari a 300 mila metri quadrati”. Il nuovo fondo, in cui sarà conferito il patrimonio del Sant'Alessio-Margherita di Savoia, avrà una durata di 25 anni e la società vincitrice si aggiudicherà un contratto dal valore massimo di 27,825 milioni. La commissione percepita si attesterà allo 0,5% annuo del patrimonio a cui si aggiungerà una commissione iniziale di 75 mila euro. Gli investitori che

vorranno accedere al fondo potranno sottoscrivere una quota con un esborso di almeno mezzo milione di euro.

SGR: DIRIGENTI ANCORA ESPOSTI A SANZIONI

4 gennaio 2016

In tema di fondi immobiliari e sgr, resta imputabile l'esponente aziendale, insieme all'intermediario, in caso di violazione del Tuf, e relative norme di attuazione, pur in presenza del nuovo d.lgs 72 del 2015 che stabilisce la responsabilità esclusiva della persona giuridica. Lo ha deciso la Seconda sezione civile della Corte di Cassazione con la sentenza 26131 in relazione al regime sanzionatorio di Banca d'Italia e Consob sulla base proprio della mancanza delle disposizioni attuative della normativa primaria. I giudici di Piazza Cavour hanno inoltre stabilito che i contratti preliminari (o assimilabili) non possono essere utilizzati per raggiungere la soglia dei due terzi del valore complessivo del fondo e che la nomina di esperti indipendenti non esonera l'sgr dalla determinazione di criteri di valutazione del fondo immobiliare. Nella fattispecie la Cassazione ha respinto il ricorso presentato dai legali dell'ex AD ed ex DG di un'sgr avverso una multa di 60 mila euro comminata da Banca d'Italia per carenze nella struttura dei controlli interni e per la violazione della normativa sui fondi immobiliari in materia di tipologia di prodotti e di criteri di valutazione. Preliminarmente, la sentenza considera non ancora applicabili le novità del decreto legislativo, tra le quali appunto la responsabilità esclusiva della persona giuridica per violazioni come quelle contestate, proprio per la mancanza delle disposizioni che le due Authority devono emanare nel rispetto delle proprie competenze. La Seconda

sezione è poi entrata nel tema della pianificazione di investimenti immobiliari dei fondi escludendo che la soglia dei due terzi, stabilita dal regolamento attuativo l'articolo 37 comma 1 lettera d-bis) del Tuf, in diritti reali su beni immobili o partecipazioni in società immobiliari, necessaria per essere considerati "fondi immobiliari", possa essere raggiunta grazie a operazioni di acquisto di cosa futura o a contratti preliminari. La Corte ha considerato infatti inesistente, al momento della stipula, il bene (cosa futura) e a natura obbligatoria invece che reale il negozio (contratto preliminare). Per quanto riguarda poi la valutazione dei beni oggetto dell'investimento, la Cassazione ha ritenuto che "la nomina di esperti indipendenti, incaricati di presentare all'sgr una relazione di stima del valore dei cespiti in cui è investito il patrimonio del fondo, costituisce nel contesto del regolamento della gestione collettiva del risparmio, una cautela aggiuntiva, che non esonera" il consiglio di amministrazione dell'sgr "dall'obbligo di determinare a monte i criteri di valutazione del patrimonio del fondo". Infatti i giudici sono consci che detta valutazione è uno dei momenti più delicati di tutta la vita del fondo in quanto determina il valore dei beni in cui si è investito il patrimonio e quindi la situazione patrimoniale della società.

PARTE IL FONDO BERNINA: IL SOCIAL HOUSING CHE RECUPERA L'INVENDUTO

29 dicembre 2015

CDP Investimenti Sgr, attraverso il Fondo Investimenti per l'Abitare (FIA), e il gruppo Creval hanno sottoscritto Bernina Social Housing, il nuovo fondo per la riconversione e riqualificazione in ottica di "Social Housing" di iniziative immobiliari collegate a finanziamenti deteriorati erogati dal gruppo bancario.

Bernina Social Housing è stato istituito da Prelios Sgr, selezionata da Creval per la strutturazione e la gestione dell'iniziativa. Il fondo sarà dedicato in via esclusiva all'investimento in immobili - di proprietà di clienti del gruppo Creval, ai quali sono stati erogati finanziamenti per lo sviluppo di progetti immobiliari, allo stato incompiuti e/o invenduti - da destinare ad iniziative di edilizia residenziale a favore delle fasce dei cittadini più deboli nei territori di operatività della banca. Il fondo, la cui durata è prevista in 25 anni, è stato interamente sottoscritto per cassa dal FIA - che potrà arrivare sino al 80% delle quote in circolazione - e dal gruppo Creval. L'obiettivo di raccolta del fondo è di 100 milioni di euro. La prima sottoscrizione è stata conclusa oggi per 25 milioni di euro, di cui 15 milioni da FIA e 10 milioni da Creval. La maggior parte degli immobili (almeno il 50%) sarà destinata alla locazione a canoni calmierati, mentre una parte residuale del portafoglio che verrà acquisito dal fondo sarà destinata all'affitto con opzione di riscatto a 8/10 anni e solo in minima misura alla vendita convenzionata immediata. "Per il gruppo Creval l'iniziativa rientra nel più ampio novero di interventi per la gestione dei crediti problematici, aggiungendosi alle partnership strategiche recentemente sottoscritte con Cerved per la gestione dei crediti in sofferenza e con Yard Credit Management per la gestione dei crediti immobiliari classificati tra le inadempienze probabili", ha dichiarato l'AD Miro Fiordi. "Nel contempo, l'operazione è pienamente coerente con i principi di responsabilità sociale del gruppo Creval, volti al sostegno dei territori di riferimento". "Per CDP Investimenti Sgr è la terza iniziativa del filone dei fondi di

social housing attivati dal FIA in partnership con gruppi bancari. Si tratta di piattaforme dedicate che, nel rispetto dei criteri di investimento previsti dal regolamento del FIA, hanno il vantaggio di operare su immobili già realizzati o in fase avanzata di realizzazione e quindi con un time to market più rapido e senza nuovo consumo di suolo. Il ruolo della Sgr gestore del fondo è fondamentale per la selezione delle operazioni maggiormente in linea con questo obiettivo e per lo svolgimento delle necessarie attività di due diligence e di strutturazione", ha dichiarato Paola Delmonte direttore responsabile Social Housing di CDP Investimenti Sgr. "Altrettanto importante il ruolo della banca nel supportare sia il fondo, in fase di sourcing delle iniziative, sia gli affittuari e gli acquirenti finali degli alloggi". "La gestione degli attivi problematici bancari attraverso un'iniziativa di Housing Sociale che risponda alle reali esigenze residenziali dei territori interessati rappresenta un approccio innovativo alla soluzione di problemi diversi - ha spiegato Paolo Scordino AD di Prelios Sgr ricordando che - questa iniziativa altresì conferma il nostro impegno al fianco di primari investitori istituzionali sia di matrice bancaria che pubblica nell'individuare soluzioni su misura per portafogli immobiliari complessi, attraverso la creazione e gestione di prodotti non tradizionali che coniughino finalità etiche sociali, di sostenibilità ambientale e riqualificazione del territorio, aggregando risorse e promuovendo investimenti che in ultima analisi possano anche contribuire alla crescita del Paese".

SORGENTE: PROSEGUE M&A, DOPO NOVA RE PUNTA A QUORUM SGR

29 dicembre 2015

Il gruppo Sorgente prosegue la

campagna acquisti. La società guidata da Valter Mainetti ha messo nel mirino Quorum Sgr. È quanto si legge su Radiocor in cui si spiega che Quorum è una società di gestione del risparmio con 4 fondi immobiliari e un patrimonio di circa 236 milioni di euro. Si tratta di numeri relativamente contenuti che, da tempo, hanno suggerito al gruppo Galotti di cercare una partnership. Lo scorso anno era stata tentata una vendita a Prisma Sgr poi naufragata perché il possibile acquirente era stato posto in amministrazione straordinaria dal ministero dell'Economia. Adesso il gruppo Sorgente sembra vicino a perfezionare l'operazione. Sorgente Sgr, a fine 2014, aveva attivi in gestione per circa 2,5 miliardi di euro e con questa acquisizione Quorum si avvicinerebbe ai 3 miliardi. Nel portafoglio di Quorum ci sono alcuni immobili e aree di sviluppo a Milano, Roma e a Bolzano. In totale il gruppo Sorgente gestisce un patrimonio immobiliare di oltre 5 miliardi.

DB MUTUI CEDE 172 MLN IN NPL AD ALGEBRIS

29 dicembre 2015

Algebris Npl Fund, fondo di investimento riservato a investitori istituzionali specializzato nel settore dei crediti in sofferenza e gestito da Algebris Investments, ha siglato un accordo vincolante con Deutsche Bank Mutui per acquisire un portafoglio di crediti in sofferenza secured con un valore contabile lordo di 172 milioni di euro. Il deal dovrebbe perfezionarsi alla fine di gennaio 2016. Il portafoglio che è stato oggetto di una gara competitiva tra primari operatori italiani ed internazionali avviata da Deutsche Bank Mutui lo scorso ottobre, è costituito da 48 posizioni, garantite da immobili prevalentemente ad uso residenziale e commerciale localizzati nel Nord

Italia, in gran parte in Lombardia e nella città di Milano. Si tratta di un portafoglio che comprende 130 crediti, 48 debitori e 698 unità immobiliari. L'82% dei crediti è stato originato tra il 2006 e il 2010, l'81% ha valore nominale sopra 1 milione, 85% ha come controparte aziende e l'83% delle unità immobiliari è localizzato in Lombardia. "Questa operazione si è svolta in maniera efficiente e in piena trasparenza, attraverso un continuo scambio di informazioni tra noi e la banca. Deutsche Bank Italia è una delle banche che ha svalutato di più le sofferenze, ha cioè un rapporto di copertura tra i più alti del sistema. Al tempo stesso, è tra le banche che hanno il minor ammontare di sofferenze in percentuale al totale dei crediti", commenta Massimo Massimilla, AD della filiale di Algebris in Italia. Algebris Npl Fund, lanciato nella seconda metà del 2014, ha già investito circa la metà dei 420 milioni di euro raccolti da investitori istituzionali e family office internazionali; il fondo ha acquisito da 17 istituti finanziari italiani circa 20 portafogli di crediti ipotecari in sofferenza garantiti da sottostante immobiliare. L'89% dei crediti ha come controparte aziende e il 60% è localizzato in Lombardia. Il fondo si avvale dei servizi di Frontis Npl, che opera quale special servicer per i crediti in sofferenza.

Francesco Colasanti lascia la guida di Torre Sgr

28 dicembre 2015

Francesco Colasanti ha rassegnato le proprie dimissioni dalla carica di AD e DG di Torre Sgr per potersi dedicare maggiormente ad attività riconducibili al settore dei non performing loan del gruppo Fortress. Lo si apprende da una nota nella quale si precisa che Colasanti manterrà la carica di consigliere di

amministrazioni della società senza ruoli operativi.

FLE LANCIA IL PRIMO FONDO ALTERNATIVO DI DIRITTO ITALIANO

24 dicembre 2015

Fle, del gruppo Lfpi, asset & fund manager indipendente in Europa, ha costituito un fondo immobiliare alternativo di diritto italiano che verrà amministrato da un gestore di fondi di investimento alternativi comunitario (Gefia), in linea con la nuova direttiva sul Passaporto Europeo.

Si tratta del primo fondo di questo tipo in Italia.

L'operazione consolida la presenza del gruppo in Italia e ha l'obiettivo di attrarre ulteriori investimenti internazionali nel Real Estate del Paese. Il gruppo, presente sul mercato immobiliare internazionale con un portafoglio di attivi di oltre 3,5 miliardi di euro, opera già in altri Paesi europei con propri gestori specializzati e con assets under management, in particolare attraverso fondi di investimento francesi e tedeschi.

Al fondo, denominato Fle Italia Fund 1, sono previsti conferimenti di asset immobiliari italiani per un valore complessivo di circa 135 milioni di euro. Lo stesso fondo, inoltre, ha perfezionato il 21, 22 e 23 dicembre tre nuovi investimenti immobiliari: dal Fondo Azoto gestito da Morgan Stanley Sgr, in un immobile retail di circa 2.200 mq sito in Brescia e locato a Toys, da un fondo Istituzionale chiuso tedesco, in un immobile direzionale multitenant di circa 7.000 mq sito in Milano – Bicocca e denominato Torre U7 e da un veicolo societario gestito da Grosvenor Fund Management in un immobile retail di circa 3.800 mq sito in Curno (Bg) e locato a Cisalfa. Il Fondo Fle Italia Fund 1 ha in programma di raggiungere masse gestite per 400 milioni di euro entro il 2018.

SORGENTE SGR: PARTE IL FONDO BERNINI, CONSULENTI DEL LAVORO

23 dicembre 2015

È operativo il Fondo immobiliare Bernini, istituito e gestito da Sorgente Sgr.

Il Fondo, che esordisce con un valore di oltre 100 milioni di euro, è dedicato alla riqualificazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di ENPACL (Ente di Previdenza dei Consulenti del Lavoro).

L'Ente sarà l'unico sottoscrittore del Fondo, la cui durata prevista è di 15 anni. Dopo essersi aggiudicata nel mese di maggio la gara per il Fondo d'Investimento Alternativo immobiliare, sia per la migliore offerta tecnica che economica, Sorgente Sgr ha ottenuto ad ottobre l'approvazione da parte di Banca d'Italia.

In particolare, faranno parte del portafoglio immobiliare del Fondo 7 immobili a destinazione non residenziale, in zone centrali e semi centrali di Roma e Milano. In particolare, i palazzi si trovano in aree con grande potenzialità di crescita a Roma, come il quartiere San Paolo, Via Cristoforo Colombo, Tor Vergata ed il quartiere Monteverde.

“La costituzione del Fondo nel quale entrano alcuni nostri asset - rileva Alessandro Visparelli, presidente dell'ENPACL - contribuisce a ottimizzare l'amministrazione e la manutenzione dei nostri investimenti immobiliari e offre la possibilità, attraverso il rapporto con Sorgente Sgr, di essere meglio rappresentati sul mercato del settore. L'ENPACL detiene un portafoglio che, alla fine dell'anno 2016, raggiungerà il miliardo di euro. Circa l'80% degli asset risultano investiti in Italia, a supporto della crescita economica del Paese”.

“Siamo grati all'ENPACL - dichiara Giovanni Cerrone, direttore generale di Sorgente Sgr - per averci dato la

possibilità di ampliare il portafoglio dei nostri Fondi che con Bernini diventano 28, e quindi di mettere ulteriormente a frutto esperienza e professionalità che ci hanno consentito di aggiudicarci la gara”.

SOCIAL HOUSING, PARTE IL PROGETTO FONDO ESPERIA A BARI

23 dicembre 2015

Fabrica sgr tramite il Fondo immobiliare Esperia, partecipato dal Fondo Investimenti per l'Abitare (Fia) gestito da Cdp Investimenti sgr, avvia a Bari il secondo intervento di social housing nel Sud Italia, dopo l'acquisizione dell'iniziativa di Lecce Stadio.

L'intervento sarà realizzato grazie ad un accordo stipulato tra il Fondo Esperia e la Residence Parco Gentile srl, società controllata dal gruppo De Bartolomeo, operatore edile pugliese e prevede la realizzazione di 230 appartamenti destinati al social housing nel quartiere Santo Spirito, situato a nord del centro di Bari, con un mix abitativo che comprende locazione a canone calmierato, affitto con riscatto e vendita convenzionata.

Tutti gli appartamenti, dotati di spazi esterni, box e posti auto per i residenti e per gli ospiti, saranno realizzati in classe energetica A, prevedendo anche l'impiego di pannelli fotovoltaici per la riduzione dei consumi energetici condominiali. All'interno del comprensorio verranno realizzati spazi sociali aperti anche alla cittadinanza, incrementando la dotazione di servizi del quartiere e l'offerta di spazi di comunità per favorire l'aggregazione tra residenti. Destinatari dell'intervento saranno soggetti appartenenti alle cosiddette “fasce deboli”, ovvero con un reddito insufficiente per sostenere l'affitto a condizioni di mercato ma, allo stesso tempo, troppo elevato per accedere all'Edilizia Residenziale Pubblica.

AL QATAR LA SEDE BNL IN PIAZZA SAN FEDELE A MILANO

22 dicembre 2015

Qatar ancora in primo piano per il mercato immobiliare.

Due le operazioni con BNP Paribas a Milano.

La prima riguarda l'acquisto di un palazzo in piazza San Fedele a Milano (10mila mq) sede della BNL, perfezionato attraverso il fondo QIA, Qatar Investment Authority, gestito dalla Coima Sgr di Manfredi Catella.

La seconda operazione della giornata con BNP Paribas riguarda la locazione del nuovo quartier generale del gruppo bancario nella Diamond Tower di Porta Nuova.

Anche questa operazione è stata condotta da Coima Sgr, gestore del fondo qatariota nuovo proprietario del quartiere milanese. Il Gruppo BNP Paribas si trasferirà nei nuovi spazi entro il 2016 e occuperà uno spazio di circa 30.000 metri quadri, distribuiti sui trenta piani dell'edificio, opera dello studio d'architettura statunitense Kohn Pederson Fox. L'edificio ha ottenuto la certificazione LEED Gold e con i suoi 140 metri di altezza, rappresenta oggi il quarto grattacielo più alto di Milano e l'edificio in acciaio più alto d'Italia.

Con l'annuncio dell'accordo di oggi con BNP Paribas - che avrà una durata di 22 anni - Coima Sgr ha collocato al 100% gli immobili a uso ufficio in Porta Nuova. Per l'accordo della nuova sede Coima Sgr è stata assistita da Gianni, Origoni, Grippo, Capelli & Partners per gli aspetti giuridici, da Maisto e Simonelli Associati per gli aspetti fiscali, e Coima per la parte tecnica. BNP è stata assistita da Chiomenti per gli aspetti giuridici e fiscali. Per l'acquisizione dell'edificio in Piazza San Fedele Coima Sgr è stata assistita da Shearman & Sterling per gli aspetti giuridici e da Tremonti, Vitali, Romagnoli, Piccardi e Associati per gli aspetti fiscali, e Coima per la parte tecnica. BNP è

stata assistita da Chiomenti per gli aspetti giuridici e fiscali.

BNP PARIBAS REIM VENDE QUOTE DI FONDI PER 18 MLN

22 dicembre 2015

BNP Paribas REIM sgr, per conto del Fondo “Immobiliare Dinamico”, ha ceduto le quote detenute nei fondi immobiliari Rockspring German Retail Box Fund, Rockspring PanEuropean Property, Rockspring Peripheral Europe, The Rockspring Portuguese Property e Aviva Investors Central Europe Property Fund.

L'operazione è stata conclusa ad un prezzo complessivo di 17,772 milioni di euro circa che è stato determinato sulla base del valore di riferimento delle partecipazioni allo scorso 30 settembre e a cui è stato applicato dall'acquirente uno sconto pari all'1%. Tale prezzo rappresenta una plusvalenza pari allo 0,2% rispetto al valore di libro delle suddette partecipazioni nel bilancio del Fondo Immobiliare Dinamico al 30 giugno, al netto dei rimborsi ricevuti sino al 30 settembre.

VEGAGEST SGR MONETIZZA IL FONDO EUROPA IMMOBILIARE UNO

20 dicembre 2015

Il fondo Europa Immobiliare Uno viaggia verso la chiusura. Entro la fine del prossimo anno il Piano industriale approvato dalla controllante Vegagest Sgr ipotizza infatti il completo smobilizzo del patrimonio immobiliare. Il Piano prevede rimborsi anticipati di capitale, da effettuarsi semestralmente (a marzo e settembre in base ai conti societari), e la distribuzione di un importo pro quota, in linea con il valore riportato nel rendiconto al 30 giugno scorso, pari a un totale di 1.553,34 euro. In base alle stime il fondo avrà una performance a vita intera negativa pari al 2,19%.

Europa Immobiliare Uno è un fondo comune d'investimento di tipo

chiuso destinato alla generalità retail collocato nel 2004 e quotato due anni dopo.

Il valore unitario delle quote del Fondo, all'esito del collocamento, era di 2.500 euro.

FONDO NOVELLO: PARTE L'INTERVENTO DI SOCIAL HOUSING A CESENA

18 dicembre 2015
All'indomani della presentazione del piano industriale di Cdp, il Fondo Immobiliare Novello entra nella fase attuativa.

È stato infatti siglato il conferimento da parte del Comune di Cesena, per un valore di circa 10 milioni di euro, del cosiddetto “Comparto 1A”, l'area situata nel quadrante nord-ovest della città dove sorgeva il vecchio mercato ortofrutticolo.

Contestualmente, sono state sottoscritte quote del Fondo Novello da parte del FIA - Fondo Investimenti per l'Abitare gestito da CDP Investimenti SGR e da parte di Banca di Cesena, rispettivamente per 42,5 e 0,5 milioni di euro.

Nel complesso, il Fondo dispone di risorse per oltre 53 milioni di euro per sviluppare un intervento per 342 nuovi alloggi di social housing, di cui:

- 190 in locazione con durata 10-15 anni (5,5 euro/mq al netto dell'inflazione stimata)
- 125 da cedere a un prezzo convenzionato (circa 1.830 euro/mq al netto dell'inflazione stimata)
- 27 in affitto con riscatto dopo 8 anni (4 euro/mq, con una quota di riscatto sempre di 4 euro/mq al netto dell'inflazione stimata)

Destinatari dell'intervento saranno soggetti appartenenti alle cosiddette “fasce deboli”, con un reddito insufficiente per sostenere l'affitto a condizioni di mercato ma, allo stesso tempo, troppo elevato per accedere all'edilizia residenziale pubblica: nuclei familiari con figli, giovani coppie, studenti universitari, anziani in condizioni di debolezza e

altre categorie sociali che versano in condizioni di disagio abitativo. Il progetto di riqualificazione è stato elaborato da un raggruppamento temporaneo di professionisti con capogruppo l'architetto Simona Gabrielli di Genova, risultato vincitore del concorso internazionale di idee realizzato tra il 2007 e il 2008 per iniziativa del Comune di Cesena.

Il futuro Quartiere Novello sarà dotato di un parco, un sistema di piste ciclabili e parcheggi interrati. Attualmente Fabrica sta svolgendo un beauty contest per la progettazione definitiva, il cui incarico verrà affidato a breve. Successivamente la Sgr avvierà una procedura competitiva per la selezione degli appaltatori per avviare i primi cantieri entro il 2016. Nelle diverse fasi della vita del Fondo, Fabrica sarà supportata dalla Fondazione Housing Sociale, che attualmente assiste oltre 150 interventi di social housing in Italia.

IDEA FIMIT: SI VOTA PER PROROGARE LA SCADENZA DI ATLANTIC 1 AL 2019

18 dicembre 2015

IDeA Fimit Sgr ha convocato l'assemblea dei partecipanti al Fondo Atlantic 1 per il 21 gennaio 2016 per votare la proroga del fondo fino al 31 dicembre 2019.

La società, si legge in una nota, ritiene che "un orizzonte di tempo più ampio per la dismissione del portafoglio del fondo possa consentire, per un verso, la realizzazione di interventi di valorizzazione sia in termini di miglioramento delle caratteristiche tecniche degli immobili, che della relativa situazione locativa e per altro verso, di intercettare l'ormai da tempo atteso, miglioramento delle condizioni di mercato".

Oltre 2 mld raccolti da La Francaise Global Reim nel 2015
18 dicembre 2015

La Francaise Global Reim ha generato nel 2015 una raccolta di oltre 2 miliardi di euro in afflussi immobiliari da parte di investitori sia in Francia che all'estero.

La società del gruppo francese ha inoltre avviato transazioni per 1,8 miliardi di euro, il 20% circa dei quali al di fuori della Francia, grazie sia a fondi immobiliari che a mandati.

INVIMIT: FONDO PATRIMONIO ITALIA SUPERA I 100 MILIONI

17 dicembre 2015

Saranno firmati entro il 31 dicembre i primi 16 rogiti per l'acquisto degli immobili da parte del fondo i3-Patrimonio Italia istituito da Invimit con la finalità di valorizzare e dismettere i beni immobiliari di proprietà delle Province e delle Città Metropolitane in uso al ministero degli Interni.

"Si tratta di una tabella di marcia molto serrata e che ci vede impegnati fino al 31 dicembre, per stipulare atti di acquisto per oltre 100 mln con tutte quelle Province che tempestivamente sono riuscite a comunicarci l'accettazione ufficiale della nostra proposta d'acquisto", ha detto il presidente di Invimit Massimo Ferrarese.

"Con questo primo pacchetto di immobili -ha aggiunto Ferrarese - consolidiamo il portafoglio di asset gestiti e riusciamo a garantire, entro la scadenza del 31 dicembre, una significativa iniezione di liquidità agli Enti locali".

"Alla fine dell'operazione - ha concluso Ferrarese - il Fondo Patrimonio Italia, il cui target 2016 è previsto in 500 mln di euro, da una parte si arricchirà di edifici simbolo delle nostre città, come il Palazzo di Giustizia di Chieti, la Prefettura di Imperia o la Questura di Torino, e dall'altra al contempo svincherà Province e Città Metropolitane da una gestione per loro ormai difficilmente sostenibile".

FONDO INARCASSA INVESTE 83 MLN IN UFFICI A MILANO

16 dicembre 2015

Il Fondo Inarcassa RE gestito da Fabrica sgr ha acquistato, in due operazioni distinte, due immobili cielo-terra ad uso uffici a Milano di proprietà di fondi immobiliari gestiti da Generali Real Estate sgr, per un ammontare complessivo di circa 83 milioni di euro.

L'investimento, effettuato utilizzando la liquidità fornita dalle sottoscrizioni effettuate da Inarcassa - Cassa Nazionale di Previdenza e Assistenza degli Ingegneri e Architetti, ha per oggetto: un immobile in via Tiziano 32. Nei 7 piani fuori terra, l'edificio ospita uffici locati, oltre ad un'autorimessa ai livelli interrati.

L'operazione è stata conclusa ad un prezzo di circa 40 mln; un immobile in via Jenner angolo via Bernina. L'edificio si sviluppa su 8 piani fuori terra e due interrati ed è interamente locato ad una società internazionale, leader nel settore della comunicazione e della pubblicità. L'acquisto è stato concluso a un prezzo di circa 43 mln.

Il portafoglio del Comparto Uno del Fondo si compone ora di nove immobili, in prevalenza cielo-terra ad uso uffici localizzati in capoluoghi di regione italiani (Milano, Roma, Torino, Palermo), per un valore complessivo di oltre 350 milioni di euro.

AXA IM LANCIA IL FONDO ITALIANO HADRIAN

14 dicembre 2015

AXA Investment Managers lancia un nuovo fondo di diritto italiano, denominato Hadrian, con capitale di 145 milioni di euro raccolto da compagnie di assicurazione e fondi pensione. Lo strumento investe in immobili ad uso uffici o retail high street in tutta Europa, ed è gestito da AXA REIM sgr.

Hadrian cerca opportunità d'investimento in tutta Europa, con particolare attenzione a Germania,

Francia, Regno Unito, Paesi Nordici, Benelux e l'Irlanda. Il Fondo ha libertà di manovra per acquisire attività anche in Paesi selezionati dell'Europa orientale, tra cui Polonia, Repubblica Ceca, Ungheria e Slovacchia.

Il fondo rappresenta la seconda generazione dei fondi paneuropei di AXA IM - Real Assets dedicati a investitori istituzionali italiani. Dopo il fondo Caesar, interamente investito, Hadrian ha ricevuto impegni di capitale da nuovi e ricorrenti investitori istituzionali italiani.

AEDES CAMBIA NOME: ORA È AEDES SIIQ SPA

11 dicembre 2015

Aedes si è trasformata in SIIQ e quindi cambia anche la denominazione sociale. Dal 10 dicembre è diventata "Aedes Società di Investimento Immobiliare Quotata Società per Azioni" o, in forma abbreviata, "Aedes SIIQ S.p.A.". come stabilito dall'assemblea degli azionisti del 17 settembre 2015.

INVIMIT: NASCE IL FONDO I3-STATO DIFESA

7 dicembre 2015

Invimit, la SGR del Ministero dell'Economia e delle Finanze guidata da Elisabetta Spitz, ha istituito il Fondo i3-Stato Difesa che prevede l'apporto di un portafoglio immobiliare composto dalle ex caserme di Piazza d'Armi e Magazzini di Baggio a Milano, Palazzo Rinaldi e Caserma Romagnoli a Padova e la Caserma Saluzzo a Torino.

Il Fondo i3-Stato Difesa è un fondo immobiliare di tipo chiuso, riservato, con un ammontare target di 500 milioni e che prevede il collocamento di quote unitarie di 50 mila euro la cui sottoscrizione potrà avvenire entro il dicembre 2017. Il valore di mercato dei quattro

immobili appena apportati al fondo è di oltre 76 milioni di euro e per la loro gestione sono previste due diverse strategie di gestione: per Palazzo Rinaldi a Padova e la Caserma Saluzzo a Torino è prevista l'immediata commercializzazione a operatori privati; per Piazza d'Armi e Magazzini di Baggio a Milano e la Caserma Romagnoli a Padova è previsto un processo di valorizzazione urbanistica che consentirà in seguito il trasferimento a operatori specializzati.

SORGENTE SGR: GIOVANNI CERRONE NUOVO DIRETTORE GENERALE

4 dicembre 2015

Giovanni Cerrone è il nuovo direttore generale di Sorgente SGR, la società di gestione italiana di Sorgente Group specializzata in fondi immobiliari. Cerrone avrà il ruolo di direzione e coordinamento di tutte le aree aziendali e della funzione reporting, gestione finanziaria e tesoreria. In particolare a lui faranno capo: contabilità e fiscalità, gestione finanziaria fondi e gestione crediti, area immobili, structuring e investor relations, comprese le due funzioni di supporto, funzione legale fondi e segreteria.

Dopo la laurea in economia all'Università di Salerno, Cerrone ha indirizzato la propria carriera prevalentemente nelle aree finanza e controllo di gestione di importanti realtà italiane con incarichi nel Gruppo Enel, Poste Italiane, Alitalia Consip. È entrato in Sorgente Group nel 2015 come direttore controllo, gestione finanziaria e tesoreria. Con 28 fondi immobiliari lanciati dal 2001, Sorgente SGR gestisce asset per 2,46 miliardi di euro.

OTTO NUOVI FONDI DI EST CAPITAL A SERENISSIMA SGR

1 dicembre 2015

Serenissima SGR subentra nella

gestione di 8 fondi di Est Capital in Amministrazione Straordinaria con un patrimonio aggregato di circa 500 milioni divenendo così una delle primarie società di gestione del Risparmio in Italia con masse gestite aggregate per circa 1.8 miliardi. Si è concluso così positivamente un lungo processo che ha impegnato Serenissima SGR e il Commissario Straordinario di Est Capital per oltre 1 anno. I Fondi sono investiti nel settore immobiliare Core e Value added oltreché nel settore delle energie rinnovabili.

Con questa operazione, Serenissima SGR incrementa il suo già pregiato parterre di investitori istituzionali che spazia fra fondazioni, enti previdenziali e importanti esponenti dell'imprenditoria. La fase conclusiva del percorso, avviato su impulso dell'azionista di maggioranza La Centrale Finanziaria Generale, è culminata con le assemblee dei sottoscrittori dei fondi, in ossequio alle modalità di subentro nelle gestioni di fondi, che hanno già tutte deliberato a favore del nuovo gestore così come gli Istituti di Credito sotto l'occhio vigile di Banca di Italia. Serenissima SGR, a seguito di questa articolata operazione, assumerà anche nuove risorse funzionali al potenziamento della struttura organizzativa adeguandola alle aumentate dimensioni operative. "È un'operazione auspicata, studiata da tempo, valutata in tutti i suoi risvolti ed è soprattutto sintonica alle linee strategiche previste dal nostro piano industriale», dichiara Luca Giacomelli, AD di Serenissima Sgr, che ha chiuso il bilancio 2014 con un sensibile incremento delle commissioni di gestione, con un EBITDA del 38% e un utile netto del 21%. «Con l'arrivo dei nuovi fondi», sottolinea infine Giacomelli, «vi saranno anche nuove sfide e qualche complessità in più da gestire ma per Serenissima Sgr si apre anche la sfida di proseguire nella linea che

abbiamo sempre mantenuta, ovvero di contemperare gli interessi dei clienti con la creazione di valore, aumentando le masse gestite per arrivare a dimensioni oggi ritenute più idonee per uno sviluppo costante e ordinato del business. Da qui la nostra apertura misurata anche verso nuovi dossier”.

Fondo Città di Venezia: immobili verso la cessione a CDP 30 NOVEMBRE 2015

Il Comune di Venezia è pronto a girare all'Ive - l'Immobiliare veneziana, controllata da Ca' Farsetti - quel che resta del Fondo Immobiliare Città di Venezia, gestito senza grandi successi da EstCapital in questi anni e per il quale l'amministrazione non riesce a trovare un altro gestore. Nel frattempo, però, è pronto a sganciare dal Fondo e a vendere entro l'anno alla Cassa Depositi e Prestiti Palazzo Diedo e Palazzo Gradenigo per circa venti milioni di euro. Lo scrive oggi la stampa locale.

Soldi che serviranno anche a rifondere la banca finanziatrice Unicredit, che vanta un debito di 8 milioni di euro nei confronti di Ca' Farsetti che va estinto acquistando appunto quote del Fondo immobiliare per un importo equivalente. Già il commissario straordinario Vittorio Zappalorto aveva avviato un'indagine per stabilire un equo prezzo di vendita dei due palazzi.

L'esperto del Fondo Città di Venezia, gestito per conto del Comune da EstCapital, aveva valutato 18 milioni e 490 mila euro Palazzo Diedo e 9 milioni e 685 mila euro Palazzo Gradenigo, per una stima di 28 milioni e 175 mila euro. Ben più bassa la stima della Casse Depositi e Prestiti Investimenti, che aveva valutato 11 milioni e 900 mila euro Palazzo Diedo e 5 milioni di euro Palazzo Gradenigo, per un valore di 16 milioni e 900 mila euro che era

stato rifiutato dal Comune.

Per avere però una stima indipendente, si era rivolta appunto alla Yard Valtech srl che aveva stimato in 14 milioni e 680 mila euro il valore di Palazzo Diedo e in 7 milioni 960 mila euro quello di Palazzo Gradenigo, per un totale di 22 milioni e 640 mila euro. Ora la Cassa ha alzato la sua offerta (da 16,9 a 20 milioni di euro) per i due palazzi, ma comunque inferiore al loro valore reale. Ma il Comune, stretto dall'emergenza, è pronto ad accettare. Dal Fondo, gestito ora dall'Ive, verrebbe ora sganciato anche lo stadio Baracca, che l'Amministrazione non vuole più vendere, perché ancora utilizzato da società sportive.

Resta, in conclusione, il bilancio fallimentare dell'operazione della creazione del Fondo immobiliare Città di Venezia - creato nel 2009 con l'amministrazione Cacciari e affidato poi per la gestione all'EstCapital gestita da Gianfranco Mossetto.

Il Comune aveva incassato subito circa 41 milioni di euro - la metà del valore delle quote - per le sue esigenze di bilancio, facendosi anticipare dalle banche. Ma ben pochi immobili sono stati nel frattempo venduti e Ive, con il pacchetto rimanente, si accolla un peso bancario di circa 43 milioni di euro.

AEDES: NASCE LA TERZA SIIQ ITALIANA 26 novembre 2015

Aedes ha depositato presso l'Agenzia delle Entrate l'istanza per l'esercizio dell'opzione per il regime civile e fiscale delle società di investimento immobiliare quotate (Siiq). L'opzione avrà effetto a decorrere dal 1° gennaio 2016.

A seguito dell'esercizio dell'opzione e del completamento dei relativi adempimenti societari, Aedes S.p.A. cambierà la propria denominazione

sociale in Aedes SIIQ S.p.A. e diventeranno efficaci le modifiche statutarie approvate dall'assemblea del 17 settembre 2015.

VEGAGEST SGR PROSEGUE CESSIONE FONDO EUROPA 25 novembre 2015

Continua l'attività di dismissione di immobili da parte del Fondo Europa Immobiliare 1, Fondo comune d'investimento immobiliare di tipo chiuso, quotato a Piazza Affari, gestito da Vegagest sgr. Il 23 novembre è stato sottoscritto l'atto di cessione dell'immobile sito in Croydon (Gran Bretagna) The Colonnades, Purley Way', venduto alla società di diritto inglese, DPK East Limited. Il prezzo di cessione dell'immobile è pari a 22.643.600 sterline (circa 32,3 milioni di euro), giudicato congruo dall'esperto indipendente del Fondo (Jones Lang Lasalle).

Al netto di questa operazione il patrimonio del Fondo da disinvestire ammonta a circa 146 milioni di euro', hanno spiegato a Radiocor il presidente di Vegagest sgr, Sido Bonfatti, e il direttore generale, Massimo Rossi.

Con la vendita dell'immobile di Croydon usciamo dal mercato inglese, dove avevamo già venduto una proprietà nel 2013', ha aggiunto Rossi, specificando che il Fondo resta così presente sui mercati di Italia, Olanda e Germania', dopo essere uscito anche dalla Svezia, con la cessione di due immobili alla fine del settembre scorso. Al 30 settembre il valore del patrimonio da dismettere era di 178,2 milioni di euro', ha continuato Rossi, ricordando che nel cda del 3 dicembre prossimo verrà valutata la posizione globale del fondo', che al momento della sua costituzione aveva un patrimonio di poco sopra 283 milioni di euro, con 113.398 quote e all'epoca circa 36mila quotisti.

FONDO OBELISCO: VENDUTO IMMOBILE A FIUMICINO PER 24 MLN

19 novembre 2015

Investire SGR ha concluso la vendita di un immobile, a Roma, Fiumicino Via delle Arti 119 - 121 di proprietà del Fondo d'investimento immobiliare di tipo chiuso Obelisco, per un prezzo totale di vendita, pari a euro 24.000.000,00. L'Esperto Indipendente del Fondo - IPI SERVIZI - in data 22 luglio 2015 ha espresso il proprio parere di congruità.

BLACKSTONE: AL VIA NUOVO FONDO IMMOBILIARE ITALIA CON PAOLO BOTTELLI 17 novembre 2015

Blackstone lancia il fondo immobiliare Kensington, prevalentemente dedicato a uffici e logistica, con obiettivo di raccolta di 100 milioni di euro. Il fondo è gestito dalla Kryalos di Paolo Bottelli e ha già perfezionato l'acquisizione di un immobile di 10mila mq a Milano in via Melchiorre Gioia.

INVIMIT: RIVOLUZIONE IN ARRIVO?

12 novembre 2015

Duro attacco alla Invimit gestita da Elisabetta Spitz. Per la società pubblica che dovrebbe gestire la valorizzazione immobiliare dello Stato, a soli 3 anni dalla costituzione il Giornale ipotizza addirittura la cessione. Da tre anni Invimit dovrebbe garantire 500 milioni ogni 12 mesi dalla vendita (e valorizzazione) degli immobili.

E da tre anni, il ministero dell'Economia è costretto a scrivere «zero» alla voce «proventi» di Invimit. Tant'è che ormai stanchi di non incassare risorse destinate a ridurre il debito pubblico, al ministero dell'Economia si sta facendo largo

l'idea di far confluire la società dentro Cassa depositi e prestiti. Ed il veicolo di quest'operazione potrebbe essere un emendamento alla legge di Stabilità.

L'ipotesi sarebbe quella di presentare la modifica alla manovra alla Camera: non foss'altro per avere il tempo di superare le perplessità di Palazzo Chigi sul tema. Anche se non si escludono colpi di scena a Palazzo Madama. Gli economisti di Renzi non sarebbero ancora convinti dell'operazione. Eppure lo stesso presidente del Consiglio ipotizza un ruolo di Cassa depositi nel settore immobiliare, in chiave Expo.

Le perplessità sarebbero politiche. A guidare Invimit (società pubblica) è Elisabetta Spitz: una manager, da sempre, vicina all'area del Pd che si riconosce in Bersani e Visco. Se la società confluisse nella Cassa depositi, il suo ruolo sarebbe ampiamente ridimensionato. La società però è ferma. Dopo aver creato 4 fondi immobiliari ed individuati i Comuni pronti a conferire immobili da vendere, Invimit dovrebbe fare un bando di gara per affidare la gestione di questi immobili comunali ai privati. Da tre mesi, la società non ha ancora definito il testo da inviare al Consiglio di Stato per un parere sul bando.

Proprio questi ritardi e l'inattività della società avrebbe spinto l'Economia a sondare la possibilità di far acquistare Invimit da parte della Cassa depositi. Una soluzione che rischierebbe di creare più problemi di quanti ne potrebbe risolvere. Il riferimento di Renzi alla possibilità di utilizzare Cdp per il dopo-Expo, però, apre nuovi scenari. Finora, Cassa depositi è sempre stata contraria ad intervenire nel settore immobiliare: sotto qualunque forma. Ora, però, i tempi sono forse maturi; e ad accelerare l'operazione potrebbe essere proprio l'impasse in cui è caduta Invimit. E come veicolo

potrebbe essere usata la Legge di Stabilità.

Tra le altre misure, difficilmente il governo riuscirà ad anticipare al 2016 la riduzione dell'Ires; prevista nel 2017. Dall'Ecofin non sarebbero arrivati i segnali attesi. L'anticipo della riduzione Ires è subordinata al bonus migranti sul deficit, che il governo stima intorno allo 0,2% di pil. È, invece, probabile che la Commissione europea ripeta anche quest'anno le raccomandazioni all'Italia per il livello del debito. Che non cala anche per responsabilità dell'Invimit.

RESOCONTI AL 30 SETTEMBRE 2015 DEI FONDI BNL PORTFOLIO IMMOBILIARE, ESTENSE-GRANDE DISTRIBUZIONE E IMMOBILIARE DINAMICO

12 novembre 2015

BNP Paribas REIM Sgr ha approvato i resoconti intermedi di gestione al 30 settembre 2015 dei fondi quotati "BNL Portfolio Immobiliare", "Estense-Grande Distribuzione" e "Immobiliare Dinamico". Il Fondo "BNL Portfolio Immobiliare", nel terzo trimestre 2015, ha fatturato canoni per Euro 1,491 Milioni. Il valore di Borsa delle quote rappresentative del Fondo, al 30 settembre 2015, è pari a Euro 555,00, e risulta superiore al valore registrato al 30 giugno 2015 (Euro 480,00) e inferiore al net asset value per quota (calcolato sulla base dei valori di mercato al 30 giugno 2015 pari a Euro 909,071). Si ricorda che il Fondo non presenta indebitamento. Il Fondo "Estense-Grande Distribuzione", nel terzo trimestre 2015, ha fatturato canoni per Euro 1,89 Milioni. Il valore di Borsa delle quote rappresentative del Fondo, al 30 settembre 2015, è pari a Euro 669,00 per quota e risulta inferiore al valore registrato al 30 giugno 2015 (Euro 675,50) e al net asset value per quota (calcolato sulla base dei valori di mercato al 30 giugno 2015) di

Euro 967,192. L'indebitamento totale del Fondo ammonta, al 30 settembre 2015, a circa Euro 33 Milioni che corrisponde al 30,34% del valore degli immobili in portafoglio al 30 settembre 2015.

Il Fondo "Immobiliare Dinamico", nel terzo trimestre 2015, ha fatturato canoni per Euro 3,874 Milioni. Il valore di Borsa delle quote rappresentative del Fondo al 30 giugno 2015 era pari ad Euro 58,50 e ha registrato una flessione attestandosi, al 30 settembre 2015, a Euro 56 rispetto a un net asset value per quota (calcolato sulla base dei valori di mercato al 30 giugno 2015) pari a Euro 194,675. L'indebitamento totale del Fondo al termine del terzo trimestre 2015 ammonta a Euro 94,51 Milioni, che corrisponde circa al 30,1% del valore degli immobili in portafoglio al 30 settembre 2015.

BNP PARIBAS RE: 320 MLN PER IL FONDO PAN-EUROPEO NEIF 2 **11 novembre 2015**

La business line di Investment Management di BNP Paribas Real Estate ha annunciato il nuovo closing per il veicolo pan-europeo "Next Estate Income Fund II" con la partecipazione di compagnie assicurative italiane e francesi. Il veicolo dispone ad oggi di una capacità d'investimento superiore a 500 milioni di euro da destinarsi a investimenti in immobili uso ufficio ad alta efficienza energetica nelle principali città della zona euro, riunendo un gruppo d'investitori costituito da fondi pensione e assicurazioni basate in Francia, Italia, Lussemburgo, Spagna e Irlanda. Il closing finale del fondo sarà anticipato al Q2 2016, per un incremento atteso dell'equity complessiva atto a determinare una capacità target d'investimento pari a 800 milioni di euro. Il fondo ha recentemente acquisito immobili per un totale di 150 milioni di euro nelle città di Düsseldorf e Lione, e si prevede che possa

perfezionare una nuova acquisizione a Milano entro la fine dell'anno. Secondo Henri Romnicianu, Investor Relations pan-european funds: "Questa nuova operazione conferma l'expertise di BNP Paribas REIM a livello pan-europeo e la sua capacità di attrarre investitori istituzionali da Paesi diversi su un progetto comune che sappia offrire una effettiva diversificazione geografica". Secondo Laurent Boissin, Fund Adviser del "Next Estate Income Fund II": "Il fondo è alla ricerca di uffici di qualità elevata in mercati affermati della zona euro in grado di fornire solida redditività e bassa volatilità. Attualmente, stiamo considerando le principali città tedesche oltre a Parigi, Lussemburgo, Bruxelles, Amsterdam, Madrid e Milano". NEIF 2 è una SICAV-SIF pan-europea basata in Lussemburgo, gestita da BNP Paribas REIM Luxembourg.

REAM SGR: IMMOBILE STORICO A TORINO LOCATO A VIRGIN ACTIVE ITALIA

10 novembre 2015
REAM SGR ha formalizzato la locazione a Virgin Active Italia di una porzione del complesso immobiliare di 4.000 mq nel centro storico di Torino. Il complesso immobiliare, di proprietà del fondo immobiliare Core Nord Ovest, si trova nel quadrilatero compreso tra Via XX Settembre, Via Vittorio Alfieri, Via Arsenale e Via Arcivescovado dove REAM SGR da alcuni anni sta gestendo un processo di trasformazione e riqualificazione di un importante spazio della città, in passato cuore finanziario e amministrativo di Torino, in nuovi spazi dedicati ad uffici, residenze, esercizi commerciali e autorimesse interrato. Il centro fitness, entrato a far parte dal 7 novembre 2015 dei club Virgin Active Collection, è uno dei primi tasselli ad essere stato completato dopo opere di ristrutturazione e riqualificazione.

KRYALOS SGR: PARTE IL PRIMO FONDO D'INVESTIMENTO IMMOBILIARE PRIMITIV **3 novembre 2015**

Kryalos SGR SpA ha costituito il fondo di investimento immobiliare alternativo denominato "Primitiv", che ha perfezionato la prima acquisizione per un controvalore di 61.4 milioni di euro di un portafoglio logistico composto da cinque immobili. Gli asset oggetto di acquisizione sono prevalentemente localizzati nel nord/centro Italia, lungo le principali arterie e snodi di collegamento nazionale e si estendono per una superficie complessiva di oltre 236.000 mq. Tutti gli immobili sono attualmente locati ad alcuni dei principali players del mercato dei 3PL Service Providers, dei trasporti e della produzione di materiali da costruzione. Il fondo ha un obiettivo di investimento, per la prima fase, di 100 milioni di euro. "Primitiv è il nostro primo fondo immobiliare alternativo specializzato nella logistica – ha affermato Paolo Bottelli, amministratore delegato di Kryalos Sgr –, settore verso il quale siamo molto positivi e nel quale abbiamo in progetto di effettuare nuovi investimenti". Il gruppo Kryalos, costituito nel 2013 per iniziativa di Paolo Bottelli, opera nel settore del Fund Management, Asset Management e Advisory con un team di 20 professionisti e con un patrimonio in gestione di circa 3 miliardi di euro, in ambito retail, uffici, logistica e alberghiero. Kryalos SGR S.p.A. ha avviato la sua attività ad agosto 2015 a seguito dell'acquisizione di Henderson Global Investors SGR S.p.A. e del successivo cambio di denominazione di quest'ultima.

PRELIOS SGR APPROVA SEMESTRALE FONDO TECLA **29 ottobre 2015**

Il consiglio di amministrazione di Prelios Sgr ha approvato il

resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2015 di Tecla Fondo Uffici. Nel trimestre di riferimento il fondo non ha perfezionato alcuna operazione di compravendita: si segnala tuttavia che è in corso una trattativa con un investitore straniero per la compravendita in blocco delle cinque centraline residue di proprietà del fondo. Nel corso del terzo trimestre 2015 sono stati finalizzati i seguenti contratti di locazione: Ivrea, via Jervis 9: circa 9.330 mq. ad uso uffici; Vimodrone, via Delle Industrie 11: porzione ad uso uffici, Pozzuoli, via Campi Flegrei 34: porzione ad uso magazzino. Il Cda ha deliberato un ulteriore rimborso parziale di quote per un importo 10,0 milioni (pari a 15,47 euro per quota) in favore dei quotisti del fondo a fronte delle dismissioni effettuate nel mese di giugno. Il rimborso è stato effettuato con data pagamento 19 agosto 2015. Il fondo ha sinora effettuato rimborsi di quote e distribuzioni di proventi complessivamente pari al 122% del capitale sottoscritto.

FONDO POLIS CHIARISCE LE MODALITÀ DI RIMBORSO QUOTE **29 ottobre 2015**

Il fondo Polis chiarisce alcuni dettagli sull'operazione di rimborso di capitale anticipato – già annunciato al mercato il 27 ottobre scorso – pari a 155 euro per quota, corrispondente al 51,80% del ricavato della vendita dell'immobile situato ad Assago. Il rimborso sarà messo in pagamento agli aventi diritto "con stacco il 23 novembre 2015, record date il 24 novembre 2015 e valuta il 25 novembre 2015, attraverso il sistema di gestione accentrata di Monte Titoli SpA. L'importo - trattandosi di rimborso di capitale - non sarà soggetto ad alcuna ritenuta".

PER IL FONDO POLIS RIMBORSO DI CAPITALE ANTICIPATO **27 ottobre 2015**

A seguito del perfezionamento della

cessione dell'immobile di proprietà del fondo Polis, situato ad Assago, in via Bosco Rinnovato, il consiglio di amministrazione di Polis Fondi Sgr ha deliberato di procedere a un rimborso di capitale anticipato di 155 euro per ciascuna della 129.000 quote del fondo - pari a un importo complessivo di 19.950.000 euro – come previsto dell'Articolo 8, comma 11, del regolamento di gestione del fondo.

Il rimborso parziale delle quote - il cui importo è stato stabilito dalla Sgr dopo aver provveduto all'estinzione dei finanziamenti residui in capo al fondo (pari a 14 milioni) contestualmente alla cessione dell'immobile di Assago - verrà effettuato in 25 novembre 2015. Polis Fondi Sgr è partecipata da 6 Banche Popolari (UBI Banca, Banca Popolare dell'Emilia Romagna, Banca Popolare di Sondrio, Banca Popolare di Vicenza, Sanfelice 1893 Banca Popolare e Banca Valsabbina) e da Unione Fiduciaria.

CDPI SGR E FABRICA SGR INAUGURANO CAMPUS UNIVERSITARIO A TORINO **27 ottobre 2015**

I vertici di CDP Investimenti Sgr e Fabbrica Sgr hanno inaugurato ufficialmente - presenti alla cerimonia anche il Sindaco di Torino Piero Fassino e il Presidente dell'INPS Tito Boe - il nuovo Campus Sanpaolo di via Caraglio 97 a Torino. La struttura sorge nell'ex zona industriale di Borgo San Paolo, su un'area di circa 8.000 mq ceduta dal Comune con diritto di superficie di 99 anni a Fabbrica Sgr a seguito dell'aggiudicazione di una gara pubblica. La residenza, che ha restituito nuova vita ad un'area dismessa ed abbandonata da anni, è stata realizzata tramite il fondo immobiliare Erasmo (partecipato al 60% dal FIA - Fondo Investimenti per l'Abitare gestito da CDP Investimenti Sgr ed al 40% dal Fondo

Aristotele sottoscritto da INPS) per un investimento complessivo di circa 25 milioni di euro.

Con i suoi 536 posti letto il campus, primo intervento nell'ambito del più ampio progetto di "Torino Città Universitaria" promosso dal Comune, contribuirà a colmare il gap che separa domanda ed offerta di soluzioni abitative a canone calmierato per studenti. Su questo fronte, Torino è già avanti rispetto ad altre città universitarie italiane, con un'offerta strutturata (pubblica e privata) che copre circa il 20% della domanda potenziale espressa dai 20 mila studenti fuori sede iscritti all'Università ed al Politecnico nell'a.a. 2014/2015, contro una media nazionale inferiore al 10%.

Per le esigenze di studenti, ricercatori e visiting professor il Campus offre camere con servizi igienici ammobiliate e dotate di telefono, tv, cassaforte personale, climatizzatore e connessione wi-fi in fibra. L'offerta abitativa è suddivisa in 93 mini appartamenti singoli e doppi con cucina e 184 camere singole e doppie per complessivi 453 posti letto. Nel Campus è inoltre presente una foresteria con 83 posti letto per l'ospitalità dei genitori dei ragazzi che soggiornano nella struttura. Nella residenza sono stati integrati spazi comuni e servizi accessori, tra cui un'aula studio, cucina comune e cucine al piano per favorire i momenti di socializzazione, una palestra, una lavanderia a gettoni, un parcheggio bici con annesso servizio gratuito di bike sharing, il servizio di guardiania h/24.

Le tariffe di locazione, definite dal Comune in sede di bando, variano in funzione della tipologia di alloggio e della durata del contratto ma sono comunque calmierate entro un minimo di 340 ed un massimo di 500 euro al mese utenze incluse. Gestore della residenza è Sharing, giovane società che gestisce il primo progetto italiano di housing

temporaneo in via Ivrea a Torino e sta sviluppando nuovi modelli per le residenze universitarie. Campus Sanpaolo è uno smart building in Classe Energetica A, progettato dallo Studio Bossolono di Torino e realizzato da Itinera, secondo gli standard in materia di sicurezza, accessibilità per disabili, riduzione dell'impatto ambientale, contenimento dei consumi: in particolare, l'energia necessaria per il riscaldamento, il raffrescamento e la produzione di acqua sanitaria viene fornita da un impianto geotermico e da un impianto solare termico. La struttura, che ha aperto le porte ai primi studenti alla fine di settembre mettendo a disposizione il 65% dei posti letto totali, in poche settimane ha già locato oltre l'85% dei posti letto disponibili e conta circa 302 presenze, con ospiti in prevalenza italiani, accanto ad una significativa presenza di studenti provenienti da stati esteri (circa il 25%).

REAM SGR: GVA REDILCO AFFITTA UFFICI DEL FONDO SYMPLEO 26 ottobre 2015

Gva Redilco ha agito in qualità di advisor nella locazione di 3 dei 7 piani dell'immobile ad uso ufficio di viale di Villa Grazioli 21/23 a Roma, di proprietà del fondo immobiliare Sympleo, gestito da Ream Sgr. L'immobile, in fase di riqualificazione con l'obiettivo di ottimizzare la flessibilità degli spazi e l'efficienza energetica - è ubicato nel quartiere dei Parioli. L'inquilino è il gruppo Marsh & McLennan Companies, che offre consulenza e soluzioni nelle aree del rischio, strategia e human capital. Le quattro società oggi operative nello stabile - in particolare, Marsh (gestione del rischio) e Mercer (risorse umane, previdenza ed investimenti) - consolidano e rafforzano così la propria presenza nella sede romana, a seguito del processo di crescita in corso in Italia.

Secondo GVA Redilco l'operazione conferma che gli investimenti da parte dei landlord, volti alla ristrutturazione e riqualificazione degli immobili ad uso ufficio - come già riscontrato per altri recenti deal conclusi nel corso del 2015 a Roma - risultano determinanti ai fini della locazione degli spazi.

BNP PARIBAS REIM SGR DÀ MANDATO DI VENDITA PER GLI HOTEL TRICOLERE COLLECTION 26 ottobre 2015

BNP Paribas Real Estate Investment Management Italy Sgr ha dato mandato in esclusiva per cercare un compratore per il portafoglio alberghiero Tricolore Collection, che comprende tre hotel gestiti da catene internazionali, ubicati a Roma e Milano. Gli hotel saranno venduti in piena proprietà, con un rendimento garantito dai contratti di locazione sottostanti. I tre alberghi, ben posizionati all'interno dei loro mercati di riferimento, sono disponibili per l'acquisto sia in portafoglio che come singoli asset. "Tricolore Collection - dichiara Francesco Calia, Responsabile Hotels di CBRE Italia, che ha ricevuto l'incarico - rappresenta un'opportunità per gli investitori internazionali interessati a guadagnare posizione nei principali mercati italiani attraverso l'acquisto di uno stock significativo di camere (oltre 750). La gestione di questi hotel tramite marchi internazionali, congiuntamente ad una minima attività di asset management sugli immobili, massimizza il valore dell'investimento e accresce il profilo finanziario dell'operazione".

RECUPERO MANIFATTURA TABACCHI DI TORINO: LA SCELTA DELLA SGR A GENNAIO 16 ottobre 2015

Entra nel vivo del progetto di rigenerazione dell'Ex Manifattura

Tabacchi e dell'ex Stabilimento Fimit, tassello chiave nel recupero complessivo della zona Nord di Torino. Nella prima metà di gennaio l'Agenzia del demanio comunicherà la scelta della Società di gestione di risparmio, poi 120 giorni per la costituzione del fondo in cui confluiranno i due immobili. Questa la tabella di marcia che vede come obiettivo far partire i lavori di recupero nella seconda metà del 2016. Lo stato dell'arte è stato fornito dal Demanio stesso, in un incontro organizzato nell'ambito della quinta edizione di Urbanpromo nel capoluogo piemontese.

Il progetto Manifattura Tabacchi - Fimit rientra in una strategia di riqualificazione che coinvolge complessivamente dieci immobili di proprietà pubblica, tra cui quelli di Equitalia, Ferrovie dello Stato e Consap. L'investimento richiesto è di 110 milioni di euro. Il complesso rigenerato verrà destinato per il 52% alle residenze universitarie e di social housing (rispettivamente 600 e 330 alloggi), per il 21% all'uso più strettamente universitario con aule e impianti sportivi e per la parte restante al commerciale e alle residenze libere. La procedura ha visto la stretta collaborazione tra Comune di Torino e Demanio. La strategia alla base del progetto è quella di valorizzare la vocazione universitaria della zona, e in particolare l'elevata richiesta di residenzialità, visto che il 50% degli studenti degli atenei torinesi vengono da fuori città e l'8% sono stranieri. Il Comune ha già scelto di costituirsi quotista del fondo per dare un segnale forte sull'investimento da fare sul progetto.

INVIMIT SGR A COMUNI E PROVINCE: SEGNALE I PROGETTI ADATTI AL FONDO I3-CORE 14 ottobre 2015

Il presidente di Invimit Sgr Massimo

Ferrarese, in una nota inviata ai Sindaci e ai Presidenti delle Province italiane, ha sollecitato gli amministratori locali ad individuare le operazioni ed i progetti immobiliari, dove Investimenti Immobiliari Italiani possa investire - attraverso il proprio fondo di fondi i3-Core - la liquidità resa disponibile da Inail. "Le iniziative che sono più in linea con le strategie di i3-Core - ricorda Ferrarese - sono riferibili alla rigenerazione urbana, alla riqualificazione del patrimonio scolastico e all'efficientamento energetico. Per questo motivo il presidente di Invimit ha chiesto, a tutti rappresentanti degli Enti Locali, di individuare quei progetti che risultino in linea con gli obiettivi strategici di Invimit e che potrebbero essere oggetto di investimento da parte del Fondo i3-Core. Ferrarese ha invitato, infine, i Sindaci ed i Presidenti di Provincia ad una serie di Seminari che si terranno a Milano, Roma e Bari dedicati all'illustrazione dettagliata dei percorsi amministrativi da seguire.

AXA REIM SGR COMPRA COMPLESSO DI UFFICI A MILANO 13 ottobre 2015

Axa Investment Managers Re, per conto uno dei fondi immobiliari gestiti dalla Sgr Axa Reim, ha completato l'acquisto di un complesso di uffici con sede nella parte Nord Est di Milano, in via Battistoni Sassi 11, per la cifra di 33,5 milioni di euro. Il centro direzionale, composto da due edifici, si estende su un totale di 31 mila mq (di cui 16.863 mq di Gla) ed è dotato di 237 posti auto: circa il 96% delle superficie è affittata a 12 tenants con contratti di locazione a lungo termine. Alessio Lucentini, Head of Asset Management & Transactions in Italy, Real Assets, sottolinea il potenziale di una asset come Via Battistotti Sassi 11, non lontano dall'aeroporto di

Linate e che presto vedrà potenziati i collegamenti con il resto della città, grazie alla linea di metropolitana attualmente in costruzione. L'acquisto arriva dopo la chiusura - avvenuta lo scorso luglio - di un'operazione analoga - sempre nell'area Milanese (a San Donato) e sempre sul segmento uffici - che ha visto il fondo Axa Reim diventare proprietario al 50% della Torre Beta, grazie ad un investimento da 30 mln.

PRELIOS SGR: SALE A 3,4 MLD IL PATRIMONIO GESTITO 7 ottobre 2015

"La mission di Prelios SGR è essere il partner strategico nelle decisioni d'investimento immobiliare attraverso distinte capacità di asset management e soluzioni integrate per la creazione del valore anche attraverso la realizzazione di progetti con contenuti o modalità non tradizionali - dice Paolo Scordino, amministratore delegato di Prelios Sgr. Le strategie di crescita definite dal management, puntano ad un ulteriore sviluppo di asset under management nel prossimo biennio, a conferma del trend degli ultimi due esercizi". "Le prospettive di crescita futura della Sgr si focalizzeranno non solo nell'ambito dei fondi immobiliari tradizionali, ma anche nell'ambito dei fondi non tradizionali, quali a titolo esemplificativo quelli dedicati all'edilizia scolastica, all'efficientamento energetico, al social housing, ai patrimoni agricoli, agli attivi problematici bancari e quelli ad alto contenuto tecnologico e scientifico - dice Andrea Cornetti, chief investment officer di Prelios Sgr - Prelios Sgr ha allo studio nuovi progetti che consentiranno di ampliare l'offerta per gli investitori e di perseguire altresì finalità sociali, di sostenibilità ambientale e riqualificazione del territorio, che presentino caratteristiche mission related per gli stessi investitori su

temi come education e research e che siano - fondamentale - di sostegno anche alla crescita del Paese".

UDINE: PALAZZO SCHIAVI SARÀ TRASFERITO AL FONDO DIFESA DI INVIMIT SGR 6 ottobre 2015

Ai nastri di partenza la riqualificazione di Palazzo Schiavi in via Savorgnana a Udine, storica sede della Brigata Mantova e della Brigata Genio, dal 2010 ormai non più utilizzata dal Ministero della Difesa. L'Agenzia del demanio ha richiesto al Comune di Udine l'avvio della procedura per la variazione dello strumento urbanistico dell'immobile: nei giorni scorsi il Consiglio comunale ha adottato la variante al PRGC, in modo da dare inizio alla riqualificazione dell'edificio. Chiuso da cinque anni, a seguito della soppressione delle Brigate specialistiche, con la Brigata Genio che ha trasferito i 160 militari a Cividale e a Remanzacco, palazzo Schiavi rappresenta un pezzo di storia della città, appunto, alla presenza delle caserme in Friuli. Il palazzo è tra i beni inseriti nel percorso di valorizzazione, in cui è previsto che la Difesa, individuati tutti gli immobili non più utilizzati per finalità istituzionali, li consegni al Demanio in modo che possa farli confluire nel fondo immobiliare creato ad hoc. L'edificio in via Savorgnana potrà quindi essere conferito al Fondo Difesa di Invimit Sgr, la società di gestione del risparmio del ministero dell'Economia e delle Finanze, che supporta l'Agenzia in questo tipo di operazioni di finanza immobiliare.

IDEA FIMIT: FONDO BETA IN VISTA DELLA LIQUIDAZIONE DISTRIBUISCE LA LIQUIDITÀ IN ECCESSO 1 ottobre 2015

Il CdA di IDEa Fimit sgr ha

deliberato un rimborso parziale pro-quota per il Fondo Beta per un importo complessivo di 1.476.607 euro, pari a 5,50 euro per ciascuna delle 268.474 quote in circolazione. Il fondo dispone infatti di una liquidità in eccesso rispetto al fabbisogno di cassa, derivante principalmente dagli incassi rinvenienti dai canoni di locazione degli immobili presenti in portafoglio. In considerazione della prevista scadenza del fondo al 31 dicembre 2017, IDeA Fimit sgr ha ritenuto opportuno effettuare un rimborso parziale pro-quota che verrà corrisposto con data di stacco 5 ottobre 2015 e data di pagamento 7 ottobre 2015.

FONDI IMMOBILIARI: REPORT CACEIS-UNIVERSITÀ DI PARMA 1 ottobre 2015

Imu e Tasi riducono la propria incidenza rispetto all'anno precedente, redditività in negativo per i fondi immobiliari e decisa tendenza delle Sgr a esternalizzare alcune delle attività non-core per ottimizzare costi e ricorrere a competenze specifiche. Queste le principali evidenze del 6° Monitor sulla Finanza Immobiliare, lo studio realizzato dall'Università degli Studi di Parma in collaborazione con CACEIS Investor Services (asset servicing del gruppo Crédit Agricole) che si pone l'obiettivo di analizzare gli investimenti finanziari dei fondi immobiliari italiani. La ricerca, quest'anno, ha visto la partecipazione di 17 società di gestione attive nel real estate e ha preso in analisi 57 fondi immobiliari di cui 24 quotati, per un totale di attività al 31 dicembre 2014 pari a 10,57 miliardi di euro. Dal punto di vista reddituale, emerge la perdita significativa di esercizio riportata nel 2014 dai fondi immobiliari oggetto del campione, pari a -310,7 milioni di euro, in

modo coerente con quanto già accaduto nel 2012 e in aumento del 48% rispetto al 2013. Tale perdita è principalmente dovuta a risultati negativi nella gestione degli strumenti finanziari ma anche alla gestione degli immobili che in valore assoluto rappresenta il 38,2% della perdita complessiva del campione. Nel 2014, IMU e TASI rappresentano circa il 19% della perdita d'esercizio complessiva registrata dal campione oggetto di osservazione, riducendo la propria incidenza rispetto al 28,7% del 2013 e al 20% circa del 2012. Il Monitor sulla Finanza Immobiliare CACEIS/Università di Parma ha sondato anche la predisposizione delle Sgr immobiliari a esternalizzare alcune funzioni non-core. Il panel degli operatori ha indicato nel property e nel facility management le attività che più frequentemente vengono affidate in outsourcing, seguite da: valutazione del patrimonio immobiliare, gestione legata agli immobili, contabilità, valutazione del rischio, attività di back office, analisi e valutazione dei derivati, compliance e internal audit. "La motivazione economica di ricerca e ottenimento di economie di scopo e di scala resta ed è importante, insieme alla necessità di avere una struttura flessibile per gestire al meglio i cambiamenti del mercato - ha commentato Giorgio Solcia managing director di CACEIS in Italia - ma l'obiettivo primario è quello di cercare elevata competenza per ciascuna delle attività affidate all'esterno. L'orientamento delle Sgr è quello di essere votate alla specializzazione e, probabilmente, di occuparsi esclusivamente delle attività 'core', come la gestione. Non si dimentichi - ha concluso Solcia - che in alcuni casi poi la cessione a terzi di attività e funzioni è stabilita per legge". In termini di asset allocation, i fondi analizzati detengono una quota di asset immobiliari (immobili

e diritti reali immobiliari) pari all'80%, in lieve calo (-3%) rispetto alla rilevazione precedente ma pur sempre più elevata del livello minimo del 66,67% imposto dalla legislazione e dai regolamenti. La prevalente destinazione d'uso di questi asset è il terziario direzionale, seguito da commerciale (centri e parchi commerciali, supermercati), residenze sanitarie-assistenziali e hotel a cui si affiancano, in misura limitata, posti auto, magazzini, villaggi turistici, caserme, capannoni industriali, multisale cinematografiche. Prevalde, da un punto di vista geografico, la scelta di immobili situati al Nord-Ovest (su tutte le città di Milano, Torino, Bologna, Lodi, Modena, Biella, Como e Padova) e al Centro (dove premegeggia Roma). L'analisi del portafoglio dei fondi indica come sia aumentato il ricorso agli strumenti finanziari (questa asset class pesa oggi l'11,6% degli attivi, nel 2013 era il 10,4%). All'interno di questa categoria, oltre la metà (52,7%) sono le partecipazioni non quotate di cui la maggior parte di controllo "spesso in società immobiliari con cui il fondo detiene rapporti a vario titolo strategici". Il 10,5% (era l'8,8% nel 2013) degli strumenti finanziari è rappresentato da titoli di debito (principalmente obbligazioni corporate di società non quotate, italiane o europee, o titoli di stato italiani quali CTZ, BTP, BOT), mentre le quote di OICR (fondi aperti mobiliari, fondi chiusi mobiliari, fondi riservati, speculativi, fondi immobiliari e fondi di fondi) per lo più non quotati, pesano per il 36,6% (era il 38%) Quasi del tutto nullo (pari allo 0,02%) il ricorso a strumenti derivati (swap, opzioni put e call, cap, interest rate swap plain vanilla) che vengono utilizzati esclusivamente a scopo di copertura del rischio tasso legato a finanziamenti in essere o a contratti di leasing legati all'acquisto di

immobili.

"I fondi immobiliari - ha commentato il Prof. Claudio Cacciamani, del dipartimento di economia dell'Università degli Studi di Parma che ha curato il report - prediligono investimenti non quotati e ciò avviene a discapito di una maggiore esposizione verso rischi legati alla solvibilità e alla trasparenza delle controparti e rischi di liquidità, connessi alla possibilità che uno strumento non possa essere smobilizzato rapidamente e a un prezzo appropriato a causa dell'assenza di un mercato regolamentato".

IL PROCESSO CARIFE SI CHIUDE SENZA CONDANNE PER VEGAGEST 25 settembre 2015

Sette assoluzioni "perché il fatto non sussiste" e altrettante dichiarazioni di prescrizione: si conclude così la vicenda del processo di appello per truffa ai danni della Cassa di Risparmio di Ferrara, legato ai progetti di sviluppo immobiliare Milano Santa Monica e MiLuce. La sentenza - arrivata al termine del secondo processo di appello, dopo che le assoluzioni per i sette imputati, arrivate l'11 giugno 2014 alla fine del primo processo di appello, sono state annullate dalla Corte di Cassazione - è stata pronunciata dai giudici della quinta sezione penale della Corte d'appello di Milano. Gli imputati nel procedimento per cui è stata emessa sentenza sono Gennaro Murolo, ex direttore generale della Cassa di Risparmio di Ferrara, gli imprenditori campani Dante e Luigi Siano, i fratelli Aldo e Giorgio Magnoni (gruppo Sopaf), Sandro Bordigoni (della Navir), e Mirko Leo (della Commerfin, società riconducibile alla famiglia Siano). I giudici hanno confermato le statuizioni civili, ovvero il pagamento di una provvisoria di circa 20 milioni di euro alla parte

civile Cariferrara e delle spese processuali sempre alla parte civile per 14mila euro (pari al 50% di quanto inizialmente previsto) La prescrizione ha riguardato l'episodio relativo al fondo Aster, mentre l'assoluzione è arrivata per i fatti riguardanti il fondo Calatrava. Al centro del processo ci sono infatti due operazioni immobiliari finanziate dalla Cassa di risparmio di Ferrara e dalle controllate, la Sgr Vegagest (che si trova attualmente in liquidazione coatta amministrativa) e Vegagest Immobiliare. Per la procura di Milano, con questi progetti di sviluppo sarebbe stata portata avanti una truffa ai danni della Carife, attraverso tra l'altro l'acquisto di terreni comprati per importi poco rilevanti e poi rivenduti con plusvalenze di decine di milioni di euro. Per realizzare i due progetti erano stati creati, attraverso la Sgr Vegagest, due fondi: Aster per Santa Monica e Calatrava per MiLuce. Le operazioni hanno ricevuto, da maggio 2006 a febbraio 2008, finanziamenti da parte della Cassa di risparmio di Ferrara, che è arrivata a iscrivere a sofferenza oltre 100 milioni di euro e che ha portato a una ricapitalizzazione di 150 milioni di euro. Secondo l'ipotesi accusatoria, gli imputati avrebbero "realizzato un ingiusto profitto grazie a plurime erogazioni di finanziamento da parte del predetto istituto di credito, utilizzando con sincronia nelle forme di manifestazione artifici e raggiri". Tra le contestazioni fatte dalla procura, c'è il fatto che le società immobiliari ricevevano dalla banca i finanziamenti per poter comprare quote dei fondi immobiliari creati da Vegagest. Una operatività analoga è quella riscontrata dagli inquirenti per il fondo Calatrava, creato per realizzare l'operazione MiLuce (in una area compresa tra via Adda e via Pirelli a Milano).

INVIMIT SGR ACQUISTA 2 IMMOBILI DALLA PROVINCIA DI CHIETI

24 settembre 2015
Passaggio di proprietà per due immobili della Provincia di Chieti: ovvero il complesso che ospita il Tribunale, situato in piazza San Giustino e il palazzo in corso Marrucino, dove hanno sede Prefettura e della Questura. Ad acquistare è stata Invimit Sgr, che ha sborsato complessivamente 16 milioni e 200 mila euro. Il 16 settembre scorso, dopo una complessa istruttoria, la Sgr ha fatto pervenire alla Provincia di Chieti le proposte irrevocabili di acquisto relative ai due immobili. Per il Tribunale il prezzo offerto è di 9.889.986 euro, per la sede della Prefettura e della Questura di 6.301.944 euro. Secondo il contratto di vendita, gli uffici che attualmente hanno sede nei due edifici venduti potranno restarvi per altri 9 anni. L'intera operazione di vendita verrà approvata dal Consiglio provinciale il prossimo 29 settembre. "La transazione è essenziale per la salvezza dell'ente, quantomeno per l'anno di esercizio 2015", dice il presidente della Provincia di Chieti, Mario Pupillo. "Il ricavato della vendita consentirà alla provincia di Chieti di chiudere anticipatamente la procedura di riequilibrio mediante l'assorbimento dell'intero importo del disavanzo di amministrazione di complessivi euro 13.007.565,18 e dunque di rientrare nella 'normalità' con il benessere della sezione regionale della Corte dei Conti da cui saremo convocati a breve e che proprio lo scorso marzo ci aveva dato fiducia".

CDPI SGR E FABRICA SGR INAUGURANO OSTELLO A BOLOGNA

24 settembre 2015
Aprì i battenti We_Bologna, la

nuova struttura ricettiva destinata a studenti e viaggiatori, situata in via de' Carracci.

L'intervento, reso possibile grazie al fondo immobiliare Erasmo gestito da Fabrica Sgr (partecipato al 60% dal FIA - Fondo Investimenti per l'Abitare, gestito da CDP Investimenti Sgr ed al 40% dal Fondo Aristotele sottoscritto da INPS), è stato ideato da Gastameco, che ne è anche il gestore.

L'immobile - ex Ferrhotel, in disuso da anni e situato in prossimità di una delle nuove uscite della stazione dell'Alta Velocità - è stato sottoposto ad un radicale intervento di riqualificazione su progetto del bolognese Weg Studio.

La struttura - un coloratissimo smart building in classe energetica A, convenzionata con il Comune di Bologna - è ora in grado di offrire 62 camere doppie destinate a studenti e ricercatori e 30 camere quadruple per turisti. Tutte le stanze sono fornite di arredi realizzati su misura e dotate di bagno privato e tutti gli ambienti sono raggiunti da connessione wi-fi. Nella struttura sono inoltre stati integrati spazi comuni e servizi accessori, tra cui aule studio, sala cinema, lavanderia, spazi polifunzionali ed una cucina comune per favorire i momenti di socializzazione. Il progetto si propone di fornire servizi di qualità a tariffe accessibili, visto che i costi partono dai 20euro a notte e dai 330euro al mese. L'attenzione alla sostenibilità è anche nella tipologia di servizi offerti: dal bike sharing, in collaborazione con l'Associazione Altra Babele, alla colazione con prodotti biologici e del territorio (il latte fresco è delle mucche di Guglielmo, il pane del Forno Calzolari di Monghidoro).

PER IL FONDO POLIS SCATTA LIQUIDAZIONE E PERIODO DI GRAZIA

23 settembre 2015

Due novità per il consiglio di

amministrazione di Polis Fondi Sgr. Il Cda ha anzitutto esaminato lo stato di avanzamento del procedimento del dossier prevenzione incendi - al cui esito favorevole è condizionato il perfezionamento della cessione dell'immobile di proprietà del fondo Polis situato ad Assago, in Via Bosco Rinnovato - deliberando la sottoscrizione di una integrazione al relativo contratto preliminare già sottoscritto con Savills Investment Management Sgr, per conto del Fondo Radegonda.

L'integrazione prevede la rinuncia da parte di Savills Investment Management Sgr alla condizione sospensiva e il riconoscimento a favore di quest'ultima di una penale in caso di esito negativo del procedimento tecnico amministrativo entro il 31 dicembre 2015.

Il prezzo definitivo di cessione dell'immobile è stato mantenuto a euro 38.600.000 - salvo riduzione sino a euro 530.000 da stabilirsi in funzione dell'entità dei canoni di locazione in essere alla data di sottoscrizione del contratto definitivo e dell'esito del menzionato procedimento tecnico amministrativo - a fronte di un costo storico di euro 44.553.640,59, con una minusvalenza compresa tra il 6,76% e l'8,04% rispetto al valore indicato dalla valutazione dell'esperto indipendente del fondo al 30 giugno 2015 (euro 41.400.000).

Nella stessa seduta il Cda, con il parere favorevole del Collegio Sindacale, ha deliberato la messa in liquidazione del Fondo Polis, per scadenza del termine di durata, a decorrere dal 31 dicembre 2015, deliberando anche - tenuto conto delle oggettive condizioni di mercato - la proroga della durata del Fondo Polis per un periodo di tre anni (fino al 31 dicembre 2018) per il completamento dello smobilizzo degli investimenti in portafoglio (il cosiddetto Periodo di grazia), previsto dall'Art.2, comma 3 del regolamento di gestione.

Dal 31 dicembre 2015, pertanto, il Fondo non effettuerà investimenti e proseguirà l'attività di dismissione degli assets secondo le modalità e le tempistiche dell'attività di vendita previste nel piano di smobilizzo approvato dal Consiglio stesso. Il Cda ha proceduto anche ad un riesame dei criteri sinora adottati per la determinazione delle provvigioni di gestione del fondo Polis, deliberando di riconoscere al fondo l'importo di 3.120.475,83 euro, la cui contabilizzazione avrà luogo con effetto alla data di chiusura del rendiconto annuale di gestione al 31 dicembre 2015.

FABRICA SGR: INAUGURATA SEDE UNIVERSITÀ DI MODENA 22 settembre 2015

Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, INPS e Fabrica SGR hanno inaugurato l'edificio di via Campi 103 che ospiterà i nuovi Dipartimenti di Scienze Chimiche e Geologiche e di Scienze della Vita dell'Ateneo.

L'intervento, del valore complessivo di 35 milioni di euro, è stato realizzato grazie alle risorse rese disponibili da INPS attraverso Aristotele, fondo immobiliare di social responsibility gestito da Fabrica SGR.

L'accordo ha stabilito una locazione pluriennale da parte di Unimore e la concessione del diritto di superficie per 90 anni dell'area su cui sorge l'edificio, di circa 20.000 mq, di proprietà dell'Ateneo, contigua alla sede del Campus scientifico di via Campi.

La decisione di promuovere la costruzione di un nuovo edificio, capace di riunire le attività didattiche e i laboratori degli allora Dipartimenti di Chimica, Farmacia e Scienze della Terra, risale alla fine del 2006 (Rettore prof. Giancarlo Pellacani) ed è nata dalla constatazione dell'insufficienza degli spazi riservati a queste discipline, anche in relazione al crescente

numero di studenti iscritti.

Il complesso, realizzato dalla CMB di Carpi su progetto dello Studio Rossiprodi Associati di Firenze, in partnership con Ingegneri Riuniti di Modena, è stato progettato per accogliere una popolazione accademica permanente di circa 2.300 persone fra studenti, docenti, ricercatori, dottorandi, borsisti e assegnisti di ricerca, oltre al personale tecnico-amministrativo. L'edificio si articola in quattro corpi con altezza massima di 4 piani fuori terra, che definiscono due ampie corti aperte, orientate verso la città storica, e due corti verdi chiuse, sulle quali si affacciano gli spazi dedicati alla didattica.

Nei primi tre piani fuori terra trovano ospitalità 56 laboratori di ricerca, 9 laboratori didattici e 5 laboratori di appoggio, 7 aule per lezioni frontali, 6 aule specialistiche e 280 postazioni di lavoro per personale docente, ricercatore e tecnico, amministrativo.

La struttura ospita inoltre una Clean room "metal free", laboratorio, unico in Italia, realizzato senza alcuna parte in metallo visibile, per analisi che devono essere eseguite in un ambiente privo di contaminazioni per assicurare uno standard di altissima qualità e precisione.

Il complesso, che dispone di circa 180 parcheggi per auto, moto e bici, è circondato da ampie zone verdi e percorsi ciclo-pedonali.

All'inaugurazione, che si è conclusa con una visita guidata dei nuovi Dipartimenti, hanno partecipato autorevoli rappresentanti istituzionali, tra cui il ministro del Lavoro e delle politiche sociali Giuliano Poletti, il presidente della Regione Emilia-Romagna Stefano Bonaccini, il sindaco di Modena Gian Carlo Muzzarelli.

Angelo Oreste Andrisano, Rettore dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, sostiene: "Non c'è dubbio che per l'Ateneo l'opera che ci consegna Fabrica

SGR rappresenta la risposta ad una necessità dettata dal bisogno di dare impulso ad attività didattiche e di ricerca radicate nella tradizione ultrasecolare dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia e di assecondare, con una nuova struttura, l'incremento degli iscritti visto nell'ultimo decennio. Nell'ottica complessiva, questo edificio contribuisce in modo determinante al disegno strategico che vede il centro storico di Modena come sede delle discipline umanistico-economiche-sociali e la periferia di quelle scientifico-tecnologiche".

Fabrizio Caprara, Amministratore Delegato di Fabrica SGR, dichiara: "Questo intervento, che consegna agli studenti e alla Città nuovi spazi adeguati all'attività didattica, è una best practice esportabile in altre città a vocazione universitaria, a patto che sul territorio siano presenti atenei, enti locali o altri stakeholder che dispongano di immobili o aree da riconvertire e siano al contempo in grado di attivare le opportune leve atte a contenere i costi dell'intervento e remunerare gli investimenti "pazienti" dell'investitore pubblico".

Fabrizio Rossi Prodi, dello Studio Rossiprodi Associati, commenta: "La dignità, la serietà, l'impegno dello studio universitario, si fondono in questo progetto con un'idea di accoglienza e di partecipazione. La ricerca deriva dalle relazioni fra le persone e dall'incontro di discipline diverse. Tutto questo abbiamo voluto imprimere nei volumi e negli spazi di questo progetto che è una testimonianza di moderno umanesimo. In fondo la grande scalinata che apre il complesso, è proprio una simbolica ascesa al sapere, è una "civitas" che si rappresenta nell'architettura. Così nasce un monumento che guarda con fiducia al futuro".

Giuseppe Iadarola, presidente di Ingegneri Riuniti, aggiunge: "Oltre

a rappresentare un'importante opera per il patrimonio immobiliare universitario, l'edificio è un esempio di costruzione in cui sono perfettamente integrate le competenze di ingegneria strutturale e impiantistica, l'architettura e il design.

Impianti all'avanguardia, come in questo caso, garantiscono massima efficienza e semplicità di gestione. Particolare cura e attenzione, inoltre, è stata posta nella progettazione dei dettagli delle strutture antisismiche e di quelli legati al risparmio energetico".

Carlo Zini, presidente C.M.B. Società Cooperativa Muratori e Braccianti di Carpi, evidenzia: "Per la nostra cooperativa, abituata a operare su tutto il territorio nazionale e all'estero, rappresenta motivo di particolare orgoglio aver partecipato alla realizzazione di un'opera tanto prestigiosa nella nostra città, rivolta ai giovani e quindi al futuro. Nel processo costruttivo sono state utilizzate le tecnologie più avanzate del settore, le stesse che C.M.B. impiega con ottimi risultati nella realizzazione dei grattacieli più alti del Paese e dei moderni complessi ospedalieri. Un particolare ringraziamento agli ingegneri e agli operai che sono stati parti attive di quel progetto ' Sicuri per mestiere', che ha consentito di portare a termine la realizzazione dell'opera senza il minimo infortunio sul lavoro".

Maria Franca Brigatti, direttrice Dipartimento Scienze Chimiche e Geologiche e Daniela Quaglinò, direttrice Dipartimento Scienze della Vita, dichiarano: "La realizzazione della nuova sede dipartimentale è motivo di grande soddisfazione e orgoglio per tutto il personale che noi rappresentiamo, ponendo le attività di tanti ricercatori all'interno di una cornice di grande pregio architettonico e di elevatissimo contenuto tecnologico che guarda con grande attenzione anche

all'impatto ambientale. L'attività didattica potrà essere ora supportata da avanzati sistemi audiovisivi per consentire una proficua fruizione da parte degli studenti, sia in sede che a distanza. L'attività di ricerca trarrà certamente beneficio dai nuovi laboratori e da una maggiore integrazione trans-disciplinare, prerequisito fondamentale per rispondere compiutamente alle esigenze tecnologiche e scientifiche necessarie per mantenere e potenziare quell'eccellenza scientifica che caratterizza molti dei nostri gruppi di ricerca e li rende altamente competitivi in ambito sia nazionale che internazionale. All'interno di questa struttura che si protende verso l'esterno, quasi ad insinuarsi nel tessuto sociale che la circonda, ricerca, didattica e diffusione del sapere potranno sviluppare continue sinergie e intrecciarsi non solo nei locali specificamente dedicati, ma anche in quegli ampi spazi comuni che permettono di realizzare e stimolare scambi di idee, di esperienze e di speranze nel più puro "spirito universitario".

ANDREA CORNETTI È IL NUOVO CHIEF INVESTMENT OFFICER DI PRELIOS SGR

21 settembre 2015

Nuovo incarico per Andrea Cornetti, che in Prelios Sgr diventa Chief Investment Officer. Il manager coordinerà le strutture di Fund Management e di Business Development curando anche i rapporti con gli investitori. In Prelios SGR dal settembre 2013, Cornetti, in qualità di responsabile del business development, ha seguito il processo di nascita di 4 nuovi fondi, contribuendo all'ampliamento di altri 5 sviluppando le masse gestite della SGR. È stato, inoltre, responsabile delle attività di fund raising e dei rapporti con gli investitori nazionali e internazionali (fondi pensione, fondi

sovranzi, assicurazioni, HNWI). Dal 2007 al 2013, ha lavorato in una società immobiliare italiana di Asset Management come Direttore Business Development, coordinando le opportunità di business e sviluppando nuovi prodotti retail e istituzionali. Precedentemente, ha lavorato per due anni nello staff del presidente di PricewaterhouseCoopers a New York e Roma e nel project management di diverse aziende acquisendo una significativa esperienza in molteplici settori, e approdando da ultimo in Deloitte Consulting.

All'inizio della propria carriera lavorativa, Cornetti, dopo un periodo da analista finanziario in Imigest - IMI a Roma, ha lavorato come analista finanziario presso il Dipartimento Patrimonio ed Emerging Markets Research di New York per Bear, Stearns & Co. Si è laureato in Economia e Commercio presso l'Università La Sapienza di Roma ed ha conseguito un MBA alla St. John University di New York.

AEDES APPROVA NUOVO STATUTO PER DIVENTARE SIIQ

17 settembre 2015

L'assemblea degli azionisti Aedes, sotto la presidenza di Carlo A. Puri Negri, ha deliberato all'unanimità di autorizzare il consiglio di amministrazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie nel limite del 10%, per realizzare i seguenti tre obiettivi: operazioni di vendita, scambio, permuta, conferimento o altro atto di disposizione di altro atto di disposizione di azioni proprie per acquisizioni di partecipazioni e/o immobili e/o quote di fondi immobiliari e/o la conclusione di accordi (anche commerciali) con partner strategici, e/o per la realizzazione di progetti industriali o operazioni di finanza straordinaria, anche al servizio di operazioni di carattere straordinario sul capitale,

che rientrano negli obiettivi strategici della Società; compiere operazioni successive di acquisto e vendita di azioni, nei limiti consentiti dalle prassi compiere operazioni successive di acquisto e vendita di azioni, nei limiti consentiti dalle prassi di mercato ammesse, ivi comprese operazioni di sostegno della liquidità del titolo e in funzione di stabilizzazione del corso del titolo Aedes; cogliere opportunità di mercato anche attraverso l'acquisto e la rivendita delle azioni proprie per acquisizioni di partecipazioni e/o immobili e/o quote di fondi immobiliari e/o la conclusione di accordi (anche commerciali) con partner strategici, e/o per la realizzazione di progetti industriali o operazioni di finanza straordinaria, anche al servizio di operazioni di carattere straordinario sul capitale, che rientrano negli obiettivi strategici della società.

La delega al Cda per l'acquisto azioni proprie è stata concessa con questi limiti: fino a un numero massimo di azioni ordinarie proprie tale da non eccedere il 10% del capitale sociale, avuto anche riguardo alle azioni ordinarie proprie eventualmente possedute dalla Società stessa a tale data sia direttamente, sia indirettamente, tramite sue società controllate; per un periodo di 18 mesi a far data dalla delibera assembleare di autorizzazione ad un corrispettivo unitario che non potrà comunque discostarsi, né in diminuzione né in aumento, per più del 10% rispetto al prezzo di riferimento registrato dal titolo nella seduta di borsa precedente ogni singola operazione, nel rispetto delle condizioni operative stabilite per le "prassi di mercato" ammesse dalla Consob. L'assemblea, in sede straordinaria, ha approvato all'unanimità le modifiche allo Statuto, al fine di adeguarlo alle disposizioni previste dalla normativa delle società di investimento immobiliare quotate regime SIIQ.

In particolare è stato adeguato l'oggetto sociale con la descrizione della politica degli investimenti, l'indicazione del limite massimo di leva finanziaria utilizzabile e l'indicazione del limite alla concentrazione dei rischi. Inoltre, è stata modificata la denominazione sociale da "Aedes Società per Azioni Ligure Lombarda per Imprese e Costruzioni e, in forma abbreviata, AEDES S.p.A." in "Aedes SIIQ S.p.A.". L'efficacia delle modifiche statutarie è condizionata all'esercizio, da parte della Società, dell'opzione per il regime SIIQ.

Con l'adozione delle modifiche allo Statuto, la Società soddisfa tutti i requisiti soggettivi richiesti per accedere al regime SIIQ, ovvero nessun socio superi il del 60% dei diritti voto: il socio di controllo Augusto S.p.A. possiede il 51,203%; il flottante superi il 25% del capitale sociale (tale requisito non rileva per le società già quotate): ad oggi il flottante di Aedes è pari al 29,8%, e per effetto della prevista scissione del socio Praviola S.r.l. raggiungerà il 35% circa. Aedes presenterà l'istanza per l'esercizio dell'opzione per il regime SIIQ entro il 31 dicembre 2015 con effetti dal 1 gennaio 2016. L'opzione SIIQ comporta l'obbligo in ciascun esercizio di distribuire ai soci almeno il 70% dell'utile disponibile derivante dall'attività di locazione immobiliare (così detta gestione esente). Inoltre, sono soggetti all'obbligo di distribuzione per il 50% nei due esercizi successivi a quello di realizzo, i proventi rivenienti dalle plusvalenze nette realizzate con la cessione di immobili destinati alla locazione.

AEDES ACQUISTA QUOTE DEL FONDO PETRARCA DA GE CAPITAL

15 settembre 2015

Aedes ha acquistato il 50% delle quote del fondo Petrarca per 1,4 milioni di euro, operazione che

rientra nella sua strategia finalizzata al consolidamento di un portafoglio immobiliare. La società ha firmato con GE Capital Corporation il contratto per l'acquisto del 50% delle quote del fondo d'investimento immobiliare riservato ad investitori qualificati denominato Petrarca, gestito da Aedes BPM Real Estate SGR S.p.A. e di cui Aedes già possedeva il 15%.

FABRICA INAUGURA IMMOBILI PER LE UNIVERSITÀ DI MODENA E BOLOGNA

14 settembre 2015

Due appuntamenti, rispettivamente lunedì 21 settembre ed giovedì 24 settembre, organizzati dalla Sgr Fabrica Immobiliare. Il 21 settembre a Modena la Sgr, con l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia e INPS, inaugurerà la nuova sede dei Dipartimenti di Scienze Chimiche e Geologiche e di Scienze della Vita dell'Università, realizzati grazie alle risorse rese disponibili da INPS mediante il fondo Aristotele. L'iniziativa ha già suscitato interesse in ambito istituzionale: tra gli altri, interverranno il Direttore Generale di INPS, il Sindaco di Modena, il Presidente della Regione Emilia Romagna ed il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali. Il 24 settembre a Bologna, Fabrica, CDP Investimenti SGR e Gastameco inaugureranno ufficialmente "We Bologna", una nuova struttura adibita a campus universitario ed ostello, operazione di valorizzazione realizzata mediante il recupero di un edificio in disuso. Sarà presente, tra gli altri, anche il Sindaco di Bologna.

INVESTIRE SGR VENDE IMMOBILE A MILANO

14 settembre 2015

Investire Sgr ha concluso la vendita della porzione immobiliare e relative pertinenze dello stabile situato a Milano, in Piazza S.

Ambrogio 6, di proprietà del Fondo di investimento immobiliare di tipo chiuso Securifondo per un prezzo di 2.880.000 euro. L'esperto Indipendente del fondo ha espresso il proprio parere di congruità sul valore di vendita dell'immobile. Il soggetto acquirente non ha alcun legame con il gruppo di appartenenza della Società Investire Sgr. Tutti i documenti, gli atti e le informazioni inerenti l'operazione di cui trattasi, saranno messi a disposizione, non appena disponibili, presso la sede della società in Roma, Via Po 16/A, e pubblicati sul sito internet della stessa.

AEW METTE IN CANTIERE UN FONDO PER INVESTIRE IN IMMOBILI IN EUROPA

11 SETTEMBRE 2015

La società di investimento immobiliare AEW Europe (16,6 miliardi di euro il valore degli asset in gestione tra Vecchio Continente, Asia e Nord America) ha annunciato il lancio di un fondo mirato agli investimenti nel real estate in Francia, Gran Bretagna e Germania. Il fondo da 750 milioni di euro si chiamerà Self (Senior European Loan Fund) 2 e sarà focalizzato soprattutto sul segmento commerciali, con uffici e logistica in primo piano, ma ci sarà spazio anche per il retail. Il nuovo veicolo da investimento arriva dopo un primo fondo Self che, con lo stesso target, aveva raccolto 323 milioni.

DEKA REAL ACQUISTA QUOTA DI PRESTITO DELLA GALLERIA BORROMEA

7 settembre 2015

Il fondo Deka Realkredit Klassik, specializzato in acquisto di prestiti senior a lungo termine legati a proprietà commerciali, ha acquisito una quota da 10 milioni di euro del prestito concesso da DekaBank per l'acquisto dello shopping centre Galleria Borromea da parte di Europa

Fund IV, fondo che fa capo al gestore di fondi pan europei Europa Capital. La struttura retail in questione, situata a Peschiera Borromeo, nei pressi di Milano, è stata costruita nel 2011, conta su una superficie di vendita da 18.270 mq distribuita su due piani e servita da un parcheggio da 1.508 posti. Il complesso, articolato in 88 negozi, risulta quasi interamente affittato.

ARDIAN DEBUTA NEL REAL ESTATE IN EUROPA

7 settembre 2015

Mercato immobiliare non residenziale, con focus sull'Europa: sono queste le coordinate su cui si muoverà la nuova divisione Real Estate di Ardian, società di investimenti indipendente con 50 miliardi di dollari in gestione o oggetto di consulenza suddivise tra Europa, Nord America e oltre 350 investitori in tutto il mondo, inclusi fondi pensione, fondi sovrani, family office e high net worth individual. La società, guidata da Dominique Senequier, sta infatti per lanciare la quinta area di attività di investimento, specializzata appunto in immobiliare, che andrà ad affiancarsi alle aree già operative in Direct Investment (Mid-Cap, Expansion, Growth e Co-Investmen), Private Debt, Fund of Funds e Infrastructure. Il nuovo team di Real estate sarà formato e guidato da Bertrand Julien-Laferriere, professionista con 30 anni di esperienza a livello internazionale nel settore del real estate. Il manager ha ricoperto ruoli di rilievo in importanti società quali Accor, Club Med, C.G.W., Unibail-Rodamco, oltre ad essere stato Chief Executive Officer di Société Foncière Lyonnaise (SFL). "Entrare in questa nuova area di attività - ha commentato Dominique Senequier, presidente di Ardian - rappresenta per noi un passaggio naturale nell'ambito del nostro sviluppo: non soltanto rafforzerà e diversificherà

la nostra offerta per la clientela, ma rappresenterà anche una concreta opportunità di crescita. Sono convinta che diventeremo un player importante in questa asset class in rapida evoluzione nel settore degli investimenti a livello globale. Puntiamo a gestire, con Ardian Real Estate, oltre 2 miliardi di euro nei prossimi cinque anni". Bertrand Julien-Laferriere, a capo di Ardian Real Estate, ha aggiunto: "È arrivato il momento per Ardian di ampliare la propria offerta di investimento e sono convinta che riusciremo a generare valore sostenibile e a lungo termine per i nostri clienti e stakeholder".

SEMESTRALE SORGENTE SGR: ASSET GESTITI PER 2,46 MLD DI EURO

7 agosto 2015

Il consiglio di amministrazione di Sorgente Sgr ha approvato i rendiconti di gestione al 30 giugno dei suoi fondi immobiliari riservati ad investitori istituzionali, registrando una variazione semestrale media del +1,57% (mentre l'Indice IPD Italia al 31/12/2014 è pari allo 0,6%). La Sgr ha raggiunto con i suoi 26 fondi un asset under management di 2,46 miliardi di euro. Il fondo Donatello Michelangelo Due, operativo da dicembre 2008, detiene un portafoglio composto da 20 immobili, per un valore di oltre 267 milioni di euro. Ad esso fanno capo i 14 punti vendita del gruppo Coin in Piemonte, Liguria, Lombardia, Friuli Venezia Giulia, Lazio e Campania e immobili direzionali in via Cristoforo Colombo e via del Tintoretto a Roma. Ad aprile 2015 è stata avviata l'operatività del fondo Tintoretto Comparto Giove, riservato ad investitori qualificati con un portafoglio residenziale del valore di circa 120,5 milioni. Lo scorso giugno Sorgente Sgr si è aggiudicata la gara per il Fondo d'Investimento Alternativo

immobiliare dedicato alla riqualificazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Enpacl, Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza per i Consulenti del Lavoro, la cui operatività partirà nella seconda metà dell'anno. Sono allo studio una serie di progetti che riguardano l'ingresso nel settore dei Non Performing Loans, relativo ai crediti in sofferenza: è stato avviato il progetto pilota di un fondo specializzato di natura ipotecaria e non, che consentirà un ulteriore ampliamento dell'operatività della Sgr nel settore mobiliare, grazie alla sottoscrizione di una partnership con un primario operatore del settore NPL.

La Sgr sta valutando anche l'ipotesi di acquisire società di gestione del risparmio specializzate in particolari comparti, come l'housing sociale o il segmento, già presidiato, degli immobili di pregio, per offrire canali preferenziali e allargare la platea degli investitori. In particolare la fase di espansione del mercato degli immobili corporate, nel quale la società è storicamente attiva, offre la possibilità di strutturare e avviare la commercializzazione di fondi destinati ad investitori qualificati, come le Fondazioni Bancarie e le Assicurazioni, interessati a cogliere tutte le opportunità del mercato immobiliare dove il rischio è contenuto e il rendimento oggi decisamente più interessante delle obbligazioni.

IDEA FIMIT SGR APPROVA SEMESTRALE FONDO ATLANTIC 1

5 agosto 2015

Il consiglio di amministrazione di IDEa Fimit Sgr, ha approvato la relazione di gestione al 30 giugno 2015, del fondo Immobiliare Atlantic 1. Il valore complessivo netto (NAV) del fondo è passato da 265.935.162 euro al 31 dicembre 2014 a 258.618.760 euro al 30 giugno 2015

con un decremento di 7.316.402 euro nell'arco del semestre. Il valore unitario della quota è passato da 509,923 euro al 31 dicembre 2014 a 495,894 euro al 30 giugno 2015, facendo registrare un decremento del 2,75%.

Dalla data di apporto (1° giugno 2006), al 30 giugno 2015, il valore complessivo netto (NAV) del fondo è sceso da 260.760.000 euro a 258.618.760 euro (265.935.162 euro al 31 dicembre 2014). Considerando le distribuzioni dei proventi effettuate sino alla data del 30 giugno 2015, per un totale di 235,75 euro per ciascuna quota che hanno inciso per il 47,15% rispetto al valore iniziale della quota (500,000 euro), e dei rimborsi effettuati sino alla data del 30 giugno 2015, per un totale di 55,56 euro per ciascuna quota che hanno inciso per l'11,11% rispetto al valore iniziale della quota, l'incremento di valore realizzato è pari al 57,44%.

Il tasso interno di rendimento, calcolato sulla base del valore iniziale del fondo, dei flussi di cassa in uscita e del NAV al 30 giugno 2015, risulta del 6,36%.

Per quanto riguarda i proventi, il fondo porrà in distribuzione un ammontare complessivo di 10.951.920 euro, corrispondente a 21,00 euro lordi per ciascuna delle 521.520 quote in circolazione. La somma citata a titolo di provento, verrà riconosciuta agli aventi diritto con data di pagamento 26 agosto 2015 e data di stacco 24 agosto 2015, ai sensi del calendario previsto dal regolamento di Borsa Italiana. Per quanto riguarda l'attivo, il patrimonio immobiliare ammonta a 574.640.000 euro, la liquidità ammonta a 28.048.940 euro, mentre le altre attività, di cui la posta più rilevante è costituita dai crediti verso i locatari per 15.724.903 euro, ammontano a 16.590.903 euro. Le passività, complessivamente pari a 360.661.083 euro, sono costituite prevalentemente da finanziamenti

ipotecari pari a 341.647.526 euro. Il risultato del semestre è rappresentato da un utile di 10.415.278 euro. Sempre al 30 giugno 2015, le superfici locabili complessive risultano pari a 275.612 mq, pertanto il portafoglio immobiliare del fondo risulta pressoché interamente locato, con un tasso di occupazione pari al 96,7%.

SEMESTRALE DEL FONDO IMMOBILIARE DINAMICO DI BNP PARIBAS REIM SGR

30 luglio 2015

Il consiglio di amministrazione di Bnp Paribas Reim Sgr ha approvato la relazione semestrale al 30 giugno 2015 del fondo quotato Immobiliare Dinamico, che si aggiunge così alle semestrali dei fondi Bnl Portfolio immobiliare ed Estense grande distribuzione.

Al 30 giugno 2015 il valore complessivo netto di Immobiliare Dinamico è di 283.238.055 euro (al 31/12/2014 era di 301.129.777 euro), mentre il totale delle attività gestite ammonta a 407.170.946 euro (31/12/2014: 427.227.763 euro). Il valore della quota si è attestato a 194,675 euro (31/12/2014: euro 206,972).

Il semestre si chiude con una perdita di 17.891.722 euro (contro una perdita a fine 2014 di 20.983.185 euro).

Al netto delle minusvalenze non realizzate derivanti dai riflessi sui valori immobiliari della attuale situazione economico-finanziaria e delle plusvalenze non realizzate, il risultato del periodo risulta positivo per 1.350.534 (al 31 dicembre 2014: positivo per 3.581.233 euro). Il tasso interno di rendimento ottenuto dal Fondo (TIR) dal giorno di richiamo degli impegni al 30 giugno 2015 risulta negativo per 2,47%, mentre al 31 dicembre 2014 era negativo per 1,91%.

Sulla base delle stime effettuate

dall'esperto indipendente Praxi, gli immobili direttamente posseduti dal fondo hanno un valore di mercato complessivo pari a 313.689.000 euro. L'ammontare dell'indebitamento è di 119,51 milioni (31/12/2014: 119,51 milioni) pari al 38,1% del valore degli immobili in portafoglio.

FINANZIAMENTO DA 312 MLN PER IL FONDO CORE NORD OVEST DI REAM SGR

30 luglio 2015

Ream Sgr ha perfezionato, per conto del fondo Core Nord Ovest, un nuovo contratto di finanziamento di 312.000.000 euro della durata di cinque anni con un pool di banche guidato da Ubi Banca, in qualità di book runner e banca agente, composto da Ing Bank, Banca Imi, Banca Popolare di Milano, Unicredit e Banca Regionale Europea (Gruppo UBI Banca).

Il team di Ream Sgr, guidato dal Direttore Generale Oronzo Perrini, è stato assistito dal team di M&A di Mediobanca che si occupa di real estate e dallo Studio legale Tonucci & Partners. Le banche sono state assistite dallo studio Legance Avvocati Associati.

UN NUOVO GENERAL COUNSEL PER PRELIOS SGR

30 luglio 2015

Prelios Sgr ha nominato Roberto Mastrorosa quale nuovo general counsel.

Nel nuovo ruolo Mastrorosa, laureato in Giurisprudenza presso l'Università di Bari, ha assunto la responsabilità di tutte le attività legali e di corporate governance della società di gestione del risparmio. Prima del suo approdo in Prelios Sgr, l'avvocato è stato responsabile Affari legali e Societari presso Fabrica Immobiliare Sgr, occupandosi prevalentemente di gestione del risparmio e fondi immobiliari, real estate.

In passato, inoltre, ha lavorato

presso BNP Paribas Real Estate come responsabile Affari societari e legali; prima ancora, invece, è stato senior associate presso lo studio legale Gianni, Origoni, Grippo Cappelli & Partners nella practice area di Real estate.

IDEA FIMIT SGR APPROVA SEMESTRALI FONDI ALPHA, ATLANTIC 2 – BERENICE, BETA E DELTA

29 luglio 2015

Il consiglio di amministrazione di IDeA Fimit Sgr ha approvato le relazioni semestrali dei fondi immobiliari Alpha, Atlantic 2 – Berenice, Beta e Delta al 30 giugno 2015.

Per quanto riguarda il fondo Alpha, il valore complessivo netto (NAV) è passato da 371.760.134 euro al 31 dicembre 2014 a 362.431.549 euro al 30 giugno 2015, con un decremento di 9.328.585 euro nell'arco del semestre. Il valore unitario della quota è passato da 3.578,918 euro al 31 dicembre 2014 a 3.489,112 euro, facendo registrare un decremento dello 2,51%. Dalla data di apporto (1° marzo 2001) al 30 giugno 2015, il valore unitario della quota è salito del 39,56%, passando da 2.500 euro a 3.489,112 euro.

Considerando tutte le distribuzioni dei proventi effettuate sino alla data del 30 giugno 2015, per un totale di 1.888,85 euro per ogni singola quota, che hanno inciso per il 75,55% rispetto al valore iniziale della quota (2.500 euro), l'incremento di valore realizzato è pari al 115,12%.

Il Tasso Interno di Rendimento, calcolato sulla base del valore iniziale del fondo, dei flussi di cassa in uscita (proventi distribuiti) e del Nav al 30 giugno 2015, risulta del 7,85%, mentre lo stesso tasso di rendimento calcolato sul valore di collocamento della quota (2.600 euro) è pari a 8,73%.

La Sgr intende avvalersi della facoltà di effettuare un rimborso parziale pro-quota per un importo complessivo di 10.075.875 euro, corrispondenti a 97 euro per ciascuna delle 103.875 quote in circolazione con data di stacco 3 agosto 2015 e data di pagamento 5 agosto 2015 ai sensi del calendario previsto dal Regolamento di Borsa Italiana.

Per quanto riguarda l'attivo, il patrimonio immobiliare ammonta a 371.650.000 euro, le altre attività a 11.985.287 euro, di cui la posta più rilevante è costituita dai crediti verso i locatari per 10.411.260 euro, la liquidità ammonta a 8.372.087 euro, gli strumenti finanziari ammontano a 12.198.507 euro, mentre i crediti, rappresentati dai crediti verso la società partecipata Da Vinci S.r.l., ammontano a 18.142.592 euro. Le passività, (59.916.924 euro) sono costituite prevalentemente da finanziamenti ricevuti pari a 50.329.153 euro.

Il risultato del periodo è rappresentato da una perdita di 9.328.585 euro.

La superficie complessiva locabile lorda degli immobili in portafoglio è di 298.264 mq, dei quali risultano locati 175.272 mq, pari al 58,76% delle superfici locabili, in diminuzione di circa l'8,70% rispetto al dato del 31 dicembre 2014, pari a 191.977 mq.

Il valore complessivo netto (NAV) del Fondo Atlantic 2 - Berenice è passato da 109.171.181 euro al 31 dicembre 2014 a 111.016.050 euro al 30 giugno 2015. Il valore unitario della quota è passato da 181,951 euro al 31 dicembre 2014 a 185,026 euro al 30 giugno 2015, facendo registrare un incremento dell'1,69%.

In virtù delle distribuzioni dei proventi dall'inizio dell'attività del fondo per un totale di 355,09 euro per quota, che hanno inciso per il 71,02% rispetto al valore iniziale della quota (500 euro) e dei rimborsi parziali pro-quota

dall'inizio dell'attività del fondo pari a 276,17 euro, complessivamente il fondo ha avuto un incremento rispetto al valore iniziale della quota (500 euro al 14 luglio 2005) pari al 63,26%. Il Tasso Interno di Rendimento, calcolato sulla base del valore iniziale, dei flussi di cassa in uscita (proventi distribuiti e rimborsi parziali pro-quota effettuati) e del valore del Nav risulta pari al 9,58%. Per quanto riguarda l'attivo, il patrimonio immobiliare ammonta a 177.735.000 euro, la liquidità a 17.406.749 euro, mentre le altre attività a 5.638.224 euro, di cui la posta più rilevante è costituita dai crediti verso i locatari per 3.324.067 euro. Le passività complessivamente pari a 89.763.923 euro, sono costituite da finanziamenti ricevuti pari a 80.000.000 euro e da altre passività pari a 9.763.923 euro. Il risultato del periodo è rappresentato da un utile di 1.844.869 euro. La superficie lorda totale degli immobili in portafoglio ammonta a 157.429 mq, di cui 105.821 mq locati. Risulta, quindi, messo a reddito il 67,22% delle consistenze degli immobili del Fondo.

Per il fondo Beta il valore complessivo netto (NAV) è passato da 108.850.745 euro al 31 dicembre 2014 a 63.712.464 euro al 30 giugno 2015. Il valore unitario della quota è passato da 405,442 euro al 31 dicembre 2014 a 237,313 euro al 30 giugno 2015, in virtù dei rimborsi parziali pro quota effettuati nei mesi di marzo, aprile e maggio, facendo registrare un decremento del 41,47%. Dalla data di apporto (1° gennaio 2004) al 30 giugno 2015 il valore unitario della quota è passato da 1.000 euro a 237,313 euro, con un decremento del 76,27%. Considerando le distribuzioni dei proventi, per un totale di 656,72 euro pro-quota, e dei rimborsi parziali pro-quota per un totale di 757,35 euro, l'incremento di valore realizzato è

pari al 141,41%. Il Tasso Interno di Rendimento, calcolato sulla base del valore iniziale, dei flussi di cassa in uscita (proventi distribuiti e rimborsi parziali pro-quota effettuati) e del valore del NAV al 30 giugno 2015, risulta pari a 8,71%, mentre lo stesso tasso di rendimento calcolato sul valore di collocamento della quota (1.100 euro) risulta essere pari al 10,36%. Per quanto riguarda l'attivo, il patrimonio immobiliare al 30 giugno 2015 ammonta a 57.785.000 euro, la liquidità ammonta a 4.830.695 euro, le altre attività ammontano a 8.115.471 euro, di cui la posta più rilevante è costituita dai crediti verso i locatari per 6.877.330 euro, gli strumenti finanziari ammontano a 397.265 euro mentre i crediti, rappresentati dai crediti verso la società partecipata "Da Vinci S.r.l.", ammontano a 18.142.592 euro. Le passività sono pari a 25.558.559 euro. Il risultato del periodo è rappresentato da una perdita di 303.123 euro. La superficie lorda totale degli immobili in portafoglio è pari a 89.733 mq mentre la superficie utile locabile - dalla quale sono escluse le parti comuni comprese nella superficie lorda - è pari a 74.838 mq, dei quali risultano locati 60.045 mq, pari all'80,23% delle superfici utili locabili.

Infine il valore complessivo netto (NAV) del Fondo Delta è passato da 193.684.434 euro al 31 dicembre 2014 a 194.649.541 euro al 30 giugno 2015. Il valore unitario della quota è passato da 91,997 euro al 31 dicembre 2014 a 92,456 euro al 30 giugno 2015, facendo registrare un incremento dello 0,50%.

Dalla data di avvio dell'operatività, ossia il 22 dicembre 2006, al 30 giugno 2015, il valore complessivo netto (NAV) è passato da 210.532.300 euro a 194.649.541 euro, tenuto conto anche dei rimborsi parziali pro-quota per un totale di 9.473.953 euro. Il valore unitario della quota è

passato da 100.000 euro a 92.456 euro con un decremento del 7,54%. Il Tasso Interno di Rendimento, calcolato sulla base del valore iniziale del Fondo e del valore del NAV risulta pari a -0,36%. Per quanto riguarda l'attivo, il patrimonio immobiliare complessivo del fondo ammonta a 206.020.000 euro, la liquidità a 9.458.553 euro, le altre attività a 4.535.199 euro, di cui la posta più rilevante è costituita dai crediti verso i locatari pari a 4.461.643 euro. Le passività, complessivamente di 25.372.545 euro, sono relative a finanziamenti ricevuti pari a 24.008.441 euro ed alla voce altre passività per complessivi 1.364.104 euro. Il risultato del periodo è rappresentato da un utile di 965.107 euro.

La superficie lorda totale degli immobili in portafoglio è pari a 269.218 mq, mentre la superficie utile locabile - dalla quale sono escluse le parti comuni comprese nella superficie lorda - è pari a 148.291 mq, dei quali risultano locati 147.477 mq, pari al 99,45% delle superfici utili locabili.

POLIS FONDI SGR PREPARA CESSIONE UFFICI A SAVILLS IM SGR

29 luglio 2015

Polis Fondi Sgr, per conto del fondo Polis, ha sottoscritto con Savills Investment Management Sgr – per conto a sua volta del fondo Radeconda – il contratto preliminare di cessione dell'immobile situato ad Assago, in via Bosco Rinnovato, a destinazione prevalente uffici, denominato U4.

Il prezzo di cessione è stato fissato a 38.600.000 euro.

L'operazione rientra tra le attività finalizzate alla dismissione degli asset del portafoglio immobiliare del fondo Polis ed è condizionata all'esito di un procedimento di natura tecnico-amministrativa in corso.

PRELIOS SGR APPROVA SEMESTRALE FONDO TECLA CON RIMBORSO QUOTE DA 10 MLN

28 luglio 2015

Il consiglio di amministrazione di Prelios Sgr ha approvato la relazione di gestione al 30 giugno 2015 di Tecla fondo uffici.

Il fondo ha registrato, dalla quotazione avvenuta nel marzo del 2004, un dividend yield medio annuo del 9,0% (rispetto ad un obiettivo del 5,5%),

Il NAV è pari a 253,974 euro per quota.

Il prezzo di Borsa per quota in data 30 giugno 2015 era pari a euro 127,9.

Il Cda, inoltre, deliberato di procedere con un ulteriore rimborso di capitale di 10 milioni di euro, pari a euro 15,47 per quota.

Le quote di Tecla saranno negoziate ex cedola a far data dal prossimo 17 agosto 2015. Il pagamento avverrà con valuta 19 agosto 2015.

Il risultato della gestione del fondo, al netto delle plus/minusvalenze non realizzate, è pari a euro 3,6 milioni. Nel corso del semestre conclusosi a giugno, il fondo ha finalizzato due operazioni di dismissione cedendo complessivamente sette immobili a Milano (Via Giovanni Antonio Plana 38), Cassina de' Pecchi (MI) (Via L. da Vinci SNC), Monza (Via Molise SNC), Roma (Via delle Conce SNC), Parma (Via Po 7), San Remo (IM) (Via G. Borea SNC) e Pavia (Via Taegio 3). A seguito del rimborso parziale, il fondo avrà distribuito proventi e rimborsato quote per euro 617,81 per quota, pari al 122% del capitale inizialmente versato dagli investitori.

IDEA FIMIT SGR: SIGLATO ATTO DEFINITIVO DI CESSIONE PIAZZA CORDUSIO

28 luglio 2015

La gara vinta lo scorso aprile, quando il gruppo cinese Fosun la spuntò con l'offerta più alta per comprare l'ex sede Unicredit di piazza Cordusio a Milano (il quartier

generale del gruppo bancario ha da tempo completato il trasloco, spostandosi in piazza Gae Aulenti in Porta Nuova).

Ora l'atto definitivo per la cessione, da parte del fondo Omicron Plus di IDeA Fimit Sgr, dell'immobile di Palazzo Broggi, situato al numero civico 2 di una piazza a due passi dal Duomo che, con questa e altri recenti cambi di proprietà di edifici terra-cielo, si prepara a ripensare completamente il suo ruolo nel cuore finanziario milanese.

Il fondo ha venduto l'immobile per un importo di 345 milioni di euro.

INVESTIRE SGR RIAPRE PALAZZO SGARIGLIA RESTAURATO PER L'HOUSING SOCIALE **23 luglio 2015**

Dopo 22 mesi di cantiere, si è concluso l'intervento di restauro di Palazzo Sgariglia, nel centro di Ascoli Piceno, condotto dal HS Italia Centrale, fondo immobiliare gestito da Investire Sgr.

Il palazzo, che diventerà ora una residenza di housing sociale unica nel suo genere in Italia, è stato inaugurato il 23 luglio alla presenza di Domenico Bilotta e Fabio Carozzo, managing directors di Investire Sgr, Vladimiro Ceci, presidente di CDP Investimenti Sgr, Alessandra Stipa Alesiani, presidente regionale Fai Marche, Domenico Panichi, presidente Consorzio il Picchio, Guido Castelli, sindaco di Ascoli Piceno e Giordana Ferri, direttore esecutivo della Fondazione Housing Sociale.

Gli spazi abitativi dell'edificio rimesso a nuovo sono costituiti da 30 unità immobiliari (per un totale di circa 4.500 metri quadri lordi), di cui 24 destinate all'housing sociale e 6 alla vendita a libero mercato. I 24 appartamenti in housing sociale ospiteranno giovani coppie e studenti a canone calmierato. Al piano terra del corpo di spina

centrale del cortile verranno realizzati dei locali polivalenti per aggregazione 0-99 anni a disposizione dei condomini, ma che in determinate occasioni potranno essere aperti alla cittadinanza per mostre ed iniziative culturali. Il progetto prevede inoltre la realizzazione di servizi collettivi di rilievo urbano, come ad esempio ristorazione "a chilometro zero", negozi e botteghe artigianali. Il bando di assegnazione degli appartamenti in housing sociale verrà comunicato entro settembre 2015 e si prevede che le prime famiglie possano entrare a Palazzo Sgariglia entro dicembre 2015. La vendita degli appartamenti a libero mercato inizierà nel mese di settembre.

IDEA FIMIT SGR VENDE UFFICI DEL FONDO ALPHA A ROMA **20 luglio 2015**

Il fondo Alpha, gestito da IDeA Fimit Sgr e quotato sul segmento MIV di Borsa Italiana, ha perfezionato oggi la cessione di un immobile a Roma. L'immobile, situato in via Cavour 5/via Filippo Turati 38 - 40, a destinazione prevalente B/4, uso uffici pubblici, è stato venduto a 45.100.000 euro. Il prezzo di cessione genera una plusvalenza di 22.868.112 euro (+102,86%) rispetto al costo storico dell'immobile (22.231.888 euro) e una minusvalenza di 2.900.000 euro (6,04%) rispetto al valore di riferimento espresso dall'esperto indipendente del fondo e approvato dal Consiglio di amministrazione della Sgr il 12 febbraio 2015 (48.000.000 euro).

ALLIANZ CEDE PORTAFOGLIO IMMOBILIARE A BNP PARIBAS REIM SGR **16 luglio 2015**

Deal concluso per Allianz Real Estate che ha perfezionato la cessione di un portafoglio immobiliare al

fondo Alloro, veicolo gestito da Bnp Paribas Reim Sgr, che include nella compagine degli investitori anche un player collegato al fondo d'investimento statunitense Cerberus Capital Management. Il portafoglio passato di mano è composto da 141 asset (1.420 unità) situate prevalentemente a Trieste, Torino e Milano e composto in egual misura da asset residenziali e uffici in parte locati.

La transazione è stata assistita dagli advisors studio legale Chiomenti e Reag per Allianz.

Mauro Montagner, Ceo di Allianz Real Estate Southern Europe, ha dichiarato: "L'operazione ha dato risultati sia economici sia dal punto di vista del riposizionamento strategico del portafoglio in gestione, raggiungendo obiettivi di semplificazione del portafoglio attraverso l'incremento del valore medio degli asset gestiti, la concentrazione in città e settori di maggior interesse e il miglioramento dei parametri locativi".

AGENZIA DEL DEMANIO SELEZIONA SGR PER FONDO IMMOBILI PUBBLICI DI TORINO **14 luglio 2015**

L'Agenzia del demanio ha dato il via - dopo aver raccolto le candidature - alla seconda fase della procedura di gara relativa alla selezione di una società di gestione del risparmio (Sgr) per la gestione di un fondo di investimento immobiliare con l'obiettivo di rigenerare due immobili pubblici di Torino, l'ex Manifattura Tabacchi e l'ex Stabilimento Fimit. Con l'invio delle lettere di invito ai concorrenti, che hanno superato la prima fase di selezione della gara, si è aperta di fatto la seconda fase che individuerà la Sgr che gestirà il veicolo finanziario per dare concreta attuazione alla rifunzionalizzazione dei due immobili coinvolti. L'aggiudicazione avverrà con il

metodo dell'offerta economicamente più vantaggiosa, con l'assegnazione fino a 70 punti all'offerta tecnica e fino a 30 punti all'offerta economica. Il Consiglio comunale di Torino ha conferito il mandato all'Agenzia per individuare la Sgr che gestirà il fondo immobiliare cui saranno trasferiti gli immobili Ex Manifattura Tabacchi, di proprietà dello Stato ed Ex FIMIT, di proprietà comunale: in questo modo verrà promosso un intervento di riqualificazione urbana che si inserisce nel progetto Torino, Città Universitaria, consentendo fra l'altro, la rigenerazione di un intero quartiere della città.

CDP INVESTIMENTI SGR CERCA PARTNER PER RIQUALIFICARE L'OSPEDALE A MARE **9 luglio 2015**

Cassa Depositi e Prestiti Investimenti Sgr, nel suo ruolo di gestore del fondo Investimenti per la valorizzazione - Comparto Extra, ha aperto la selezione di un partner per lo sviluppo e valorizzazione del compendio Ospedale a Mare al Lido di Venezia, di cui il fondo citato è proprietario.

A fronte della proposta ricevuta da Hines Italia Sgr - società di gestione del fondo Real Venice I, proprietario, tra l'altro, dell'Hotel Excelsior, dell'Hotel Des Bains e di Palazzo Marconi - di procedere ad una collaborazione finalizzata alla valorizzazione dei due progetti di rilancio del Lido di Venezia, Cdp I Sgr intende verificare l'interesse di altri soggetti a concludere un accordo di collaborazione, che preveda l'assunzione in capo al partner selezionato del coordinamento delle attività di sviluppo dell'Ospedale a Mare, nonché dello svolgimento di attività di fund raising presso investitori nazionali ed internazionali che apportino liquidità per far fronte alle spese di sviluppo stesso e/o delle attività dirette alla dismissione

dell'immobile.

In particolare, Cdp I Sgr intende affidare al partner selezionato le attività per individuare la strategia di sviluppo più adeguata; le attività esecutive, consistenti in attività di development e project management, ivi comprese le attività di custodia e sorveglianza, nonché il coordinamento della messa in sicurezza dell'Ospedale a Mare; le attività di mercato, dirette a individuare investitori finanziari istituzionali nazionali ed internazionali, interessati a partecipare all'operazione apportando liquidità per le operazioni di sviluppo, per un importo orientativamente stimato in 40 milioni di euro, ovvero alla dismissione del cespite nello stato in cui si trovi tempo per tempo. Le modalità di affidamento delle attività verranno definite con un accordo di collaborazione, che disciplinerà anche il sistema dei corrispettivi.

KKR, PRIMO ACQUISTO IMMOBILIARE IN ITALIA **7 luglio 2015**

KKR, affiancata da Hines Italia Value Added Fund, fondo gestito da Hines Italia SGR e COIMA, l'acquisizione di cinque asset di telecomunicazioni concessi in leasing a Telecom Italia. La società ha rilevato gli immobili da Tecla Fondo Uffici un fondo chiuso gestito da Prelios SPR, per 49 milioni di euro.

Il portafoglio presenta una superficie complessiva di 35.500 metri quadri articolata in cinque siti distinti: Roma, Monza, Parma, San Remo e Pavia.

Dal lancio della piattaforma dedicata agli investimenti immobiliari nel 2011 al primo trimestre del 2015, KKR ha impegnato oltre 2 miliardi di dollari in 50 operazioni negli Stati Uniti, in Europa e in Asia. Il commento di Guillaume Cassou, responsabile del team European Real Estate di KKR: "L'acquisto dei cinque

asset di telecomunicazioni in Italia, che rappresenta la nostra prima operazione immobiliare nel Paese, ribadisce il fermo impegno di KKR a investire nel mercato del real estate europeo.

La natura strategica degli attivi e i contratti di leasing di lungo termine che li riguardano rendono tale acquisizione interessante. L'aver realizzato tale investimento in collaborazione con Hines testimonia una volta di più l'importanza del rapporto tra le nostre due società sia negli Stati Uniti sia in Europa." Così si è espresso Manfredi Catella, amministratore delegato di Hines Italia SGR e Presidente Onorario di COIMA: "La nostra piattaforma italiana si propone come partner per investimenti e operazioni fiduciarie per investitori istituzionali nazionali e internazionali di alto profilo. KKR è un partner di assoluto rilievo e auspichiamo di approfondire la nostra collaborazione in Italia." KKR e Hines Italia SGR si sono avvalsi della consulenza di Gianni, Origoni, Grippo, Cappelli & Partners e Apollo & Associati per gli aspetti legali, mentre CBRE ha assistito nella conduzione della due diligence dell'operazione.

CDP: DAL FONDO KYOTO RISORSE PER LA RIQUALIFICAZIONE DEGLI EDIFICI SCOLASTICI **6 luglio 2015**

Il fondo Kyoto, gestito dalla Cassa depositi e prestiti, apre ai finanziamenti agevolati per l'efficientamento energetico degli istituti scolastici. La somma a disposizione, stanziata dal ministero dell'Ambiente, ammonta a 350 milioni di euro. I finanziamenti saranno concessi al tasso agevolato dello 0,25% annuo, per una durata massima di 20 anni, fino all'esaurimento della dotazione. Le domande di concessione devono essere inoltrate - via Pec - al

ministero dell'Ambiente e a Cdp, entro le ore 17 del 22 settembre 2015.

PRELIOS: TERZO RIMBORSO QUOTE PER IL FONDO OLINDA 1 luglio 2015

Il consiglio di amministrazione di Prelios Sgr ha deliberato, in relazione a Olinda Shops, fondo comune di investimento liquidato il 25 febbraio 2015 - un ulteriore rimborso delle quote per un valore complessivo di 5,0 milioni euro, pari a 9,57 euro per quota.

Il fondo è stato liquidato per scadenza del termine con l'approvazione - il 25 febbraio 2015, nei termini previsti dal regolamento di gestione - del rendiconto finale di liquidazione.

L'importo deliberato si aggiunge ai rimborsi di 85 e 18,58 euro per quota effettuati, rispettivamente in data 13 febbraio 2015 e 27 marzo 2015.

Il pagamento di 9,57 euro per quota avverrà entro il 10 luglio 2015 attraverso il Monte Titoli.

UNICREDIT LEASING CEDE AL FONDO KONA 38 IMMOBILI 1 luglio 2015

Unicredit Leasing ha concluso un accordo per la cessione a Kona, fondo comune di investimento alternativo immobiliare riservato, di un portafoglio composto da 38 immobili, oggetto di contratti di leasing risolti e tornati nella disponibilità della società. Quattro immobili erano in proprietà con Mediocredito Italiano, polo della finanza d'impresa del gruppo Intesa Sanpaolo. La vendita del portafoglio immobiliare ex leasing è parte di una strategia di cessione di asset non core finalizzata al rafforzamento del profilo di credito del gruppo bancario di piazza Gae Aulenti. Il valore lordo di libro del portafoglio oggetto di cessione è

pari a circa 205 milioni di euro. Gli impatti economico-finanziari dell'operazione verranno registrati nella semestrale 2015. Le quote del fondo acquirente Kona saranno nella disponibilità di fondi di investimento affiliati a Cerberus European Investments. Le parti sono state rispettivamente assistite dai seguenti consulenti e legali esterni: Ernst & Young e Ashurst per la parte venditrice e Kervis Asset Management e Chiomenti per la parte acquirente.

AL VIA FONDO CIVES DI SATOR SGR PER L'HOUSING SOCIALE NELLE MARCHE 1 luglio 2015

Obiettivo della prima fase di sviluppo è realizzare 180 alloggi sociali e una struttura socio sanitaria con 140 posti letto. Queste le prossime mosse di Sator Immobiliare Sgr, dopo aver completato l'avvio del fondo Cives attraverso l'apporto e l'acquisto di terreni e fabbricati atti a un piano di investimento che prevede lo sviluppo e la gestione di 11 iniziative immobiliari, tutte localizzate nel territorio della Regione Marche. Il fondo è partecipato per il 60% dal Fondo Investimenti per l'Abitare (FIA) gestito da CDP Investimenti Sgr e per il 40% da investitori istituzionali del mondo della cooperazione, che sostengono il progetto di Social Housing nelle Marche, tra cui TKV, Labirinto, COOSS Marche, L'Operosa, Habitiamo, Coopfond e le Banche di Credito Cooperativo di Fano, Pesaro e Recanati.

Il fondo fa anche parte del Sistema Integrato di Fondi Immobiliari (SIF) nell'ambito del Piano Nazionale di Edilizia Abitativa e permette al FIA di aumentare la copertura territoriale della Regione con un'offerta abitativa estesa alle zone di Pesaro, Urbino, Fano, San Benedetto del Tronto, compresa una struttura socio sanitaria con 140 posti letto a Villa

Fastiggi (Pesaro). Con la chiusura della prima sottoscrizione verrà effettuato un investimento complessivo di circa 44,5 milioni di euro, di cui circa 16 milioni di Euro di capitale FIA, 11 milioni di euro di capitale di investitori istituzionali del mondo della cooperazione locale e 17,5 milioni di euro di finanziamenti bancari erogati da Banca dell'Adriatico e da altre quattro banche del territorio. Il fondo potrà essere incrementato con ulteriori sottoscrizioni al definirsi di nuove opportunità di investimento, aventi caratteristiche in linea con gli obiettivi del FIA e finalizzate ad incrementare la dotazione di alloggi sociali. È già prevista una seconda fase di sottoscrizioni per circa il 50% del patrimonio iniziale del fondo.

PRELIOS SGR VENDE A HINES SGR 5 IMMOBILI AFFITTATI A TELECOM 30 giugno 2015

Dopo l'operazione chiusa la scorsa settimana, ancora Tecla Fondo Uffici gestito da Prelios Sgr e ancora Telecom protagoniste di una cessione di portafoglio immobiliare. La Sgr dell'ex Pirelli Re ha infatti venduto cinque immobili - a prevalente destinazione d'uso servizi tecnologici - situati, rispettivamente a Monza, in via Molise; a Roma, in via delle Conce; a Parma, in via Po n. 7; a San Remo (IM), via G. Borea SNC e a Pavia, in via Taegio n. 3. Gli immobili, attualmente locati a Telecom Italia, hanno complessivamente una superficie lorda di circa 36,6mila mq e sono stati ceduti ad un fondo gestito da Hines Italia Sgr, per un controvalore complessivo di 49,1 milioni di euro.

FONDO TECLA (PRELIOS SGR) VENDE DUE IMMOBILI A TELECOM 26 giugno 2015

Tecla Fondo Uffici, gestito da Prelios Sgr, ha ceduto due immobili

situati, rispettivamente, a Milano, in via Giovanni Antonio Plana 38, e a Cassina de' Pecchi (Mi), in via Leonardo da Vinci, entrambi con prevalente destinazione d'uso servizi tecnologici.

Gli edifici sono stati ceduti a Telecom Italia, a cui risultavano già dati in locazione, ad un valore complessivo di 26,43 milioni di euro.

L'immobile di via Plana 38, situato nell'area nord-ovest di Milano, in una zona periferica a destinazione prevalentemente residenziale, si sviluppa su sette piani fuori terra oltre a un piano seminterrato, un interrato e un ammezzato adibiti prevalentemente a servizi tecnologici.

L'edificio ha una superficie complessiva lorda di circa 13mila mq.

Il complesso immobiliare di Cassina de' Pecchi, situato a circa 20 km a Nord Est di Milano, si trova in una zona caratterizzata da insediamenti prevalentemente industriali. Con prevalente destinazione d'uso servizi tecnologici, il complesso è composto da cinque edifici posti all'interno di un'area privata recintata e ha una superficie complessiva lorda di circa 12,5mila mq.

CDP INVESTIMENTI SGR: SCELTO IL VINCITORE PER IL PROGETTO FLAMINIO 25 GIUGNO 2015

Studio 015 Paola Viganò è il vincitore del concorso internazionale per il Progetto Flaminio, che sorgerà come quartiere della Città della Scienza a Roma, nella ex area militare che fa capo a Cdp Investimenti Sgr. La scelta è stata annunciata da Marco Sangiorgio, direttore generale della Sgr della Cassa depositi e prestiti Investimenti, durante la cerimonia di premiazione, che si è svolta presso la sala Pietro da Cortona dei Musei Capitolini.

La presidente della Giuria, Paola di Biagi, ha motivato la scelta con questa motivazione: "Il percorso di Progetto Flaminio, grazie al lavoro di tutti e 6 i finalisti, ha progressivamente messo in luce le grandi potenzialità dell'area, coniugando le esigenze della cittadinanza, che abbiamo incontrato più volte, del Comune e della committenza.

In questo senso, Studio 015 Paola Viganò è stato scelto dalla giuria come progetto vincitore poiché individua una soluzione urbana in cui ciò che assume senso sono le relazioni e le centralità urbane, gli spazi aperti, il paesaggio e quindi la qualità dell'abitare.

Un progetto che propone una totale permeabilità e fruizione pubblica dell'area, che supera il suo carattere di recinto militare e consente una maggiore penetrazione del tessuto urbano da parte di abitanti e cittadini. Per queste qualità e per la sua flessibilità, il progetto rappresenta una buona e solida base per avviare e sostenere il percorso di progettazione e attuazione futura". Secondo quanto si legge nel verbale di giuria, sono indicati alcuni importanti elementi strutturanti il progetto che così viene descritto: "L'elemento che distingue il progetto è la costruzione di una fascia che allarga via Guido Reni e su cui si aprono gli spazi commerciali, rendendola una piazza lineare. Questo suggerimento riapre per il Comune di Roma la sfida di un programma lungamente rinviato, che vede in via Guido Reni un tratto del grande asse di spazi pubblici occupato dai cittadini e perpendicolare a via Flaminia.

La posizione della Città della Scienza si colloca nell'area originariamente prevista, aprendosi alla possibilità di diverse forme di sviluppo nel tempo. Lo spazio verso via del Vignola è caratterizzato da un giardino nel quale si ritrovano elementi della

costruzione industriale. Infine, la parte residenziale è organizzata come una serie di strade pedonali e a traffico controllato, attraverso le quali si penetra in una sequenza di spazi pubblici e privati modulati e in parte da affidare alla cura dei residenti". Studio 015 Paola Viganò era in corsa insieme a Juan Navarro Baldeweg / Enrico Da Gai (Madrid-Roma); Caruso St John Architects (Londra); KCAP Architects&Planners (Amsterdam); Labics-Paredes Pedrosa Arquitectos (Roma-Madrid); laN+(Roma) i cui progetti saranno esposti in mostra in apertura il 26 Giugno alle ore 18, presso il corner D del museo Maxxi fino al 5 luglio.

DIVIDENDO PER GLI INVESTIMENTI SVIZZERI DI SORGENTE 24 giugno 2015

L'assemblea degli azionisti di Dual Real Estate Investment - società quotata alla Borsa di Berna, partecipata dal gruppo Sorgente attraverso il fondo HTBF e proprietaria di oltre 30 immobili di pregio tra Ginevra e Losanna - ha deliberato una distribuzione dei proventi di 1,3 franchi svizzeri (CHF) per azione.

Attualmente il prezzo per azione è di oltre 38 franchi svizzeri. La performance della partecipazione di Sorgente si attesta all'85%, considerando che l'investimento nella Dual Re Investment ad aprile 2013 è avvenuto ad un prezzo di 21,25 CHF ad azione. Sorgente ha acquistato 235mila azioni per un investimento complessivo di 4,9 milioni di franchi svizzeri che è cresciuto oggi a 8,9 milioni di CHF circa.

"Il trend di crescita di valore della società, che esprime la sinergia tra il gruppo Sorgente e l'iniziativa dell'imprenditore svizzero Alain Duménil, fa seguito alla ripresa del settore immobiliare in Svizzera e

attesta la gestione del management, che ha saputo cogliere le opportunità offerte dal mercato" ha commentato l'Ad di Sorgente Group, Valter Mainetti.

TORRE SGR FINANZIA CON 127 MLN IL COMPARTO MILAN PRIME OFFICES

17 giugno 2015

Torre Sgr ha sottoscritto, in qualità di gestore del Comparto "Milan Prime Offices" (Comparto MPO) del fondo immobiliare Torre Re Fund II, un contratto di finanziamento di 127,9 milioni di euro organizzato e sottoscritto, in qualità di joint mandated lead arrangers, da BNP Paribas, che agisce anche in qualità di Banca Agente, Natixis SA e Société Générale Milan Branch. Il Comparto MPO, la cui totalità delle quote è detenuta dalla società Combitower S.a.r.l., partecipata da veicoli riconducibili al global private markets investment manager Partners Group, detiene i seguenti immobili: Complesso polifunzionale in Via Monte Rosa 91, Milano, condotto in locazione dal Sole24Ore, PWC e Pellegri; Complesso direzionale in Viale Sarca 222, Milano, headquarter del Gruppo Pirelli.

Torre, nelle varie fasi di negoziazione e stipula del contratto di finanziamento, è stata assistita dallo studio legale Grimaldi, mentre gli istituti finanziari dallo studio legale Legance.

NUOVE NOMINE IN INVIMIT SGR. CONFERMATA SPITZ, ENTRANO FERRARESE (PRESIDENTE) E STEFANO SCALERA

14 giugno 2015

Interessanti le nuove nomine di Invimit sgr, la struttura finanziaria del Ministero dell'Economia creata a supporto della valorizzazione degli immobili pubblici. Due gli ex direttori dell'Agenzia del Demanio presenti nel consiglio d'amministrazione. Elisabetta Spitz,

confermata amministratore delegato, che col secondo mandato potrà portare a termine i suoi progetti come fondo dei fondi, mai in competizione con le Sgr private. E Stefano Scalera, che potrà dare un contributo importante grazie agli incarichi ricoperti e alla conoscenza del settore.

Alla Invimit sgr, Massimo Ferrarese è il nuovo presidente, (imprenditore in quota NCD) mentre Elisabetta Spitz è confermata amministratore delegato. Il consiglio è completato da Elisabetta Colacchia, Nella Ciuccarelli e Stefano Scalera. Quest'ultimo è consigliere per l'attrazione degli investimenti in Italia del ministero dell'Economia e delle Finanze.

E' stato anche nominato il collegio sindacale che è così composto: Susanna Masi (Presidente), Grazia D'Auria (sindaco effettivo), Vincenzo Laudiero (sindaco effettivo), Francesca Marolda (sindaco supplente), Angela Affinito (sindaco supplente). In questo quadro potenzialmente positivo, manca al momento però un esponente della finanza immobiliare.

TORRE SGR: INVITO A MANIFESTAZIONI D'INTERESSE PER SOCIAL HOUSING IN SARDEGNA

12 giugno 2015

Torre Sgr, in qualità di società di gestione del "Fondo Immobiliare per l'Housing Sociale della Regione Sardegna", per promuovere e assicurare la più ampia partecipazione durante la fase di individuazione e selezione di progetti di sviluppo, intende avviare una selezione di iniziative di housing sociale che possano trovare attuazione e realizzazione per mezzo del "Fondo Immobiliare per l'Housing Sociale della Regione Sardegna", in qualità di società di gestione.

L'indagine, in conformità agli studi

e alle analisi svolti, sarà effettuata presso i seguenti Comuni: Alghero, Cagliari, Monserrato, Nuoro, Olbia, Oristano, Quartu Sant'Elena, Sassari, Selargius.

IL DG PETROSINO LASCIA IDEA FIMIT SGR

28 maggio 2015

Rodolfo Petrosino ha comunicato oggi al consiglio d'amministrazione di IDeA Fimit Sgr la sua intenzione di lasciare la carica di direttore generale della società che ricopre dal novembre 2014.

Le dimissioni decorreranno dal 30 giugno 2015. Il manager ha deciso di trasferirsi negli Stati Uniti per una nuova esperienza professionale.

FABRICA SGR DÀ IL VIA A PROGETTO DI SOCIAL HOUSING A LECCE

28 maggio 2015

Fabrica Sgr, attraverso il fondo Esperia (partecipato anche dal Fia - Fondo Investimenti per l'Abitare - gestito da Cdp Investimenti Sgr), avvia il primo intervento di social housing nel Sud Italia.

Il progetto entra nel vivo dopo l'acquisto dell'area da parte di Esperia e prevede la realizzazione di 64 nuovi appartamenti destinati all'affitto a canone calmierato nel Quartiere Stadio di Lecce, in un'area periferica oggetto di piano di riqualificazione Contratto di Quartiere II.

Nel dettaglio, delle 64 unità totali 52 saranno alloggi di taglio medio-piccolo, destinati alla locazione permanente e 12 destinati alla locazione con contratti della durata di 16 anni. L'intervento è parte di un più ampio progetto di urbanizzazione su un'area di proprietà della Cooperativa Edilizia La Casa, beneficiaria peraltro di un contributo a fondo perduto da parte della Regione Puglia (in base alla Legge regionale n. 20/2005, articolo 13).

L'accordo con il fondo prevede che la Cooperativa realizzi il complesso immobiliare e assuma, al termine dell'intervento, il ruolo di gestore sociale, incaricato di provvedere alla locazione delle unità immobiliari e di promuovere servizi e attività di interesse sociale per la comunità. Tutti gli appartamenti, dotati di spazi esterni, cantine, box e posti auto scoperti per i residenti e per gli ospiti, saranno realizzati in classe energetica B, prevedendo anche l'impiego di pannelli fotovoltaici per la riduzione dei consumi energetici condominiali.

All'interno del comprensorio verranno realizzati anche un micronido-scuola materna ed una sala conferenze, utilizzabile per attività ricreative e culturali, incrementando la dotazione diservizi del quartiere e l'offerta di spazi per favorire l'aggregazione tra residenti. Destinatari dell'intervento saranno soggetti appartenenti alle cosiddette fasce deboli.

Ovvero, nuclei familiari con figli, giovani coppie, studenti universitari, anziani in condizioni di disagio, lavoratori con contratti atipici e altre categorie sociali con un reddito insufficiente per sostenere l'affitto a condizioni di mercato ma, allo stesso tempo, troppo elevato per accedere all'Edilizia Residenziale Pubblica. Al fine d'incrementare la prestazione sociale, le tariffe per la locazione saranno ribassate di un ulteriore 10% rispetto ai valori stabiliti dalla convenzione con la Regione per l'erogazione del contributo.

REGIONE LAZIO CONFERISCE PRIMI IMMOBILI A FONDO INVIMIT SGR

28 maggio 2015

La Regione Lazio ha stipulato l'atto con cui apportare i primi immobili regionali al fondo immobiliare i3-Regione Lazio, istituito da Invimit, la Sgr partecipata al 100% dal ministero dell'Economia.

Il passaggio attua le delibere adottate dalla Giunta regionale, sia per l'attuazione del piano di valorizzazione del patrimonio immobiliare regionale - che, tra le altre cose, prevede il ricorso a operazioni di finanza immobiliare - sia a seguito di un mandato esplorativo a Invimit sulla base di un perimetro di immobili regionali. La Regione deterrà circa il 70% delle quote del fondo per un valore di 32,5 milioni di euro. La restante quota di portafoglio immobiliare, pari a circa il 30%, è stata acquistata da i3 Core-Comparto Stato, il fondo di fondi istituito da Invimit e investito da Inail, consentendo un'immediata liquidità alla Regione Lazio per un totale di 13.712.036,00 di euro.

Primo step compendio da 60 unità di pregio

BANCO POPOLARE: ACCORDO CON COIMA-HINES SGR PER VALORIZZARE IMMOBILI

15/05/2015

Banco Popolare e Coima, società che fa capo della famiglia Catella, hanno perfezionato un accordo di collaborazione per la valorizzazione del patrimonio immobiliare non strumentale del gruppo bancario. L'accordo, secondo le prime indicazioni emerse, riguarda un compendio di circa 60 unità immobiliari di pregio.

Ma in prospettiva Coima e Hines Italia Sgr, di cui Manfredi Catella è amministratore delegato, identificheranno insieme a Banco Popolare investitori domestici e internazionali che potranno partecipare al piano industriale di valorizzazione.

Hines Italia Sgr affiancherà quindi Coima nell'ambito delle attività di capital markets e per la possibile costituzione di veicoli propedeutici al processo di valorizzazione.

L'immobile strumentale locato a Telecom

CBRE CON CORDEA SAVILLS SGR IN VENDITA CENTRALE TELEFONICA

14/05/2015

Cbre ha assistito Cordea Savills Sgr, per conto del fondo immobiliare riservato C2 Investment Fund, nella vendita di un immobile ad uso centrale telefonica. La struttura, situata a Torino e attualmente locata a Telecom Italia, è stata realizzata negli anni '60. "L'interesse crescente da parte degli investitori istituzionali per il mercato immobiliare Italiano coinvolge anche i cosiddetti operating assets - spiega Alexandre Astier, head of capital advisors di Cbre Italia - tra cui gli immobili strumentali Telecom.

Questa tipologia di immobili genera di solito una redditività stabile a medio-lungo termine e indicizzata all'inflazione che risulta molto apprezzata dagli investitori". Gli advisor legali dell'operazione sono stati Resta e Associati per Cordea Savills Sgr e Dla Piper per l'acquirente.

A vendere Ream Sgr per i 132 milioni BNP PARIBAS REIM SGR COMPRA 3 IMMOBILI NEL CENTRO DI MILANO

14/05/2015

E' stato sottoscritto il contratto definitivo di compravendita tra il fondo Core Nord Ovest, gestito da Ream Sgr e il fondo Pacific 1, gestito da Bnp Paribas Reim Sgr, legato alla cessione di tre immobili, di oltre 20mila mq di spazio, sitauti nel cuore di Milano.

I tre trophy asset cielo/terra si trovano in piazza Cordusio (ex immobile Borsa Italiana e poi sede di Poste Italiane), in via Armadori e in via Santa Margherita: tutti a destinazione uffici, sono stati ceduti per un valore complessivo di 132 milioni.

Il venditore Ream Sgr è stata assistito dallo studio legale Gianni, Origoni, Grippo, Cappelli & Partners, mentre Bnp Paribas Reim Sgr dallo studio legale Shearman & Sterling Kryalos Asset Management, società di Paolo Bottelli, partner operativo in Italia del fondo americano Blackstone, ha assistito Bnp Paribas Reim Sgr come advisory per l'acquisizione del portfolio immobiliare, mentre Carlo Simonelli per conto di Agorà Real Estate ha agito in qualità di intermediario immobiliare.

**Consulente per l'operazione è Ire advisory
IDEA FIMIT SGR VENDE 15 ASSET
DEL FONDO ATLANTIC 1
13/05/2015**

In vista della scadenza della proroga del fondo immobiliare Atlantic 1, che era stata posticipata al 31 dicembre 2016, continuano le dimissioni degli immobili nel portafoglio del fondo comune di investimento immobiliare destinato al pubblico retail e quotato sul segmento Miv di Borsa Italiana che è in grado di generare un flusso di cassa lordo annuo pari a circa 5,4 mln di euro. IDeA Fimit Sgr, proprietaria del fondo Atlantic 1, ha incaricato la società di consulenza Innovation real estate advisory (Ire advisory) per la prestazione di servizi di agency immobiliare per la vendita di 15 asset ad uso retail-supermercati che fanno parte del portafoglio di Atlantic 1.

Si tratta di un insieme di immobili tutti a reddito, situati soprattutto nel Nord Italia, affittati da Carrefour Italia per il marchio Carrefour market.

Come ha commentato Michele Arcelloni, managing director di Ire advisory: "Il mercato dei capitali, sia italiano sia straniero, può recepire con interesse e attenzione questo prodotto, sia per la tipologia degli immobili, ma soprattutto per lo

standing del conduttore. Il settore retail è tra i più interessanti nel panorama immobiliare italiano".

**Deliberato accreditato pro-quota per Beta immobiliare
APPROVATI I RESOCONTI DEI FONDI IDEA FIMIT SGR
13/05/2015**

Il consiglio d'amministrazione di IDeA Fimit Sgr ha approvato i resoconti di gestione dei fondi Alpha immobiliare, Atlantic 1, Atlantic 2-Berenice, Beta immobiliare e Delta immobiliare al 31 marzo 2015. Non ci sono state significative variazioni nella composizione degli investimenti dei fondi né eventi di rilievo o straordinari che hanno influito sul risultato economico trimestrale degli stessi. Unico fondo sul quale sono intervenute modifiche è Beta immobiliare, dopo la cessione della partecipazione detenuta da Progetto Alfiere nella società Alfiere e al conseguente rimborso del finanziamento soci a favore del fondo Beta immobiliare per un importo pari a 4.448.771 euro. A fronte di questo evento e della prossima scadenza del fondo stesso, il CdA di IDeA Fimit Sgr ha deliberato un rimborso parziale di 17,00 euro pro-quota per complessivi 4.564.058 euro. Il rimborso sarà accreditato il 20 maggio 2015, dopo stacco della cedola previsto per il 18 maggio secondo regolamentazione. I resoconti al 31 marzo 2015 dei fondi gestiti da IDeA Fimit Sgr sono disponibili presso la sede della società e le sedi delle rispettive banche depositarie State street bank (per i fondi Alpha, Atlantic 1, Atlantic 2-Berenice e Beta) e Bnp Paribas services-succursale di Milano (per il fondo Delta). I resoconti integrali dei fondi sono anche disponibili online su www.ideafimit.it, www.fondodalpa.it, www.fondobeta.it, www.fondodelta.it, www.fondooatlantic1.it, www.fondooatlantic2-berenice.it e www.1info.it.

www.fondodelta.it, www.fondooatlantic1.it, www.fondooatlantic2-berenice.it e www.1info.it.

**Al 31 marzo 2015
BNP PARIBAS REIM SGR APPROVA
RENDICONTI FONDI BNL
PORTFOLIO IMMOBILIARE,
ESTENSE GD E IMMOBILIARE
DINAMICO
12/05/2015**

Il consiglio di amministrazione di Bnp Paribas Reim Sgr ha approvato i resoconti di gestione al 31 marzo 2015 dei fondi quotati Bnl Portfolio Immobiliare, Estense-Grande Distribuzione e Immobiliare Dinamico (dal 13 maggio consultabili per esteso sul sito internet www.reim.bnpparibas.it). Per quanto riguarda Bnl Portfolio Immobiliare, il fatturato canoni nei primi tre mesi del 2015 ammonta a 944.543 euro. Il fondo non presenta indebitamento.

Il prezzo di riferimento delle negoziazioni registrato 548 (al 30 dicembre 2014 era di 505 euro), rispetto a un net asset value per quota (valore patrimoniale risultante dal rendiconto annuale 2014 rettificato in relazione ai rimborsi e dividendi di seguito dettagliati) di circa 937,084 euro. Dall'inizio dell'attività di gestione al 31 marzo 2015, il fondo ha distribuito proventi lordi ai propri quotisti per complessivi 689 euro pro quota, oltre a rimborsi parziali pro-quota di 959,76 euro per complessivi 1.648,76 euro/quota, a fronte di un valore iniziale di sottoscrizione per 2.500 euro. Nel corso del trimestre, per il fondo Estense-Grande Distribuzione è proseguita invece l'attività di commercializzazione degli immobili. L'indebitamento totale del fondo ammonta, al 31 marzo 2015, a 33 milioni circa che corrisponde al 30,25% del valore degli immobili in portafoglio alla stessa data. Il fondo, alla data del 31

marzo 2015, ha fatturato canoni per 2,19 milioni. Il prezzo di riferimento delle negoziazioni registrato in data 31 marzo 2015 è pari a 718 euro (al 30 dicembre 2014: 915 euro), rispetto a un net asset value per quota (valore patrimoniale risultante dal rendiconto annuale al 31 dicembre 2014) di 1.163,196 euro e a un net asset value rettificato in relazione al rimborso pro quota erogato nel mese di marzo 2015, di 953,196 euro. In data 18 marzo 2015 si è provveduto al pagamento di un rimborso parziale pari a 110 euro per ciascuna quota di partecipazione: dall'avvio dell'attività di gestione, il totale delle distribuzioni ai sottoscrittori - rimborsi più proventi lordi - ammonta a complessivi 2.684,66 euro per quota. Infine i conti di Immobiliare dinamico: nel primo trimestre 2015 il fondo ha fatturato canoni per 4.438.347 euro. L'indebitamento totale ammonta a 119,51 milioni dopo il rimborso di 490mila euro avvenuto a novembre 2014. L'indebitamento corrisponde al 36,49% del valore degli immobili in portafoglio al 31 dicembre 2014. Il prezzo di riferimento delle negoziazioni in data 31 marzo 2015 è di 68,6 euro (al 30 dicembre 2014: 69,7 euro), rispetto a un net asset value per quota (valore patrimoniale risultante dal rendiconto annuale al 31 dicembre 2014) di circa 206,972 euro.

Dall'inizio dell'attività di gestione al 31 dicembre 2014 il fondo ha distribuito proventi lordi ai propri quotisti per complessivi 10,2 euro pro quota, oltre a rimborsi parziali pro-quota di 15 euro. Pertanto, il totale delle distribuzioni ai sottoscrittori - rimborsi più proventi lordi - dalla data di emissione delle quote ammonta a complessivi 25,2 euro per quota, a fronte di un valore nominale di collocamento di 250 euro.

**Dopo l'acquisto di 4 shopping centre in Italia
GERMANIA: TRISTAN COMPRA UN COMPLESSO A USO MISTO DA 110 MLN
12/05/2015**

Il mercato tedesco attira capitali: le grandi manovre in campo immobiliare riguardano oggi spesso e volentieri il residenziale, protagonista negli ultimi mesi in una chiave da noi in Italia sconosciuta, come quella dell'industria degli affitti.

Ma a farsi spazio, oltre al prodotto casa, è il mix use con il retail e direzionale.

E' il caso dell'operazione chiusa dal gestore Tristan Capital Partners - società inglese, con 5 miliardi di euro di asset gestiti in 7 fondi, attiva anche in Italia dove all'inizio di maggio ha chiuso l'acquisto di 4 centri commerciali - che ha comprato, in joint-venture con Freo Group, il Barthonia Forum. Il complesso si trova a Colonia e ospita un centro commerciale, una torre per uffici e oltre 200 appartamenti. La superficie affittabile è 70 mila metri quadri in totale, divisi su 12 edifici. Il complesso sorge vicino al centro della città, la quarta più grande della Germania. Costo dell'operazione: 110 milioni di euro.

**Valutate offerte sopra ai 47,25 milioni di sterline
FONDO CENTRAL LONDON OFFICE METTE IN VENDITA IMMOBILE NELLA CITY
12/05/2015**

Cartello vendesi sul mercato della City londinese per un edificio, situato al 7 di Bishopsgate, da 57.433 piedi quadrati (circa 5.335 mq), adibito a uffici di Grade A, sviluppati su piano interrato, piano terra e sei livelli superiori. Attualmente è in affitto (o in fase di trattative per contratti di locazione) a cinque conduttori, gode di un diritto di proprietà di

superficie per i prossimi 105 anni. L'asset è in vendita per conto del fondo Central London Office Fund II (CLOF II) di TIAA Henderson Real Estate mette, istituito nel 2010. Verranno valutate offerte superiori a 47,25 milioni di sterline, che riflette un rendimento netto iniziale pari al 5,0%. Savills agisce per conto di TH Real Estate. "Il mercato delle locazioni della City di Londra è in costante rafforzamento - commenta Clive Castle, fund manager di Clof II - con una disponibilità di uffici si attesta oggi sul livello più basso registrato dal 2001. Si tratta di una opportunità per trarre vantaggio dal calo dell'offerta di uffici di categoria superiore nel cuore della City e beneficiare del netto aumento dei canoni di locazione associato".

**Annunciati investimenti per 250 milioni di euro
IGD APPROVA I CONTI PRIMO TRIMESTRE E NUOVO PIANO INDUSTRIALE
07/05/2015**

Il consiglio di amministrazione di Igd (Immobiliare grande distribuzione Siiq), riunitosi sotto la presidenza di Gilberto Coffari, ha approvato il resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2015 e il nuovo piano industriale.

Con il piano industriale 2015-2018, Igd punta a rafforzare, con oltre 2 miliardi di patrimonio a fine periodo, il proprio posizionamento di operatore retail nel mercato italiano - ha spiegato Claudio Albertini, amministratore delegato di Igd -. Il piano prevede infatti il completamento della pipeline committed con investimenti superiori ai 250 milioni di euro e un incremento a doppia cifra dei principali indicatori economico-finanziari, come la generazione di cassa ricorrente (Ffo)". "Riteniamo - ha aggiunto l'Ad - di aver superato con buoni risultati una

prolungata fase critica del contesto macroeconomico e siamo ora pronti a cogliere le opportunità che si apriranno sul mercato, anche con eventuali operazioni straordinarie, come apporti di asset, che continueranno a creare valore per tutti i nostri azionisti”.

I ricavi della gestione caratteristica ammontano a 31,1 milioni di euro, in crescita del 4,6% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, mentre i ricavi da trading del progetto Porta a Mare (relativi alla vendita di un'unità residenziale e pertinenze) ammontano a 258 mila euro.

Le vendite degli operatori nei centri commerciali italiani che hanno registrato un incremento del 6,8% (inclusi gli ampliamenti) e ingressi stabili. I ricavi da attività locativa, pari a 29,9 milioni di euro, hanno registrato un incremento del 5% rispetto allo stesso periodo del 2014; la variazione è la risultante principalmente di: maggiori ricavi like for like (perimetro omogeneo) in Italia al netto della vacancy programmata o strategica con un incremento dello 0,3%; nuove aperture realizzate nel corso del 2014 (ampliamento del Centro d'Abruzzo, apertura di una prima porzione della piastra commerciale Mazzini a Livorno, rimodulazione del centro

Le Porte di Napoli e acquisizione di un portafoglio di asset immobiliari "core" post aumento di capitale) per 1,5 milioni di euro; incremento dei ricavi in Romania, al netto della vacancy strumentale per la prosecuzione del piano investimenti, pari a +3,8%.

L'Ebitda Margin della gestione caratteristica si è attestato al 67,5%, mentre il margine della gestione immobili in proprietà (freehold) è pari al 77,5%.

Il risultato ante imposte consolidato

del periodo è pari a 9,7 milioni di euro, in crescita del 26% rispetto al 2014, andamento che riflette, oltre che l'incremento dell'Ebitda, anche minori adeguamenti di fair value negativi, e significativi miglioramenti della gestione finanziaria (-1,3 milioni di euro pari al -11,6% rispetto al Q1 2014). L'utile netto del periodo di competenza del gruppo ammonta a 9,2 milioni di euro, in crescita del 49% rispetto allo stesso periodo del 2014. Il funds from operations è pari a 10,5 milioni di euro, in crescita del 21% rispetto al primo trimestre 2014. La posizione finanziaria netta al 31 marzo 2015 è stabile rispetto al 31 dicembre 2014 a -940 milioni di euro e il loan to value è pari al 48,2%. Saranno registrati nella gestione finanziaria, per la quale si intende proseguire nel percorso di riduzione del costo del debito. Tornando al piano industriale per i prossimi tre anni, da segnalare che nell'arco del periodo 2015-2018, il gruppo intende completare la pipeline cosiddetta "committed" presentata nel piano industriale 2009-2013 con un piano di investimenti per circa 260 milioni di euro, di cui circa 185 milioni relativi ad ampliamenti e progetti di sviluppo e circa 10 milioni per il raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità, con un focus sulla qualità ed efficienza dei centri commerciali. Relativamente ai progetti di ampliamento e sviluppo, il piano prevede l'apertura del centro Clodi a Chioggia (a maggio di quest'anno); gli ampliamenti sui centri Esp di Ravenna, Porto Grande di Ascoli Piceno e Gran Rondò di Crema; l'apertura di due centri di nuova costruzione, come Officine Storiche nel centro storico di Livorno e Grosseto (operazione annunciata ad aprile).

Nel corso del periodo il gruppo prevede anche di completare il piano

dismissioni da 150 milioni di euro indicato nel precedente piano, di cui circa i 2/3 sono già stati realizzati a valori pari o superiori al book value. Per quanto riguarda il progetto di sviluppo multifunzionale Porta a Mare, si prevedono dismissioni per circa 40 milioni con la vendita di unità residenziali in Piazza Mazzini e nelle Officine storiche, oltre che dalla parte uffici.

E' prevista una crescita rilevante anche del Funds from operations, con un cagr superiore al 18%. Questi andamenti si tradurranno anche in diretti benefici per gli azionisti: è infatti intenzione del gruppo distribuire in dividendi 2/3 circa del Ffo, riservandosi la possibilità di proporre come negli anni passati la dividend reinvestment option se le condizioni di mercato lo consentiranno.

Operazione da 122 mln di euro FONDO TRISTAN CAPITAL COMPRA 4 CENTRI COMMERCIALI IN ITALIA

06/05/2015

Si allunga l'elenco di investitori esteri che comprano in Italia.

A poche settimane dalla chiusura dell'operazione di Palazzo Broggi in piazza Cordusio, finito nelle mani dei cinesi di Fosun, ora tocca a Altea Cogedim cedere al fondo Episo 3, gestito dall'investitore europeo Tristan Capital Partners, quattro centri commerciali per un valore di 122 milioni. Nell'elenco degli asset figurano Le Due Valli di Pinerolo e La Cittadella di Casale Monferrato (Piemonte), Casetta Mattei a Roma e l'Ibleo a Ragusa (Sicilia).

L'asset management del portafoglio sarà curato da Pradera. Altea Cogedim è stata supportata da Giovanardi e Associati e Tremonti Vitali Romagnoli Piccardi e Associati. L'acquirente è stato assistito da

Osborne Clarke e Pirola Pennuto Zei & Associati.

“Stiamo proseguendo il riposizionamento del proprio portafoglio attraverso la vendita di centri commerciali di piccola taglia – ha spiegato Alain Taravella, presidente e fondatore di Altea Cogedim - per accelerare lo sviluppo di asset di alta qualità. I nostri investimenti in Italia sono ora concentrati in Lombardia (Le Due Torri La Corte Lombardia): stiamo lavorando su nuove opportunità”.

Investimenti per l'abitare e Investimenti per la valorizzazione sono i due fondi in gestione NOMINATI I VERTICI DI CDP INVESTIMENTI SGR

05/05/2015

Tempo di nomine, oltre che per Cdp Immobiliare, anche per Cdp Investimenti Sgr.

L'assemblea ordinaria della Sgr ha infatti nominato per il triennio 2015-2017 il consiglio di amministrazione, composto dal presidente Vladimiro Ceci; Giorgio Righetti amministratore indipendente; Simona Camerano amministratore; Alessandro Gargan amministratore indipendente; Roberto Franzé amministratore. Nel collegio sindacale siedono invece il presidente David Sabatini, i due sindaci effettivi Cesare Felice Mantegazza e Ottavia Alfano Sindaco, i due sindaci supplenti Giorgio Gisci e Emanuela Capobianco.

Il direttore generale di Cdpi Sgr è Marco Sangiorgio. Cdpi, società di gestione del risparmio controllata da Cassa depositi e prestiti e partecipata al 15% da Acri (Associazione di fondazioni e di casse di risparmio) e al 15% da Abi (Associazione bancaria italiana), gestisce il fondo Investimenti per l'abitare, specializzato in social housing e il fondo multicomparto riservato

Investimenti per la valorizzazione, che ha lo scopo di acquisire e valorizzare immobili provenienti dal patrimonio pubblico.

Approvato bilancio primo trimestre 2015 con riduzione delle perdite MIGLIORANO I CONTI DI BENI STABILI SIIQ. SIGLATO ACCORDO SU IMMOBILI TELECOM

05/05/2015

Un bilancio sui primi tre mesi dell'anno e l'accordo con il tenant Telecom: questi i fatti societari più importanti da inizio anno per Beni Stabili Siiq.

Il primo trimestre 2015 si chiude con una perdita pari a 24,9 milioni di euro: un risultato negativo ma in miglioramento rispetto allo stesso periodo del 2014, quando la perdita ammontava a 49,2 milioni di euro. A questo risultato hanno contribuito, nonostante i maggiori affitti per rinegoziazioni e nuovi contratti per complessivi 2,8 milioni di euro, le riduzioni dei ricavi da locazione e per servizi.

I primi mesi passati dai 48,5 milioni di euro del Q1 del 2014 ai 46,6 milioni di euro del primo trimestre 2015, mentre i secondi sono passati dai 2,8 milioni di euro del primo trimestre 2014 a 100mila euro del Q1 del 2015. Sulla diminuzione dei ricavi da locazione hanno influito le riduzioni degli affitti per le cessioni immobiliari e le maggiori svalutazioni/perdite su crediti di inquilini. Sui ricavi per servizi ha influito invece l'operazione di integrazione di Beni Stabili Sgr in Investire Sgr. Alla perdita registrata per il trimestre hanno contribuito non tanto le variazioni dei costi di funzionamento, quanto gli effetti contabili e fiscali dei prestiti obbligazionari convertibili equity-linked dopo il rimborso anticipato dei debiti e dei relativi strumenti di copertura e dopo le altre partite

straordinarie. La società registra inoltre una posizione finanziaria netta negativa, con un debito pari a 2.176,8 milioni di euro per il Q1 2015 con una riduzione rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente pari a 32,9 milioni di euro (i debiti nel 2014 ammontavano infatti a 2.209,6 milioni di euro).

Questo consente una riduzione del Loan to value (Ltv) dal 50,8% al 48,9%, indicando un miglioramento dell'esposizione al rischio sui prestiti. Per quanto riguarda il patrimonio immobiliare della società, nel periodo di riferimento registra un lieve incremento passando da un valore di 4.091,5 milioni di euro del 2014 a 4.098,1 milioni di euro con un NNAV per azione, cioè il valore nominale netto per azione, pari a 0,782 euro rispetto al valore dello stesso nel 2014 pari a 0,797 euro.

Tra i fatti importanti del periodo rientra, come anticipato, la firma dell'accordo di partnership con Telecom Italia, principale tenant del gruppo Beni Stabili Siiq, collegato al portafoglio immobiliare Imser acquisito da quest'ultima nel 2000 dalla stessa Telecom con un'operazione di sale & leaseback e oggi include 158 immobili per un valore complessivo di 1,7 miliardi di euro a fronte di canoni di affitto annui pari a circa 117 milioni di euro. Tale intesa coinvolge 149 immobili dei 158 attualmente affittati a Telecom, rappresentativi di circa il 94% del portafoglio Imser.

Quattro i punti principali dell'accordo: anzitutto la firma di nuovi contratti di affitto, di durata compresa tra i 9 e i 21 anni, per 147 immobili con una riduzione dei canoni esistenti per 7,5 milioni di euro; un accordo preliminare per il riacquisto, entro la fine del 2015, da parte di Telecom di 2 immobili per un valore in linea con quello di mercato e corrispondente a 126,3

milioni di euro.

A questi due si aggiungono anche un impegno da parte di Beni Stabili Siiq a completare, in coordinamento con Telecom Italia, investimenti immobiliari per 37,8 milioni di euro in tre/cinque anni su immobili core già identificati nelle principali città italiane e in particolare a Milano e per circa il 94% su immobili con contratti di affitto con nuova durata minima pari a 18-21 anni finalizzato all'ammodernamento del portafoglio nell'ambito della strategia intesa a promuovere nuove formule di affitto di tipo green lease. Ultimo punto dell'accordo riguarda un preliminare win-win tra le due società per la valorizzazione nel medio termine di alcune superfici di grande valore a Milano, Roma e Napoli caratterizzate da un potenziale di sviluppo immobiliare e utilizzo alternativo.

Debiti per circa 360 mln di euro FONDAZIONE MAUGERI: NEL PIANO DI RISANAMENTO ANCHE UN FONDO IMMOBILIARE 04/05/2015

Il Tribunale di Pavia ha ricevuto lo scorso 2 maggio, al termine della procedura di concordato, il piano di risanamento della fondazione Salvatore Maugeri, destinato a cambiare profondamente la struttura societaria della stessa tramite una ristrutturazione e la definizione di una nuova governance. All'incontro hanno partecipato il presidente Gualtiero Brugger e il neo-direttore amministrativo Paolo Migliavacca. Anzitutto nel piano è prevista la richiesta al tribunale di un concordato in continuità che implica la soddisfazione dei debiti della fondazione per l'importo complessivo o comunque per una sua parte importante e questo aspetto riguarda sia i debiti già scaduti, per

un rapporto pari a circa 230 mln di euro e anche le passività ordinarie e correnti per 130 mln di euro; quindi per complessivi 360 mln di euro. Verranno anche istituiti un fondo immobiliare chiuso, nel quale sarà immessa una parte del patrimonio immobiliare della fondazione – che ha 21 sedi operative in tutta Italia –, una società con funzioni di “veicolo speciale di smobilizzo” – che servirà a trasferire le quote del fondo a una parte dei creditori – e una Newco a cui verrà trasferita in blocco l'attività medico-sanitaria e di ricerca della fondazione.

Nel piano è prevista anche una riorganizzazione complessiva che porterà a un'importante riduzione dei costi per effetto della concentrazione delle funzioni di supporto medico e per l'ottimizzazione dell'impiego delle risorse, grazie alla focalizzazione di singoli istituti sulle specifiche attività sanitarie e di ricerca. La fondazione Maugeri prevede inoltre di consolidare i rapporti con l'università per diventare un riferimento per l'insegnamento della riabilitazione in tutte le sue componenti.

La raccolta nel primo trimestre del 2015 PROSEGUE L'AVANZATA DEL RISPARMIO GESTITO 28/04/2015

Dopo un 2014 da record, l'industria dei fondi – immobiliari e non – segna un altro punto a suo vantaggio, raccogliendo a marzo 23 miliardi di euro e arrivando così a totalizzare 52 miliardi nel corso dell'intero primo trimestre. A tirare le somme è Assogestioni nella consueta Mappa mensile del risparmio gestito. L'effetto combinato delle sottoscrizioni e della gestione consente al patrimonio di valicare la quota dei 1.700 miliardi di euro,

posizionando gli asset in gestione a 1.718 miliardi di euro.

Il 47% di queste masse è investito nelle gestioni collettive, mentre il restante 53%, quota in leggera flessione, è in dote ai mandati istituzionali che nel corso del mese raccolgono 7 miliardi di euro, ripartiti quasi equamente tra gestioni retail (+3,7 mld) e gestioni istituzionali (+3,3 mld).

I fondi aperti mettono a segno sottoscrizioni per oltre 15,5 miliardi: 7 miliardi confluiti nelle casse dei fondi flessibili, 4,5 negli obbligazionari, 2,3 in prodotti azionari e 2 miliardi di euro nei prodotti bilanciati.

Presentata domanda di ammissione sul Mta SORGENTE RIPROVA LA QUOTAZIONE A PIAZZA AFFARI 23/04/2015

Dopo il rinvio di dicembre scorso a causa di un mercato borsistico giudicato troppo volatile, Sorgente Res Siiq ha presentato domanda di ammissione alla quotazione delle azioni ordinarie sul Mercato telematico azionario (Mta) di Borsa Italiana e ha presentato a Consob la richiesta di approvazione del prospetto relativo all'Offerta pubblica di sottoscrizione e all'ammissione alla quotazione delle azioni medesime.

Ad esito della quotazione, Sorgente Res sarà una società di investimento immobiliare quotata focalizzata su immobili a reddito, come previsto dal nuovo regime delle Siiq contenuto nel decreto Sbocca Italia. Il patrimonio di Sorgente Res sarà composto da immobili qualità conferiti da Sorgente Group, da alcuni fondi gestiti da Sorgente Sgr, e dalla società di servizi immobiliari Ipi tra i quali è stato sottoscritto un accordo parasociale di consultazione e di governance.

Inoltre, Sorgente Res sarà attiva anche nell'ambito dei servizi immobiliari attraverso Sorgente Rem, società dotata di una struttura operativa interna dedicata alla gestione del patrimonio immobiliare, proprio e di terzi e che sarà posseduta al 100%.

Banca Imi, Barclays Bank e BofA Merrill Lynch agiranno in qualità di joint global coordinators e joint bookrunners.

Banca Imi sarà inoltre responsabile del collocamento per l'offerta pubblica, mentre intermonte agirà in qualità di sponsor, joint bookrunner per il collocamento istituzionale e advisor dell'emittente.

Société Générale parteciperà al consorzio di collocamento istituzionale come co-lead manager. Gli advisor legali incaricati dall'emittente sono Filippo Annunziata (AC Firm), lo studio d'Urso Gatti e Bianchi (per i profili di diritto italiano) e Clifford Chance (per i profili di diritto internazionale). White & Case agisce in qualità di advisor legale dei Joint Global Coordinators e dello sponsor. La revisione è affidata a Deloitte & Touche.

Confermati il presidente e l'amministratore delegato IGD SIIQ RINNOVA VERTICI E ORGANIGRAMMA 17/04/2015

Il nuovo CdA di Igd Siiq – player nel settore immobiliare commerciale –, nominato in sede di approvazione del bilancio d'esercizio 2014 per il triennio 2015-2017, si è riunito oggi per nominare i vertici della società e i nuovi membri dei comitati interni e dell'Organismo di vigilanza. In questa occasione il CdA ha confermato come presidente Gilberto Coffari e come amministratore delegato Claudio Albertini, per i quali ha anche rinnovato l'assetto dei poteri preesistente, e ha

nominato Fernando Pellegrini vice presidente del CdA. Coffari è stato anche confermato amministratore del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi. Il CdA ha inoltre valutato l'indipendenza degli amministratori secondo quanto previsto dal Regolamento Consob mercati e dal Codice di autodisciplina. Sono stati nominati anche i consiglieri per tutti i comitati interni all'azienda. Come previsto dal modello organizzativo della società è stato anche nominato il nuovo Organismo di vigilanza, che resterà in carica fino al termine del mandato del CdA. I curricula dei nuovi consiglieri sono disponibili sul sito www.gruppoigd.it

Forte l'impegno in CSR soprattutto verso gli stakeholder BILANCIO DI SOSTENIBILITA' PER IGD SIIQ 16/04/2015

Dopo aver approvato ieri il bilancio civilistico per l'esercizio 2014, la società specializzata nei centri commerciali Igd Siiq ha pubblicato oggi il proprio bilancio di sostenibilità – giunto ormai alla sua quinta edizione – redatto secondo le linee guida Gri-G4 e le raccomandazioni dell'Epra (European public real estate association). La struttura e l'organizzazione del report è stata modificata attraverso la suddivisione e la raccolta dei temi della sostenibilità in 5 macro-temi secondo quelli che sono gli ambiti prioritari di azione della società Igd per la CSR.

E' stata inoltre ricercata una maggiore integrazione del bilancio con la pianificazione strategica e industriale. I principali dati che emergono dal report sulla sostenibilità riguardano anzitutto il maggior dialogo ricercato con investitori e finanziatori per favorire la trasparenza e

l'accessibilità alle informazioni aziendali.

Questo impegno sullo stakeholder engagement si riflette anche nella realizzazione di 5 nuove occasioni in cui gli stessi sono stati coinvolti sulle tematiche di business e con un focus particolare sulla responsabilità sociale, ma anche sulle iniziative specifiche adottate per sensibilizzare i portatori di interessi sui temi della CSR. L'attenzione alle persone si riflette poi anche, e soprattutto, sul principale stakeholder di una società: i dipendenti. Igd dimostra il suo impegno in questo senso confermando la stabilità occupazionale (il 94% dei dipendenti ha infatti un contratto a tempo indeterminato), ma non solo. La Siiq ha infatti portato a termine la formazione per tutti i dipendenti della società e ha iniziato un progetto di welfare aziendale.

Per quanto riguarda invece la qualità e l'efficienza dei propri centri commerciali le azioni portate avanti da Igd sono state molteplici. Anzitutto sono stati realizzati degli interventi strutturali e un miglioramento gestionale che hanno permesso di ridurre i consumi energetici del 6,2% e quelli idrici del 12,3%, portando a una riduzione di oltre 800mila euro gli oneri pagati dagli operatori della Gdo. In secondo luogo il 40% degli asset in portafoglio ha ottenuto la certificazione ambientale Iso14001 ed entro il 2018 Igd conta di certificare il 90% delle strutture. Infine è proseguito il progetto per favorire accessibilità e libero utilizzo delle gallerie commerciali a tutti i soggetti indipendentemente dal grado di abilità fisica, che la società aveva iniziato nel 2013 con l'audit disabili.

Un ultimo, importante, tema riportato dal bilancio di sostenibilità riguarda il concetto di “spazi da vivere” per il

quale Igd si è impegnata fortemente realizzando diversi eventi all'interno delle proprie gallerie commerciali, di durata maggiore rispetto a quelli degli esercizi precedenti, il 30% dei quali ha avuto carattere territoriale per migliorare la presenza locale della società.

Questi eventi hanno visto una maggiore partecipazione da parte dei visitatori dei centri commerciali, rappresentando di fatto un importante canale di comunicazione per la società.

Inoltre per migliorare e rinnovare la shopping experience dei visitatori, Igd si è impegnata fortemente nell'innovazione per quanto riguarda la gestione degli spazi e la proposta commerciale (inserendo 21 nuove insegne nelle gallerie, pari al 4,1% del totale) ma innovando anche nel marketing e nella comunicazione integrata.

**Un investimento in attività alternative
HIG CAPITAL INVESTE ANCHE NEI TAXI SCANDINAVI
16/04/2015**

Non solo mattoni, ma anche trasporti. La filiale europea di Hig capital, fondo di investimento internazionale specializzato in private equity e in alternative assets, che in pochi mesi ha effettuato in Italia due investimenti importanti – il primo per un'acquisizione immobiliare e il secondo per un portafoglio Non performing loans – ha scelto di investire nei paesi scandinavi diversificando le proprie attività.

Ha annunciato infatti l'acquisizione di Fågelviksgruppen (Fvg), fornitore di servizi per taxi attivo nelle principali città svedesi e norvegesi per clienti privati, aziende ed enti pubblici.

Fvg è stata la prima società ad avvalersi delle nuove tecnologie,

come app e servizi integrati B2B, e potrebbe ottenere ricavi per circa 590 mln di euro per il 2015.

Hig capital perciò supporterà Fvg nei progetti di sviluppo definiti per i Paesi nordici, capitalizzando sulla base tecnologica della società scandinava, mentre Fvg beneficerà delle competenze industriali, strategiche e finanziarie di Hig capital.

Come ha dichiarato Ole Oftedal, Ceo di Fvg: "La partnership con Hig, grazie al supporto e alla visione a lungo termine, permetterà di investire ulteriormente sull'offerta e sulla tecnologia, garantendo la miglior qualità in termini di servizio a clienti e a partner, favorendo l'espansione internazionale".

Il managing director della filiale europea di Hig, Carl Haring, ha aggiunto: "Fvg ha sviluppato una solida reputazione grazie al servizio offerto, alla qualità e all'innovazione tecnologica nel settore dei servizi per taxi nei paesi nordici.

Questo ha permesso alla società di crescere velocemente.

Per Hig è importante supportare la crescita di Fvg con ulteriori investimenti in tecnologia e facendo leva sulle forti relazioni con i clienti".

**Approvato bilancio 2014
IGD SIIQ: MIGLIORA UTILE NETTO, DIVIDENDO A 0,0375 EURO
15/04/2015**

È stato approvato oggi dall'assemblea ordinaria degli azionisti di Igd Siiq, player nel settore immobiliare della GdO, il bilancio d'esercizio per il 2014 della società che si chiude con un utile netto di 3,7 mln di euro, in crescita del 46% rispetto al 2013.

L'assemblea ha inoltre deliberato la distribuzione di un dividendo pari a 0,0375 euro per azione coperto

in parte dagli utili derivanti dalla gestione esente (secondo quanto previsto dalla legge n° 296/2006), in parte dalle riserve di utili derivanti dalla gestione soggetti a tassazione ordinaria e in parte dalle riserve di capitale.

Il pagamento dei dividendi è previsto dal 20 maggio 2015, previo stacco della cedola in data 18 maggio 2015. Durante l'assemblea è stato anche presentato il bilancio consolidato per il 2014, il quale evidenzia grazie ai ricavi della gestione caratteristica (pari a 120,5 mln di euro) l'effettiva capacità della società di generare reddito, che rimane peraltro stabile rispetto all'esercizio precedente.

Da evidenziare che il Margine operativo lordo della gestione caratteristica (Ebitda) si è ridotto rispetto all'esercizio precedente ed è pari a 79,2 mln di euro mentre la redditività lorda della gestione caratteristica (Ebitda margin) è pari al 65,8%, evidenziando un'incidenza dei costi inferiore al 35%.

Per quanto riguarda il Flusso di cassa operativo (Ffo) dal bilancio consolidato emerge una sostanziale stabilità rispetto all'esercizio 2013, con un importo pari a 35 mln di euro.

Passando all'analisi della struttura finanziaria del gruppo il bilancio evidenzia una posizione finanziaria netta pari a -942 mln di euro, negativa ma in diminuzione rispetto al 2013 (pari a -1.084,9 mln di euro) grazie all'aumento di capitale deliberato ad ottobre 2014.

Inoltre si è ridotto il Loan to value (Ltv) passando dal 57,4% dell'esercizio 2013 al 48,3% del 2014, individuando un sostanziale miglioramento per quanto riguarda l'esposizione della società a possibili rischi sui prestiti.

Da evidenziare inoltre che il patrimonio immobiliare di Igd è cresciuto rispetto all'esercizio

precedente e ha raggiunto un valore di mercato pari a 1.951,21 mln di euro.

L'Assemblea ha inoltre nominato il CdA e il Collegio sindacale per il triennio 2015-2017 e i profili dei diversi membri sono consultabili sul sito ufficiale della società. Infine è stata approvata l'autorizzazione al CdA all'acquisto e alla vendita delle azioni proprie in coerenza con le linee strategiche che la società intende perseguire.

Igd ha anche presentato all'Assemblea il bilancio di sostenibilità per il 2014, il quarto pubblicato dalla società e consultabile sul sito istituzionale nell'apposita sezione.

**Unicoop Tirreno manterrà ipermercato e superfici esterne IGD SIIQ CHIUDE OFFERTA DI SCAMBIO OBBLIGAZIONI E COMPRA GALLERIA COMMERCIALE
14/04/2015**

Due operazioni alla meta per Immobiliare grande distribuzione Siiq che oggi ha annunciato i risultati dello scambio, comunicata al mercato l'8 aprile 2015, rivolta ai portatori dei titoli obbligazionari "€144,900,000 4.335 per cent. Notes due 7 May 2017" e "€150,000,000 3.875 per cent. Notes due 7 January 2019" in circolazione emessi dalla stessa Igd, avente come corrispettivo nuovi titoli obbligazionari senior non garantiti a tasso fisso con scadenza 21 aprile 2022.

L'offerta – rivolta solo ai portatori delle obbligazioni esistenti in Italia e all'estero – è stata effettuata secondo i termini e alle condizioni stabiliti nell'Exchange offer memorandum, approvato dal consiglio di amministrazione.

Alla scadenza dell'offerta, fissata in data odierna, ore 15:00, la società

ha ricevuto per le obbligazioni con scadenza 2017, offerte per un ammontare nominale complessivo pari a 136.900.000 euro; e per le obbligazioni con scadenza 2019, offerte per un ammontare nominale complessivo pari a 25.100.000 euro. Tutte le offerte pervenute sono state accettate: Igd emetterà un ammontare nominale complessivo di nuove obbligazioni pari a 162.000.000 euro.

La Siiq inoltre si prepara ad inaugurare nel secondo semestre 2016 un nuovo centro commerciale in costruzione a Grosseto.

È stato infatti perfezionato il contratto preliminare di compravendita per la galleria che sorgerà all'interno dello stesso centro tra Igd Siiq e Unicoop Tirreno. Il contratto è soggetto a condizione sospensiva e prevede un corrispettivo per la compravendita pari a 45 mln di euro, oltre imposte e oneri accessori, il cui pagamento avverrà al rogito previsto dopo l'apertura del centro commerciale.

Tale corrispettivo risulta, secondo Jones Lang LaSalle, in linea con il valore di mercato della galleria commerciale.

La nuova galleria commerciale si svilupperà su una Gla (superficie lorda affittabile) pari a 17.050 mq, articolata in 45 negozi – di cui 6 medie superfici – e affiancata da un ipermercato di 4.200 mq di superficie di vendita, pari a 7.346 mq di Gla totale che resterà in proprietà e gestione a Unicoop Tirreno a cui rimarranno anche i circa 8.000 mq di superfici esterne. La commercializzazione della galleria sta procedendo a cura di Igd Siiq e si prevede un rendimento iniziale lordo (gross initial yield) atteso superiore al 7%. Come ha affermato Claudio Albertini, amministratore delegato di Igd Siiq: "L'acquisizione di questa galleria

è un'interessante opportunità commerciale che offre l'occasione di entrare in un contesto territoriale di particolare rilevanza, caratterizzato da bassa densità di centri commerciali, come il sud della Toscana".

"Si tratta di un investimento finanziariamente sostenibile, considerando che il perfezionamento dell'operazione avverrà solo nel secondo semestre 2016.

L'acquisizione si inquadra inoltre nella strategia del nuovo Piano industriale 2015-2018" ha concluso Albertini.

Da sottolineare che l'intera operazione è stata sottoposta in via preliminare a valutazione del Comitato parti correlate, che ha dato parere favorevole al compimento della stessa.

**Il fondo Usa continua a rastrellare asset
BLACKSTONE COMPRA 23 MLD \$ DI IMMOBILI DA GENERAL ELECTRIC
10/04/2015**

Il fondo Blackstone torna a far parlare di sé: infatti dopo aver acquistato le sedi di tre quotidiani come il Corriere della Sera di Milano, la Gazzetta dello Sport e La Nazione e avendo mostrato un grande interesse per la ex sede di Unicredit (cioè palazzo Broggi in piazza Cordusio a Milano) si prepara ad acquisire insieme a Wells Fargo Bank circa 23 mld di dollari delle attività immobiliari dell'americana General electric capital, divisione di GE. Si tratta di un'operazione che la società General electric ha stabilito per rifocalizzare il proprio business, riducendo progressivamente il proprio impegno sul fronte della finanza arrivando a cedere 26,5 mld di dollari del proprio portafoglio real estate che valgono circa 500 mld di dollari ma non sono più redditizie

come in passato e mantenendo quelle nel settore industriale, energetico e le attività di leasing. Infatti General electric prevede che entro il 2018 oltre il 90% degli utili sarà generato dai propri business industriali ad alto ritorno rispetto a quanto accade ancora oggi. GE ha anche sottoscritto altri accordi preliminari con ulteriori acquirenti per un totale di 4 mld di dollari per i suoi immobili commerciali e si aspetta di realizzare 35 mld di dollari di dividendi dal real estate. Questa vendita del patrimonio immobiliare sarebbe giustificata da condizioni favorevoli del mercato e per questo la società intenderebbe procedere alla vendita nel corso dei prossimi 2 anni. Come ha detto Jeff Immelt, amministratore delegato di GE: "Lo scopo è quello di creare un'azienda più semplice e di valore riducendo l'entità dei suoi business finanziari attraverso la maggior parte degli asset di Ge Capital e concentrando la crescita e gli investimenti in business industriali di livello mondiale. E' un passo importante per la strategia della società perché questo piano punta a recuperare per gli investitori più di 90 mld di dollari entro il 2018 in dividendi e riacquisto di azioni proprie". Come parte di questo piano di ristrutturazione la società ha previsto di effettuare un programma di buyback di 50 mld di dollari che durerà proprio fino al 2018 e che andrà a compensare l'impatto sugli utili derivante dalla vendita delle attività immobiliari di Ge capital.

Insieme a Cariplo e Crt per un nuovo immobile da 20mila mq IULM: UN FONDO DA 25 MLN PER IL CAMPUS UNIVERSITARIO 09/04/2015

La Iulm, ateneo milanese specializzato in lingue e comunicazione, aprirà ufficialmente

lunedì 13 aprile 2015 – in contemporanea con l'inaugurazione del nuovo anno accademico 2014/2015 – il nuovo complesso immobiliare del campus: Iulm 6. Si tratta di una struttura da 20mila mq, suddivisa tra una torre di 9 piani, un'ala Nord e una Sud che sarà a servizio dell'università, ma verrà anche aperto alla cittadinanza ospitando incontri e mostre. "Iulm 6 rappresenta un unicum nel panorama italiano ed è un unicum anche per il progetto finanziario" ha spiegato Giovanni Puglisi, rettore dell'università. L'investimento complessivo per la realizzazione dell'edificio è stato di circa 25 mln di euro, per il quale è stato costituito un fondo immobiliare chiuso insieme a Cariplo e Cassa di risparmio di Torino (Crt), di cui l'università possiede il 51%. Lo Iulm ha conferito al fondo immobiliare il terreno su cui sarebbe poi stato costruito l'edificio e due immobili di proprietà dell'università, mentre le fondazioni Cariplo e Crt hanno messo i capitali. L'ateneo pagherà al fondo un affitto di circa 1 mln di euro l'anno, ma parte di questo canone ritornerà all'ateneo perché titolare della quota di maggioranza del fondo stesso. "Il campus Iulm è ora completo e auspichiamo che venga accettato il piano di pedonalizzazione di via Carlo Bo, la strada che attraversa l'ateneo. Il prossimo passaggio sarà la riqualificazione delle residenze universitarie, grazie a un accordo da 1,3 mln di euro firmato ieri con un fondo immobiliare" ha concluso Puglisi.

Approvato dividendo di 0,022 euro per azione BENI STABILI SIIQ, BILANCIO 2014: PERDITA DA 231,6 MLN 09/04/2015

E' stato approvato il bilancio

d'esercizio 2014 della società Beni Stabili Siiq ed esaminato il bilancio consolidato per lo stesso anno; l'Assemblea ordinaria ha anche deliberato la distribuzione di un dividendo agli azionisti pari a € 0,022 per azione. L'esercizio 2014 per la società si chiude con una perdita netta pari a 231,6 milioni di euro, rispetto ai -4,2 milioni di euro dell'esercizio precedente. Da evidenziare, tra i risultati economici e finanziari consolidati, il miglioramento del risultato netto ricorrente Epra, il flusso ricorrente di cassa che ha avuto un incremento del 18% rispetto all'esercizio 2013 passando da +73,9 milioni di euro a +87,2 milioni di euro. I ricavi netti derivanti da locazioni, al netto di vendite per 108 milioni di euro, rimangono stabili assestandosi sui 194,2 milioni di euro (erano 194,7 milioni a fine 2013). Il patrimonio immobiliare per la società, considerato al netto delle vendite dell'esercizio per un importo pari a 108 milioni di euro, ammonta a fine 2014 a 4.091,5 milioni di euro, diminuito rispetto a quello del 2013 che era pari a 4.157,2 milioni di euro. Il Triple net asset value (Nnnav), cioè l'indicatore del valore corrente delle attività e passività della società, complessivo di Beni Stabili Siiq per il 2014 si assesta a 1.808,9 milioni di euro con un decremento rispetto all'esercizio precedente (1840,0 milioni di euro). Anche il Nnnav per azione segue lo stesso andamento di quello complessivo, passando da 0,961 euro per azione nel 2013 a 0,797 euro per azione al 31 dicembre 2014. Per quanto riguarda la posizione finanziaria netta della società, il risultato per il 2014 è negativo (-2.209,6 milioni di euro) e in peggioramento rispetto all'esercizio

precedente (-2.163,9 milioni di euro). Il Loan to value (Ltv), indicativo del rischio sui prestiti, risulta in sostanza stabile passando dal 49,9% al 50,8%. Mentre il costo del debito a medio/lungo termine si è ridotto di 70 basis points (bps) passando da 4,56% del 2013 al 3,86% nel 2014. La società ha comunque deliberato la distribuzione di un dividendo agli azionisti, per complessivi 49,9 milioni di euro (ovvero il 57% del risultato netto ricorrente Epra) sulla base delle azioni emesse al netto delle azioni detenute in portafoglio. Tale dividendo è stato prelevato per il 25,36% da riserve di utili e per il restante 74,64% da riserve di capitale. Lo stacco della cedola è previsto per il 4 maggio 2015 e i dividendi saranno accreditati a partire dal 6 maggio 2015. L'Assemblea di Beni Stabili Siiq ha anche stabilito le nomine del Collegio sindacale per il triennio 2015-2017, adempiendo alla normativa sulla rappresentanza di genere e nominando presidente Giuseppe Cerati; Sindaci effettivi Marcellino Bortolomol e Emanuela Rollino; Sindaci supplenti Giorgio Mosci e Cristina Trovò. Per ulteriori informazioni e i profili professionali si rimanda al sito web aziendale.

Fissati i termini e le condizioni dell'offerta IGD LANCIA OFFERTA DI SCAMBIO SU OBBLIGAZIONI 08/04/2015

Il CdA di Igd Siiq ha approvato l'emissione di obbligazioni senior non garantite, con un interesse fisso annuale del 2,65% di durata settennale e con scadenza 21 aprile 2022, per un importo complessivo pari a 294.900.000 euro. Le nuove obbligazioni emesse

saranno inoltre quotate sul mercato regolamentato alla Irish stock exchange. Oltre alla nuova emissione di titoli la società ha annunciato la promozione di un'offerta di scambio per due categorie di obbligazioni esistenti: "€144,900,000 4.335 per cent. Notes due 7 May 2017" e "€150,000,000 3.875 per cent. Notes due 7 January 2019". Questi titoli, emessi dalla stessa Igd, avranno come corrispettivo le obbligazioni di nuova emissione. L'offerta di scambio verrà effettuata in regime di esenzione dall'applicazione delle disposizioni di legge e regolamentari in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio secondo quanto previsto dalla normativa vigente e dal regolamento Consob. I termini e le condizioni dell'offerta di scambio sono state stabilite dallo stesso CdA nel cosiddetto Exchange offer memorandum, reso disponibile presso i Dealers manager (ovvero Bnp Paribas, Citigroup global markets e Morgan Stanley & co.) e l'Agente di scambio (cioè Lucid issuer services), nel quale è prevista la possibilità da parte della società di prorogare, riaprire, modificare e/o revocare l'offerta di scambio (vedere calendario allegato). Tutte le comunicazioni relative a questa operazione sono inoltre state effettuate secondo quanto previsto dalla regolamentazione attraverso la consegna di avvisi ai Sistemi di compensazione, l'emissione di un comunicato stampa e la pubblicazione sui siti internet della Borsa irlandese e quella del Lussemburgo dove sono quotate le obbligazioni esistenti. Per questa operazione sono previste limitazioni negli Usa, in Francia e in Svizzera, ma permetterà a Igd di ridurre i costi e riscadenziare progressivamente il debito esistente.

In attesa della quotazione della Siiq, nel coso dell'anno avviata l'operatività di 5 nuovi veicoli SORGENTE SGR: PERFORMANCE POSITIVA PER LA GESTIONE FONDI 2014 03/04/2015

Il consiglio di amministrazione di Sorgente Sgr ha approvato i rendiconti di gestione al 31 dicembre 2014 dei fondi immobiliari in gestione, riservati ad investitori istituzionali. La performance media cumulata relativa a tutto il 2014 è +23,04%, mentre la variazione annuale è +2,65%. La performance cumulata registrata al 30 giugno 2014 era +21,85%, mentre al 31 dicembre 2013 questa ammontava a +21,72%. "La crescita dei nostri fondi risulta in controtendenza rispetto all'andamento generale del mercato, che durante il 2014 non ha dato grandi segnali di vivacità – commenta il direttore generale di Sorgente Group, Stefano Cervone -. Questo dimostra la validità della nostra strategia, che punta sulla ricerca e selezione degli immobili e sulla diversificazione geografica e di destinazione d'uso, nonché sull'individuazione di oggetti unici e irripetibili sul mercato immobiliare". Il fondo immobiliare che ha performato meglio è il fondo Donatello comparto Margherita. Operativo da dicembre 2008, detiene un totale di 29 immobili, tutti a destinazione commerciale, per un valore di oltre 250 milioni di euro. A fine anno il Comparto ha portato a termine l'acquisizione in apporto di 9 immobili nel Lazio, Toscana e Sardegna, che ospitano supermercati a marchio Conad, per un valore di circa 44,6 milioni di euro e una superficie di 21.110 mq. Altro prodotto di punta è il Fondo David, sottoscritto da Enasarco, che

annovera un patrimonio complessivo di 495 mln di euro ed è interamente costituito da asset di elevato prestigio come la Galleria Alberto Sordi di Roma, il palazzo della Rinascente a Roma, l'immobile di piazza Cordusio a Milano e il palazzo delle Poste di Carrara.

Il fondo di recente ha venduto Queensberry House, immobile situato nel quartiere Mayfair a Londra, noto per le boutique di alta moda, gli alberghi di lusso e le gallerie commerciali. Acquistata a giugno del 2012, la Queensberry House è stata venduta, a gennaio 2015, a Norges Bank Investment Management per 190,6 mln di sterline, consolidando una notevole plusvalenza. Il 2014 è stato l'anno in cui è stata avviata l'operatività di 5 nuovi fondi: il fondo Nabucco e i comparti Akroterion, Dafne, Vulcano e Apollo del fondo Tintoretto. Inoltre anche a livello internazionale si evidenzia il risultato di Htbf, fondo d'investimento lussemburghese specializzato in investimenti all'estero.

La Dual real estate investment, veicolo quotato alla Borsa di Berna mediante il quale il fondo Htbf effettua i suoi investimenti, proprietario di oltre 30 unità immobiliari, ha conseguito nel 2014 un rendimento di oltre il 46%. All'orizzonte della Sgr c'è il lancio di nuovi prodotti per investitori qualificati italiani. Inoltre, con il contributo di una parte dei fondi verrà realizzata la quotazione di Sorgente Res Siiq, veicolo mediante il quale il Gruppo intende differenziare l'offerta di prodotti di investimento: il progetto consentirà di costituire una grande e nuova immobiliare quotata in Italia, dando spessore al listino e veicolando sul nostro mercato le risorse di grandi investitori privati nel nostro Paese. Dal 2001 Sorgente Sgr ha lanciato

27 fondi immobiliari in Italia, raggiungendo un asset under management al 30 giugno 2014 di 2,26 miliardi di euro. Nell'ambito del gruppo Sorgente, il patrimonio immobiliare posseduto dai fondi e dalle società controllate, sommato a quello gestito – al 31 dicembre 2014 – è di oltre 5 miliardi di euro.

Incarico di vendita e commercializzazione INVESTIRE IMMOBILIARE SGR: A JLL MANDATO SU IMMOBILI FIP 02/04/2015

JLL ha siglato un mandato per la vendita di alcuni asset all'interno del Fip (Fondo immobili pubblici), gestito da Investire Immobiliare Sgr. Il portafoglio in oggetto, composto da 10 immobili locati alla Pubblica amministrazione con contratti stabilizzati e di lunga durata, supera gli 11 milioni di euro come monte complessivo di canoni. Roma (con circa il 43% degli affitti) è la città più presente, insieme ad altre piazze come Genova, Trieste, Pavia e La Spezia.

La Sgr ha inoltre affidato a JLL un ulteriore mandato per la commercializzazione di un immobile situato in via Melchiorre Gioia 22 a Milano, sempre di proprietà del Fip. L'asset, attualmente non locato, è situato nel centro del nuovo Cbd del capoluogo meneghino e rappresenterà un punto focale di attrazione per gli investitori value add/opportunistici. Dice Daniele Martignetti, head of Office capital markets di JLL Italia: "Queste opportunità sono particolarmente rappresentative della tipologia di prodotto che ha attratto gli investitori durante lo scorso anno e che sarà oggetto di interesse sia domestico che internazionale. L'attrattiva di portafogli di rilevanti

dimensioni a reddito e la possibilità di sviluppare un immobile nel Cbd di Milano rendono questi prodotti unici sul mercato, rappresentando investimenti di interesse nel nostro Paese".

Nel centro di Milano, con arredi griffati Armani Casa ESTCAPITAL SGR CON WORLD CAPITAL PER VENDERE APPARTAMENTI DI LUSO 01/04/2015

EstCapital Sgr ha scelto Personal Re di World capital come suo esclusivo advisor per la commercializzazione dei 13 appartamenti luxury arredati Armani Casa, situati nel cuore di Milano.

Gli immobili, di varie metrature e dotati di servizi on-demand, preziose finiture interne ed eleganti arredi, offrono la possibilità di rendita annua garantita.

"E' per noi un successo l'essere stati scelti per la gestione di un prodotto immobiliare come questo, esempio del made in Italy – afferma Marco Clerici, managing director di World capital –.

Nostrì consulenti internazionali accompagneranno i clienti, garantendo loro riservatezza, professionalità e competenza; già in fase di acquisizione è stato venduto il primo appartamento e, valutato l'alto interesse, siamo certi presto seguiranno nuove operazioni".

Per un valore di 2,9 milioni di euro PRELIOS SGR: RIMBORSO QUOTE PER IL FONDO TECLA 30/03/2015

Il consiglio di amministrazione di Prelios Sgr ha deliberato un parziale rimborso di quote del fondo Tecla per un valore 2.993.711,70 euro, pari a 4,63 euro per quota. A seguito del rimborso deciso dal CdA, dalla data di collocamento il fondo specializzato in uffici avrà distribuito

proventi e rimborsato quote per 602,34 euro per quota, pari al 119% del capitale inizialmente versato dagli investitori.

Le quote del fondo negozieranno ex cedola a far data dal prossimo 7 aprile 2015. Il pagamento avverrà con valuta 9 aprile 2015.

Già quest'anno il primo conferimento di immobili per 500 milioni di euro DEMANIO CON INVIMIT SGR PER FONDO IMMOBILIARE DELLE PROVINCE 27/03/2015

L'Agenzia del demanio ha allo studio la costituzione di un fondo immobiliare nel quale verranno conferiti gli immobili delle Province.

Lo ha annunciato il direttore dell'Agenzia, Roberto Reggi, questa mattina presente a Milano alla giornata di chiusura del Salone del risparmio 2015. "Il fondo verrà costituito con Invimit entro un paio di mesi – ha precisato Reggi – con l'obiettivo di conferire i primi immobili per un valore di 500 milioni di euro entro la fine del 2015, cui faranno seguito beni per altri 500 milioni nel 2016". Gli immobili conferiti saranno "prefetture, questure, caserme dei vigili del fuoco e comandi provinciali delle forze dell'ordine che sono oggi in gran parte delle Province", ha spiegato ancora Reggi.

Lo scopo del veicolo è ridurre il debito che gli uffici provinciali hanno generato negli anni, che ammonta a circa 3 mld e che deve essere estinto dal momento che questi enti sono destinati a sparire secondo l'ultima riforma del Governo.

L'impegno che il Demanio si assume in questo modo è anche quello di ridurre le spese e rigenerare questi beni. Le quote del fondo saranno

inizialmente acquistate da investitori istituzionali ma, dato l'interesse dimostrato per l'idea, "in un secondo momento potrebbe anche aprirsi al retail, quindi al pubblico dei risparmiatori" ha sottolineato poi il direttore.

Inoltre "accanto a questo fondo ce ne saranno altri, che realizzeranno nuove scuole.

Bologna sta già partendo con il primo fondo di questo tipo che dovrebbe realizzare cinque nuove scuole e fare da apripista" conclude Reggi.

Aperte le manifestazioni di interesse fino al 7 maggio CDP LANCIA PIANO DI HOUSING SOCIALE A REGGIO EMILIA 27/03/2015

L'invito è destinato a Comuni o Unioni di comuni del territorio provinciale di Reggio Emilia, società commerciali, imprese, società cooperative e consorzi, fondazioni onlus dedicate per stauto a contrastare il disagio abitativo, soggetti ed enti privati o pubblici proprietari di immobili da destinare all'housing sociale di cui sia accertata la sostenibilità economico-finanziaria.

Per loro c'è tempo fino al 7 maggio per presentare le manifestazioni di interesse al piano di investimenti con cui realizzare a Reggio Emilia 100 alloggi di edilizia convenzionata. Il programma – messo in campo da Acer e Cassa depositi e prestiti Investimenti Sgr per conto del Fia (Fondo investimenti per l'abitare) – "rappresenta una opportunità per aumentare il numero di alloggi a canone sociale - affermano gli enti promotori del progetto - e promuovere l'acquisto della casa nel medio-lungo periodo, tramite applicazione di canoni di affitto con possibilità di riscatto. Allo stesso tempo si propone di favorire

progetti di rigenerazione attraverso il recupero urbanistico ed edilizio di aree urbane e la valorizzazione di patrimoni immobiliari dismessi o in via di dismissione". L'operazione è il risultato dell'accordo sottoscritto il 16 febbraio scorso da Cdp Investimenti Sgr, Comune e Acer allo scopo di realizzare alloggi sociali da affittare a canoni calmierati, oppure la vendita a prezzi convenzionati alle famiglie in difficoltà, non più in grado di sostenere i costi della casa a libero mercato e che tuttavia non possiedono i requisiti per l'accesso alle graduatorie delle case a canone sociale. Le manifestazioni di interesse dovranno essere consegnate in busta chiusa all'azienda Acer in via Costituzione 6 a Reggio Emilia, corredate dalla necessaria documentazione reperibile sul sito web di Acer Reggio Emilia www.acer.re.it e sul sito web del Comune di Reggio www.municipio.re.it. Cdp, per l'attuazione del programma, si avvarrà in una prima fase della collaborazione di Acer per verificare le condizioni di ammissibilità e quindi il possesso dei requisiti fissati per le manifestazioni di interesse pervenute. Successivamente effettuerà una valutazione tecnico-economica delle iniziative ritenute più interessanti. Entro 60 giorni dalla data di scadenza prevista, Acer Reggio comunicherà ai richiedenti l'ammissibilità delle manifestazioni d'interesse presentate, quindi si aprirà la fase di due diligence tecnica e legale.

In vista della scadenza del 31 dicembre 2017 IDEA FIMIT SGR: RIMBORSO QUOTE PER IL FONDO BETA 27/03/2015

Il consiglio di amministrazione IDEa Fimit Sgr ha deliberato un rimborso parziale pro-quota, ai sensi del regolamento di gestione del fondo

Beta, per un importo complessivo di 2.684.740 euro, corrispondenti a 10,00 euro per ciascuna delle 268.474 quote in circolazione.

Il fondo dispone di una liquidità in eccesso rispetto al fabbisogno di cassa prospettico, derivante in parte dalle somme rivenienti dalla dismissione dell'asset situato a Roma, via Cavour n. 6 (perfezionatasi l'11 febbraio scorso) e in parte dagli incassi da canoni di locazione degli immobili presenti in portafoglio, al netto dei costi generati dalle attività di gestione ordinaria previste fino alla fine del semestre in corso. La decisione è stata presa in considerazione della prevista scadenza del fondo il 31 dicembre 2017. Il rimborso pro-quota verrà corrisposto con data di stacco 30 marzo 2015 e data di pagamento 1° aprile 2015, ai sensi del calendario previsto dal Regolamento di Borsa Italiana.

**Fondi comuni ancora protagonisti, salgono quelli azionari
RISPARMIO GESTITO: A FEBBRAIO RACCOLTA SALE A 20 MLD
24/03/2015**

Dopo un 2014 da record e un gennaio partito bene, prosegue il trend positivo del risparmio gestito che a febbraio ha segnato una raccolta netta di 20 mld di euro, che si aggiungono ai 9 mld circa già messi da parte il mese precedente. Secondo la Mappa mensile pubblicata da Assogestioni, i fondi comuni hanno registrato sottoscrizioni per un importo superiore ai 14 mld di euro. Anche le gestioni di portafoglio ha visto un incremento della raccolta, che ammonta a poco più di 5,8 mld di euro: di questa quasi 3,3 mld di euro provenienti dalle gestioni retail e quasi 2,6 mld dalle gestioni istituzionali. Il patrimonio gestito ha raggiunto quota 1.675 mld di euro.

Il 53,6% degli asset, pari a 897 mld rimane ancora investito in mandati, con un lieve decremento rispetto al mese di gennaio. Mentre gli investimenti nelle gestioni collettive (fondi aperti e chiusi) raggiungono il 46,4% pari a 778 mld di euro. Nei fondi di lungo termine, si distinguono quelli flessibili (+5,5 mld), quelli obbligazionari (+4,3 mld), quelli azionari (+2,3 mld), che registrano un forte incremento rispetto al mese precedente, e quelli bilanciati (+2,1 mld).

**Passaggio di proprietà di un edificio cielo-terra nel centro di Milano
FABRICA SGR COMPRA UFFICI DA GENERALI SGR
23/03/2015**

Fabrica immobiliare Sgr, per conto del fondo Cicerone, ha concluso l'acquisto di un immobile ad uso uffici nel centro di Milano per un importo di 38 milioni di euro (oltre Iva e imposte). Si tratta di un edificio situato in piazza della Repubblica 14, zona centrale della città ben servita dal trasporto pubblico, di proprietà di un fondo immobiliare gestito da Generali immobiliare Italia Sgr. L'immobile, venduto cielo-terra, ospita uffici attualmente a reddito grazie a contratti di locazione con alcune società e con un'autorimessa che occupa i livelli interrati.

**La nomina nel Cda
BINI SMAGHI NUOVO PRESIDENTE F2I SGR
23/03/2015**

L'assemblea dei soci di F2i Sgr, società di gestione fondi per le infrastrutture costituita nel 2007, ha nominato Bernardo Bini Smaghi, già manager della Cdp (Cassa depositi e prestiti), presidente del consiglio d'amministrazione della società. Il nome di Bini Smaghi circolava già da tempo e con la

nomina egli si insedia al posto del presidente uscente, Giuliano Asperti. In questo modo viene completato il rinnovamento della governance della società italiana, che già in autunno aveva visto l'uscita dell'allora amministratore delegato Vito Gamberale sostituito da Renato Ravanelli, ex capo azienda di A2A.

**Operazione da 38,7 mln di euro
CUSHMAN & WAKEFIELD CON IDEA FIMIT SGR IN VENDITA IMMOBILE A ROMA
20/03/2015**

Cushman & Wakefield ha assistito IDEa Fimit Sgr nella vendita, per conto del fondo Beta Immobiliare, di un immobile situato a Roma, in via Cavour 6. Si tratta di un edificio di circa 14mila mq, sviluppato su otto piani fuori terra – compreso il piano terra – e con due piani interrati; condotto in locazione dal ministero dell'Interno. La vendita dell'immobile è avvenuta per un valore di 38,7 mln di euro. Secondo Carlo Vanini, responsabile dell'ufficio di Roma e del settore Business space del dipartimento Capital markets di C&W, l'operazione dimostra "il rinnovato interesse degli investitori per il mercato immobiliare romano e in particolare per edifici di pregio in posizioni centrali. Nel 2014 gli investitori, anche stranieri, hanno ricominciato a interessarsi al mercato della Capitale, senza però concludere molte operazioni, considerando che il volume totale è stato di circa 280 mln di euro. Nel 2015 si potrebbe registrare un incremento delle transazioni".

**Verranno inaugurati un hotel e un ristorante
CASTELLO SGR: DUE APERTURE COMMERCIALI NEL QUARTIERE LE ALBERE DI TRENTO
19/03/2015**

Il quartiere Le Albere di Trento,

area urbana progettata da Renzo Piano e sviluppata da Castello Sgr, si arricchisce di due nuove attività che apriranno negli edifici che si affacciano rispettivamente su via Adalberto Libera e piazza delle Donne Lavoratrici: l'Hotel Nh, albergo 4 stelle superior e il ristorante Old wild west. L'hotel, la cui apertura è prevista per il prossimo mese di maggio, è un albergo di categoria 4 stelle superior, pensato sia per una clientela business – soprattutto durante la settimana – che per i turisti e le famiglie nei periodi di maggiore afflusso. L'hotel sarà uno dei più grandi della città e comprende: 89 camere doppie di cui 6 junior suite con terrazzo, un ristorante con 150 coperti, una palestra, una sala convegni da 100 persone, frazionabile in 5 sale executive, e un parcheggio interrato direttamente collegato all'albergo. Il ristorante Old wild west, brand di proprietà di Cigierre (Compagnia generale ristorazione), azienda italiana specializzata nel casual dining e nello sviluppo di ristoranti tematici diretti o in franchising, aprirà invece a settembre 2015. Il ristorante occuperà una superficie di 500 mq nello spazio che si affaccia direttamente sul grande parco del quartiere che si estende per circa 5 ettari nella zona centrale dell'area. Il nuovo locale sarà in grado di ricevere fino a 220 coperti e offrire ai propri ospiti ricchi menù a base di carne e le specialità Tex-Mex. L'incontro è stato anche l'occasione per fare il punto sul progetto Le Albere e sulle prospettive future di sviluppo del quartiere. Nel corso del 2014, a poco meno di due anni dalla sua inaugurazione, avvenuta nel luglio del 2013, l'attività di commercializzazione è proseguita dando segnali di miglioramento che lasciano

intravedere una ripresa del mercato immobiliare a Trento e più in generale in Italia.

Ad oggi le vendite del complesso residenziale Le Albere risultano pari al 45% della superficie totale, circa 44mila mq venduti su un totale di 97mila mq. Fondamentale è stata la scelta di porre in locazione parte delle unità residenziali e commerciali al fine di accelerare il popolamento dell'area. Il totale delle unità residenziali vendute e occupate del complesso Le Albere risulta di oltre 70 unità, circa il 25% delle unità complessive. Le unità commerciali risultano occupate per circa il 50% della superficie totale. Entro la primavera del 2016 sarà inoltre pronta la nuova biblioteca dell'Università di Trento progettata da Renzo Piano in costruzione a 300 metri dal Muse.

Sette piani di vetro e una superficie di 6.700 metri quadrati che ospiterà circa dieci chilometri di scaffali dove troveranno posto 480mila volumi. "Con l'arrivo di queste due nuove attività imprenditoriali – ha commentato Giampiero Schiavo, amministratore delegato di Castello Sgr – il quartiere Le Albere continua ad ampliare la propria offerta commerciale diventando sempre più un polo di attrazione per la città. Il fatto che due brand riconosciuti e apprezzati lo abbiano scelto testimonia come il nuovo quartiere stia diventando giorno dopo giorno il centro della vita quotidiana della città di Trento". "Questa nuova apertura – ha spiegato Chema Basterrechea, amministratore delegato di Nh Hotel group Italia – conferma l'intenzione del gruppo di svilupparsi in Italia. Trento è una città capace di attrarre un numero importante di visitatori, richiamati sia dalla bellezza dell'ambiente circostante, che dalle tante proposte in ambito culturale e dalle

opportunità di business".

**Investimento complessivo da 50 mln di euro
BNP PARIBAS RE INAUGURA LA PRIMA PIAZZA DEL PROGETTO MONTELUCE
19/03/2015**

E' stata inaugurata a Perugia da Bnp Paribas Real estate la piazza Cecilia Coppoli, prima parte del progetto di sviluppo immobiliare del fondo Umbria-Comparto Monteluca gestito da Bnp Paribas Reim Sgr. Presenti la presidente della Regione Umbria, Catuscia Marini, il rettore dell'Università degli studi di Perugia, Franco Moriconi e il sindaco della città, Andrea Romizi, al quale sono state consegnate simbolicamente le chiavi del portone di accesso all'area. L'intera operazione è gestita da Bnp Paribas Reim Sgr, società di gestione del fondo immobiliare a cui sono state conferite le aree per lo sviluppo del progetto Nuova Monteluca. L'investimento complessivo è stato finora di circa 50 mln di euro, finanziato da banche e investitori privati. Il progetto vede già la realizzazione di edifici ad uso uffici e spazi commerciali. L'area dedicata agli uffici copre una superficie di 3.350 mq, con la possibilità di essere suddivisa in 18 unità, di cui 14 destinate già agli uffici del Comune, dello Spi Cgil e di alcuni professionisti privati. Gli spazi retail comprendono un supermercato Emi, una palestra Bodyplanet e altre attività commerciali per una superficie totale di 950 mq. Per quanto riguarda gli edifici in corso di realizzazione o riqualificazione, affacciati sulla seconda piazza, saranno destinati a residenze per studenti (con 150 posti letto), spazi commerciali e a un presidio sanitario collocato nell'ex Clinica chirurgica; padiglione ospedaliero conservato e ristrutturato. I nuovi immobili

sono invece progettati dallo studio tedesco Bolles + Wilson, vincitore del concorso internazionale di idee e progettista del piano attuativo di recupero, e la loro realizzazione è affidata al Consorzio Cme. “Sono trascorsi quasi dieci anni dalla sottoscrizione dell’accordo di programma che ha dato il via all’operazione, circa sei dalla chiusura dell’ospedale e meno di tre dall’avvio della ricostruzione – spiega Luca Panizzi, fund manager di Bnp Paribas Reim Sgr –. Un processo complesso di cui questo è un primo importante risultato condiviso con le istituzioni promotrici, i professionisti che vi hanno lavorato e la cittadinanza”. “Stiamo restituendo alla città un patrimonio pubblico – ha aggiunto Catuscia Marini, presidente della Regione Umbria – in anni in cui gli enti pubblici, la Regione in primis, hanno dovuto razionalizzare i fondi pubblici e il proprio patrimonio; ma si è trattato di un progetto strategico per il futuro della città, che si trasforma grazie anche a questa nuova architettura contemporanea”. “Confermiamo l’impegno dell’amministrazione per questo intervento – ha concluso il sindaco, Andrea Romizi – con la decisione di trasferire in questi edifici buona parte degli uffici comunali e in particolare quelli dedicati ai cittadini, ai servizi educativi e al sociale per un totale di 150 dipendenti su 2mila mq”.

**Collocamento rivolto a investitori qualificati
BENI STABILI SIIQ EMETTE BOND
DA 125 MLN
17/03/2015**

Beni Stabili Siiq perfezionerà un private placement di obbligazioni senior non garantite (senior unsecured notes) per un importo nominale complessivo di 125 milioni di euro. Le obbligazioni saranno

emesse con un valore nominale unitario minimo di 100mila, una durata di 7 anni e una cedola fissa del 2,125% su base annua. La data di emissione e regolamento delle obbligazioni è fissata per il 30 marzo 2015. Alla data di emissione, o in prossimità della stessa, le obbligazioni saranno quotate nel listino ufficiale della Borsa irlandese e ammesse a negoziazione sul relativo mercato regolamentato. Il ricavato netto dell’emissione sarà destinato dalla società al rifinanziamento di parte dell’indebitamento esistente in scadenza nel 2016 e al perseguimento degli ordinari obiettivi societari. L’operazione consente anche un allungamento della durata media del debito consolidato del gruppo e offre un’opportunità di ulteriore riduzione del costo medio dello stesso. Il collocamento è rivolto esclusivamente a investitori qualificati e le obbligazioni non saranno offerte o vendute in nessuna giurisdizione nella quale l’offerta o la vendita di strumenti finanziari siano vietate ai sensi della legge applicabile. Si applicano le restrizioni di vendita generali oltre a quelle previste dagli ordinamenti degli Stati Uniti d’America, del Regno Unito e della Repubblica Italiana. Morgan Stanley agirà in qualità di sole underwriter.

**La gestione in tre nuovi fondi
POLIS SGR COMPRA
PORTAFOGLIO IMMOBILI DA
IDEA FIMIT SGR
16/03/2015**

Polis fondi Sgr, per conto del fondo Centro delle Alpi Real estate, e IDEa Fimit Sgr hanno concluso un accordo per l’acquisto di un portafoglio di immobili a reddito, attualmente parte di un fondo riservato gestito da IDEa Fimit.

Nel dicembre scorso Polis fondi Sgr ha istituito due fondi immobiliari chiusi riservati – Asset bancari V e Consortium – a cui si somma ora la start-up del fondo Centro delle Alpi real estate, andando così a incrementare le masse gestite dalla stessa Sgr. In particolare il lancio del fondo asset bancari V – sottoscritto direttamente o tramite controllate da 8 banche – ha ampliato la partecipazione degli istituti di credito ai fondi dedicati ai distressed assets bancari (salite a 32), confermandone la validità in relazione ai quattro fondi della stessa tipologia già operativi, per un totale in gestione di 185 milioni di euro a fine 2014. Queste nuove iniziative, insieme allo sviluppo dei fondi esistenti (per un complessivo di 18 prodotti), permetteranno a Polis fondi Sgr di aumentare le masse in gestione di circa 120 milioni di euro, per un totale di oltre 800 milioni di euro.

**Intervista a Roberto Colapinto
CACEIS SCOMMETTE SUL
MERCATO DEI FONDI
IMMOBILIARI
16/03/2015**

Scalda i motori Caceis, società di asset servicing del gruppo Crédit Agricole attiva in Italia da febbraio 2014, che ha ottenuto da IDEa Fimit Sgr l’incarico di banca depositaria del fondo Armonia e si prepara a crescere ancora. Monitorimmobiliare ha chiesto a Roberto Colapinto, head of regional coverage for Italian clients di Caceis, quali sono le strategie per il 2015. D: Quali sono le prospettive del Real estate italiano per il 2015 e come Caceis vi si inserisce? Colapinto: Crediamo che il settore immobiliare in Italia abbia ancora grandi potenzialità di sviluppo che noi siamo pronti a cogliere. La nostra società è già attiva sul mercato immobiliare in Francia e

Germania e vanta una forte presenza in Lussemburgo, Olanda, Svizzera. Abbiamo una connotazione europea e un patrimonio in custodia a livello globale pari a 2.355 miliardi di euro. I nostri azionisti di riferimento sono il Crédit Agricole (85%) e Natixis (15%). La nostra branch italiana supporta i fondi e le Sgr immobiliari nel mondo del post trading, seguendo la filiera delle decisioni di investimento. Oltre al calcolo della quota dei fondi, offriamo servizi di banca depositaria, di fund administration e di valutazione degli attivi. Un tema interessante e che sta diventando sempre più centrale anche in Italia è quello dell’outsourcing amministrativo del back e del middle office.

Alcune realtà stanno decidendo di esternalizzare le attività non core, come la tenuta del registro dei sottoscrittori e altre funzioni amministrative. E’ un servizio che offriamo già in Italia, principalmente a piccoli-medi player. Così come la consulenza su alcuni tecnicismi del prospetto del fondo prima che venga sottoposto alle verifiche del Regolatore.

D: Per quanto riguarda il settore immobiliare, dove riscontrate opportunità per la vostra società? Colapinto: A parte quattro o cinque eccellenze, le Sgr immobiliari sono ancora piccole realtà, dunque incentivate a conferire in outsourcing le attività non core.

In Europa è diverso, anche le Sgr più grandi esternalizzano le attività non core di back e middle office ricorrendo anche a formule innovative quali la cessione di ramo d’azienda.

Un servizio che siamo pronti anche a offrire anche in Italia.

D: Come si sta evolvendo l’anno in corso e quali i vostri obiettivi per il 2015? Colapinto: I clienti presenti fin

dall’apertura della succursale italiana ci hanno seguiti e in più abbiamo firmato nuovi mandati, tra i quali quello relativo al fondo Armonia. Il Real estate è e rimarrà parte del nostro DNA, un settore dove anche in Italia vogliamo diventare importanti player di mercato per asset in custodia nel giro di 3/5 anni. Il che significherebbe triplicare la nostra market share (oggi intorno al 10%). In un futuro prossimo, allargheremo il nostro business ad altri settori come quello dei fondi alternativi e dei fondi comuni di investimento.

**Il parco uffici genera affitti per 9,6 milioni l’anno
HINES ITALIA SGR COMPRA
ENERGY PARK DI VIMERCATE
10/03/2015**

Hines Italia Sgr ha raggiunto l’accordo con il venditore Segro per l’acquisto dell’Energy Park di Vimercate, in provincia di Milano. Il prezzo della transazione, che verrà formalmente completata nel secondo trimestre del 2015, è di 118 milioni. Energy Park genera annualmente un canone affitti lordo di 9,6 milioni di euro dai diversi tenants presenti, tra cui Alcatel Lucent – 33mila metri quadrati e 1.700 dipendenti – e una serie di altre aziende internazionali innovative e specializzate nell’e-commerce e nell’high-tech come Dnv, Sap, Nobel biocare e Stanley black. L’Energy Park (61.400 mq a uso uffici) sviluppato da Segro, con un progetto dello studio Garretti Associati completato a metà del 2014, si trova in una posizione strategica, ben collegato sia alle grandi arterie di comunicazione del Nord Italia sia al centro del capoluogo lombardo. Gli edifici del complesso hanno ottenuto la pre-certificazione Leed Platinum (uno dei quali ha già ottenuto la certificazione Leed Gold),

uno dei riconoscimenti mondiali più autorevoli che premia i progetti di valorizzazione ambientale. Hines Italia Sgr ha concluso l’operazione attraverso Energy Park, fondo immobiliare di nuova costituzione dedicato al progetto, a cui partecipano Fondazione Enasarco, il Fondo Hcsf interamente sottoscritto da Fondazione Cassa di risparmio di Lucca e il Fondo Hivaf (Hines Italia value added fund). “L’acquisto del complesso di Energy Park – ha commentato Manfredi Catella, amministratore delegato di Hines Italia Sgr – rappresenta l’ultima di una serie di operazioni nell’ambito di investimenti a reddito che stiamo perfezionando per conto di primari investitori istituzionali. Complessivamente negli ultimi 12 mesi abbiamo operato come advisor per acquisizioni in Italia per circa 500 milioni di euro asset core negli ultimi 12 mesi e 500 milioni di euro in operazioni value added e core plus”. Hines Italia Sgr si è avvalsa della consulenza di PwC e Simonelli Associati per gli aspetti fiscali ed è stata assistita per gli aspetti legali da Dla. La gestione del complesso sarà affidata a Coima.

**Cambio di proprietà per la filiale italiana di Richemont
HINES SGR COMPRA UFFICI A
MILANO DA BNP PARIBAS RE
09/03/2015**

Hines Italia Sgr, per conto del fondo Hines european core (Hecf) ha acquistato da Bnp Paribas Real estate l’immobile direzionale, Crespi 26, sede a Milano della filiale italiana di Richemont, gruppo che possiede alcuni dei marchi più prestigiosi al mondo del lusso dell’alta gioielleria e orologeria tra i quali Cartier, Vacheron Constantin, Van Cleef & Arpels. Crespi 26 è un edificio direzionale di Classe A certificato Hqe (Haute qualité

environnementale), realizzato da Bnp Paribas Real estate all'interno del quartiere Maciachini di Milano. L'immobile di 8mila mq circa, sede di un gruppo bancario fino al 2008, è stato demolito e ricostruito nel 2012 nell'ambito di un più ampio contesto di riqualificazione del "parco commerciale Maciachini" (area che oggi vede la presenza di numerose aziende internazionali come Société Générale, Zurich, Levis, Aegis). L'operazione è stata perfezionata attraverso la cessione del 100% delle quote della società "Via Crespi 26 S.r.l." interamente detenute da Bnp Paribas Re. La firma del rogito è fase del processo di vendita dell'immobile iniziato a dicembre 2014 con la sottoscrizione del contratto preliminare di compravendita. Il controllore finale dell'operazione è di 37 milioni di euro. "L'operazione appena conclusa sull'immobile di Crespi 26 rappresenta un esempio di trasformazione di un edificio dismesso in un centro direzionale tra i più evoluti e sostenibili presenti oggi a Milano – ha commentato di Cesare Ferrero, country manager di Bnp Paribas Real Estate Italia –. Crediamo molto nella necessità di operare una riqualificazione del patrimonio immobiliare esistente in Italia e siamo pronti a offrire il nostro contributo al processo di rinnovamento urbano del Paese". "Nell'ultimo anno abbiamo negoziato acquisizioni per un valore di oltre 1 miliardo di euro – sottolinea Manfredi Catella, amministratore delegato di Hines Italia Sgr –. Crespi 26 rappresenta il primo investimento del fondo Hines european core in Italia, riflette il rinnovato interesse per il mercato italiano da parte di investitori internazionali di lungo termine e rappresenta un'acquisizione coerente

con la strategia d'investimento del fondo che prevede criteri di selezione e di valorizzazione di edifici e immobili con elevati standard edilizi in linea con quelli realizzati dal team italiano di BNP Paribas Re". Hines Italia Sgr si è avvalsa della consulenza di PwC e Simonelli Associati per gli aspetti fiscali ed è stata assistita da Dla Piper per gli aspetti legali. La due diligence tecnica è stata seguita da Coima. Bnp Paribas Real estate è stata assistita per gli aspetti legali dallo studio Chiomenti Milano e per gli aspetti fiscali dallo studio Pirola Pennuto Zei & Associati, sempre di Milano. La transazione è stata finalizzata grazie al supporto della divisione Advisory di Bnp Paribas Re.

Il commissario straordinario sceglie la via di una gara pubblica di selezione FUORI EST CAPITAL, SERVE UNA NUOVA SGR PER IL FONDO CITTA' DI VENEZIA

05/03/2015

Il commissario straordinario del Comune di Venezia, Vittorio Zappalorto, ha dato l'ok per l'avvio di una procedura di selezione di una nuova società di gestione per il fondo immobiliare Città di Venezia, in sostituzione dell'attuale gestore Est capital Sgr. Dopo il fondo Real Venice I passato a Hines, un altro tassello di Est capital cerca nuova collocazione. Essendo venuta meno l'ipotesi di liquidazione del fondo Città di Venezia, condizionata alla vendita (non andata a buon fine) dei due immobili del fondo alla Cassa depositi e prestiti, la delibera approvata questa mattina dal commissario Zappalorto ha lo scopo di avviare un rilancio, attraverso la selezione ad evidenza pubblica, di una nuova società di gestione e il connesso reperimento di nuovi investitori istituzionali.

Ancora immobiliare, ma legato al gioco d'azzardo, al centro dell'altra delibera approvata nella stessa seduta da Zappalorto: si tratta di una integrazione alla convenzione del 2012 che regola i rapporti del Comune con la società Casinò di Venezia gioco. La delibera dà seguito al piano 2015-2017 del Comune di Venezia per il rilancio, la riorganizzazione e lo sviluppo della casa da gioco. In sostanza, l'integrazione della convenzione prevede che il Comune aumenti il compenso alla casa da gioco in misura pari ai risparmi sul costo del lavoro derivanti dalla riorganizzazione e dall'efficientamento del Casinò, anche afferenti dal negoziato in corso con le organizzazioni sindacali.

Il portafoglio, tutto a reddito, si trova a San Donato Milanese IDEA FIMIT SGR: IRE E CBRE NELLA VENDITA DI 5 IMMOBILI DEL FONDO ATLANTIC

04/03/2015

Innovation Real estate advisory, si occuperà, su incarico di IDeA Fimit Sgr, della dismissione di un portafoglio costituito da 5 immobili ad uso uffici di proprietà di Atlantic 1, fondo comune di investimento destinato al pubblico retail, quotato sul segmento Miv di Borsa Italiana. Per coordinare il processo di vendita Ire advisory si avvale della collaborazione del team di Capital markets di Cbre Italia. Il portafoglio, tutto a reddito, è localizzato a San Donato Milanese ed ospita uffici direzionali locati prevalentemente ad Eni e Saipem. I flussi di cassa lordi annui generati dal portafoglio risultano attualmente pari a 23 milioni di euro circa. "Considerando il trend crescente del mercato degli investimenti supportato da un aumento della liquidità globale – ha

detto Michele Arcelloni, managing director di Innovation Real estate advisory – siamo convinti che questa operazione possa suscitare attenzione proprio sul mercato dei capitali internazionali". "Siamo convinti anche che il mercato dei capitali internazionali, a cui è prevalentemente rivolta questa operazione, – ha aggiunto Paolo Bellacosa, managing director Capital markets di Cbre Italia – riceverà questo prodotto, sia per la qualità degli attivi che per lo standing internazionale dei rispettivi utilizzatori. Continuiamo a credere in operazioni di ampie dimensioni perché riteniamo di poter cogliere le migliori condizioni presso il mercato dei capitali internazionali e siamo convinti che questo tipo di transazioni possano rappresentare l'inizio per future operazioni di mercato di più ampie dimensioni".

Obiettivo di raccolta da 200 milioni per RE-newables SERENISSIMA SGR LANCIA FONDO SPECIALIZZATO IN ENERGIE RINNOVABILI

03/03/2015

Serenissima Sgr – beni immobili gestiti per oltre 1,4 miliardi di euro, suddivisi in 9 fondi – inizia una nuovo capitolo che vedrà crescere un nuovo asset class complementare al real estate nel suo patrimonio in gestione. L'ambizione è diventare partner di riferimento per investitori istituzionali nel mercato secondario delle energie rinnovabili in Italia. Con questo scopo, la Sgr ha istituito Re-Newables, fondo comune d'investimento immobiliare speculativo riservato a investitori qualificati. Durerà 25 anni e investirà prevalentemente in impianti fotovoltaici di medie e grandi dimensioni, già operativi e connessi alla rete elettrica da almeno 18 mesi. L'obiettivo di raccolta è 200 milioni

di euro e inizierà a operare al raggiungimento di 50 milioni, soglia minima prevista dal regolamento. Banca Imi affiancherà Serenissima Sgr nella distribuzione delle quote del fondo, come esclusivo agente di collocamento.

Re-Newables è stato ideato e strutturato con Reif advisor, società nata dalla joint venture tra Ad Astra capital partners, guidata da Guillermo Calonje Macaya e da Enrico Nava, e Prothea, guidata da David Armanini. Reif advisor e Ad Astra capital partners sono tra le più quotate società di consulenza nel settore dell'asset management e del fotovoltaico. Reif advisor affianca Serenissima Sgr nella selezione, valutazione e negoziazione delle opportunità di investimento e nella gestione e valorizzazione degli impianti acquisiti. Alla realizzazione di Re-Newables ha partecipato anche lo studio legale Orrick Herrington & Sutcliffe ed Energy & Strategy group, società leader di consulenza nel mercato delle rinnovabili guidata da Vittorio Chiesa, professore ordinario del Politecnico di Milano di economia e organizzazione aziendale e di management delle imprese energetiche e delle fonti rinnovabili. Chiesa farà parte del comitato consultivo del fondo. Le società Bester generacìon e il gruppo Plc, con più di 2,7 GW di potenza installata, sono state selezionate per essere partner operativi del fondo. Entrambe sono tra i principali player a europei nella produzione e commercializzazione dell'energia e forniranno i servizi di O&M, Operations & Maintenance e di ottimizzazione della performance degli impianti.

Eos e Rea (Reliable energy advisors), società di consulenza tecnica, forniranno servizi di due diligence per gli asset oggetto di acquisto, mentre lo studio Orrick Herrington

& Sutcliffe ed Energy & Strategy group continuerà a prestare servizi di consulenza legale e fiscale. Il potenziale di investimento di Re-Newables è valutabile intorno a 600 milioni di euro.

Completato il primo periodo di raccolta, in un mercato fotovoltaico che in Italia è molto frazionato, Serenissima Sgr intende essere protagonista di un consolidamento che può beneficiare dell'ampia disponibilità di impianti sul mercato secondario.

Re-Newables agirà in un'ottica di lungo termine con una strategia buy-and-hold, acquisendo impianti di qualità per sfruttare i benefici del sistema incentivante. Serenissima Sgr potrà investire una quota residua del patrimonio di Re-Newables in progetti per l'efficientamento energetico di edifici privati e pubblici.

L'obiettivo è acquisire impianti nel breve termine per una potenza complessiva superiore a 200 MWp. Con l'assistenza di Reif advisor, è già iniziata la selezione delle opportunità di investimento ed è in fase avanzata di negoziazione l'acquisto di un primo portafoglio per complessivi 100 MWp circa. Serenissima Sgr è controllata da La Centrale finanziaria generale, che esercita attività di indirizzo e coordinamento. E' partecipata da alcune delle principali banche e istituzioni finanziarie italiane, le quali Banco Popolare e UBI Banca, e da Serenissima partecipazioni (interamente posseduta da A4 holding).

Nel piano di valorizzazione l'area ex Staveco e Prati di Caprara DEMANIO CONFERISCE A INVIMIT SGR DUE IMMOBILI A BOLOGNA

02/03/2015

L'Agenzia del Demanio, il Comune di Bologna, Invimit Sgr e l'Università

di Bologna hanno firmato un accordo quadro che segna la fase conclusiva del processo di valorizzazione di beni pubblici presenti sul territorio comunale. I soggetti coinvolti hanno individuato nei fondi immobiliari costituiti da Invimit, la società di gestione del risparmio del ministero dell'Economia e delle finanze – i veicoli finanziari più idonei per l'attuazione dei processi di valorizzazione di due rilevanti compendi immobiliari statali: l'area ex Staveco e le Porzioni Est e Ovest del tenimento Prati di Caprara. L'area ex Staveco si avvia infatti ad essere conferita al fondo già costituito i3-Università che potrà costituire il veicolo per l'attuazione del progetto del nuovo campus universitario, previsto dall'accordo sottoscritto, tra Comune e Università, lo scorso 5 marzo 2014. Per le porzioni Est e Ovest del Tenimento Prati di Caprara, che verranno conferite al Fondo i3-Stato, di prossima costituzione, è prevista dal Piano strutturale comunale (Psc) la possibilità di trasformazione verso usi abitativi, direzionali e di servizio, oltre ad una serie di importanti dotazioni territoriali, tra le quali un parco di circa 20 ettari. A conclusione dell'iter di valorizzazione urbanistica, l'Agenzia del Demanio riconoscerà al Comune di Bologna una quota premiale – compresa tra il 5% e il 15% del ricavato della vendita degli immobili valorizzati di proprietà dello Stato – calcolata in funzione della complessità dell'intervento e dei tempi impiegati. Grazie a questa quota il Comune parteciperà alla realizzazione del campus universitario nell'area ex Staveco. Si concluderà così un importante percorso di valorizzazione urbana di

immobili statali, iniziato nel 2007, su un portafoglio di 18 immobili ex militari. “Con l'accordo quadro firmato, l'Agenzia del Demanio – dichiara il direttore Roberto Reggi – porta a compimento il Programma di valorizzazione dei beni ex militari a Bologna, attraverso uno lavoro di squadra di quattro istituzioni pubbliche, Comune, Università, Agenzia del Demanio e Invimit. A conclusione di analisi di fattibilità condotte dall'Agenzia, con il supporto di primari operatori del mercato immobiliare, le parti firmatarie dell'accordo hanno, infatti, individuato nei fondi immobiliari costituiti da Invimit lo strumento più idoneo per l'attuazione del programma. Gli immobili saranno trasformati per rigenerare il tessuto urbano della Città, dando nuova vita ad aree dismesse ed abbandonate da anni. Attraverso il fondo i3-Università sarà finanziato e realizzato il nuovo campus universitario nella ex Staveco; per i Prati di Caprara arriverà un mix di destinazioni private (residenziali e non solo), oltre ad una serie di importanti dotazioni territoriali – conclude Reggi – tra cui una scuola di nuova generazione e un parco urbano di oltre 20 ettari”. “Questa firma sancisce l'avvio di una delle più grandi operazioni di rigenerazione urbana che abbia interessato questa città – ha aggiunto il sindaco di Bologna, Virginio Merola –. Un accordo sottoscritto in tempi record da quattro istituzioni accomunate da un unico interesse: lo sviluppo sostenibile di aree strategiche per il futuro assetto urbanistico di Bologna, puntando su l'università e i suoi studenti, sulla tutela e la valorizzazione di un polmone verde che sarà restituito alla città”.

**Valore quota a -7,13%
BNP PARIBAS REIM SGR
APPROVA RENDICONTO FONDO
IMMOBILIARE DINAMICO
27/02/2015**

Il consiglio di amministrazione di Bnp Paribas Reim Sgr ha approvato il rendiconto annuale del fondo quotato Immobiliare Dinamico. Al 31 dicembre 2014 il valore complessivo netto del fondo risulta di 301.129.777 euro (al 31/12/2013 era di 322.112.962 euro) mentre il totale delle attività gestite ammonta a 427.227.763 euro (al 31/12/2013 era di 447.479.551). Il valore della quota si è attestato a 206,972 euro (31/12/2013: 221,395). Al netto delle minusvalenze non realizzate, derivanti dai riflessi sui valori immobiliari della attuale situazione economico-finanziaria e delle plusvalenze non realizzate, il risultato del periodo risulta positivo per 3.581.233 euro (31/12/2013: positivo per 6.567.403 euro). L'esercizio 2014 si chiude con una perdita di 20.983.185 euro (a fine 2013 una perdita di 21.232.618). Il tasso interno di rendimento ottenuto dal fondo è pari a -1,91% (31/12/2013: -1,29%). Sulla base delle stime effettuate dall'esperto indipendente, Patrigest, gli immobili direttamente posseduti dal fondo hanno un valore di mercato complessivo pari 327.459.800 euro. Al 31 dicembre 2014 l'ammontare dell'indebitamento è di 119,51 milioni euro (31/12/2013: 120 milioni euro) pari al 36,49% del valore degli immobili in portafoglio. A fine semestre la liquidità del fondo, depositata presso la Banca depositaria, ammonta a 5,83 milioni. Dall'inizio dell'attività di gestione al 31 dicembre 2014 il fondo ha distribuito proventi lordi ai propri quotisti per complessivi 10,2 euro pro quota, oltre a rimborsi parziali pro-quota di 15 euro. Pertanto,

il totale delle distribuzioni ai sottoscrittori – rimborsi più proventi lordi – dalla data di emissione delle quote ammonta a complessivi 25,2 euro per quota, a fronte di un valore nominale di collocamento di 250 euro e un valore, al 31 dicembre 2014, di 206,972 euro per quota. Il rendiconto è a disposizione del pubblico presso la sede di BNP Paribas Reim Sgr e sul sito internet www.reim.bnpparibas.it.

**Per conto del fondo Urban Retail V
GROSVENOR COMPRA IMMOBILE
NEL CENTRO DI MILANO
26/02/2015**

Grosvenor fund management (Gfm) ha completato l'acquisizione di Palazzo Beltrade, un immobile high street retail, che si trova a Milano al 22 di via Torino, ceduto da un fondo gestito da una Sgr istituzionale. L'operazione, chiusa per conto del fondo Urban retail V, arriva subito dopo l'acquisizione, sempre da parte di Gfm, di un portafoglio high street retail ubicato in Kensington High Street a Londra. Giles Wintle, regional director di Grosvenor fund management Europe, ha fatto sapere: “Gli attuali conduttori delle unità su un totale di 1.129 mq sono il marchio Pull & Bear ed il gioielliere locale Cip. L'immobile è stato recentemente ristrutturato e frazionato in unità residenziali di elevato livello qualitativo ai piani superiori. Via Torino 22 è inoltre approvvigionato da un sistema geotermico: una caratteristica lo rende sostenibile ed energeticamente economico”. Quanto al fondo acquirente, Urban retail V (capacità di investimento iniziale di circa 400 milioni di euro) si tratta del quinto veicolo dedicato a prodotti immobiliari high street retail gestito da Grosvenor, con focus sulle principali città di Regno Unito,

Francia, Belgio, Svezia, Finlandia, Danimarca, Italia e Spagna.

**L'annuncio alla stampa
PER HINES ITALIA SGR
OPERAZIONE INTERNAZIONALE
IN ARRIVO
26/02/2015**

Domani, 27 febbraio, alle ore 11.30, presso la Fondazione Riccardo Catella (via De Castiglia, 28 a Milano) Hines Italia Sgr e Manfredi Catella hanno organizzato una conferenza stampa in cui daranno l'annuncio di “una importante operazione straordinaria internazionale” si legge nell'invito. Patrimonio totale oltre i 1.622 miliardi di euro RISPARMIO GESTITO: A GENNAIO FONDI COMUNIPROTAGONISTI 25/02/2015 Dopo un 2014 da incorniciare, l'industria del risparmio avvia bene il 2015, grazie a una raccolta di 9,1 miliardi di euro. I fondi comuni sono i principali interpreti di questo risultato, con sottoscrizioni superiori a 6,4 miliardi di euro. Lo riferisce la Mappa mensile del comparto, redatta da Assogestioni. Per le gestioni di portafoglio la raccolta ammonta a oltre 2,6 miliardi: 1,7 dalle gestioni retail e circa 1 miliardo provenienti dalle gestioni istituzionali. Il patrimonio gestito dall'industria ha rotto, nel corso del mese, il tetto dei 1.600 miliardi e vola oltre la quota record dei 1.622 miliardi di euro. Il 54% degli asset, equivalente a 876 miliardi, è investito nei mandati, mentre il restante 46%, circa 747 miliardi di euro, è impiegato nelle gestioni collettive (fondi aperti e fondi chiusi). Nei fondi, tra le categorie scelte dai sottoscrittori, spiccano: i prodotti flessibili (+3,4mld), gli obbligazionari (+1,7mld), i bilanciati (+1,7mld) e gli azionari (+446mld).

**Esercizio 2014 chiuso in perdita
BNP PARIBAS REIM SGR APPROVA
RENDICONTO DEL FONDO
ESTENSE
24/02/2015**

Il consiglio di amministrazione di Bnp Paribas Reim Sgr ha approvato il rendiconto annuale del fondo Estense grande distribuzione. Al 31 dicembre 2014 il valore complessivo netto del fondo è pari a 88.032.643 euro (al 31/12/2013 era di 210.256.965 euro), al netto del provento di 164 euro per quota e del rimborso parziale di 1.264 euro per quota distribuiti nel mese di febbraio, mentre il totale delle attività gestite ammonta a 121.327.452 euro (al 31/12/2013 era di 243.692.634 euro). Il valore della quota si è attestato a 1.063,196 euro (31/12/2013: 2.539,335). Il risultato dell'anno, al netto delle minusvalenze non realizzate su immobili e partecipazioni immobiliari, è di 7.927.678 euro (31/12/2013: 14.206.034); l'esercizio si è chiuso con una perdita di 3.985.922 euro (31/12/2013: utile di 1.928.231). Il tasso interno di rendimento è stato pari a 4,04% (31/12/2013: 4,33%). Sulla base delle stime effettuate dall'esperto indipendente, Savills Italy, gli immobili del fondo hanno, complessivamente, al 31 dicembre 2014, un valore di mercato pari a 109,02 milioni. L'ammontare dell'indebitamento è di 33 milioni (come al 31/12/2013) pari al 30,25% del valore degli immobili in portafoglio. A fine esercizio la liquidità del fondo depositata presso la Banca Depositaria ammonta a 4,69 milioni; alla stessa data gli investimenti in valori mobiliari risultano pari a 3,78 milioni e sono rappresentati da titoli del debito pubblico della Repubblica Italiana. Dall'inizio dell'attività di gestione al 31 dicembre 2014 il fondo ha

distribuito proventi lordi ai propri quotisti per complessivi 1.170,66 pro quota e rimborsi parziali di 1.404,00 a fronte di un valore nominale di collocamento di 2.500 per quota e un valore, al 31.12.14, di 1.063,196 per quota. Tenendo in considerazione i rimborsi parziali già effettuati e quello da effettuarsi nel mese di marzo (110/quota), i rimborsi parziali complessivi ammontano, invece, a 1.514 (pari al 60,56% del valore iniziale della quota). Pertanto, il totale delle distribuzioni ai sottoscrittori - rimborsi più proventi lordi - dalla data di emissione delle quote ammonta a complessivi 2.684,66 per quota. Tenendo conto dei proventi e dei rimborsi erogati ai sottoscrittori, il valore della quota dalla costituzione fino al 31 dicembre 2014 si è incrementato rispetto al valore nominale del 45,51%. Il 19 luglio 2013 il Cda ha deliberato il ricorso al cosiddetto periodo di grazia, per il completamento dello smobilizzo degli attivi. Contestualmente, è stata approvata la modifica al regolamento di gestione del fondo relativa alla riduzione della commissione annua di gestione spettante alla Sgr dall'1,5% all'1,25% a far data dal 1° gennaio 2014. Nel corso dell'anno è stata ceduta, in data 10 febbraio 2014, la galleria del centro commerciale Le Mura di Ferrara e la partecipazione nella società Prima, per un corrispettivo complessivo di 38 milioni circa. Dall'avvio del fondo sono, quindi, stati ceduti 16 immobili per un corrispettivo complessivo di circa 260 milioni. Il portafoglio immobiliare residuo del fondo è composto da 7 immobili per un valore complessivo di circa 109 milioni. La Sgr ha avviato, nel corso del secondo semestre dell'anno, l'iter necessario ai fini dell'introduzione, nel Regolamento di gestione del fondo, della facoltà di fare ricorso

a una proroga straordinaria della durata del Fondo medesimo, non superiore a due anni, finalizzata al completamento dello smobilizzo degli investimenti ancora in portafoglio (proroga straordinaria). Il CdA ha deliberato la distribuzione di un rimborso parziale di 110 euro per quota, corrispondente al 4,4% del valore nominale di sottoscrizione della quota. La data di stacco è fissata il giorno 16 marzo 2015 con pagamento ai sottoscrittori il 19 marzo 2015.

**Il 70% della capacità installata in Sardegna
F21 ACQUISTA 7 PARCHI FOTVOLTAICI
20/02/2015**

Il gruppo energetico Eon ha venduto le sue attività solari in Italia al fondo italiano per le infrastrutture gestito da F2i Sgr, i cui soci di riferimento sono la Cassa depositi e prestiti, Unicredit e Intesa Sanpaolo. Le attività oggetto della vendita riguardano una capacità di generazione complessiva pari a 49 Mw e consistono in 7 parchi fotovoltaici 'a terra', costruiti tra il 2010 e il 2013. Circa il 70% della capacità installata si trova in Sardegna. Eon e F2i Sgr hanno convenuto di non divulgare il prezzo di acquisto. Le banche finanziatrici coinvolte nell'operazione sono Crédit Agricole corporate investment banking, Ing assistite dallo Studio Bep e UBI Banca, assistita dallo Studio Legance. Gli advisor che hanno supportato F2i sono lo studio legale Clifford Chance, Eos, Marsh ed E&Y.

**In agenda infrastrutture, trasporti ed energia
FONDO SOVRANO DI ABU DHABI A ROMA A CACCIA DI INVESTITORI
19/02/2015**

Una delegazione del fondo sovrano

Adia (Abu Dhabi investment authority) è sbarcata per tre giorni (dal 17 al 19 febbraio) a Roma per una serie di incontri con i principali player di infrastrutture (soprattutto aeroporti), trasporti ed energia. Gli uomini del fondo hanno fissato incontri con il management di Terna e Snam, gestori delle reti di elettricità e gas, ma anche i vertici Enel, Eni e Telecom. Visita anche ad Atlantia (appuntamento inevitabile visto che il fondo viene dato come uno dei possibili candidati per l'acquisizione di una quota di Aeroporti di Roma).

**Il quadro normativo italiano e l'esperienza che funzionano all'estero
PAGANIN (FININT INVESTMENTS SGR): PIU' HOUSING SOCIALE PER FRONTEGGIARE L'EMERGENZA
17/02/2015**

L'emergenza abitativa sta raggiungendo livelli da allarme rosso in Italia, come evidenziano le cronache delle ultime settimane. Una questione che si è aggravata negli ultimi anni della crisi, ma che ha radici ben più lontane, legate al deficit di politiche per la casa negli ultimi decenni. Delle nuove prospettive offerte dall'housing sociale abbiamo parlato con Sara Paganin, senior fund manager di Finint investments Sgr.

D: Le occupazioni abusive, le manifestazioni di piazza da parte di chi reclama un tetto, i progetti di housing sociale. Il tema della casa è al centro del dibattito nelle ultime settimane. Che idea si è fatta?

R: Da una parte nel nostro Paese resta una forte predisposizione per la proprietà degli immobili, ma allo stesso tempo emerge un disagio crescente. Quest'ultimo dovuto a una serie di fattori emersi negli ultimi anni: la contrazione del reddito disponibile e l'emergere di nuove categorie sociali, come anziani,

famiglie monoparentali e immigrati, determinano una nuova tipologia di richieste che necessitano di un tempestivo adeguamento dell'offerta. Tutto questo mentre il mercato nazionale mantiene una forte rigidità legata soprattutto alla scarsa offerta degli affitti e all'incapacità dei prezzi di vendita di rappresentare il punto di incrocio tra domanda e offerta. In questo contesto si deve assolutamente sviluppare il mercato dell'housing sociale, il solo strumento che in questo momento storico possa riuscire a dare una risposta soddisfacente all'attuale esigenza abitativa.

D: Negli ultimi anni si è legiferato parecchio in merito. Se il settore non decolla è colpa di un quadro normativo inadeguato?

R: La principale normativa di riferimento per il social housing in Italia è la legge 6 agosto 2008, n. 133 "Piano nazionale di edilizia abitativa", che recepisce e modifica il D.L. 25 giugno 2008 n. 112, e ribadisce il concetto di alloggio sociale, già individuato con il D.M. del 22 aprile 2008, prevedendo il coinvolgimento di capitali pubblici e privati per la realizzazione di abitazioni residenziali rivolte a nuclei familiari in condizioni di fragilità economica. Tra i vari strumenti previsti, svolge un ruolo fondamentale il Fia (Fondo investimenti per l'abitare), gestito da Cassa depositi e prestiti Sgr che ha l'obiettivo di investire nel capitale di altri fondi immobiliari locali per concretizzare i progetti di housing sociale sul territorio.

D: A che punto siamo con l'attuazione?

R: Con il decollo dell'operatività del Fia, si stanno vedendo i primi risultati della novità introdotta dal legislatore, con i primi progetti realizzati dai fondi immobiliari di social housing. Come Finint

investments Sgr attualmente gestiamo due fondi di housing sociale: il Finint abitare Fvg, che opera nel territorio del Friuli Venezia Giulia, e l'housing sociale Trentino, attivo nella Provincia di Trento, con l'obiettivo di realizzare e gestire 330 alloggi sociali il primo e 500 il secondo.

D: Cosa manca per il definitivo decollo del settore?

R: Servirebbe una normativa per promuovere un maggior raccordo tra Stato, Regioni ed enti locali per affiancarsi ai fondi nell'attività di scouting delle iniziative, con l'obiettivo di offrire sempre più alloggi sociali derivanti dalla riqualificazione di immobili abbandonati di proprietà pubblica. Molto di più si potrebbe fare anche su fronte del finanziamento all'housing sociale, attraverso normative ad-hoc sia per il finanziamento alla domanda, che all'offerta di alloggi sociali.

D: Vi sono esperienze internazionali che possono funzionare anche da noi?

R: Certamente. Ad esempio in Germania il settore pubblico interviene attraverso un sostegno alle imprese nello sviluppo di alloggi sociali con sovvenzioni e sgravi fiscali, e lo Stato finanzia gli investimenti tramite contributi in conto interesse e sussidi ai proprietari delle abitazioni. In Francia, invece, vi sono agevolazioni alla domanda di alloggi sociali attraverso incentivi fiscali, mutui a tasso agevolato ed altri incentivi.

D: A suo avviso vi è anche un limite nella capacità di coordinamento tra i vari attori del comparto?

R: Rispondo dicendo che innanzitutto è necessaria una definizione univoca del social housing attraverso una forte attività di comunicazione e marketing. Attualmente, infatti, non solo lo strumento del social housing non è considerato nell'immaginario

delle famiglie italiane come possibile risposta al problema dell'abitare, ma molto spesso è assimilato all'edilizia residenziale pubblica. Occorre diffondere il concetto di edilizia sociale come la realizzazione di alloggi di elevato standard qualitativo, con una particolare attenzione all'efficienza energetica e alla compatibilità ambientale, offerti in locazione a canoni calmierati a quella fascia di cittadini (per lo più giovani coppie, famiglie monoparentali, anziani, studenti o coloro che sono costretti al trasferimento per motivi lavorativi) che sono impossibilitati a sostenere gli affitti del mercato, ma che allo stesso tempo non vivono in una condizione di disagio tale da poter accedere all'edilizia residenziale pubblica.

**Esercizio 2014 in perdita per 2,45 milioni
BNP PARIBAS REIM SGR APPROVA RENDICONTO FONDO BNL PORTFOLIO IMMOBILIARE
17/02/2015**

Il consiglio di amministrazione di Bnp Paribas Reim Sgr ha approvato il rendiconto al 31 dicembre 2014 del fondo quotato Bnl Portfolio immobiliare. Questi i dati principali: il valore complessivo netto del fondo è di 114,32 milioni di euro; il valore per quota 937,084 euro; l'esercizio è in perdita per 6,63 milioni, al netto delle plusvalenze e minusvalenze non realizzate la perdita è di 2,45 milioni; l'incremento del valore della quota dall'avvio del fondo e del 3,4%. Nel corso della vita del fondo sono stati ceduti complessivamente 17 immobili per un importo complessivo di 384.752.832 euro, di cui 11 durante il periodo di proroga per un importo di 232.378.527 euro. A fine dicembre la liquidità del fondo depositata presso la Banca depositaria ammonta a 4,33 milioni.

SGR

Italian SGR companies

Società di gestione del risparmio italiane

ACCADEMIA SGR
Piazza Borromeo, 14
20123 Milano
Tel. +39-02-36567003 - Fax +39-02-36567183
www.accademiasgr.it

ADVANCED CAPITAL SGR
Via Brera, 5
20121 Milano
Tel. +39-02-799555
www.advancedcapital.com

AEDES
Bastioni di Porta Nuova, 21
20121 Milano
Tel. +39-02-62431
www.aedesbpmresgr.com

ALLIANZ GLOBAL INVESTORS SGR
Piazza Velasca, 7/9
20122 Milano
Tel. +39-02-80200200
Fax +39-02-80200243
www.allianzglobalinvestors.com

AMUNDI RE ITALIA SGR
Piazza Missori, 2
20122 Milano
Tel. +39-02-00651
Fax +39-02-00655754
www.amundi-re.it

ANTIRION SGR
Via San Prospero, 4
20121 Milano
Tel. +39-02-87246183
Fax: +39-02-87246187
www.antirionsgr.it

ASKAR INVESTOR SGR
Via dell'Orso 7/A 20121 Milano
Tel. +39-02-36582975
Fax +39-02-36582974
www.askarinvestors.com

AXA SGR
C.so di Porta Romana, 68
20122 Milano
Tel. +39-02-5844201
Fax: +39-02-58442070
www.axa-realestate.com

BNP PARIBAS REIM SGR
Corso Italia 15/a
20122 Milano
Tel. +39-02-5833141
www.reim.bnpparibas.it

BORGOSIESIA GESTIONI SGR
Via Aldo Moro, 3/A
13900 Biella (BI)
Tel. +39-015-2529578
Fax +39-015-8353320
www.borgosiesiasgr.com

CARLYLE REAL ESTATE SGR
Piazza Cavour, 2
20121 Milano
Tel. + 39-02-6200461
Fax:+ 39 -02-29013559
www.carlyle.com

CASTELLO SGR
Piazza Armando Diaz, 7
20123 Milano
Tel. +39-02-454361
Fax +39-02-45436441
www.castellosgr.com

CARLYLE REAL ESTATE SGR
Piazza Cavour, 2
20121 Milan
Tel. + 39-02-6200461
Fax:+ 39 -02-29013559
www.carlyle.com
gr.com

CASSA DEPOSITI E PRESTITI
INVESTIMENTI SGR
Via Goito, 4
00185 Roma
Tel. +39-06 -42212453
Fax. +39-06-42214607
www.cdpsigr.it

CBRE GLOBAL INVESTORS SGR
Via S. Maria Segreta, 6
20123 Milano
Tel. +39-02-7273701
Fax +39-02-72737070

CORDEA SAVILLS SGR
Via San Paolo, 7
20121 Milano
Tel. +39-02-36006700
Fax +39-02-36006701
www.cordeasavills.com

COIMA SGR
Via della Moscova, 18
20121 Milan
Tel. +39-02-65506601
www.coima.com

DUEMME SGR
Via Dante, 16
20121 Milano
Tel. +39-02-85961311
www.gruppoesperia.com

ELLE SGR
Galleria Vanvitelli, 26
80129 Napoli
Tel. +39-081-19813356
Fax +39-081-0605722
ERSEL - FONDACO SGR
Piazza Solferino, 11
10121 Torino
Tel. +39-011-5520111
Fax +39-011-5520334
www.ersel.it

ESTCAPITAL SGR
Via Carlo Leoni, 7
35139 Padua
Tel. +39-049-657884
Fax +39-049-8751517
www.estcapital.it

EUROPA RISORSE SGR
Via Morigi, 2/A
20124, Milano
Tel. +39-02-39359436
Fax +39-02-875511
www.europarisorse.com

FABRICA IMMOBILIARE SGR
Via Barberini, 47
00187 Roma
Tel. +39-06-94516601
Fax +39-06-94516640
www.fimmobiliare.it

FINANZIARIA INTERNAZIONALE
(FININT) SGR
Via Vittorio Alfieri, 1
31015 Conegliano (TV)
Tel. +39-0438-360407
www.finintgr.it

FINCOS SPA
Corso Milano n. 1
12084 Mondovì
Tel: +39-0174-570011
Fax: +39-0174-570003
www.grandaimmobiliare.com

FOCUS GESTIONI SGR
Via Ghislieri, 6
60035 - Jesi (AN)
Tel. +39-0731-539701
www.focussgr.it

FONDATA SGR
Via Mazzini, 2
20123 Milano
Tel. +39-02-72147766
Fax +39-02-72147720
www.fondamentasgr.com

FONDATA SGR
Via Mazzini, 2
20123 Milan
Tel. +39-02-72147766
Fax +39-02-72147720
www.fondamentasgr.com

GARDA SGR
Piazza del Carmine, 4
Tel. +39-02-36709550
Fax +39-02-36709569
20121 Milano
www.gardasgr.com

GENERALI GESTIONE
IMMOBILIARE ITALIA SGR
Sede legale Via Machiavelli 4,
34132, Trieste
Sede secondaria Via Meravigli, 2
20123, Milano
Tel. +39-02-725041
Fax +39-02-801433

HENDERSON GLOBAL INVESTORS
SGR
Via Agnello 8,
20121 Milano
Tel. +39-02-7214731
Fax +39-02-72147350
www.henderson.com

HINES EUROPE ITALY
in apertura sede a Milano

IDEA FIMIT SGR
Via Crescenzo, 14
00193, Roma
Tel +39-06-681631
www.ideafimit.it

INVESTIRE IMMOBILIARE SGR
P.zza del Gesù 48
00186 Roma
Tel. +39-06-696291
www.investireimmobiliare.com

MEDIOLANUM GESTIONE FONDI
SGR
Palazzo Meucci
Via Francesco Sforza
20080 Basiglio Milano 3 (MI) - Italia
Tel. +39-02-90491
www.mediolanumgestionefondi.it

NAMIRA S.G.R.P.A.
Galleria del Corso, 1
20122 Milano (MI)
Tel: +39 02-36585158
Fax: +39 02-36585179
www.namirasgr.it

NUMERIA SGR
Sede Legale: Viale Monte Grappa, 45
31100 Treviso
Sede Operativa: Quaternario - Via
Friuli, 10
31020 San Vendemiano (TV)
Tel. +39-0438-402601
Fax. +39-0438-408679
www.numeriasgr.it

PENSPLAN INVEST SGR
Via della Rena, 26
39100 Bozen - Bolzano
Tel. +39-0471-317600
Fax: +39-0471-317666
www.pensplan-invest.com

P&G SGR
Via Piemonte, 127
00187 Roma
Tel. +39-06-45430801
Fax +39-06-454308401
www.pgalternative.com

POLARIS INVESTMENT ITALIA SGR
Via Cordusio, 4
20123 Milano
Tel. +39-02-32065120
www.polarisinvestment.com

POLIS FONDI SGR
Via Solferino, 7
20121 Milano
Tel. +39-02-3206001
Fax +39-02-32060033
www.polisfondi.it

PRELIOS SGR
Viale Piero e Alberto Pirelli, 27
20126 Milano
Tel. +39-02-62811
www.preliosgr.com

PRISMA SGR
Via Vittor Pisani 14
20124 Milano
Tel: +39-02-36633750
Fax: +39-02-366337 52
www.prismasgr.com

QUORUM SGR
Via Camperio, 14
20123, Milano
Tel. +39-02-72080786
Fax +39-02-89014811
www.quorumsgr.it

RAETIA SGR
Via San Tommaso 5/a,
20121 Milano
Tel. +39-02-97154801
Fax. +39-02-97154899
www.raetiassgr.it

REAM SGR
Via Alfieri, 11
10121, Torino
Tel. +39-011-5623089
Fax +39-011-5069514
www.reamsgr.it
SAI INVESTIMENTI SGR
Via Carlo Marengo, 25
10126 Torino
Tel. +39-011-6657111
Fax +39-011-6658415
www.saiinvestimenti.it

SATOR IMMOBILIARE SGR SPA
Via Giacomo Carissimi, 41
00198, Roma
Tel. +39-06-85829202
Fax +39-06-85829306
Via Andrea Appiani, 7
20121, Milano
Tel. +39-02-62082112
Fax +39-02-62082120
www.satorgroup.com

SERENISSIMA SGR S.P.A.
Via Enrico Fermi, 2
37135 Verona, Italia
Tel. +39-045-8272760
Fax.+39-045-8272764
www.serenissimasgr.it

SORGENTE GROUP
Lungotevere Raffaello Sanzio, 15
00153 Roma
Tel. +39-06-58332919
Fax +39-06-58333241
www.sorgentegroup.com

STATUTO INVESTIMENTI SGR
Piazza Di San Bernardo, 101
00187 Roma

SAI INVESTIMENTI SGR
Via Carlo Marengo, 25
10126 Turin
Tel. +39-011-6657111
Fax +39-011-6658415
www.saiinvestimenti.it

TANK SGR
Via Della Signora, 2a
20122 Milano
Tel. 02 77 88 911
Fax 02 77 88 91 35
www.tanksgr.it

TORRE SGR
Via Mario Carucci 131
00143 Roma
Tel. +39-06-47972353
Fax +39-06-47972345
www.torresgr.com

VALORE REALE SGR SPA
Piazza A. Diaz, 5
20123 Milano
Tel. +39-02-676111
Fax +39-02-67479050
www.valorerealesgr.it

VEGAGEST SGR
Largo Donegani, 2
20121 Milano
Tel. +39-02-30468301
Fax +39-02-30468318
www.vegagest.it

YARPA INVESTIMENTI SGR
Via Roma, 4
16121 Genova (GE)
Tel: +39- 010-581061
Fax: +39-010-581400

Studi Legali

Digest of Real Estate law firms

Selezione degli studi specializzati

BONELLIEREDE
Via Barozzi, 1
20122 Milano
Via delle Casaccie, 1
16121 Genova
Via Salaria, 259
00199 Roma
Square de Meeûs, 40
1000 Bruxelles
Bonelli Erede Pappalardo LLP
30 Cannon Street
EC4M 6XH Londra
+39 02 771131
+39 02 77113260/61
www.beplex.com

CARNELUTTI STUDIO LEGALE
ASSOCIATO
Via Principe Amedeo 3 20121
Milano
Via Condotti 91
00187 Roma
+39-02-655851
+39-02-65585585
www.carnelutti.com

CBA STUDIO LEGALE E
TRIBUTARIO
Galleria San Carlo, 6
20122, Milano
Tel. +39-02-778061

Fax +39-02-76021816
Via Flaminia, 135
00196, Roma
Galleria dei Borromeo, 3
35137, Padova
Via G. Pepe, 2
30172, Venezia
Ludwigstraße, 10
D-80539 München
www.cbalex.it

CHIOMENTI STUDIO LEGALE
Via XXIV Maggio. 43
00187 Roma
Tel. +39-06-466221
Via Giuseppe Verdi, 2
20121 Milano
Tel.+39-02-721571
www.chiomenti.net

CILIO & PARTNERS
405 Park Avenue, Suite 802
New York, NY 10022
Piazza della Balduina, 44
00136 Roma, Italy
212-223-1581/ (+39) 06-35401637
www.cilioandpartners.com

COCUZZA E ASSOCIATI STUDIO
LEGALE
Via San Giovanni Sul Muro 18
20121 Milano
www.cocuzzaeassociati.it
Tel. +39 02-866096
Fax. +39 02-862650

DELFINO E ASSOCIATI WILLKIE
FARR & GALLAGHER LLP
via Michele Barozzi, 2
20122 Milano
via di Ripetta, 142 00186 Roma
+39-02-76-36-31;
+39-06-68-63-61
+39-02-76-36-36-36;
+39-06-68-63-63-63
www.willkie.com

DENTONS EUROPE STUDIO
LEGALE TRIBUTARIO
via Sant'Orsola, 3
20123 Milano
+39-02-72626800
+39-02-72626808
www.dentons.com

DI TANNO E ASSOCIATI - STUDIO
LEGALE TRIBUTARIO
Via G. Paisiello, 33 00198 - Roma
T +39-06-845661
F +39-06-8419500
www.ditanno.it

DLA PIPER
Via della Posta 7
20123 Milano
T: +39 02 806181
F: +39 02 80618201
Via dei Due Macelli, 66
00187 Rome

Tel +39-06-688801
Fax +39-06-68880201
www.dlapiper.com

STUDIO LEGALE GIACOPUZZI
Stradone San Fermo n.21
37121 Verona
+39-045-8011287
Numero verde: 800-148791
+39-045-8011287
www.studiogiacopuzzi.it

GIANNI, ORIGONI, GRIPPO,
CAPPELLI & PARTNERS
Via delle Quattro Fontane, 20
00184 Roma
Tel.+39-06-478751
Fax +39-06-4871101
www.gop.it
Piazza Belgioioso, 2
20121 Milano Tel: +39-02-763741
Fax: +39-02-76009628
Via Massimo D'Azeglio, 25
40123 Bologna
Tel: +39-051-6443611
Fax: +39 051 271669
Piazza Eremitani, 18
35121 Padova
Tel: +39-049-6994411
Fax: +39-049-660341
Corso Vittorio Emanuele II, 83
10128 Torino
Tel: +39-011-5660277
Fax: +39-011-5185932
Penthouse 2102 - Sheikha Fatima
Building - Corner of 7th St.
and 32nd St.
P.O.Box 42790 Abu Dhabi
Tel: +971-2-8153333
Fax: +971-2-6796664
184, Avenue Molière

B-1050 Bruxelles
Tel: +32-2-3401550
Fax: +32-2-3401559
6-8 Tokenhouse Yard
EC2R 7AS Londra
Tel: +44-20-73971700
Fax: +44-20-7397 1701
Rockefeller Center 75 Rockefeller
Plaza - 18th Floor
NY 10020
Tel: +1-212-9579600
Fax: +1-212-9579608

STUDIO LEGALE TRIBUTARIO
GIACALONE & PARTNERS
Via A. La Marmora ,75
90143 Palermo
50 Broadway
City of Westminster
London, SW1H 0RG
+44 (0) 208 133 8753 pbx
Carrera de San Jerónimo, 15
28014 Madrid
+34 619 019 324 pbx
+39 091 88 88 962 pbx
+39 0918771752
www.sltgpartners.com

GIANCOLA BIANCHI RAVEGLIA
STUDIO LEGALE
Via San Barnaba, 39
20122, Milano
Tel. +39-02-55199512
Fax +39--02-55196590
Via Odescalchi, 30
22100, Como
Tel +39-031-271767
Fax +39-031-268549
www.gbrlex.it

HOGAN LOVELLS
STUDIO LEGALE
Via Santa Maria alla Porta 2
20123 Milano
Tel: +39 02 7202521
Fax: +39 02 72025252
Piazza Venezia 11
00187 Roma
Tel: +39 06 6758231
Fax: +39 06 67582323
www.hoganlovells.com

JONES DAY
Via Turati, 16/18
20121 Milano
Tel. +39-02-76454001
www.jonesday.com/

JONES DAY
Via Turati, 16/18
20121 Milan
Tel. +39-02-76454001
www.jonesday.com/

K&L GATES
Piazza San Marco, 1
20121 Milano
Tel. +39 02-3030291
www.klgates.com

LATHAM & WATKINS
Corso Matteotti, 22
20121 Milano
Tel: +39-02-30462000
Fax: +39-02-30462001
Via Piemonte, 38 P5
00187 Roma
Tel: +39-06-98956700
Fax: +39-06-98956799
www.lw.com

LEGANCE AVVOCATI
ASSOCIATI
Via Dante, 7
20123 Milan
Tel: +39-02-8963071
Fax: +39-02-896307810
Via di San Nicola da Tolentino, 67
00187 Roma
Tel: +39 06 93 18 271
Fax: +39 06 93 18 27 403
www.legance.it

LOMBARDI MOLINARI E
ASSOCIATI
via Andegari, 4/a
20121 Milan
Tel. +39-02-896221
Fax +39-02-89622333
www.lmlaw.it

LS LEXJUS SINACTA
via Panama 52,
00197, Roma
Tel. +39-06 8419669
Fax +39-06-8419664
www.lslex.com

LATHAM & WATKINS
Corso Matteotti, 22
20121 Milan
Tel: +39-02-30462000
Fax: +39-02-30462001
Via Piemonte, 38 P5
00187 Rome
Tel: +39-06-98956700
Fax: +39-06-98956799
www.lw.com

STUDIO LEGALE ENNIO MAGRÌ &
ASSOCIATI
via Manfredo Camperio, 9
Milan
Tel. +39-02-30322590
magri.milano@studiomagri.com
via Giosuè Carducci, 19
Naples
Tel. +39-081-416955
magri.napoli@studiomagri.com
via Guido D'Arezzo, 18
Rome
Tel. +39-06-85356974
magri.roma@studiomagri.com
www.studiomagri.com

NCTM STUDIO LEGALE
ASSOCIATO
via Agnello 12, 20121 Milano
Tel. +39-02-725511
Fax +39-02-72551501
www.nctm.it

NEGRI-CLEMENTI STUDIO LEGALE
ASSOCIATO
Milan - Via Bigli, 2
Tel +39-02-303049
Fax +39-02-76281352
Verona - Via Quattro Spade, 12
Vicenza - Via del Commercio, 56
Hanoi - 6th floor, Viglacera Exim
Building 2, (Viet Nam)
Ho Chi Minh City (Saigon)- 6th floor,
Packsimex Building, 52 (Viet Nam)
Ulaanbaatar - Metro Business Center,
10F (Mongolia)
www.negri-clementi.it

NUNZIANTE MAGRONE
Piazza di Pietra, 26, 00186 Roma
+39 06 695181
+39 06 69518333
www.nunziantemagrone.it

ORRICK HERRINGTON &
SUTCLIFFE
C.so Matteotti 10
20121 Milano
+39-02-45413800
Fax +39-02-4541-3801
P.zza della Croce Rossa 2
00161 Roma
Roma +39-06-45213900
Fax +39-06-68192393
www.orrick.com

OSBORNE CLARKE
Corso di Porta Vittoria, 9
20122 Milan
Tel. +39-025-413171
Fax +39 025-4131750
Corso Trieste, 37
00198 Rome
Tel. +39-063-269501
Fax +39-063-2695030
www.osborneclarke.com/

PAUL HASTINGS (EUROPE) LLP
Via Rovello,1
20121 Milano
+39-02-30414260
+39-02-30414005
www.paulhastings.com

SATTA ROMANO & ASSOCIATI
Foro Traiano 1/a – 00187 Roma
+39 06 6990561
+39 06 69191011

SCARSELLI E ASSOCIATI
STUDIO LEGALE E
TRIBUTARIO
Palazzo Altieri
Piazza del Gesù, 49
00186 Rome
Piazza Velasca, 6
20122 Milano
Tel. +39-06-42821008
Fax +39-06-47886700
www.studiolegalescarselli.it

STUDIO LEGALE ASSOCIATO CON
SIMMONS & SIMMONS LLP
Corso Vittorio Emanuele II, 1
20122 Milano
Tel +39-02-725051
Via di San Basilio 72
00187 Roma
Fax +39-06-809551
www.simmons-simmons.com

Real Estate

Digest of italian Real Estate companies

Selezione delle aziende italiane

ABERDEEN

Italia: Via Dante 16 – 20121 Milan
Tel. +39-02-8821081
Fax +39-02-88210811
www.aberdeen-asset.it

ADIM PARTNERS

Corso Monforte 38, 20122 Milano
+39-02-49457052
+39-02-49452584
WWW.ADIMPARTNERS.COM

AEW EUROPE

Via Larga 2
20122 Milan
Tel. +39 02 89 82 911
Fax +39 02 89 01 21 29
www.aeweurope.com

AEDES SIIQ SPA

Via Morimondo26 - , edificio 18
20143 Milan (Italy)
+39-02-62431
+39-02-29002719
www.aedes-siiq.com

AGENZIA DEL DEMANIO

Via Barberini, 38
Roma
Tel. +39-06-423671
www.agenziademanio.it

AMADESI PARTNERS REAL ESTATE

ADVISORS SRL (APREA)
P.zza A. Diaz, 7
20123 Milano
Tel. +39-02-49533769
Fax +39-02-87161096
www.aprea.co.uk

ANCE - ASSOCIAZIONE

NAZIONALE COSTRUTTORI EDILI
via Giuseppe Antonio Guattani,
16-18
00161 Roma
Tel. +39-06-84567.1
Fax +39-06-84567.550
www.ance.it

ARCOTECNICA GROUP

Piazza Missori, 2
20122 Milan
Via XX Settembre, 1
00187 Rome
+39-02-8800951
+39-02-804218
www.gruppoarcotecnica.com

BAGNOLIFUTURA SPA DI TRASFORMAZIONE URBANA

Via Enrico Cocchia, 28
80124, Napoli
Tel. +39-081-2424204

Fax +39-081-5701987
www.bagnolifutura.it

BEAR PROJECT SRL
Via Varese, 18
20121 Milano
+39-02-45496656
+39-02-45496658
www.bearpm.com

BENI STABILI SIIQ
Via Piemonte, 38
00187 Roma
Tel. +39-06-362221
Via Carlo Ottavio Cornaggia, 10
20123 Milano
Tel. +39-02-36664100
www.benistabili.it

BNP PARIBAS REAL ESTATE ITALY
Via Carlo Bo, 11
20143 Milano
Via San Basilio, 45
00187 Roma
+39-02-5833 141
www.realestate.bnpparibas.it
www.reim.bnpparibas.it

BRAVE - BUILDING RATING VALUE
GESTITEC BEST POLITECNICO DI
MILANO - ENRICO RAINERO &
PARTNERS SRL
Via Maniago, 11
20134 Milano
Tel. +39-02-26417228
www.braverating.com
BRIOSCHI
Via P. Tamburini, 13
20123 Milano

Tel. +39-02-4856161
www.brioschi.it

CASA.IT
Via Valenza, 5
20144 Milano
Tel. +39-0422-5944
www.casa.it

CBRE
Via del Lauro, 5/7
20121 Milano
Tel. +39-02-3037771
Fax +39-02-30377730
www.cbre.com

CBRE GLOBAL INVESTORS ITALY
SRL
Corso Magenta 85,
20123, Milano
Tel. +39-02-4657201
Fax +39-02-4657202 16
www.cbreglobalinvestors.com
CITYLIFE SPA
Largo Domodossola 1a
20145 Milano
Tel. +39-02-91437300
www.city-life.it

COGEST ITALIA
Via Cesare Cantù 5
20092 Cinisello Balsamo MI
Tel +39-02-91278
www.cogestitalia.com

COLDWELL BANKER
Via Sardegna, 50
Rome
Piazza della

Repubblica, 27
Milan
www.coldwellbanker.it

COIMA RES
Via della Moscova 18
Tel +39 02 6550 661
Fax: +39 9288 4470

COLLIERS INTERNATIONAL ITALIA
Via Durini, 2
20122, Milano
Tel. +39-02-67160228
Via Leonida Bissolati, 76
00187, Roma
Tel. +39-06-45214001
www.colliers.com
www.colliers.com/italy

COLLIERS REAL ESTATE SERVICES
ITALIA SRL
Via Durini 2, 20122 Milano
Via Leonida Bissolati 76, 00187
Roma
+39-02-00640990
+39-02-00640999
www.collier.com/italy

CONDOTTE IMMOBILIARE SPA
Via Salaria, 1039
00138 Roma
Tel. +39-06-88334321
Fax +39-06-88334391
www.condotteimmobiliare.com

COOPSETTE SOC. COOP
Via San Biagio, 75
42024 Castelnovo di Sotto (RE)
Tel. +39-0522-961111

CRIF RES – REAL ESTATE SERVICES
Via della Beverara, 19
40131 BOLOGNA
Tel. +39-051-4176768
www.crifres.com

CUSHMAN & WAKEFIELD LLP
Via F.Turati, 16/18
20121 Milano
Tel. +39-02-637991
Fax +39-02-63799250
Via Vittorio Veneto, 54/b
00187 Roma
Tel. +39-06-4200791
Fax +39-06-42007950
www.cushmanwakefield.com

DTZ ITALIA SPA
Vedi Cushman

EFM
via Giorgione 59 - 00148 Rome
Via A. Doria, 3 - 20124 Milan
Rua Miguel Lemos, 41-CEP 22071-
000 Rio de Janeiro
Rua Gregório Serrão, 173
CEP 04106-040 São Paulo
Middle-East Operations Dubai Internet
City Dubai
Tel. +39-06-540 00 64
Fax +39-06- 540 61 16
www.efmnet.com

ENGEL &
VÖLKERS
Via Larga 15
20122 Milan
Tel. +39-02-5849961
Fax +39-02-58499621 www.
engelvoelkers.com/italia

EUROMILANO S.P.A.
Via Eritrea 48/8
2015 Milano
+39-02-880001281
+39-02-880001222
www.euromilano.net

EUROPA GESTIONI IMMOBILIARI
S.P.A.
Viale Europa 190
00144 Roma
+39-06-59585155
+39-06-59587076

EXITONE S.P.A.
Via Leonida Bissolati, 20
00187 – Rome
Stradale San Secondo, 96 10064
Pinerolo (TO)
Via Grosio, 10/10
20151 Milan
Via delle Sette Chiese, 138-142
00145 Rome
Tel. +39-0121-040100
Fax +39-0121-321008
www.exitone.it

FIABCI ITALIA
FEDERAZIONE INTERNAZIONALE
DELLE PROFESSIONI IMMOBILIARI
Piazza Diaz, 1
20123 Milano
Tel. +39-02-783213
www.fiabci.it

F.I.A.I.P.
FEDERAZIONE ITALIANA AGENTI
IMMOBILIARI PROFESSIONALI
Piazzale Flaminio, 9
00196, Roma
Tel. +39-06-4523181
Fax +39-06-96700020
www.fiaip.it

FIMAA
Piazza G.G. Belli, 2
00153 Roma
Tel. +39-06-5866476
www.fimaa.it

FINCOS S.P.A.
Corso Milano N° 1
12084 Mondovì
Tel. +39-0174-570011
Fax (+39) (0)174-570003

FIRST ATLANTIC RE SRL
Corso Venezia, 16
20121 Milano
Tel. +39-02-87206000
Fax +39-02-87181353

FONCIERE LFPI ITALIA S.R.L.
Passaggio Duomo 2
20123 Milano
Tel. +39 02-87244774
Fax +39 02-36568014
www.foncierelfpi.it

FORUMINVEST ITALIA SRL
Via Manzoni 30
Milano
Tel.+39 02-3037031

GABETTI PROPERTY SOLUTIONS
via B. Quaranta 40,
20139 Milano
Tel +39-02-77551
www.gabettigroup.com

GALOTTI SPA
Via Isonzo, 67
Casalecchio di Reno (BO)
Via Camperio, 14 - Milano
+39-051-4162111
+39-051-4162222
www.galotti.it

GEFINTERMEDIAZIONI Via L.
Bissolati, 20
00187, Rome
Str.le San Secondo, 96
10064, Pinerolo (TO)
Tel. +39-0121-040100
Fax +39-0121-321008
www.gefiintermediazioni.com

GENERALI REAL ESTATE S.P.A.
Piazza Duca degli Abruzzi, 1
34132 Trieste
Corso Italia, 6
20122 Milan
Tel. +39-02-725041
Fax+39-02-72504384
www.gre.generalitaly.com

GENIUS LOCI ARCHITETTURA
Piazza Grandi,24
20135 Milano
Via Scialoia,60
50136 Firenze
+39-02-7388808
+39-02-7388807
www.geniusloci-arch.it

IGD SIIQ
Via Trattati Comunitari Europei 1957-
2007, 13
40127 Bologna
Tel. +39-051-509111
Fax +39-051-509247
www.gruppoigd.it

IL PUNTO REAL ESTATE
ADVISOR SRL
Via Lanzone 7
20123 Milan
Tel. +39-0245494253
Fax +39-028057446
www.ilpunto-re.eu

INNOVATION REAL ESTATE
Galleria Sala dei Longobardi 2
20121 Milan Italy
Tel. +39-02-86996623
Fax +39-02-8699661
Via della Camilluccia 67
00135 Rome Italy
Tel. +39-06-45686301
Fax +39-06-45686327
www.innovationre.it

GRUPPO IMMOBILIARE.IT S.R.L.
VIA OTTAVIANO, 6
Via Pergolesi 2/a
00124 Milano
00192 Roma
TEL. +39-02-87107440

IMMOBILISARDA
Via Visconti di Modrone, 29
20122 Milano
Tel. +39-02-76009446
www.immobilsarda.com

GRUPPO IPI
via Nizza 262/59
10126 Torino
tel. +39-011-4277111
www.ipi-spa.com

ITALFONDIARIO RE
Via Mario Carucci 131, 00144 Roma
+39-06-47972321
+39-06-47972648
www.italfondiariore.it

JLL ITALIA
Via Agnello, 8
20121 Milano
Tel. +39-02-8586861
Fax +39-02-85868650
joneslanglasalle.it

LARRY SMITH S.R.L.
Viale Vittorio Veneto, 20
20121 Milano
Tel. +39-02-632814
www.larrysmith.it

MAGGI GROUP
Piazza Diaz, 1
20123 Milano
Tel. +39-02-36557062
Via Campagna 49
29121 Piacenza (PC)
Tel. +39-0523-498114
Via M. D'Azeglio – 26700 Lodi (MI)
Tel. +39-0371-412022
www.maggigrouppre.it

GRUPPO MUTUIONLINE S.P.A.
Via F. Casati 1/A
20124 Milano
Tel. +39-02-489831
www.gruppomol.it

NOMISMA S.P.A.
SOCIETÀ DI STUDI ECONOMICI
Strada Maggiore 44
40125 Bologna
Tel. +39-051-6483301111
Fax +39-051-223441
www.nomisma.it

O.S.M.I. (ORGANIZZAZIONE
SERVIZI PER IL MERCATO
IMMOBILIARE) BORSA
IMMOBILIARE
Via Camperio, 1
20123, Milano
Tel. +39-02-85154141
Fax +39-02-85154148
www.borsaimmobiliare.net

PROGETTO CMR ENGINEERING
INTEGRATED SERVICES S.R.L.
Corso Italia, 68
20122 Milano
Viale di Trastevere, 143
00153 Roma
+39-02-5849091
+39-02-58490928
www.progettocmr.com

GVA REDILCO
Piazza Diaz, 7
Milano 20123
Tel. +39-02-802921
Fax +39-02-80292222
www.gvaredilco.com

RE INTERMEDIA SRL.
Piazza Cavour, 3
20121 Milano (MI)
Tel: +39-02-626191
www.reintermedia.it

RECCHIENGINEERING
Via Montevecchio, 28
10128 Torino
Tel. +39-011-5069519
Fax +39-011-5069527
www.recchi.com

REAG REAL ESTATE
ADVISORY GROUP SPA
Centro Direzionale Colleoni
Palazzo Cassiopea, 3
Via Paracelso, 26
20864, Agrate Brianza, MB
Tel. +39-039-64231
www.reag-aa.com

RE/MAX ITALIA
Centro Direzionale Colleoni
Via Paracelso 4, Palazzo Liocorno
ing. 2
20864 Agrate Brianza (MB)
Tel.+39-039-6091784
Fax +39-039-6091785
www.remax.it

REAL CONSULTANT SRL
P.zza A. Diaz, 7
20123 Milano
Tel. +39-02-89866168
Fax +39-02-93664331
www.realconsultant.it

RISANAMENTO SPA
Via Bonfadini, 148
20138, Milano
Tel. +39-02-4547551
Fax +39-02-45475532
www.risanamentospa.it

ROMEO GESTIONI S.P.A.
Centro Direzionale Is. E4
80143 Napoli
Tel. +39-081-6041200
Fax +39-081-6041222
www.grupporomeo.com

SANSEDONI SIENA SPA
Via Garibaldi, 60
53100 Siena
Tel. +39-0577-276100
Fax +39-0577276136
www.sansedonispaspa.it

SAVILLS
Via Manzoni, 41
20121 Milano
Tel. +39-02-3656 9300
Fax +39-02-3656 9328
www.savills.com

SCENARI IMMOBILIARI SRL
Via Lorenzo Magalotti, 15
00197 Roma
Tel. +39-06-8558802
Fax +39-06-84241536
Via Verziere, 11
20122 Milano
Tel. +39-02-36564523
Fax +39-02-36564791
Via Bertini, 3/a
20154 Milano
Tel. +39-02-33100705
Fax +39-02-33103099

SIDIEF SPA
Via dei Due Macelli n. 73
Rome 00187
via San Vittore, 45 - 20123 Milano
via San Carlo, 16 - 80132 Napoli
via dei Peligni, 1 - 67100 L'Aquila
Tel. +39 06-697698
Fax +39 06-69769839
www.sidief.it

SIGEST SPA
via Mauro Macchi 40
20124, Milano
Tel. +39-02-624191
Fax +39-02-6572241
www.sigest.it

SOLO AFFITTI SPA
Via Tortona 190
47522 Cesena (FC)
+39-0547-418101
+39-0547-418181
www.soloaffitti.it

SONAE SIERRA
Corso Garibaldi, 86
20121 Milano
Tel. +39-02-62369001
Fax +39-02-623690230
www.sonaesierra.com

SORGENTE GROUP
Via del Tritone, 132
00187 Rome
Tel. +39-06-58332919
Fax +39-06-58333241
www.sorgentegroup.com

GRUPPO TECNOCASA
Via Monte Bianco, 60/A
20089 Rozzano (Mi)
Tel. +39-02-528581
Fax +39-02-52823942
www.tecnocasa.it

T.R.E. TAMBURINI REAL ESTATE
Via Belle Arti, 17
40126 Bologna
Tel. +39-051265388
Tel. +39-3334374606
Fax +39-051265388
www.tamburini-re.com

TIAA HENDERSON REAL ESTATE
v. Henderson in SGR

GRUPPO VITALI
Via Alberto da Giussano, 15
20145 MILANO
TEL. +39-02-74281998
Fax +39-0245490814
www.vitalispa.it

VITTORIA IMMOBILIARE SPA
Galleria San Babila 4/b
20122, MILANO
Tel. +39-02-76028395
Fax+39-02-76028405
www.vittoriaimmobiliare.com

WIISH
Via Roma, 2/14
16121, Genova
Tel. +39-010-5955009
www.wiish.it

WORLD CAPITAL
P.zza Maestri del Lavoro 7
20063, Cernusco sul Naviglio (Mi)
Viale F. Restelli 3/7
20124, Milano
Tel. +39-02-95305886
Fax +39-02-95305209

TUTTO SUL MONDO DEL REAL ESTATE PER IL TUO BUSINESS IN TEMPO REALE

IL REAL ESTATE A PORTATA DI MANO

Gli operatori professionali hanno bisogno di essere sempre aggiornati, di ricevere rapidamente tutte informazioni indispensabili per la propria attività. In un mondo sempre più rapido, non è possibile seguire i tempi dei media tradizionali.

Grazie alla rapidità dell'aggiornamento ai suoi abbonati Monitorimmobiliare ha conquistato la leadership del settore con oltre 100.000 visitatori unici al mese. **Web, Video, Cartaceo:** queste le tre linee principali della nostra attività. Forniamo aggiornamenti in tempo reale sul nostro portale web e una newsletter giornaliera che racchiude tutte le notizie della giornata, per tenersi sempre al passo con il mondo del Real Estate. Le flash news si attivano durante la giornata ogni volta che il mercato abbia informazioni da conoscere in tempo reale. I video registrano tutti gli eventi del settore e i commenti dei suoi protagonisti.

Siamo presenti a tutti principali eventi del settore con le nostre pubblicazioni: l'Annuario del Real Estate, realizzato in collaborazione con le principali testate italiane, giunto alla sua sesta edizione; Review, con gli approfondimenti stagionali sui temi di attualità; pagine curate da Monitorimmobiliare sui quotidiani nazionali come La Repubblica.

Continuiamo a lavorare a nuove soluzioni che supportino un settore in continua evoluzione. Monitorimmobiliare assicura indipendenza, chiarezza e completezza dell'informazione: si avvale di una redazione composta unicamente da giornalisti professionisti specializzati nel settore, collaboratori delle principali testate nazionali. Il flusso di notizie è costante, aggiornato in tempo reale, rivolto agli operatori professionali del Real Estate: Sgr e fondi immobiliari, banche, investitori, società di servizi e operatori immobiliari, costruttori, consulenti, promotori, mediatori, imprenditori, associazioni di categoria, università, istituti di ricerca, studi legali, valutatori.

Un portale in costante aggiornamento per garantire ai propri lettori un servizio sempre migliore, che possono seguire le ultime novità attraverso il sito web o i principali social network.

35.000

Iscritti alla newsletter

112.000

Visitatori unici mensili

800.000

Page view mensili

NEWSLETTER

Aggiornarsi è una priorità. Monitorimmobiliare invia ogni giorno due newsletter:

NEWSLETTER FREE

Gratuita, riporta una
sintesi delle principali
notizie

NEWSLETTER PRO

Solo per gli abbonati,
riporta tutte le notizie,
i report, i video della
giornata

Inoltre Monitorimmobiliare offre un servizio unico a tutti i suoi abbonati: una **Newsletter Flash** in tempo reale per ogni movimento rilevante del mercato.

PUBBLICAZIONI

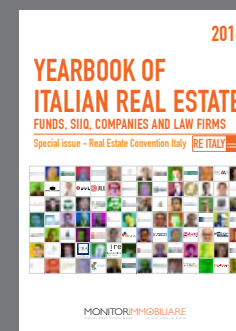
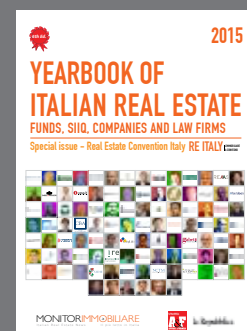
L'Annuario del Real Estate Italiano, dei Fondi Immobiliari, delle aziende del Real Estate e degli studi legali specializzati

L'Annuario, giunto alla sua settima edizione, è il primo e unico prodotto disponibile sul mercato editoriale che mappa puntualmente il settore immobiliare, fornendo un elenco completo e aggiornato dei suoi operatori, attualmente suddivisi in tre macroaree: Sgr e Siiq, aziende del Real Estate e studi legali specializzati in materia immobiliare. Comunicazione, trasparenza e qualità d'informazione sono i driver che guidano l'iniziativa che si prefigge di mantenere sempre aggiornato il quadro di un mercato in costante evoluzione. L'Annuario del Real Estate è distribuito nelle principali fiere in Italia e all'estero, durante i più importanti convegni di settore, oltre che dalle maggiori associazioni di categoria. La distribuzione cartacea gratuita ha raggiunto le 10.000 copie. Disponibile gratuitamente anche in formato digitale compatibile con i principali dispositivi mobili.

Review Web – Gli approfondimenti di Monitorimmobiliare

Gli approfondimenti di Review in formato digitale. Nuovo formato per la rivista, che diventa disponibile ogni settimana, scaricabile gratuitamente dal sito Monitorimmobiliare.it.

Approfondimenti specifici sulle più attuali tematiche del settore grazie alla collaborazione con le firme più autorevoli del Real Estate italiano. Una selezione delle notizie della settimana, con l'aggiunta di alcuni contenuti inediti direttamente dalla redazione. Attraverso Monitorimmobiliare.it le aziende trovano un canale preferenziale per veicolare la loro competenza su specifici argomenti. Review cura approfondimenti tecnico normativi sulle più attuali tematiche del mercato Real Estate italiano.



CONVEGNI, RE ITALY

La parola passa ai professionisti del settore. Investimenti, campi d'intervento e best practice del Real Estate italiano ed internazionale. Sono alcuni dei temi trattati nel corso di InFormazione. Una serie di incontri mensili in cui discutere del presente e del futuro del Real Estate in Italia, con un'agenda dettata dall'attualità.

Il coordinamento è affidato ai professionisti di Monitorimmobiliare, i relatori scelti tra le eccellenze del settore.

Nel 2015 Monitorimmobiliare cura l'organizzazione della prima edizione di REITALY, l'immobiliare a convegno. Manager e imprenditori del Real Estate si incontrano nell'importante scenario di Palazzo Mezzanotte a Milano. Un nuovo punto di riferimento per Advisor, Analisti, Fondi Immobiliari, Investitori, Istituti di Credito, Studi Legali, Network Immobiliari, Property e Facility Services, SIIQ e Sviluppatori. Un appuntamento imperdibile per i professionisti del settore, che potranno discutere del quadro attuale e pianificare le strategie future.



STUDIO TELEVISIVO ESCLUSIVO

Uno studio televisivo in pieno centro a Milano. Un nuovo servizio per gli abbonati di Monitorimmobiliare. Disponibile in qualunque momento, a due passi dal Duomo, pronto a catturare e diffondere opinioni ed approfondimenti sul settore immobiliare. I nostri operatori sono pronti ad accogliervi.



EVENTI

Monitorimmobiliare è presente alle principali fiere del Real Estate in Italia e all'estero e a tutti i più importanti eventi del settore.

Monitorimmobiliare fornisce un'informazione completa e aggiornata ai propri lettori durante ogni evento. In tempo reale vengono selezionati gli spunti più interessanti e pubblicati articoli consultabili sul sito, su cui si condividono anche ricchi approfondimenti video registrati sul campo dai nostri operatori.

ABBONAMENTI

Monitorimmobiliare offre tre diverse modalità di abbonamento, costruite su misura per venire incontro alle esigenze delle diverse caratteristiche di ogni azienda.

Attraverso l'abbonamento a Monitorimmobiliare è possibile:

- Ricevere la newsletter giornaliera
- Partecipare agli eventi organizzati
- Ricevere gratuitamente gli Annuari del Real Estate pubblicati da Monitorimmobiliare
- Pubblicare il logo dell'abbonato negli articoli che riguardano l'azienda. Articolo che sarà inviato con la newsletter, quindi visibile a tutti gli oltre 30mila operatori iscritti (numero provvisorio, in costante aumento)
- Inserire un Banner Pubblicitario nella newsletter giornaliera
- Pubblicare Banner a rotazione sulla home page di Monitorimmobiliare
- Beneficiare di una copertura video degli eventi aziendali

Servizi / Modalità abbonamento	Consultazione Gratuita	UFFICIO STUDI	MARKETINGC	OMUNICAZIONE
Accesso esclusivo allo studio televisivo in Piazza Duomo - Milano		✓	✓	✓
Accesso a tutte le sezioni di Monitorimmobiliare.it	limitato alla sezione News	✓	✓	✓
Newsletter quotidiana	limitata ad una selezione delle notizie	✓	✓	✓
Flash News durante la giornata in tempo reale	differita di 60 minuti	✓	✓	✓
Accesso agli eventi organizzati (RE Italy compreso)		2 inviti per evento	2 inviti per evento	2 inviti per evento
Possibilità di ricevere gratuitamente le pubblicazioni di Monitorimmobiliare.it		✓	✓	✓
Logo dell'abbonato negli articoli che riguardano l'azienda.		✓	✓	✓
Invio dell'articolo con la newsletter quotidiana, visibile a tutti gli oltre 30mila operatori iscritti (numero in costante aumento)			✓	✓
Banner a rotazione sulla homepage di Monitorimmobiliare.it			✓	✓
3 banner a rotazione sulla home page di Monitorimmobiliare.it				✓
Banner pubblicitario nella newsletter quotidiana				✓
Copertura video degli eventi aziendali			numero da concordare	✓

Uno studio televisivo dedicato



A due passi dal Duomo di Milano

Prenota la tua intervista

Servizio riservato agli abbonati

MONITORIMMOBILIARE
Italian Real Estate News Il più letto in Italia

Piazza Santa Maria Beltrade, 1 (Duomo)
20123 Milano

Contattaci ai numeri:
+39 0236752546
+39 344 2573418

info@monitorimmobiliare.it

SUBSCRIPTION
ABBONAMENTI

2016
2017

COME ABBONARSI

È necessario effettuare un bonifico a:
Giornalisti Associati Srl,

Banca Popolare di Intra - Agenzia 25, via Cusani 21
Milano,
c/c 185233, CAB 01600, ABI 5548.
Codice **IBAN**
IT15B0503501600225570185233

Gli abbonamenti saranno rinnovati automaticamente alla scadenza, salvo disdetta tramite raccomandata entro 3 mesi dalla scadenza.

Nella causale di versamento è necessario inserire i propri dati fiscali per l'intestazione della fattura.

HOW TO SUBSCRIBE

A bank transfer is required, to
Giornalisti Associati Srl,
Banca Popolare di Intra - Agenzia 25, via Cusani 21
Milano,
c/c 185233, CAB 01600, ABI 5548.
IBAN IT15B0503501600225570185233
SWIFT VEBHIT2M

Subscriptions will be automatically renewed upon expiry, unless terminated by registered letter within three months from the expiry date.

The transfer must state, within the reason for payment, the subscriber's tax data, to enable an invoice to be drawn up correctly.

Abbonamento Ufficio Studi

consente:

- Utilizzo esclusivo dello studio televisivo in Piazza Duomo - Milano
- Accesso tutte le sezioni di Monitorimmobiliare.it
- Newsletter giornaliera PRO
- FlashNews durante la giornata in tempo reale
- Accesso agli eventi (RE Italy compreso)
- Possibilità di ricevere gratuitamente le pubblicazioni di Monitorimmobiliare
- Logo dell'abbonato negli articoli che riguardano la propria azienda

Ufficio Studi	
Enti Pubblici, S.r.l.	2.900 €
Associazioni, S.p.A.	3.900 €
Società quotate	4.900 €

Abbonamento Marketing

consente:

- Utilizzo esclusivo dello studio televisivo in Piazza Duomo - Milano
- Accesso tutte le sezioni di Monitorimmobiliare.it
- Newsletter giornaliera PRO
- FlashNews durante la giornata in tempo reale
- Accesso agli eventi (RE Italy compreso)
- Possibilità di ricevere gratuitamente le pubblicazioni di Monitorimmobiliare
- Logo dell'abbonato negli articoli che riguardano la propria azienda
- Invio dell'articolo con la newsletter quotidiana, visibile a tutti gli oltre 30mila operatori iscritti
- Banner a rotazione sulla homepage del portale
- Copertura video degli eventi aziendali (numero da concordare)

Marketing	
Enti Pubblici, S.r.l.	4.200 €
Associazioni, S.p.A.	5.600 €
Società quotate	6.700 €

Abbonamento Comunicazione

consente:

- Utilizzo esclusivo dello studio televisivo in Piazza Duomo - Milano
- Accesso tutte le sezioni di Monitorimmobiliare.it
- Newsletter giornaliera PRO
- FlashNews durante la giornata in tempo reale
- Accesso agli eventi (RE Italy compreso)
- Possibilità di ricevere gratuitamente le pubblicazioni di Monitorimmobiliare
- Logo dell'abbonato negli articoli che riguardano la propria azienda
- Invio dell'articolo con la newsletter quotidiana, visibile a tutti gli oltre 30mila operatori iscritti
- Tre banner a rotazione sulla homepage del portale
- Banner pubblicitario nella newsletter giornaliera
- Copertura video degli eventi aziendali numero da concordare

Comunicazione	
Enti Pubblici, S.r.l.	15.000 €
Associazioni, S.p.A.	15.000 €
Società quotate	15.000 €

MONITORIMMOBILIARE
Italian Real Estate News Il più letto in Italia

VII Edizione
Finito di stampare nel mese di giugno 2016
Printed in Italy